

Vari momenti per il saluto a mons. Giovanni Galliano che lascia la parrocchia dopo 51 anni

In attesa di premiare l'Acqui Storia la città ringrazia il suo grande testimone

Acqui Terme. La città, in attesa di premiare i vincitori dell'Acqui Storia, si appresta a festeggiare uno dei più rappresentativi testimoni della sua storia, monsignor Giovanni Galliano, che lascia la parrocchia dopo 51 anni di servizio.



Un testimone veramente d'eccezione, che ha avuto pubblici riconoscimenti, tra i tantissimi che ha ricevuto, sia nel 1991, con il Laude dignus del Lions Club, che nel 1992 e nel 2002 proprio durante l'Acqui Storia con questa motivazione: "Modello assoluto di cittadino e di sacerdote, ha dedicato la vita al bene ed al progresso della comunità, vivendone con profonda ed intensa partecipazione, le sofferenze e le speranze, le memorie storiche e gli ideali, prodigando-

si con la parola e con l'esempio per innalzare il livello civico e la moralità della vita collettiva.

Con i suoi scritti ha coltivato con forte passione e promulgato le memorie patrie nel senso rigoroso della ricerca

storica, ottenendo lusinghieri riconoscimenti anche in sede internazionale".

In tante altre occasioni la città e la comunità del Duomo hanno avuto la possibilità di significare a Monsignore la propria riconoscenza, la propria stima, il proprio affetto. Ricordiamo quella oceanica manifestazione che si è tenuta al Palafeste in occasione dei 90 anni di monsignore.

Un vero bagno di folla, di amici, di autorità, di associazioni.

Un trionfo, più che meritato. È passato poco più di un anno dalle celebrazioni per i 50 anni di parrocchia, in cui ancora una volta la sua comunità si era stretta attorno al parroco, offrendogli una corona di alloro ed una laurea in "parroco superlativo".

Le benemerenze di Monsi-

gnore sono infinite e difficilmente descrivibili. Ne sono una pallida prova le numerose testimonianze che L'Anco- ra pubblica all'interno già da due settimane.

Monsignore lascia la parrocchia, ma non la città, non la comunità, non la gente, che difficilmente potrà fare a meno della sua presenza, della sua parola, dei suoi consigli, della sua memoria.

La città, attraverso l'amministrazione comunale, ha organizzato un saluto-ringraziamento per venerdì 20 ottobre, dalle 18,30 alle 21 circa, al PalaFeste. Sarà un brindisi per ringraziare Monsignore per essere sempre stato vicino alla sua Acqui, alla sua Bollente, al territorio ed alla gente.

M.P.

• continua alla pagina 2

Nella serata del premio Acqui Storia

La Coppa del mondo verrà ad Acqui Terme

Acqui Terme. La Coppa del mondo, che è stata sollevata da mani italiane, quelle di capitano Cannavaro, e gli azzurri sono così entrati nella storia del calcio mondiale, entrerà anche nell'Albo d'oro del Premio Acqui Storia. Un dirigente della Figc la metterà in mostra durante la serata di finalissima del premio letterario. Come ricordato dal sindaco Danilo Rapetti, «non solo agli appassionati di calcio sarà consentito di poter vedere da vicino il prestigioso trofeo». Si tratta di un momento previsto nell'ambito delle iniziative del Premio Acqui Storia, in programma sabato 28 ottobre al Teatro Ariston.

L'avvenimento fa parte dei riconoscimenti «Testimoni del tempo» che verranno consegnati, alla Nazionale di calcio, a Gigi Buffon e a Marcello Lippi. Relativamente al programma



delle iniziative definite «Aspettando L'Acqui Storia», troviamo per venerdì 20 ottobre, alla Biblioteca civica, una mostra di documenti d'archivio su Giuseppe Saracco.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Domenica 22 si vota dalle 8 alle 22

Elezioni primarie del Centro sinistra



Acqui Terme. L'appuntamento per le elezioni primarie del centro sinistra acquese è per domenica 22 ottobre. Si vota dalle 8 alle 22, presso 3 seggi:

Seggio A - sotto i Portici Saracco, dalla Bollente: gli elettori delle sezioni elettorali 1-2-3-5-9-12-13-15-16-17;

Seggio B - corso Bagni, sotto i portici all'angolo di via Trucco: gli elettori delle sezioni elettorali 6-7-8-10-11-18-22-23-24;

Seggio C - via S.Defendente, piazza davanti alla chiesa: gli elettori delle sezioni elettorali 4-19-20-21 e gli altri cittadini non compresi nelle liste elettorali.

Poiché si ritiene molto importante la partecipazione di tutti i cittadini che stabilmente vivono, lavorano e studiano ad Acqui Terme, possono votare alle elezioni primarie:

- tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali di Acqui Terme,
- i cittadini comunitari attualmente residenti ad Acqui,

red.acq.

• continua alla pagina 2

Politica locale

• Acqui per Acqui "ringrazia" la segreteria dei Ds.

Servizio a pag. 7

• La Margherita: per le elezioni comunali i fuochi d'artificio.

Servizio a pag. 7

• Le indicazioni del Partito Socialista Italiano - Nuovo Psi.

Servizio a pag. 7

• Forza Italia acquese si riorganizza.

Servizio a pag. 8

• Alloggi popolari: tele-novela infinita.

Servizio a pag. 8

Emblematica la vicenda delle Antiche Terme ma c'è tanto altro

Terme: ci sono grossi problemi ma si decide sulla testa degli acquisi

Acqui Terme. Chi aveva trionfalmente annunciato ai media la ricostruzione imminente del Grand Hotel Antiche Terme, deve cospargersi il capo di cenere. Ciò, stando alle «voci» dei dubbi che riguardano un rinvio, minimo nella prossima primavera, dei lavori.

Si parla, cioè più precisamente si continua a parlare dell'appalto dell'opera, che dovrebbe apparire entro fine anno con un bando di gara da notificare a livello europeo, come stabilito dalla legge. Il problema era già stato discusso dal consiglio di amministrazione delle Terme a febbraio dello scorso anno, ma la questione della riqualificazione del Grand Hotel di zona Bagni è trita e ritrita, sta sussistendo a livello millenario come la sorgente della Bollente.

Per le Terme, non c'è verso. Cambi e ricambi dei componenti il Cda e dei rappresentanti eletti dalla popolazione in Regione Piemonte, non trovano soluzione alcuna ai problemi che hanno una notevole ricaduta sulla città termale e sull'acquese.

Il caso potrebbe essere uno degli argomenti posti in discussione durante la prossima assemblea dei soci delle Terme prevista verso fine ottobre. La discussione dovrebbe anche trattare ragiona-

menti sulle dimissioni presentate dal consigliere Giampiero Nattino. Non meno importante l'esame della fusione della società «Nuove Terme» nella «Terme di Acqui Spa». Un'operazione attraverso la quale la Cassa di Risparmio di Alessandria diventerebbe socia delle Terme e, logicamente, pretenderebbe la nomina, nel consiglio di amministrazione, di un componente indicato dalla medesima banca.

Attualmente la Regione Piemonte dispone dell'83% del pacchetto azionario delle Terme. Il 17% è di proprietà del Comune di Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione, di carattere politico, soprattutto per quanto riguarda le nomine regionali, è composto da quattro consiglieri di nomina da parte della Regione Piemonte suddivisi tra i vari schieramenti, due di nomina comunale.

La nomina del presidente e del consiglio di amministrazione è avvenuta verso la metà dello scorso anno, non senza un travaglio per gli intrecci politici tra Acqui Terme, Torino, Roma che gli acquisi hanno vissuto molto marginalmente. Diciamo che ogni decisione sulla composizione del Cda, sulle opere in programma da parte delle Terme è passata sulle loro teste.

C.R.

• continua alla pagina 2

Presentata il 16 ottobre

Sipario d'inverno stagione teatrale

Acqui Terme. Da ufficiosa, la notizia è diventata ufficiale con la presentazione, avvenuta alle 21 circa di lunedì 16 ottobre nei locali della Biblioteca civica, della Stagione teatrale «Sipario d'inverno 2006/2007». Ad indicare le linee guida degli spettacoli sono stati l'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo e Francesca Villa, coordinatrice dell'associazione Arte e spettacolo. Apriranno il cartellone degli spettacoli, lunedì 13 novembre, alle 21, al Teatro Ariston, Cochi e Renato in «Canzoni e ragionamenti». «Anche quest'anno la Stagione teatrale si preannuncia di grande interesse come si potrà evincere dal cartellone, accanto a nomi di grande richiamo vi è una particolare attenzione alle compagnie locali», ha ricordato l'assessore Roffredo.

Francesca Villa ha collocato la sua informazione particolarmente su dettagli tecnici, artistici ed economici, dopo avere fatto presente che l'allestimento del cartellone è stato effettuato per soddisfare i molteplici gusti della gente.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cassine: grande esercitazione di protezione civile.

Servizio a pag. 22

- Roccaverano: Langa Astigiana presentato il sito.

Servizio a pag. 25

- Monastero: "Tucc a teatro" rassegna in piemontese.

Servizio a pag. 27

- Ovada: messaggio di speranza dal congresso oncologico.

Servizio a pag. 37

- Ovada: presentato il programma culturale 2006/07.

Servizio a pag. 37

- Campo Ligure: Casa della Giustizia lavori di restauro.

Servizio a pag. 41

- Cairo: sblocco finanziamenti riaccende speranze Ferrania.

Servizio a pag. 42

- Canelli: Dus lavora alla verifica di programma e di giunta.

Servizio a pag. 45

- Canelli: tempo di buon teatro, classico e moderno.

Servizio a pag. 46

- Mombaruzzo: presentato il portale dell'artigianato piemontese.

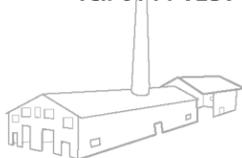
Servizio a pag. 49



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

Sabato 21 e domenica 22
aperti anche a mezzogiorno
con il menù del rallysta a € 12

15010 Montechiaro d'Acqui (AL)
 Piazzale Europa
 Tel. 0144 9239



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GUARDA IL PREZZO

12 raccoglitori fatture con custodia € 1,60 cad. i.e.
 10 cartelline a tre lembi con elastico € 0,52 cad. i.e.
 5 raccoglitori a 4 anelli in polipropilene da € 1,90 cad. i.e.
 BIC Cristal nero, blu, rosso, conf. 50 pezzi € 7,50 i.e.
 10 evidenziatori Buffetti blu € 0,33 cad. i.e.



DALLA PRIMA

In attesa
di premiare

Il programma, in linea di massima, dell'omaggio della cittadinanza a colui che è stato parroco del Duomo per oltre mezzo secolo, inizierà alle 18,30.

Ad attendere monsignor Galliano in piazza Maggiore Ferraris, all'ingresso del PalaFeste, ci sarà il Corpo bandistico acquese. Quindi prenderanno il via le iniziative programmate, che comprendono la possibilità di partecipare ad un grande buffet preparato dalla Scuola alberghiera, con la collaborazione della Pro-Loce Acqui Terme, un brindisi che continuerà sin verso le 21. Sono previsti durante la serata anche momenti messi a disposizione delle associazioni per attribuire l'omaggio a Monsignor Galliano. La manifestazione terminerà con tre brani interpretati dalla Corale Città di Acqui Terme.

Alle 18 di sabato 21 ottobre il vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi presiederà in cattedrale la messa durante la quale la comunità parrocchiale darà il saluto a mons. Giovanni Galliano. Sicuramente saranno in molti, e non solamente della Comunità del duomo, a voler essere presenti per l'occasione.

DALLA PRIMA

Terme:
ci sono

In uno dei molti interventi inviati a L'Ankora, uno dei massimi raggruppamenti politici della città scriveva, a proposito del nuovo Cda, «In città c'è una rinnovata attenzione per il nuovo consiglio di amministrazione della società Terme di Acqui... Indubbiamente, vi è in città una positiva attesa per il lavoro che dovranno svolgere i nuovi amministratori, peraltro entrati in carica da due mesi, e quindi pare inopportuno lanciarsi già ora in giudizi categorici».

Parole ben dette, allora, che fanno riflettere e, senza muovere accuse, debbono essere riconsiderate. Tornando sull'argomento «ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme», è opportuno prendere in considerazione un articolo pubblicato da L'Ankora nei primi mesi dello scorso anno. Si trattava di notizie provenienti da fonti ufficiali in cui si diceva che «dopo la ristrutturazione l'hotel diventerà a quattro stelle lusso, con 119 camere».

Le Terme, anche se la maggioranza delle azioni sono di proprietà regionale, sono un patrimonio degli acquesi, dell'economia della città e dei Comuni del suo comprensorio.

DALLA PRIMA

La Coppa
del mondo

Quindi mercoledì 25 ottobre, all'Hotel Nuove Terme, la presentazione del volume di Antonio De Francesco, «Mito e storiografia della grande rivoluzione».

Quindi, sempre all'Hotel Nuove Terme, la presentazione della rivista Iter ed il 27 ottobre partita a scacchi in contemporanea con giocatori di serie A.

DALLA PRIMA

Elezioni
primarie

- i cittadini extra-comunitari residenti ad Acqui Terme da almeno tre anni,

- i giovani residenti ad Acqui Terme che compiranno i 18 anni entro il 30 marzo 2007.

Per partecipare al voto è indispensabile per tutti presentare il certificato elettorale o la carta di identità o il certificato di residenza.

I candidati sono Gian Franco Ferraris (presidente Alexale) e consigliere provinciale); Domenico Borgatta (capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale) e Caterina Scaglia (indipendente).

DALLA PRIMA

Sipario d'inverno stagione teatrale

Ma andando sul pratico, ha precisato che «per la stagione teatrale 2006/2007 sono stati mantenuti i prezzi dell'anno scorso per poter veicolare incontri di gente al teatro».

I prezzi per gli abbonamenti sono di 130 euro per la platea, di 100 euro i ridotti per i giovani fino ai 18 anni e i maggiori di 65 anni.

L'abbonamento alla stagione teatrale consentirà l'ingresso agli spettacoli cinematografici al cinema teatro Ariston e al cinema Cristallo a prezzo ridotto.

La campagna abbonamenti avverrà dal 21 ottobre al 1°

novembre, al termine potranno essere acquistati anticipatamente i biglietti dei singoli spettacoli facenti parte del cartellone teatrale.

I prezzi dei biglietti sono suddivisi in tre fasce, secondo la validità della rappresentazione e, ad esaurimento della platea, sarà previsto l'utilizzo della galleria.

In prima fascia troviamo «Canzoni e ragionamenti», 13 novembre; «Giovanna D'Arco», 5 dicembre; «Signorina Silvani... Signora, prego», 16 gennaio 2007; «Sette piani», 26 gennaio 2007; «Xanas», 13 marzo 2007 e «La locandiera», 17 aprile 2007.

In seconda fascia troviamo «L'aria triste che tu amavi tanto», 6 febbraio 2007; «Al cuore non si scappa», 1° marzo 2007; «Parlami d'amore Mariù», 20 dicembre 2006.

Sono in terza fascia, «A piedi nudi nel parco», 23 novembre 2006; «Oh Goldoni... Oh Goldoni», 15 febbraio 2007; «Un mandarino per Teo», 29 marzo 2007. In omaggio agli abbonati su prenotazione da effettuarsi almeno 15 giorni prima dell'evento è previsto, per il 20 aprile 2007, lo spettacolo musicale «Continuano... le riflessioni sulla nostalgia».

Concessi dalla Regione

Pioggia di euro per la Acqui-Predosa

Acqui Terme. Logistica, turismo, viabilità e servizi sono settori in cui gli interessi del Piemonte e della Liguria si intrecciano.

La Carcare-Predosa, con estensione nel ponente ligure della bretella sino ad Albenga, toglierebbe la Valle Bormida e l'Acquese dal suo isolamento secolare.

Relativamente a questo problema arriva una buona notizia dall'assessore regionale ai trasporti, Daniele Borioli, la Regione Piemonte avrebbe «affidato alla Provincia di Alessandria 8,5 milioni di euro, risorse Cipe, per la progettazione del collegamento autostradale Acqui-Predosa nel cui contesto, sulla base dell'intesa con il governo, dovrebbe essere realizzato, in Predosa, il nuovo casello a servizio della autostrada A26».

La rilevanza economica della infrastruttura autostradale è indubbia. Rispetto al passato ci sono fatti nuovi, oltre alla strategia che passa attraverso accordi interregionali e interprovinciali, c'è il fatto che si affronta il problema con uno stanziamento di somme per la struttura e quindi si affrontano i problemi con una visione ampia, uscendo da vecchi schemi e veti.

«Arriviamo finalmente – ha dichiarato l'assessore Borioli – ad un primo passo concreto verso la realizzazione di una infrastruttura di cui si parla da anni e che servirà a connettere l'acquese, una delle aree di eccellenza per lo sviluppo turistico del Piemonte, con la rete autostradale».

Secondo quanto annunciato, la Regione Piemonte, recentemente, si «starebbe dotando di una serie di strumenti normativi necessari a promuovere autonomamente la realizzazione di infrastrutture autostradali e il collegamento Acqui Terme-Predosa, non appena sarà definita la progettazione preliminare, si inserirà nel primo pacchetto di opere realizzate con questa modalità».

Sempre Borioli ha affermato che «con il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, abbiamo già



La foto di prima pagina del n° 3 di «Savona Economica» pubblicazione a cura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

raggiunto l'intesa necessaria, che sarà formalmente sottoscritta entro la fine di ottobre, in modo da poter rapidamente utilizzare le risorse che la Regione Piemonte, dopo pressanti richieste, ha ottenuto dal Cipe proprio per questo scopo, quindi considerando l'impegno che la Provincia ha profuso nella vicenda, pare giusto affidare a lei la regia tecnica di questa operazione».

L'infrastruttura, che avrebbe anche il compito importante di alleggerire il traffico

pesante sul tratto di autostrada litoranea da Savona a Genova, se ne parla ormai da tempo, ma ora le dichiarazioni provenienti dai vertici della Regione Piemonte, che coinvolgono la Provincia, potrebbero essere un concreto passo in avanti verso la realizzazione della struttura viaria.

In tempi prossimi avremo il tempo di verificare se la possibilità di aprire una finestra che consente di vedere più lontano non è una storia. C.R.

Convegno nazionale dell'Ardel

Acqui Terme. È in corso di svolgimento, dal 19 al 21 ottobre, presso il Grand Hotel delle Terme, il XXXVIII Convegno Nazionale dell'Ardel (Associazione dei ragionieri degli enti locali).

Al Convegno Nazionale partecipano mediamente 200 persone (l'Associazione conta circa 1.400 iscritti, tra colleghi di tutti gli enti locali italiani), colleghi di Comuni e di Province, nonché docenti universitari, studiosi, esperti ed esponenti dei competenti Ministeri e della Corte dei conti.

Il Convegno Nazionale del 2006 – che ritorna in Piemonte dopo tanti anni – avrà come tema la finanza locale ed il nuovo sistema dei controlli, alla luce del patto di stabilità e di crescita, e del federalismo fiscale.

Si tratta di un tema di particolare interesse ed attualità per gli operatori e naturalmente per gli Enti Locali, discusso in un periodo cruciale, caratterizzato dal confronto e dalla definizione della Legge Finanziaria 2007.

Il Convegno Nazionale è anche l'occasione per promuovere Acqui Terme ed il territorio, legando l'aspetto tecnico – scientifico al profilo ambientale, esponendo alcune delle nostre bellezze ad operatori ed esperti provenienti da tutta Italia.

Il Convegno ha come sponsor istituzionali il Comune di Acqui Terme e la Provincia di Alessandria e come sponsor tecnici la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO

27 - 29 ottobre

TOSCANA: SAGRA DEL TORDO

(Montalcino - Siena - Montepulciano - Pienza)



ANTEPRIMA VIAGGI "QUALITY TRAVEL" 2007

2 - 9 febbraio: **TOUR DEL SENEGAL**



13 - 24 febbraio: **TOUR DELLO YEMEN**



2 - 9 marzo: **TOUR DEL PORTOGALLO**



I MERCATINI DELL'AVVENTO

7 - 10 dicembre **VIENNA**

8 - 10 dicembre **UMBRIA**

8 - 10 dicembre **AUGUSTA MONACO e RAVENSBURG**

8 - 10 dicembre **FORESTA NERA**

9 dicembre **BOLZANO**

in giornata

15 - 17 dicembre **INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN**

16 dicembre **TRENTO**

in giornata

17 dicembre **SHOPPING NATALIZIO A LIVIGNO**

in giornata

24 - 26 dicembre **ASSISI**

BANGKOK e PHUKET

LE PERLE D'ORIENTE

16 - 30 GENNAIO

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Voll di linea Thai - tasse aeroportuali incluse
Hotel Prima cat. Superiore a Bangkok e Phuket
Pensione completa con bevande
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazione medica e annullamento
3 intere giornate di visite guidate in italiano a Bangkok

SOGGIORNO MARE
TENERIFE

AL SOLE DELLE CANARIE

26 novembre - 3 dicembre

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa - Hotel-club 4 stelle
Pensione completa con bevande
Animazione serale e diurna con attività sportive
Assicurazione medico-bagaglio

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 3 gennaio

MADRID e TOLEDO

29 dicembre - 3 gennaio

PRAGA formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 3 gennaio

PARIGI formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 2 gennaio

AMSTERDAM formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 2 gennaio

NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA

29 dicembre - 2 gennaio

SPAGNA - COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio

BARCELLONA in LIBERTÀ

30 dicembre - 1 gennaio

CROAZIA - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio

VENEZIA con Crociera sulla Laguna

e Notte di S.Silvestro in piazza San Marco

Appuntamenti in città e a Monastero

Acqui e colline: orizzonti teatrali

Acqui Terme. Fervono i giorni del teatro. E non solo ad Acqui.

Ogni stagione, sembra, ha le sue propensioni: finita la festa della musica estiva, dai mesi più freddi tante proposte stanno già accendendo i palcoscenici. Ma forse quanto diciamo, non è del tutto vero: anche negli ultimi mesi non sono mancate serate con sipari e quinte improvvisate, all'aperto, che hanno arricchito una memorabile estate.

Rassegne in collina...

Per una rassegna che si chiude, un'altra che si apre.

Sulle colline della Langa non solo il Teatro di Calamandran, che a fine luglio ha offerto la consueta kermesse, alla quale forse si può rimproverare solo una eccessiva concentrazione (si rischia davvero l'indigestione, ma le proposte sono tutte interessanti).

Il ciclo "La Letteratura a Teatro", promossa dalla Comunità Astigiana Val Bormida, conclusosi sabato 14 ottobre (vedi anche le pagine dell'Acquese) al Teatro Comunale di Monastero Bormida, ha confermato le qualità degli allestimenti (Cassinasco, Castel Rocchero, Cessole, Monastero, scanditi nei fine settimana) che speriamo di ritrovare sotto questa vincente formula anche l'anno prossimo, magari moltiplicati.

E se fossero sedici, quanti i paesi riuniti? Sarebbe davvero una grande festa, anche ricorrendo a repliche.

Ma la prospettiva di poter applaudire Bruno Gambarotta, o gli allestimenti di Mariangela Santi, o di Gianni Santucci, o della Compagnia Cantoreggi di Torino (assente nel 2006, ma l'aspettiamo nel 2007) è davvero allettante.

Per applaudire la commedia, però, Monastero non aspetterà a lungo: la stagione teatrale e dialettale *Tucc a Teatro*, comincerà già sabato 28 ottobre con "Il nostro teatro di Sinio", che porterà in scena *Viva la sposa* di Oscar Barile.

Rassegne in città

Anche ad Acqui Terme il cartellone, presentato lunedì 16 ottobre, è avvincente con la presenza di stelle di prima grandezza (Monica Guerritore, Cochi e Renato, Ugo Pagliani e Paola Gasman, Anna Mazzamauro; Amanda Sandrelli) sia sul versante comico che in quello tragico. Una dozzina gli allestimenti (se ne parla in dettaglio in altro articolo) con spazio equamente diviso tra compagnie "di grido", d'interesse nazionale, e proposte delle filodrammatiche locali.

Anche quest'anno, come lo scorso con Gabriele Lavia presso la Sala *Bella Epoque* delle Nuove Terme, il *vernissage* fissato per lunedì 16 ottobre - ma presso la Biblioteca Civica, dotata per l'occasione di un piccolo palco - ha proposto un appuntamento con la recitazione.

È stato così replicato - a beneficio di un pubblico stimabile intorno alle novanta unità - con il coordinamento del Direttore della Biblioteca Civica Paolo Repetto e le scenografie di Erica Bocchino, lo spettacolo di *Letture Futuriste* andato in scena quest'estate, il 18 luglio, al Birdgarden, presso il Museo Archeologico, che - come allora - ha avuto quali interpreti Massimo Novelli, Eleonora Trivella, Ilaria e Tiziana Boccaccio, ed Enzo Roffredo (regista), che è stato costretto a sostituire, e all'improvviso, Maurizio Novelli bloccato a letto dall'influenza.

Da loro la lettura (in abito d'epoca...) dei passi futuristi scelti da Carlo Prosperi, in un'interpretazione che continua "a crescere" recita dopo recita. La conferma dai calorosi applausi che hanno suggellato la selezione che comprendeva "invenzioni" di Farfa, Palazzeschi, Boccioni, Balla, Altomare, Lucini..., e che ora è attesa a Ovada, venerdì 20 ottobre, presso la sede dell'associazione culturale "Due sotto l'ombrello", presso la scalinata delle Sligge (ex stabilimento Tre Rossi).

E nel 2007 un Dante... polifonico

Un terzo appuntamento - ormai classico dell'autunno - concerneva l'Alighieri e una *Lectura Dantis*, fatta in casa, ma sempre affascinante, con attori e commentatori locali (con le eccezioni Gerardo Placido e Massimo Bagliani).

Nel 2004/5 l'*Inferno*. Nel 2005/06 il *Purgatorio*. Tocca ora al *Paradiso* (e circola già con insistenza il nome di Benigni, che, però, fonti ufficiali ci hanno detto come artista "inarrivabile"...). I *Lunedì con Dante*, dedicati alla terza cantica, cominceranno a gennaio, più esattamente lunedì 15, con una versione ancora più "teatralizzata". Dalle letture integrali affidate ad una singola voce, il passaggio ad una polifonia, con "personaggi fissi". Chi è Dante? Chi sarà Beatrice? Chi l'aquila del canto VI? Questo un primo mistero.

Fervono le prove, e la fatica è più grande.

Ma anche qui non mancherà l'anteprema.

La sera di lunedì 11 dicembre tutto il *Purgatorio* sarà riproposto in una (a tratti scan-



zonata) rilettura nata dalla fervida fantasia di Silvia Caviglia, già autrice delle musiche (per voci, per salterio, salterio ad arco, e quest'anno, anche flauto) di *Purgatorio* e *Paradiso*, che ha provato la via dell'epitome. Del riassunto. E così nato un *Dantino* bi-

gnamizzato, che nello spazio di un'ora e mezzo scorre agile i 33 canti. Mescolando testualità ed extratestualità. Filologia e spizzichi di umorismo. Staremo a sentire. Per ora tante date - che bello - da annotare sull'agenda teatrale. **G.Sa.**

Si inaugura venerdì 20 ottobre

Mostra in biblioteca su Giuseppe Saracco

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, d'intesa con il Comune di Bistagno e il patrocinio della Presidenza della Provincia di Alessandria, promuove a partire da questa settimana una serie di celebrazioni in onore di Giuseppe Saracco, di cui il prossimo anno ricorre il centenario della morte. Com'è noto Saracco, nativo di Bistagno, fu un'insigne figura di uomo politico e statista a livello nazionale, sindaco di Acqui Terme per moltissimi anni, presidente dell'allora Deputazione provinciale di Alessandria, nonché parlamentare del Regno d'Italia, Ministro dei Trasporti e anche Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'avvio delle celebrazioni dedicate a Saracco è previsto per venerdì 20 ottobre, alle ore 17, presso la Biblioteca Civica. Sarà in questa sede inaugurata la mostra di documenti d'archivio e di cimeli d'epoca sul tema «*Giuseppe Saracco Ministro del Regno e Sindaco di Acqui*». Sono previsti gli interventi di Danilo Rapetti, Sindaco di Acqui Terme, Bruno Barosio, Sindaco di Bistagno, Gino Bogliolo, archivistica e curatore della mostra. La mostra, che rimarrà aperta dal 20 ottobre al 18 novembre, seguendo gli orari di apertura al pubblico della Biblioteca, è stata possibile

anche grazie al contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La mostra intende articolare e testimoniare una porzione significativa del percorso politico, amministrativo ed umano di Giuseppe Saracco, con particolare riferimento agli anni di passaggio dal XIX al XX secolo. Saranno esposti una vasta mole di documenti tratti dall'Archivio Comunale di Acqui Terme e di Bistagno, dall'Archivio di Stato e da quello della Provincia di Alessandria, insieme ad alcuni cimeli ed oggetti personali appartenuti all'insigne statista. Si tratta sia di documenti autografi e originali, sia di corrispondenze con altri autorevoli personaggi dell'epoca (tra gli altri: Giolitti, Bava Beccaris, Minghetti, Rattazzi, Sella, Vittorio Emanuele II), sia di documentazione coeva che testimonia giudizi differenziati circa il suo operato politico ed amministrativo.

La mostra intende avviare le manifestazioni previste in occasione del centesimo anniversario della morte di Saracco, che avranno luogo a partire dal gennaio 2007 e, al tempo stesso, introdurre un rinnovato interesse storiografico per tale figura, che non pare finora aver ricevuto l'attenzione che merita.

red.acq.

Domenica 5 anche gli Yo Yo Mundi

Artanda: arte in mostra



Acqui Terme. Domenica 22 ottobre alle ore 16.30 presso le Sale espositive della Galleria Artanda di Acqui Terme, si inaugurerà l'ultimo evento artistico a calendario per l'autunno 2006.

In collaborazione con la galleria di Gallarate "On the road Art gallery" di Silvana Papa (www.ontheroadart.it), saranno messe in mostra le opere di cinque artisti varesotti: Rita Bertrecchi, Giorgio Colombo, Fabrizio Galli e il gruppo Senbau composto dagli artisti Carlo Senesi e Giacomo Baucio.

L'iniziativa dal titolo "Come in uno specchio frammenti di ricordi" suggella il sodalizio artistico attivato tra la Galleria acquese e quella varesotta, ed è parte di un circuito dell'arte che la Galleria Artanda ha attivato con galleristi piemontesi, lombardi, romani e liguri. Sarà possibile trovare esposte opere innovative dal punto di vista compositivo e formale ed anche realizzazioni giocate prevalentemente sulla fusione cromatica degli stati d'animo con la realtà circostante.

L'evento rimarrà aperto tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 16.30 alle 19.30. Per informazioni: 0144.325470 - email: studioarc@email.it.

La mostra terminerà domenica 5 novembre, giornata in occasione della quale presso la Galleria Artanda ci sarà la presentazione e proiezione del videoclip *L'Ultimo Testimone* degli Yo Yo Mundi realizzato per le vie di Acqui Terme dagli allievi del corso "Regia televisiva e videoclip" (corso 2005, Alessandria).

Il video, che sarà proiettato



Sopra: G.Colombo "Estate 2006"; sotto: la copertina del cd degli Yo Yo Mundi.

intorno alle ore 17, è stato realizzato in una parte del centro storico acquese, in Piazza Bollente ed anche nelle sale della Galleria. La presentazione sarà motivo per permettere a tutti di vedere l'edicola dell'acqua calda nella sua interezza, prima della copertura a causa dei lavori di rifacimento.

Il video clip è stato realizzato anche con la preziosa collaborazione del regista Ruggero Montingelli, del direttore della fotografia Ugo Lo Pinto, dell'aiuto regista Cristiana Surletti.

Cristina Storaro, Claudio Braggio e Massimo Bertosso di Commedia Community sono i produttori del clip e ideatori del corso.

Il brano degli Yo Yo Mundi remixato per l'occasione da Maury Lobina e Jeffrey degli Eiffel65 (ora Bloom 06) fa parte di un mini cd omonimo e dello spettacolo Resistenza. Gli attori protagonisti del video sono Pierpaolo Cervetti e Cristina Forcherio.

Saranno presenti gli Yo Yo Mundi.

Bando di concorso Gdf

Acqui Terme. C'è tempo sino al 30 ottobre per aderire al bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due tenenti in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza del ruolo tecnico amministrativo. La specialità è psicologia. Lo ha annunciato il Comando generale della Guardia di finanza. Per ulteriori informazioni 00162 Roma, viale XXI Aprile 55, telefono 06.4422.3726, fax 06.4422.3535.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 ottobre
TORINO: SALONE DEL GUSTO AL LINGOTTO

Domenica 5 novembre
PORTOVENERE+LA SPEZIA mangiata di pesce

Domenica 12 novembre
PISA E LUCCA

Domenica 19 novembre
MILANO E PINACOTECA DI BRERA (con guida)

Sabato 16 dicembre
MOTORSHOW A BOLOGNA

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

MERCATINI DI NATALE

Domenica 26 novembre
APERTURA DEI MERCATINI DI NATALE... ...INNSBRUCK!!!

Sabato 2 dicembre
BOLZANO

Domenica 3 dicembre
TRENTO E LEVICO TERME

Venerdì 8 dicembre
BERNA (SVIZZERA)

Sabato 9 dicembre
ANNECY

Domenica 10 dicembre
MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTA

Sabato 16 dicembre
MERANO

Domenica 17 dicembre
BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

OTTOBRE

23-26 ottobre
LUOGHI CARI A S. PADRE PIO + TOUR DEL GARGANO

NOVEMBRE/DICEMBRE

25-26 novembre
MERCATINI DELLA CARINZIA

2-3 dicembre
MERCATINI IN ALTA SAVOIA

8-9-10 dicembre
MERCATINI DELLA SLOVENIA

MOSTRE

Domenica 6 gennaio
BRESCIA: TURNER E GLI IMPRESSIONISTI + MONDRIAN (con guida)

LLORET DE MAR

6 giorni in pensione completa, bevande incluse in ottimo hotel centrale
6-11 novembre **SOLO € 260,00**

CAPODANNO CON NOI...

28 dicembre - 2 gennaio 2007
COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio 2007
PUGLIA

29 dicembre - 1 gennaio 2007
PARENZO - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio 2007
NIZZA - COSTA AZZURRA

Domenica 14 gennaio
MANTOVA: MANTEGNA A PALAZZO THE (con guida)

ANNUNCIO



Leda ARATA
ved. Cavanna

Mercoledì 11 ottobre è serenamente mancata al grande affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio i figli Michelina, Piero e Milva con le loro famiglie ringraziano cordialmente per la sentita partecipazione al loro dolore.

ANNUNCIO



Ernesto VOGLINO
(Netu)
di anni 85

"Sol chi non lascia eredità di affetti poca gioia ha dell'urna". Giovedì 12 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, la figlia Franchida con il marito Adriano e le nipoti, Barbara con Vittorio e la piccola Paola, Silvia, il figlio Giancarlo con Cristina e la cara nipote Alice, l'affezionatissimo Armando, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Carlo SCAZZOLA

Domenica 22 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Andrea" di Cassine sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. La moglie, la figlia ed i suoi cari ringraziano vivamente per la sentita partecipazione e tutti coloro che interverranno al cristiano suffragio.

TRIGESIMA



Carlo GAGLIONE
1946 - † 1° ottobre 2006

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto il fratello Mario, la cognata Maria, il nipotino Stefano unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Quaranti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Elio GIACCHERO

"Soltanto il tuo ricordo ci dà la forza per affrontare il grande vuoto che hai lasciato nelle nostre vite". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Raffaele MONTESSORO

"Dal tuo cuore nel nostro cuore profonde radici di un amore grandissimo che resterà per sempre". Ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sincero grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

I tuoi cari

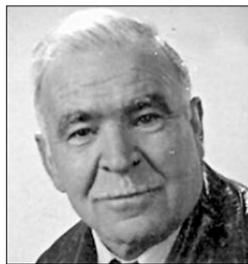
ANNIVERSARIO



Luigi QUAZZO

Nell'11° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano sempre a tutti coloro che l'hanno conosciuto e ringraziano quanti vorranno partecipare alla santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Albino TARDITO

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, le figlie e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni CAIAFA
2004 - † 16 novembre - 2006

Nell'anniversario della sua scomparsa i familiari e gli amici tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna GIULIANO
(Lina)
ved. Abergio

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Davide CANOCCHIA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 19° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello, la sorella, con la nipotina Sara unitamente ai parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renato COLOMBO
(Aldo)

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 26 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Carolina GHIAZZA
ved. Ravera

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 1° anniversario della scomparsa la figlia, unitamente ai familiari tutti, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 27 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Edilio BAROSIO
2003 - 2006

Nel 3° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti, la sorella e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

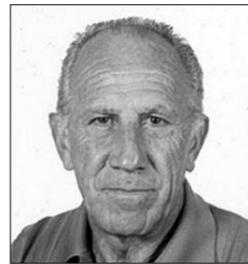
ANNIVERSARIO



Mauro VEZZOSO
17/07/1947 - † 31/10/2005

"Caro papà, dopo un anno il nostro cuore ti piange ancora e la tua mancanza si sentirà sempre, perché oltre che una persona buona, eri prima di tutto un padre e un nonno". Ti ricorderemo domenica 29 ottobre alla messa delle 11 a Cartosio presso la chiesa parrocchiale. Con amore Sabrina, Massimiliano, Danilo e Benedetta

ANNIVERSARIO



Annibale PARODI

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata martedì 31 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giorgio PALMA
1944 - † 26 agosto 2004

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Lo ricordano con immutato affetto i fratelli e la nipote nella santa messa che verrà celebrata lunedì 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno anche ricordati i genitori. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Maria SUCCI
in Baldovino**

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 10,30 nella parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Ricordo di
Gabriele Gilardi**



Pubblichiamo un ricordo di Gabriele Gilardi deceduto domenica 1° ottobre all'età di 35 anni:

"Caro Gabry, ora che Gesù ti ha portato nella pace dei giusti, qui hai lasciato un vuoto incalcolabile.

Per tutti noi sei stato un esempio di coraggio e dignità, questo tu lo sai, perché spesso te l'abbiamo detto lodandoti per la tua voglia di vivere e lottare, più tu soffrivi e più abbracciavi la croce di Gesù, con la grande fede che ti ha sempre accompagnato nel tuo calvario e per il grande amore che hai dimostrato verso i tuoi amatissimi Giuliana e Christian e per tutti noi rendendoti così una persona unica e speciale.

Grazie Gabry per tutto quello che ci hai donato, senza risparmiarti mai, in tutti questi anni. Ciò che ci aiuta in questo momento è sapere che non è un addio ma un arrivererci.

Un grande bacio dai tuoi amati Giuliana e Christian, mamma e papà ed un affettuoso abbraccio da tutti coloro che ti vogliono bene, non ti dimenticheremo mai. Ciao Gabry".

Dalla comunità del Duomo

**Il benvenuto
al nuovo parroco**

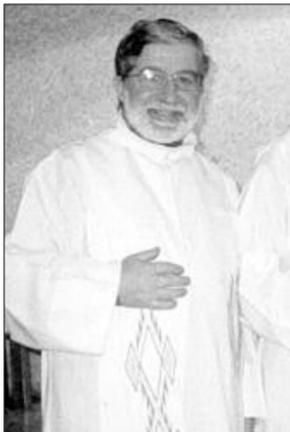
La comunità del Duomo darà il benvenuto al nuovo parroco, mons. Paolino Siri, nella messa, presieduta dal vescovo, domenica 22 alle ore 18.

Mons. Siri, vicario generale della diocesi acquese dal 2003, originario del savonese, è stato ordinato sacerdote a giugno del 1973.

Dopo un'esperienza di vice parroco ad Altare, con don Bianco, fino al 1974, e ad Ovada fino al 1993 con don Valerio e don Ottonello, è stato a Cairo, ancora con don Bianco, fino al 2003.

Da questa data ha ricoperto l'incarico di parroco a Carpeneto, fino ad oggi.

Responsabile diocesano della pastorale della famiglia, si è sempre distinto per il carattere gioviale e per lo spirito di iniziativa.



Nel prossimo numero L'Anora ospiterà un suo intervento riguardante il nuovo importante incarico che è stato chiamato a ricoprire.

Ce ne riferisce il prof. Giovanni Rebora

**Giornate reumatologiche
un entusiasmante successo**

Acqui Terme. Un resoconto sulle Giornate Medico Reumatologiche acquesi ci è stato inviato dal direttore sanitario delle Terme di Acqui, prof. Giovanni Rebora:

"Le "Giornate Medico Reumatologiche acquesi", manifestazione di primaria importanza nel panorama del Termalismo italiano, datando addirittura al 1950, hanno registrato quest'anno, giunte alla loro LVI edizione, un entusiasmante successo di pubblico.

Si può, infatti, parlare a buon diritto di più di duecentocinquanta presenze per il convegno, di cui circa centocinquanta costituite da medici.

Nel particolare, le LVI "Giornate Reumatologiche", che hanno avuto, nei giorni di sabato 14 e di domenica 15 ottobre, come splendido palcoscenico il Salone Congressi del Grand Hotel Nuove Terme, al centro della città di Acqui, sono state caratterizzate dalla presenza di interventi scientifici che hanno accentrato l'attenzione generale, più che in altre edizioni, su aspetti mirabilmente termali.

L'interesse suscitato da tale programma, unitamente all'accreditamento di 6 punti E.C.M. riconosciuto dal Ministero della Salute, ha stimolato un numero elevatissimo di medici di famiglia e specialisti delle aree piemontese, ligure e lombarda ad accedere al nostro convegno.

Sotto la guida del Prof. Giuseppe Nappi - Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui e Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica all'Università di Milano - la prima giornata, quella di sabato 14 ottobre, è iniziata alle ore 15 e, dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle Autorità, ha visto in apertura l'apporto del Prof. G. Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, su "Le terapie termali alle Terme di Acqui": tema svolto ponendo in modo eclatante l'accento sulle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua termale acquese, motivo primo del successo terapeutico che in numerosi ambiti patologici si riconoscono ai nostri trattamenti. Successivamente è stata la volta della Dott.ssa L. Pietrasanta, Idrologa medica operante presso le Terme acquesi, che in modo chiaro ed esauriente, con espliciti riferimenti all'esperienza locale, ha parlato de "La piscina termale: molteplicità di aspetti terapeutici"; quindi, si è avuto l'intervento del Prof. S. De Luca, Docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Me-



dica dell'Università di Milano, su "La terapia termale nella periartrite della spalla" e, infine, la seduta scientifica si è conclusa con una visita ai reparti cura dello Stabilimento termale "Nuove Terme" in cui ha fatto da padrone di casa il prof. Rebora.

Il giorno successivo, domenica 15 ottobre, alle ore 9.30, dopo il consueto saluto delle Autorità, la sessione scientifica è stata iniziata, con gran coinvolgimento dell'attenzione del pubblico, dal prof. P. C. Braga, Direttore del Centro di Farmacologia Respiratoria della Facoltà di Medicina dell'Università di Milano, che ha presentato i primi importantissimi e positivi risultati di una ricerca che le Terme di Acqui hanno commissionato per dare riscontro sperimentale agli effetti benefici (che finora erano solo attestati epidemiologicamente) che la nostra acqua sulfurea, o più specificamente i suoi gruppi SH, hanno sia sotto il profilo antinfiammatorio che antiossidante sulle vie aeree.

Di seguito la prof.ssa L.

Lanza, Docente della Scuola di Specializzazione in ORL dell'Università di Pavia, ha trattato su "Laringiti: eziopatogenesi, diagnosi e terapia"; poi è stata la volta del prof. G. Cheriè Lignére, Specialista Reumatologo dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano, che ha parlato di un argomento centrale per le Terme acquesi da sempre famose per i suoi fanghi: cioè, di "Artrosi e terapia termale"; il tema è stato ulteriormente approfondito dalla prof.ssa A. Fioravanti, Docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Siena, trattando di "Terapia termale nelle malattie reumatiche"; infine, le LVI Giornate Medico-Reumatologiche Acquesi si sono concluse con la superlativa Lettura magistrale che il prof. L. Quaglia, Professore Ordinario di Ortopedia e Traumatologia dell'Università di Torino e consulente nel campo ortopedico e riabilitativo della Juventus, ha tenuto, con dovizia di immagini, sul tema de "La riabilitazione termale dello sportivo".

Anno accademico 2006/2007

**Si inaugura
l'Unitre acquese**

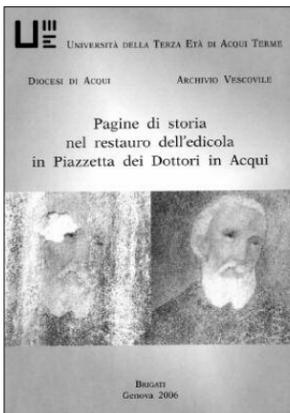
Acqui Terme. Sabato 21 ottobre alle ore 16 presso il salone parrocchiale di Piazza Duomo 8, si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2006/2007 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura e in convenzione con le Terme di Acqui.

Alla giornata inaugurale, che avrà come moderatore l'avvocato Enrico Piola, presenzierà anche come ospite l'ill.mo prof. Geo Pistarino curatore del volume "Pagine di storia nel restauro dell'edicola in Piazzetta dei Dottori ad Acqui" Edizioni Brigati, Genova, 2006.

Il saggio sarà introdotto dalla prof.ssa Paola Piana Tonio lo cui spetterà il compito di illustrare il valore e il significato del piccolo volume. Presenzieranno anche gli altri autori del libro: Mariangela Caramellino, Arturo Vercellino, Antonella B. Caldini e Domenico Gazzana.

Il libretto dei corsi con tutte le nuove iniziative dell'Unitre per il nuovo anno accademico sarà, invece, presentato dal Presidente dell'Associazione, mons. Giovanni Galliano.

Dopo la presentazione seguirà un brindisi gentilmente offerto dal Comune di Acqui Terme.



L'invito ad essere presenti è rivolto a tutta la cittadinanza e a coloro che possono essere interessati ad intraprendere un nuovo viaggio culturale.

**Ringraziamento
famiglia Voglino**

Acqui Terme. I familiari del compianto Ernesto Voglino, ringraziano infinitamente i dott.ri Paolo Carrea e Gianni Scarsi per le assidue cure prestate, il Primario dott.ssa Antonietta Barisone ed il personale medico ed infermieristico del Reparto Medicina dell'ospedale di Acqui Terme.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**Benvenuto
Matteo**

Acqui Terme. "Benvenuto Matteo". È il saluto affettuoso di mons. Giovanni Galliano al piccolo e caro Matteo, giunto a portare la gioia e a rendere felici i suoi cari delle famiglie Branda - Morando.

I nonni Morando, in occasione della nascita del caro nipotino hanno offerto alla chiesa (il parroco ringrazia ed invoca grazie sul bimbo) la somma di mille euro.

**L'Avulss
ringrazia**

Acqui Terme. L'Avulss di Acqui ringrazia l'Associazione Centro Incontro Anziani Terzo per l'offerta di euro 210 da loro raccolta in occasione della Festa dei Nonni svoltasi il 2 ottobre scorso. La somma sarà di conforto agli anziani bisognosi.

L'Avulss di Acqui ringrazia di cuore anche la sig.ra Rina Barberis che ha offerto la somma di euro 250.

**Ricordando
Suor Simone
nella preghiera**



Le suore "Maria Immacolata" (suore francesi) unitamente ai parenti, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno dimostrato il loro affetto per la scomparsa della loro consorella Suor Giulia Gama- lero (Sr Simone). La santa messa di trigesima sarà celebrata martedì 31 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Domenica 15 ottobre nella parrocchia di Cristo Redentore

Il vescovo e gli amministratori si sono confrontati sulla famiglia



Acqui Terme. Continuando in una tradizione ormai assodata, alle 15,30 di domenica 15 ottobre il vescovo monsignor Pier Giorgio Maritano, ha incontrato, nel salone parrocchiale di Cristo Redentore, una trentina di amministratori pubblici in esercizio nei Comuni della diocesi.

Il tema, «Famiglia e generazioni: quali politiche di sostegno alle responsabilità genitoriali», ha visto in veste di relatore il professor Riccardo Prandini, docente alla facoltà di Scienze politiche all'Università di Bologna, esperto di politiche familiari. «È la prima volta che ci incontriamo per rapportarci su un tema così importante», ha sottolineato il vescovo monsignor Micchiardi nell'introdurre l'argomento della riunione. Nella pubblica-

zione, dal titolo «Bene comune e impegno amministrativo», contenente le relazioni dei precedenti incontri avvenuti a Cristo Redentore, distribuita a tutti gli amministratori, monsignor Micchiardi ha affermato, tra l'altro, che in occasione della visita pastorale effettuata alle comunità parrocchiali della diocesi ha avuto anche l'opportunità di incontrare gli amministratori dei vari Comuni e da loro ha appreso le problematiche dei loro territori, le difficoltà e in alcuni casi lo scoraggiamento di fronte alla impossibilità di dare una risposta puntuale alle tante necessità della gente. «Molti giovani mi hanno detto che non vorrebbero lasciare le loro terre, ma che sono costretti a farlo per la mancanza di occasioni di lavoro, per le

difficoltà che incontrano nei trasporti, per la presenza di servizi, a partire da quelli sanitari e socio assistenziali, non sempre ben coordinati fra loro», sono ancora espressioni del Vescovo. Problemi di grande attualità, che si abbainano a quelli della famiglia e a quelli ad essa collegati, cioè la natalità, il lavoro e l'ambiente.

Il professor Prandini, durante poco meno di due ore di relazione, ha tracciato una linea sulla situazione demografica, non solo della nostra nazione, definendola «estremamente critica, sotto il livello di normale riproduzione della società; questo dato ha enormi conseguenze sulla 'tenuta' socio-economica dei paesi implicati, inoltre questa crisi richiama enormi masse di im-

migrati che devono compensare un saldo demografico in 'rosso'. Pertanto, nella relazione si è riferito alle cause della crisi, ha citato scenari sociali che si aprono per il futuro, ma si è anche intrattenuato sui dispositivi di politica sociale che in Europa sono stati realizzati per tentare di porre freno al calo demografico. Ciò, senza dimenticare le conseguenze socio-culturali della configurazione demografica attuale.

La relazione è stata incentrata sul dimostrare che «la famiglia è un 'capitale' sociale per l'Europa e per il nostro Paese, così per il Nord-Ovest, e su questo capitale vanno fatti investimenti a livello nazionale, regionale, ma anche locale».

C.R.

L'Acr diventa interparrocchiale

Gli educatori dell'Azione Cattolica di Acqui, insieme ai Parroci vogliono rinnovare a tutti i bambini e ragazzi, l'invito alla «Festa del ciao», di domenica 22 ottobre.

Tra le novità, quella più importante è la nascita dell'Acr interparrocchiale: da quest'anno le attività di Acr si svolgeranno tutti i sabati a partire da sabato 28 ottobre dalle 15 alle 17.30: ragazzi ed educatori delle Parrocchie del Duomo, San Francesco e Cristo Redentore in un unico luogo, che per quest'anno saranno i locali della parrocchia del Duomo, in via Verdi, per vivere insieme i momenti di gioco, attività, riflessione e preghiera che da sempre hanno contraddistinto il sabato Acr.

Così commentano gli educatori: «Con l'entusiasmo di sempre arricchito dalla gioia e dalla voglia di iniziare, siamo pronti a scommettere in questa avventura che vuole essere e diventare sempre di più un modo speciale per rendere più ricca e divertente la nostra crescita in amicizia tra di noi e con il Signore.

Saranno con noi i sacerdoti delle nostre parrocchie che ci hanno sostenuto e incoraggiato, in particolare don Flaviano, neo vice-parroco della Cattedrale, che ci accompagnerà e sosterrà, come sempre.

Vi aspettiamo allora, volti noti e amici nuovi per iniziare e continuare questo cammino che giunge ora ad una tappa significativa da condividere e vivere insieme».

Calendario diocesano

Sabato 21 - In cattedrale alle 18, il Vescovo presiede la messa durante la quale la comunità parrocchiale darà il saluto a mons. Giovanni Galliano.

Domenica 22 - In cattedrale alle 18, il Vescovo presiede la messa durante la quale il nuovo parroco, mons. Paolino Siri, inizierà il suo ministero.

Giovedì 26 - A Pianezza il Vescovo presiede la riunione della commissione regionale della pastorale giovanile.

Cambio in parrocchia a Carpeneto

In seguito alla nomina di mons. Paolino Siri a parroco della cattedrale, il Vescovo ha provveduto alla cura pastorale della parrocchia «S. Giorgio martire» in Carpeneto con la nomina di don Mario Gaggino ad amministratore parrocchiale e del diacono permanente Enrico Visconti a collaboratore parrocchiale. Il diacono Visconti risiederà nella casa parrocchiale di Carpeneto.

Offerte A.N.F.F.A.S.

Acqui Terme. La sede locale dell'Anffas-Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ringrazia per le generose offerte: N.N. euro 400; N.N. euro 50; i sigg. nipoti euro 200 in memoria della zia Matilde Ivaldi ved. Morielli.

Le somme saranno impegnate nel sostegno, a scuola, dei giovani disabili.

Tre giorni di studio per i sacerdoti

Acqui Terme. Lunedì 23, martedì 24 e mercoledì 25 ottobre si terrà in Seminario, ad Acqui Terme, la «tre giorni di studio» sul Vangelo di Luca per tutti i sacerdoti.

Gli incontri avranno il seguente orario: mattino 10-12.30, pomeriggio 15-17.

Temî trattati: 23 ottobre: Presentazione del Vangelo di Luca, Vangelo dell'infanzia, inizio a Nazaret. Valore storico della testimonianza di Luca. Relatore mons. Giuseppe Ghiberti, della facoltà teologica di Torino.

24 ottobre: L'attività di Gesù in Galilea e la salita a Gerusalemme. Relatore don Carlo Broccardo, della facoltà teologica di Padova.

25 ottobre: La passione e la risurrezione di Gesù. Relatore don Pierantonio Tremolada, della facoltà teologica di Milano.

Alle 12.30, prima del pranzo in Seminario, sarà possibile concelebrazzare l'Eucaristia nella cappella del Seminario (portare camice e stola bianca). È possibile pernottare in Seminario. Per facilitare la preparazione del pranzo e delle camere, si prega di prenotare in Curia.

Il vescovo ricorda che all'assemblea del Clero, svoltasi a Cremolino il 14 giugno scorso, si è scelto di anticipare ad ottobre le giornate annuali di studio, di ridurle a tre e di svolgerle in Seminario per facilitare la partecipazione di tutti, quindi invita tutti a essere presenti per «un'occasione importante di aggiornamento teologico e di fraternità».

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (lodi 8.15; rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonna - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 17; fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Appello della Caritas per la mensa della fraternità

Stanno terminando i lavori ed è prossima l'apertura della Mensa della Fraternità. Come l'anno scorso abbiamo rivolto un caloroso appello per sollecitare la disponibilità di volontari, che diano un po' del loro tempo per la conduzione della Mensa stessa, appello a cui hanno risposto molti generosi, così anche quest'anno fiduciosamente lo ripetiamo.

Il dare la propria disponibilità a dedicare qualche ora per preparare e servire il pranzo a fratelli in bisogno è certamente il segno di una sensibilità cristiana e una risposta all'appello di Gesù: «Avevo fame e mi avete dato da mangiare...».

Un'eventuale adesione all'appello si può comunicare agli uffici pastorali al numero telefonico 0144-356750 al mattino dalle 8 alle 12.

Attività Oftal

L'Associazione Oftal ha in questo momento due traguardi da raggiungere e superare brillantemente, il convegno giovani che si svolgerà a Milano la prossima settimana, e che poi si svolgerà la prossima volta in Acqui Terme. Al convegno di Milano sarà presente una nutrita rappresentanza di giovani della nostra Diocesi. Poi ci sarà l'impegno della «raviola no stop» della notte bianca, l'Oftal si farà carico di garantire la presenza di personale per tutta la manifestazione e lo manterrà. Tutti sono invitati ad essere presenti e gustare i magnifici ravioli che saranno serviti, è la prima manifestazione della notte bianca, la speranza è che diventi una manifestazione sempre più ricca di presenti e di eventi. Il ricavato sarà utilizzato dall'Oftal per agevolare la presenza al Pellegrinaggio di malati e diversamente abili, cercando di contenere l'ammontare della spesa.

un barelliere

Corso di teologia in seminario

La verità vi farà liberi

Martedì 24 ottobre, ore 15,30 e 20,30; relatore don Giovanni Pavin

Chi lo ascolta trova la libertà

Per la manutenzione della fede bisogna controllare che gli «incastri» giusti funzionino nel modo giusto.

L'incastro principale, l'abbiamo già detto, è quello che innesta l'iniziativa del Padre che cerca ogni uomo che viene in questo mondo con la nostra libera risposta che può essere: «Sì» o «No» o «No».

Un modello del funzionamento a mille di questo incastro lo troviamo riassunto nella preghiera dell'«Angelus»: Dio propone, Maria accetta, Gesù nasce: o.k.!

C'è un secondo incastro che deve funzionare a regime: è quello che mette in fase ciò che diciamo con ciò che facciamo. Ah! Snodo a rischio: attriti, salti e scossoni, scintille, rotture... Di solito si parla di «coerenza» che è già una gran bella parola. Ma qui c'è di più; almeno due volte di più.

Primo: la nostra fede nella «buona notizia» diventa tanto più convincente, per noi stessi e per chi ci conosce, quanto più riesce a cambiarci a sua immagine e somiglianza.

Secondo: dobbiamo puntare a cambiare la nostra sensibilità in modo da vivere le indicazioni dell'Evangelo come «liberanti», cioè come un cammino verso la nostra piena realizzazione. Quando le direzioni di marcia insegnate da Gesù ci pesano troppo, ricordiamoci che, se una stufa fa fumo, la colpa non è quasi mai della stufa.

La parola giusta sarebbe «conversione», se non fosse una parola assassinata dall'uso: si tratta di imparare a guardare le cose dal punto di vista giusto, che per noi è quello del Signore. Questa faccenda del punto di vista può cambiare tutto. Un tale diceva: «Stanotte il mio orologio è impazzito: ha suonato quattro volte l'una, e invece erano le quattro». Quando si dice «punto di vista»!

Gesù ha riassunto la sua segnaletica nelle «Beatitudini»: dovremmo farle diventare una preghiera quotidiana, come il «Padre nostro». (E. Elia)

Vangelo della domenica

Con l'invito a testimoniare il vangelo nella vita di ogni giorno, la comunità cristiana celebra domenica 22 la giornata delle missioni. La pagina del vangelo di Marco ci aiuta nella riflessione sulla parola di Dio.

Un posto d'onore

Due fratelli e apostoli, Giacomo e Giovanni, chiedono a Gesù di avere un posto d'onore «nella sua gloria». In altre parole di sedere ai primi posti in paradiso. Gesù risponde che «non sanno quello che domandano», poiché ben altro devono attendersi i suoi discepoli, chiamati a condividere la sorte del loro maestro. A bere cioè il calice che lui sta per bere, a ricevere il battesimo con cui sarà battezzato. Due riferimenti molto chiari alla sua passione e morte di croce. Discepolo è colui che accetta e condivide questa prospettiva: non si attende, cioè, su questa terra gloria e posti di

onore, ma la stessa sorte che è toccata al Figlio dell'uomo: la sofferenza e persino la morte per difendere la giustizia e la libertà.

Servo di tutti

Dice Gesù: «Chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». Non c'è un rimprovero per chi voglia essere grande o diventare il primo. È una legittima e, persino, lodevole aspirazione. Si tratta però di verificarne le intenzioni. Chi vi aspira deve sapere che il suo compito non sarà quello di comandare, ma di servire. Anche nel nostro «paese di missione», dove viviamo, siamo chiamati a dare ragione della nostra speranza e, con le opere, a testimoniare il vangelo.

don Carlo

Continua il dibattito politico locale

Acqui per Acqui "ringrazia" la segreteria dei Ds

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone:

«Gentile Direttore, "Acqui per Acqui" per prima ha posto l'accento sulle Terme di Acqui s.p.a. rivelando un bilancio, sino ad allora poco noto agli acquisti proprio mentre c'è stato il raddoppio delle perdite in un anno e la sponsorizzazione della "Juventus" con il doppio di quanto si spende a Salsomaggiore per Miss Italia e Miss Italia nel Mondo.

Siccome siamo persone educate non possiamo che, invece, cogliere questa occasione per ringraziare la segreteria dei Ds nella persona della sua segretaria, sig.ra Marinella Barisone che grazie al suo articolo "DS: sulle Terme critiche poco costruttive" ci ha procurato nuovi iscritti ex elettori di sinistra. Grazie per questo contributo, una generosità che fa premio sul giudizio di "veri e finti cittadini" espresso nell'articolo verso chi, ad Acqui Terme, dà vita e ha il coraggio di sottoscrivere le proprie idee.

Sa, gentile Signora, ci hanno scritto i nostri concittadini che votano a sinistra alle politiche ricordando quei presidenti delle Terme di Acqui s.p.a., democristiani della prima repubblica, che per non far mancare gli stipendi andavano in banca a firmare con le proprie garanzie personali.

Chieda un po' se gli stipendi sono stati pagati regolarmente?

Gentile Signora Segretaria DS stanno portando via le Terme, apra gli occhi sia meno fideista e guardi la realtà.

Noi siamo interessati che le Terme non spariscano con "speculazioni a spezzatino".

Perché non racconta lei il bilancio delle Terme oppure il fatto che il Decreto Bersani dividerà l'azienda in più società per il patrimonio, per le attività, per i prodotti che ora fate produrre a Salsomaggiore e poi a Gaggiano (MI) snobbando le attese dei 3200 disoccupati.

Perché non ci parlate delle proposte di nuovi "lussuosi"

consulenti per valutare il debito delle Terme? Perché non fate un mutuo per pagare i 2 milioni di euro invece di mettere l'azienda in mano alle banche? Opposizione in Comune? Verifichi chi ha salvato il bilancio della Giunta Rapetti.

Sul conto corrente delle Terme di Acqui s.p.a., grazie ad un accordo istituzionale (1996) di politica alta dovevano arrivare euro 28 milioni (lire 56 miliardi) per ristrutturare le Antiche Terme ne arriveranno circa la metà.

Questo, gentile Signora e Presidente delle Terme di Acqui, non si chiama risparmio ma taglio.

Quando ha scritto nell'articolo "politico di lungo corso" intendeva fare dei complimenti al Presidente Andrea Mignone, di onorata socialdemocrazia nella prima repubblica eppoi nella seconda di Forza Italia? Perché state scappando dal confronto pubblico? Tutti iniziano a capire perché! "Acqui per Acqui" è semplicemente un'associazione d'impegno civico aperta, venite in piazza con noi a discutere della nostra Acqui, provate a uscire dalla logica delle "veline di partito", difendete la nostra città ne abbiamo tutti bisogno. Il patto so-

ciale trasversale creato da Bosio e dalle sue "fotocopie politiche" segnava già allora il fatto dell'incapacità dei partiti acquisti di far pesare la Città ad Alessandria e a Torino e a Roma e a Bruxelles.

Di finto ed imbarazzante, ci spiace per il vostro candidato sindaco, qualcosa c'è ed è percepito da tutti essere questa impolverata liturgia delle primarie che se non segnerà la presenza di almeno 2000 elettori vi farà chiudere la campagna prima di iniziarla. Un altro solco che vi distanzia dalle segreterie alessandrine e torinesi già molto incerte sulle vostre scelte.

Ancora grazie perché "Acqui per Acqui" renderà protagonista con migliore convinzione le voci di sinistra, così come quelle di destra e di centro proprio perché mette i fatti di Acqui al centro e non i becchi personalismi e mestieri dello sparare in politica.

Accettate la sfida pubblica secondo le regole della politica e della democrazia troviamoci uniti almeno sull'interesse più importante: Acqui. Può essere anche vi ritroviate a capire, come è anche nella vostra tradizione politica, che è ora, alle amministrative, di strade politiche nuove e di nuovi incontri. Grazie».

Riunione assembleare del Partito Socialista Italiano - Nuovo PSI

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria del Partito Socialista Nuovo PSI:

«Durante la riunione assembleare del Partito Socialista Italiano - Nuovo PSI tenutasi lunedì sera 16 ottobre, si è ribadito, in linea con le indicazioni nazionali e regionali, considerando il valore del Socialismo Riformista, ed assumendosi le responsabilità di poter rappresentare i socialisti acquisti sotto ogni tipo di forma politica esistente, di presentare alle prossime elezioni comunali nella città di Acqui Terme una propria lista, aperta a tutti i simpatizzanti socialisti, con un proprio candidato sindaco.

Durante la riunione è emerso che tale lista, indipendente da ogni altro schieramento politico, avrà quale suo programma principale lo sviluppo acquese sotto ogni sua forma, puntando alle realtà locali.

Nell'alto valore dei principi socialisti, il Direttivo ha avuto mandato di organizzare incontri, con le varie "anime" cittadine di tutti i settori, per la stesura del programma elettorale affinché si rispetti quelle esigenze sempre richieste ma fin'ora mai condivise ed attuate».

Ci scrive la segreteria de La Margherita

Per le elezioni comunali i fuochi di artificio

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria de La Margherita di Acqui Terme:

«Le elezioni comunali sono tra oltre sette mesi e già si vedono i fuochi artificiali di una miriade di personaggi che si dichiarano di essere i salvatori della patria.

Che l'attuale amministrazione sia un disastro è assodato, anche perché è la continuità delle due precedenti maggioranze altrettanto disastrose, ed è un dato che riscuote la gran parte dei consensi.

Ma che adesso tutti si sentano autorizzati ad essere l'esempio della democrazia, della chiarezza, e che tutti abbiano in mano la bacchetta magica per risolvere Acqui dal suo declino, ci sembra un po' esagerato.

Qui si gioca a spararle più grosse, ad inventare la lista civica più fantasmagorica, più originale ed a cercare di delegittimare i partiti politici, indicati come l'origine di tutti i mali.

I partiti politici sono riconosciuti dall'articolo 49 della Costituzione italiana, e se funzionano bene o male è merito o colpa di quanti all'interno vi operano.

Le idee camminano sulle gambe della gente.

Purtroppo sempre meno persone vogliono impegnarsi, per cui i partiti lasciati in mano a sempre meno persone, a volte non effettuano le giuste scelte.

Ma andando oltre la difesa dei partiti, che vale per l'Italia intera, in Acqui succede che certi partiti ufficiali si nascondono e nascono liste civiche, stranamente guidate da chi ha fatto politica da sempre, all'interno dei partiti, ed ora cerca una rivincita dopo che con i partiti non ha ottenuto il successo che sperava.

Una strana anomalia è però l'improvvisa ricomparsa sulla scena politica acquese di Enzo Balza che, dopo oltre dodici anni di strano silenzio, dalle stagioni tra gli anni ottanta e novanta, quando formò con Giuseppe Visca la coppia che, chi ha oltre trent'anni, ri-

corderà per "Il gatto e la volpe", è tornato a imperversare sui giornali.

Non furono anni fulgidi di democrazia e progresso quelli per Acqui e avremmo fatto molto volentieri a meno di questo "rientro".

Ma tant'è e su questo giornale accusa La Margherita di giochi oscuri e poco democratici perché Domenico Borgatta si è dichiarato disposto a fare un passo indietro dalle primarie del centrosinistra.

Ma a parte il titolo dell'articolo del capogruppo dell'Ulivo, che poteva trarre in inganno, Borgatta, come tutta La Margherita, sono convinti che solo con tutte le forze del centrosinistra partecipi, compresa la Rosa nel pugno e la lista "La città ai cittadini", è possibile vincere alle prossime elezioni comunali interrompendo un dominio nefasto che dura ormai da quattordici anni.

Non c'è nessun sotterfugio e poiché, e vogliamo ricordarlo anche agli undici sottoscrittori sconcertati del centrosinistra, nessuno ha accolto l'appello lanciato tanto appassionatamente, si procede con Borgatta candidato alle primarie, senza però escludere ogni tentativo, al fine di ottenere il risultato auspicato, anche dopo l'esito delle primarie, qualunque esso sia.

Ma come può inoltre sostenere Balza che "vuole porsi come alternativa all'attuale deludente situazione che comprende chi governa e chi ha svolto in modo insoddisfacente l'opposizione".

Quasi cinque anni di lotta portata avanti come Ulivo, assieme ai consiglieri Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, in un clima di prevaricazione continua da parte della maggioranza, con pochi strumenti a disposizione, con aiuti scarsi dai partiti, con centinaia di interventi in consiglio comunale e sugli organi di stampa, sempre presenti in tutti i problemi cittadini, come possono essere bollati come "insoddisfacente". Un po' di pudore almeno!!!

Ma se a sinistra esistono dei problemi, a destra è anco-

ra peggio. Tutti i partiti della Cdl sono scomparsi. Nessun comunicato, nessun messaggio, inesistenti sui problemi della città.

Ma a sostituirli tutti ci ha pensato Pierdomenico Garrone con Acqui x Acqui, la lista civica che porterà la trasparenza, l'onestà, la democrazia nell'amministrazione della nostra città!!!

Ma prima di andare avanti, e che altre decine di articoli di appassionati estimatori compaiano sull'Ancora, vorremmo che il signor Garrone ci chiarisca la sua posizione con la magistratura, circa la vicenda dell'Enoteca del Piemonte e dell'Enoteca d'Italia, fallite miseramente parecchi mesi or sono, e delle quali era il maggior responsabile.

Appurato ciò vorremmo chiedere al consigliere comunale Adolfo Carozzi, perché tutte quelle critiche continue alla gestione della Società delle Terme Spa, dopo che è stato consigliere di maggioranza della società stessa, e che lo è tuttora.

Non crediamo di essere in grado di difendere l'attuale gestione, poiché non abbiamo rappresentanti all'interno del consiglio d'amministrazione, e poiché siamo certi che gli attuali amministratori sono in grado di difendersi da soli, ma il nulla fatto dalle Terme spa negli anni della presidenza Tacchino è alla portata di tutti, ed il debito di circa un miliardo e mezzo di vecchie lire lasciato dalla vecchia gestione, per il progetto del grattacielo in zona Bagni, mai realizzato, è una grossa palla al piede per l'attuale amministrazione.

Vorremmo infine rivolgerci agli acquisti per dire loro che Acqui Terme, dopo vent'anni di amministratori, diciamo "creativi", alcuni passati anche per le patrie galere o clienti assidui dei tribunali, ha bisogno di amministratori onesti, saggi, equilibrati, democratici, competenti, aperti al dialogo, senza demagogia, ovvero gente che ama Acqui».

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

BARBERO S.r.l.

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

VENDE IN ACQUI TERME

**Corso Divisione Acqui
Complesso Residenziale
"Le Logge"**

-Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

ora in vendita la terza palazzina.

-Box auto in **Via Crenna** e **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Affitta a referenziati

Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco

-Alloggio V1 nella parte più antica con tre camere, soggiorno, pranzo, cucina e tre bagni, soffitti e pareti decorate box e giardino privato

-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 mensili)

-Alloggio A7 soggiorno cucina camera bagno (310 mensili)

Matrimoni e Banchetti

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.

Alta stagione: sabato 1700, domeniche 1500, venerdì 1000 senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi.

Catering a partire da 40 euro a persona

informazioni su www.villascati.it

In vista delle amministrative

Forza Italia acquese si riorganizza

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato Esecutivo di Forza Italia di Acqui Terme, composto da Paolo Bruno, Graziano Pesce, Stefano Ciarmoli:

«Nella serata di giovedì si è riunito, il Coordinamento cittadino di Forza Italia, con la partecipazione degli iscritti e simpatizzanti del movimento acquese, alla presenza del Coordinatore Provinciale di F.I. Pier Paolo Cortesi e del Consigliere regionale Ugo Cavallera. Il movimento, unito negli intenti e in tutte le sue componenti, ha deciso di riorganizzarsi affidando la guida del partito, fino alle elezioni amministrative del prossimo anno, ad un comitato esecutivo composto dalle tre persone che negli ultimi dieci anni hanno partecipato a vario titolo alle attività del partito acquese e sono: Paolo Bruno, Graziano Pesce, Stefano Ciarmoli. Durante l'incontro è inoltre emersa la necessità indifferibile di individuare una nuova sede locale, punto di incontro del primo partito cittadino che, forte del 24,7% di consensi alle ultime elezioni politiche, è deciso a far contare la propria forza nella scelta del candidato sindaco alle elezioni amministrative della primavera del 2007.

Forza Italia ha inoltre preparato un calendario fitto di iniziative politiche per le prossime settimane, partendo dalla costituzione di un gruppo di lavoro aperto a tutti i simpatiz-

zanti del movimento per la stesura del programma che verrà sottoposto agli altri partiti della Casa della Libertà, ed alle liste civiche cittadine che vorranno dialogare, al fine di individuare il candidato Sindaco che possa rappresentare gli elettori moderati da contrapporre al candidato delle sinistre.

All'unanimità il coordinamento ha deciso comunque di presentare una propria lista alle elezioni amministrative con il simbolo di Forza Italia, composta da venti candidati simpatizzanti del partito azzurro, i quali dovranno portare avanti il programma amministrativo del partito nei prossimi cinque anni di governo della città. Le scelte di Forza Italia ad Acqui Terme coincidono con quelle nazionali, perché è solo con il lavoro quotidiano, svolto a tutti i livelli e in tutte le sedi che si rafforza la presenza e le idee dei "moderati" che vogliono in libertà costruire uno stato moderno che non affligge il cittadino ma lo rende protagonista del proprio successo.

In assoluta sintonia con gli amici e i partiti della Casa della Libertà, con i quali viene aperto un ampio confronto, Forza Italia, inizia da oggi a manifestare le proprie idee sui giornali e gli organi di stampa ed è disponibile a ricevere i contributi di chiunque ritiene, che anche in sede locale, il movimento azzurro sia la garanzia di sviluppo sociale, turistico, termale, imprenditoriale e di sicuro baluardo per chi si riconosce nei suoi valori cattolici, liberali e di solidarietà.

Nelle prossime settimane verranno tracciate le linee programmatiche».

Per sconfiggere la disoccupazione

Un giovane appoggia Acqui per Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Giuseppe Di Stefano:

«La disoccupazione non è un problema nuovo, da quando la rivoluzione industriale ha cambiato il volto dell'Occidente, si ripresenta ciclicamente a distanza di non molto tempo; è possibile che quando la situazione si assesti e i settori più "giovani" siano giunti a una maggiore definizione, molta forza lavoro venga assorbita. Bisogna quindi svincolarsi dall'idea che i posti di lavoro siano una quantità fissa: molto dipende dal dinamismo di individui e società, dalla loro creatività, dalla loro capacità di indurre nuovi bisogni, il numero di posti di lavoro dipende in larga misura dalla buona volontà e dall'impegno di un'intera cultura; nel nostro caso questa "cultura" è Acqui Terme e la sua popolazione, in maggior misura quella giovanile, sempre alle prese (da troppo tempo purtroppo) con il problema di trovare un impiego che possa garantire sicurezza personale ed economica; sappiamo che Acqui è, nella provincia di Alessandria, una della città con il maggior

tasso di disoccupazione, in questa sede non voglio analizzare dati di cui tutti sono a conoscenza, desidero invece farmi portavoce del nuovo atteggiamento che i giovani acquisi dovranno assumere per vincere questa realtà: sarà importante la volontà di considerare il lavoro in modo diverso, non una condanna, ma un gioco, serio e impegnativo, soprattutto creativo, dove ciascuno investa sulla propria personalità, con maggiore volontà di raggiungere dei risultati, di porsi al servizio di individui e comunità, in modo non "servile", ma intelligente e utile. Sono un giovane neo-laureato consapevole che da soli, noi ragazzi, non potremmo risolvere questa triste situazione e per questo che, essendo venuto a conoscenza di una realtà politica innovativa, indipendente, libera, rispettosa delle idee di ogni individuo, in particolar modo di noi giovani, "Acqui per Acqui", garantisco, non solo la mia adesione, ma completo appoggio sia nel creare insieme nuovi progetti che nel supportare gli attuali per favorire la nostra "rinascita».

La denuncia di Enzo Balza

Alloggi popolari telenovela infinita

Acqui Terme. «Problema alloggi popolari: ancora molti punti da chiarire», dichiara Enzo Balza in una lettera al giornale.

«Se è vero - scrive Balza - che ci sono in lista di attesa di assegnazione di alloggi popolari 180 famiglie vogliamo denunciare ritardi, errori, sprechi di danaro pubblico e molti punti da chiarire.

La prima domanda che poniamo è: quanti sono attualmente gli alloggi popolari vuoti? Nessuno lo sa. Non lo sanno neanche coloro che attendono una risposta. Neanche si conoscono i motivi per cui l'Amministrazione Comunale non è ancora riuscita a consegnare tutti gli alloggi di Palazzo Olmi e gli altri 29 di Palazzo Chiabrera, entrambi nel centro storico, acquistati nel lontano 1989.

Palazzo Olmi: per chi non lo conoscesse, il vecchio Comune nella Piazzetta della Chiesa di San Antonio. L'Amministrazione Comunale aveva intenzione di togliere a questo Palazzo il vincolo di edilizia popolare spostandolo negli 8 alloggi che aveva acquistato in Via Aureliano Galeazzo. Il Consiglio Comunale ne aveva deliberato l'acquisto, l'ATC di Alessandria (l'ex-Istituto Case Popolari) avrebbe dovuto certificare l'ottemperanza delle normative di edilizia popolare.

Sembra che questa certificazione tardi ad arrivare. Significa che la Regione Piemonte non avrà, a disposizione, tutti gli elementi per dare il parere favorevole? Gli alloggi non sono, pertanto, utilizzabili a fini sociali? Il Comune dovrà rivenderli?

Allora ci chiediamo: per quale motivo l'Amministrazione Comunale non ha sollecitato tale certificazione dell'ATC di Alessandria prima di procedere all'atto formale di acquisto? Una perizia tecnica o un sopralluogo non sarebbero costati molto di meno della cifra considerevole versata per l'acquisto degli 8 alloggi, tuttora inutilizzati?

Palazzo Chiabrera: palazzo a cavallo di Via Manzoni e Via Scatilazzi dietro la Bollente costituito di ben 29 alloggi ancora inutilizzabili.

Acquistato insieme all'altro immobile nel lontano '89, era stato oggetto di un appalto per la ristrutturazione, alquanto sfortunato. Dopo aver incassato un primo anticipo previsto dalle vigenti leggi, sembra il 25%, la ditta vincitrice fallì. Come sembra che fallì anche l'istituto di credito che aveva emesso una fidejussione bancaria a garanzia della ditta. Fu rifatto l'appalto, ristrutturato l'intero immobile, ma gli appartamenti non sono tuttora utilizzabili. L'unico segno di vita rimane la coraggiosa apertura di un ristorante a piano terra. Abbiamo visitato l'immobile, secondo il principio "porte aperte", verificando la mancanza talvolta dei sanitari dei servizi igienici, talvolta le porte delle stanze, la mancanza totale dei termosifoni, dei lavandini nelle cucine. Abbiamo trovato una centrale termica praticamente pronta ad entrare in funzione ma ferma ormai da alcuni anni e mai entrata in funzione.

L'Amministrazione Comunale, con una decisione discutibile, ha demandato all'ATC di Alessandria il compito di concludere i lavori con una spesa di 890.000 euro per le carenze sopra enunciate. Quanto è costata la ventennale ristrutturazione, non ancora completata, di Palazzo Chiabrera? Si possono vedere i certificati di collaudo e di fine lavori?

Come mai non è stato previsto un ascensore (c'è abbondante spazio) per questo tipo di abitazione a scopo sociale? Come si può pretendere che persone disabili o anziane possano accedere ai piani dello stabile?

Da questi interrogativi è facile intuire che la telenovela degli alloggi popolari non è finita. La gente, in lista di attesa, dovrà attendere ancora per vedere soddisfatte le proprie aspettative».

Neo laureata in Biologia

Martedì 17 ottobre presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Valentina Gaviglio di Castel Rocchero si è brillantemente laureata con la votazione di 110 e lode in "Biologia". Ha discusso la tesi: "Il controllo di qualità del latte nelle diverse fasi di lavorazione presso "La Centrale del latte di Alessandria ed Asti". Relatore: dottoressa Maria Cavaletto. Felicitazioni ed auguri per una brillante carriera dai genitori, dalla sorella Deborah, dal fidanzato Andrea, dai parenti ed amici tutti.



Offerta ad AV

Acqui Terme. L'associazione "Aiutiamoci a vivere" ringrazia sentitamente il Gruppo Alpini di Cartosio per l'offerta di euro 150,00.



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

NUOVA GESTIONE

Ristorante San Marco
da
Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

MENÙ ALLA CARTA
dal giovedì al sabato *cena*
alla domenica *pranzo e cena*

Da venerdì a domenica lo chef consiglia!

- Affettato misto con crostini
- Tomino fritto
- Flan di cardi con fonduta e bagna caoda
- Tagliolini con porcini freschi
- Crespelle alla valdostana
- Bollito misto col bagnetto *oppure* Arrosto di maiale al latte
- Patate al forno
- Torta all'ananas
- Caffè - Acqua
Vino della casa

€ 22

è gradita la prenotazione

Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10

Si prepara una grande "Collectio"

Acqui Terme. È in fase di allestimento, da parte del «Circolo numismatico e filatelico acquese», la diciassettesima edizione di «Collectio», mostra di filatelia, numismatica e di Acqui d'epoca.

L'appuntamento è diventato ormai un momento irrinunciabile, non solamente per gli appassionati del settore, ma anche per il grande pubblico.

Collezionare è infatti un hobby divertente ed istruttivo. La mostra, come da consuetudine poco meno che ultradecennale, si terrà nelle sale espositive di Palazzo Robellini dal 28 ottobre al 5 novembre.

Da segnalare, come annunciato dagli organizzatori, che durante l'inaugurazione



della manifestazione è previsto un momento dedicato ad annullo filatelico. L'annullo quest'anno è dedicato al "calderario". Sempre gli organizzatori hanno sottolineato che, come per le precedenti edizioni, per la mostra c'è ingresso libero.

Pranzo sociale dell'Associazione combattenti e reduci

Acqui Terme. Domenica 5 novembre alle ore 12,30 presso il Grand Hotel Nuove Terme in piazza Italia n. 1 avrà luogo il tradizionale pranzo sociale degli ex combattenti e reduci.

Gli ex combattenti, i soci simpatizzanti ed i familiari che desiderano partecipare al pranzo si devono prenotare presso la Segreteria dell'Associazione in corso Bagni n. 1, versando la quota prevista.

Si consiglia la massima sollecitudine nelle prenotazioni anche per ragioni di carattere tecnico ed organizzativo.

Inaugurata presso l'asilo di via Savonarola

Un'aula tutta speciale nei solchi dell'orto

Acqui Terme. Sono mille - milleduecento circa i metri quadrati di terreno che costituiranno la "palestra" d'agricoltura dei giovanissimi allievi della scuola dell'infanzia di Via Savonarola, inaugurata giovedì 12 ottobre, alle ore 17, presso la struttura, vicina alla circonvallazione, ma che si raggiunge percorrendo Via Goito.

Una inaugurazione con i fiocchi, verrebbe da dire d'altri tempi (se non fosse per lo spirito felicemente anarchico dei ragazzini, che non appena usciti all'aperto si sono divertiti in gioiose corse sul terreno, quasi che ne volessero prendere possesso anche fisicamente; cento anni fa se ne starebbero stati in fila tranquilli, irreggimentati come buoni soldatini...).

C'erano gli Assessori Gotta (Istruzione), Ristorto (Ecologia: da lui anticipazioni riguardanti i progetti di piantumazione del perimetro nell'area scolastica) e Pizzorni (Sport), la dirigente prof. Manfroi per il Primo Circolo, maestre delle elementari, allievi, genitori e nonni, il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani (che fornirà le strutture per un'aula all'aperto) e poi mons. Galliano, che non ha fatto mancare la sua parola e la sua benedizione.

La cerimonia si è svolta in tre momenti.

Nel primo, all'interno dell'asilo, (sui cui si soffermano le righe di cronaca che seguono) i discorsi ufficiali sono stati ridotti al minimo, per permettere l'uscita all'"orto in condotta" (cui contribuirà, con un filare di viti, anche l'Enoteca Regionale "Terme e Vino").

Successivamente si è svolta l'attesa, festosissima "merenda".

Un orto di ottimi propositi

Le parole hanno insistito sulla valorizzazione del binomio ambiente - cibo che mangiamo, che il progetto affida alle (a questo punto) doppiamente verdi generazioni.

È stato quindi Mons. Galliano a ricordare l'*alma mater* della tradizione latina, citando antiche massime - "conosci la terra che i fati ti diedero" - che rimandano alla tradizione bucolica e georgica, ma anche rammentando la sua esperienza di bambino, figlio di viticoltori, a Morbello.

"Vieni, Giovanni, guarda l'uva; accarezza; guarda che



acini grandi..."; così il padre di Monsignore nella sua infanzia.

Dalla prof. Manfroi un ringraziamento all'Amministrazione Comunale per aver allestito un progetto che somma due problematiche fondamentali nella contemporaneità: da un lato il bisogno dell'uomo di un ritorno alla Natura; dall'altro la necessità di saper coltivare con rispetto. Un progetto che riscopre la figura del nonno, come giacimento di saperi pratici e della tradizione.

"Scongiorare i mostri dei polli ad otto zampe": questo l'obiettivo del progetto, per Elena Gotta, che ha ribadito l'importanza di un ritorno all'aia, all'orto, al momento naturale, e al riconoscimento del valore che ogni terra abbia le sue specialità alimentari.

Da Davide Ghirardi (Slow Food) il felice, sorpreso stupore per l'entusiasmo acquisito, per questo che nella nostra zona ha il valore di un progetto pilota.

"Non solo non vogliamo un pollo con 8 cosce, ma neppure con 5 o 6 petti che qualche folle bioingegner potrebbe consegnarci".

Il suo l'intervento, più cor-

poso, ha sottolineato che "mangiare è il primo atto agricolo", in grado di influenzare il mercato, e ancor più a monte, il mondo della produzione.

"L'orto in condotta" non è solo semplicemente un orto scolastico, anche se restituisce alle nuove generazioni atti dimenticati. Solo quaranta anni fa era prassi da noi che i nipotini seguissero i nonni nell'orto o nella vigna. Mettere a dimora le patate, preparare i solchi, bagnare le piantine dei pomodori, raccogliere le zucchine erano operazioni più che abituali per l'infanzia, che apprendeva in via diretta. E allora ben venga il ritorno dei nonni insegnanti e, insieme, un mutamento dello stile alimentare nella famiglia, l'aggiornamento alle maestre, visto che Slow Food è stato accreditato dal MIUR per gestire il comparto della educazione alimentare e del gusto.

Dunque, come si vede, tanti sono i soggetti coinvolti, che danno vita ad una vera e propria "comunità dell'apprendimento".

Che speriamo davvero cresca bene, al pari di carote e cavoli.

G.Sa

Presentato ad insegnanti ed amministratori

Un libro per le scuole di educazione ambientale

Acqui Terme. Ci scrive Adriana Ghelli del WWF di Acqui Terme: "L'educazione all'ambiente per conoscere, vivere ed operare in maniera sostenibile. Contributi per la realizzazione di progetti e percorsi di educazione ambientale".

Questo l'argomento di una pubblicazione realizzata dal Laboratorio territoriale di educazione ambientale di Alessandria e presentata a insegnanti e amministratori martedì 10 ottobre 2006.

Il libro, rivolto agli studenti delle scuole della Provincia, illustra le attività che saranno svolte nel presente anno scolastico a completamento del programma di educazione ambientale.

Bene ha sottolineato l'assessore all'Ambiente on. Penna il rilievo di tale materia nuova ma importantissima, che deve essere debitamente approfondita. Compito primario della scuola è indicare come esigenda la necessità di rendere sostenibile l'ambiente, ricchezza non rinnovabile e quindi unica per sempre.

Il libretto si suddivide in varie sezioni riguardanti le attività legate al programma I.N.F.E.A.: rifiuti e recupero materia; energia e fenomeni fisici; la risorsa acqua; biodiversità, natura, parchi; educazio-

ne alla tipicità e ruralità.

Le attività a livello locale ripercorrono le direttive indicate nella prima parte della pubblicazione, ma evidenziano le varie sfaccettature con caratteristiche diverse a seconda della zona a cui sono rivolte. Particolarmente sottolineati i rischi ambientali emblematici che attentano alla salute del territorio: la situazione drammatica della Valle Bormida per la presenza inquinante dell'ACNA di Cengio e di Casale per la fabbrica dell'Eternit. Le due realtà hanno trovato approfondimento negli appassionati interventi dei due rappresentanti di Associazioni che hanno dedicato con profonda passione anni di lavoro a questi problemi, l'Associazione Familiari Vittime Amianto di Casale e il WWF di Acqui Terme. Un altro argomento che conclude il libro, oltre alle pagine dedicate agli scambi giovanili tra province gemellate, è quello che si rivolge al territorio, all'archeologia e alla cultura. I ragazzi, principali fruitori della pubblicazione a loro rivolta, oltre alle caratteristiche ambientali, che fanno del territorio alessandrino un ricco esempio di biodiversità e di bellezze naturali, avranno modo di approfondire anche la

particolarità artistica e culturale: dai monumenti più significativi ai musei di vario interesse ai reperti del percorso storico dai primi insediamenti umani nelle nostre valli all'impronta romana negli archi dell'acquedotto ad Acqui e nell'ampia piscina del centro cittadino. Un grazie particolare all'assessore Penna, per la lodevole iniziativa, da parte del WWF che, quando trova l'impegno delle Istituzioni nell'assolvere con senso di responsabilità il dovere di tutela dell'ambiente e della vita, si sente incoraggiato a perseguire le strategie che lo caratterizzano. Logica la conclusione con la frase che compare sul retro di copertina: "Ridare senso e valore al "Bene Ambiente" per realizzare, con la partecipazione, uno sviluppo sostenibile e di qualità, permettendo alla terra di avere un futuro eco-compatibile".

Offerte

Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: Camparo Giovanna e Giselda, in memoria di Gratarola Giovanni, euro 50; l'Albergo Fiorito, euro 50.

Prendeteci gusto!

LA PREALPINA

Golosità e convenienza nel tuo Fai da Te!

40% -30%

sabato 21 ottobre
nel tuo Fai da Te di Acqui Terme dalle ore 15,00
Degustazione gratuita di prodotti tipici.

LA PREALPINA
Centri del Fai da Te

40%

FRULLATORE AD IMMERSIONE
potenza 100 watt
2 lame intercambiabili

€ 16,65 € 9,99

40%

SET COLTELLI con TAGLIERE
composto da 5 coltelli - 1 affilacoltelli

€ 9,94 € 5,94

25%

FRIGGITRICE
potenza 850 watt

basso consumo di olio - con coperchio estraibile
cestello e filtro antiodore lavabile - capacità olio 480 ml

€ 16,90 € 12,68

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44 - Tel. 0144.313340
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
15.00/19.30

Alla festa del cinema di Roma

Le musiche di Pesce per Bellocchio

Acqui Terme. Importante affermazione per il M^o Enrico Pesce, che ha appena firmato le musiche per l'ultimo lavoro cinematografico di Marco Bellocchio intitolato *Sorelle*. Il musicista acquese collabora ininterrottamente con il regista da *Buongiorno, notte* dal 1999, occupandosi delle musiche dei suoi cortometraggi "estivi", realizzati nell'ambito di un corso chiamato *Fare Cinema*, tenuto ogni anno a Bobbio (Piacenza).

Per la prima volta quest'anno Enrico Pesce si è trovato a dover musicare un lungometraggio, prodotto da Rai Cinema, che è stato presentato in prima nazionale il 19 ottobre nella Sala Petrucci dell'Auditorium Parco della Musica, a Roma, in occasione della Festa del Cinema (madrina Nicole Kidman). Il lungometraggio (che dopo il festival verrà sicuramente trasmesso su una delle reti Rai e forse - ma il condizionale è d'obbligo - al cinema) nasce proprio dalle esperienze di *Fare Cinema* e,

precisamente, dai tre lavori realizzati da Bellocchio nel 1999 (intitolato appunto *Sorelle*), 2004 e 2005, episodi di quella che si è poi rivelata un'unica storia e che rimanda, per i luoghi in cui si è girata e per le tematiche, alla celeberrima pellicola *I pugni in tasca* (della quale, in *Sorelle*, sono state inserite alcune brevi sequenze). Oltre alla regia di Marco Bellocchio, *Sorelle* vanta la presenza nel cast dell'attrice Donatella Finocchiaro (già protagonista, al fianco di Sergio Castellitto, de *Il regista di matrimoni*), di Piergiorgio Bellocchio (figlio del regista e già interprete de *La Balia* e numerosi altri film del padre e di altri registi italiani). Di Francesca Calvelli, una delle più affermate professioniste in ambito internazionale il montaggio (suo anche nel film *No Man's Land*, vincitore dell'Oscar qualche anno fa). *Sorelle* è stato presentato, come detto, in prima assoluta il 19 ottobre alla Festa del Cinema di Roma nella sezione *Extra*.

G.Sa

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 22 ottobre - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 22 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 20 a venerdì 27 - ven. 20 Cignoli; sab. 21 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 22 Terme**; lun. 23 Albertini; mar. 24 Centrale; mer. 25 Caponnetto; gio. 26 Cignoli; ven. 27 Terme.

Stato civile

Nati: Tommaso Faudella, Matteo Branda, Vanessa Cossu, Pietro Boffa, Elena Wiedemann.

Morti: Ernesto Cesare Voglino, Olga Adelaide Scarso, Giuseppina Margherita Masoero, Emma Casazza, Ida Benzi, Giuseppina Farinetti, Giovanni Bernardo Morbelli, Maria Marianna Mollero, Andrea Daminelli, Mafalda Boretti.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114.

Buone notizie dall'associazione Need You

Gli abitanti di Ermenj hanno l'acqua e Lucie Sango ora ci vede

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra, iniziamo parlandovi dell'Al- bania ed in particolare modo di Gramsh dove si trovano le Suore della San Vincenzo. Suor Vittorina, conosciuta ad Acqui per aver collaborato per parecchi anni con Don Gallia- no, ci ha messi in contatto con le sue consorelle di Gramsh, a sud dell'Albania, che avevamo aiutato l'anno scorso con l'in- vio di parecchi quintali di farina da distribuire alla popolazione. La richiesta di aiuto, questa volta, riguarda la costruzione di un acquedotto per portare l'acqua corrente ad un piccolo comune chiamato Ermenj, a Sud dell'Albania, dove vivono 35 famiglie. In questo paese, privo di acqua, è sempre stato molto difficoltoso portare avan- ti il raccolto dei campi a causa della mancanza di irrigazione. Per di più, la lunga distanza dalla prima fonte, causava an- che grossi problemi fisici per il trasporto di contenitori pesanti da portare in paese, al fine di avere un minimo di scorta. Co- sì, insieme alle Suore abbiamo deciso di sponsorizzare que- sto progetto inviando i soldi necessari per iniziare, il prima possibile, i lavori! Alla realiz- zazione di questo acquedotto hanno partecipato tutti gli abi- tanti di Ermenj che si sono messi a disposizione per effet- tuare gli scavi e portare le tu- bature per tutto il tragitto. Final- mente, qualche giorno fa, abbiamo avuto notizia che i la- vori si sono conclusi all'inizio dell'estate permettendo, a tut- to il villaggio, di non avere pro- blemi di irrigazione ed avendo così, a fine stagione, un ottimo raccolto. Suor Attilia ci ha rac- contato che, di fronte ad ogni abitazione, è stata sistemata una fontanella e che, tutte le persone sono responsabili del mantenimento e della manu- tenzione dell'acquedotto. Ab- biamo ricevuto una lettera toc- cante da parte degli abitanti che si uniscono tutti nel ringra- ziarci per avergli permesso di migliorare la loro vita. La spe-



sa totale è stata di 5.000 euro ma è valsa la pena fare questa donazione perché le fotografie che ci sono arrivate raccontano da sole, attraverso lo sguardo della gente, la grande gioia di queste persone che hanno finalmente la possibilità di lavarsi e di innaffiare gli orti senza più troppa fatica.

Vi raccontiamo poi una storia andata a buon fine. Alcuni di voi si ricorderanno di Lucie Sango, la ragazza di 15 anni affetta da una grave malattia agli occhi che le stava causando la cecità completa. A questa giovane donna, circa un mese fa, è stata trapiantata la cornea che le ha permesso di riacquistare la totalità della vista. Ora Lucie sta bene! Lei e la sua famiglia sono stati molto contenti del risultato ottenuto perché in Costa d'Avorio, come in altri Paesi, essere ciechi è un handicap che non ti permette di avere una vita normale. I disabili e gli handicappati non hanno tutela dallo Stato ma devono contare esclusivamente sulle loro forze. Nella famiglia Sango, lei era l'unica che lavorava e che guadagnava soldi per mantenere i genitori ed i fratelli. Se non avesse recuperato l'uso degli occhi, per tutti loro, sarebbe stato molto difficile sopravvivere. Ora Lucie potrà avere una vita normale grazie ai molti benefattori che hanno fatto donazioni a suo favore ed in special modo, un ringraziamento particolare, lo riserviamo per Straus Eugen, Giovanni Ferrario, Rep. di Medicina Ospedale

di Acqui Terme, Alfredo Tagliabue, Christian Bianconi, Giuseppe Garbarino, Marco Galbiati e Giuseppe Sala. La riconoscenza più grande è rivolta, sicuramente, al dottor Loreto Corradetti che ha eseguito il trapianto. Il Professore è da 14 anni che si reca, ciclicamente, in Costa d'Avorio per effettuare interventi su persone bisognose. Sono molti anni che lavora sodo per ottenere buoni risultati; ha anche fatto donazioni per migliorare la strumentazione delle sale operatorie. In una sua lettera ci ha scritto: "ho subito capito quanto poteva essere importante aiutare ed alleviare le sofferenze dei pazienti ipovedenti... Il motivo per cui continuo ad andare non è facile spiegarlo, è forse collegato al piacere che provo di vedere un cieco che ha riacquistato la vista e che sorride". Crediamo che queste parole esprimano da sole lo spirito di beneficenza che ha nel cuore quest' uomo. Il dott. Corradetti è un medico chirurgo con specializzazione in Oftalmologia che dopo anni di carriera ad alti livelli si è "scontrato", durante un viaggio di piacere in Africa, con la dura realtà del Centro di Don Oriene a Bonoua, e si è preso a cuore la causa di queste povere persone diventando ottico volontariato dal 1992 ad oggi. Ha eseguito circa 5000 interventi nell'arco di questi anni. E, sicuramente, una persona da stimare ed ammirare. Grazie di cuore da parte di tutti noi della Need You Onlus.

Qualsiasi persona che si avvicina, anche solo per caso, alle realtà del Terzo Mondo non può che restarne colpito. In questo caso è un medico che ha deciso di dedicare parte della sua vita agli altri ma, in realtà, chiunque di noi potrebbe fare qualcosa per i più sfortunati.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Iml, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Offerta alla San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco sentitamente ringrazia per l'offerta di Euro 100 devoluta da alcuni condomini del condominio Alma di Via Nizza 159 in memoria della signora Paolina Daniele Benzi.

Domenica 1 ottobre

Festa dei nonni all'Rsa mons. Capra è stato un grande divertimento

Acqui Terme. Domenica 1 ottobre si è tenuta all'Rsa Mons. Capra la festa nazionale dei nonni.

Un pomeriggio indimenticabile per i nonni dell'Rsa di Acqui Terme che alle 15.30 come in piazza si ritrovavano nei grandi saloni della struttura in compagnia dei tanti ospiti, degli operatori, dei familiari e dei bambini della Scuola di Danza Classica di Acqui Terme che ha scelto di riaprire le "danze" davanti un pubblico speciale inaugurando l'anno con un magnifico balletto che ha meravigliato e commosso tutti. Seguiva la celebrazione della santa messa nella cappella della struttura, e Don Vignolo come sempre raccoglieva tutti in momenti di grande preghiera.

Un pomeriggio all'insegna dell'allegria accompagnato dalle musiche del dott. Enrico



Pesce e dalla voce del Sig. Emilio Minacapelli, che hanno regalato piacevoli momenti di serenità e tanti balli e canti ai nonni coinvolgendo tutti fino a tarda serata.

Contenti dell'ottima giornata trascorsa il coordinatore, sig. Addabbo, ringrazia tutti i partecipanti che hanno saputo rendere speciale questa domenica ai nonni della RSA rinnovando l'invito per le prossime feste.

YOGA
rilassamento salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

Studio Fisioterapico "AQUESANA"

Via Morandi 8 (traversa via Nizza) 15011 Acqui Terme Tel. 0144 356455

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Il presidente della Juve è frequentemente nella nostra città

Quattro chiacchiere al bar con Giovanni Cobolli Gigli

Acqui Terme. «È una cittadina in cui si viene con grande piacere, specialmente se si arriva da una grande città». A parlare di Acqui Terme è il presidente della Juventus, Giovanni Cobolli Gigli. Un veterano nel frequentare la città termale. Proprietario di una seconda casa situata in un paese dell'acquese, assieme ai famigliari, agli amici, spessissimo sceglie Acqui Terme per lo shopping, per degustare piatti proposti dalla ristorazione locale, per sorseggiare un caffè o degustare un aperitivo, scegliendo particolarmente il bar pasticceria «Dotto» di corso Italia. Locale in cui molti acquisi e personalità ospiti della città si considerano habitués e dove abbiamo dialogato, non per la solita intervista al personaggio famoso, nel caso Giovanni Cobolli Gigli, ma per discutere con una persona molto speciale, gentile, disponibile, che nella nostra città è benvenuto, di casa. Una persona che durante il colloquio di un'oretta circa, effettuato sorseggiando un «corroborante» aperitivo preparato da Bruno Valente, il titolare-patron del locale, mentre stava aspettando amici per andare a cena, ci ha fatto emozionare con i suoi pensieri e le sue frasi: «Acqui Terme, da quando sono arrivato, nel '91, si è trasformata in fatto di riqualificazione cittadina, nella ricettività e nella qualità della vita». Poi, parlando de «L'Ankora»: «Il vostro giornale è uno strumento pratico d'informazione, è un grande servizio che fate alla città, per il residente e per il turista».

«Dotto», siamo nel cuore



della città, in un locale storico dove, come tutti sanno, sono nate alcune specialità dolciarie acquisi tra cui, siamo nel 1854, i famosi amaretti d'Acqui autentici. Il nome, come scritto sull'insegna ottocentesca del locale, è quello del primo titolare, un grande pasticciere. Gli succedettero nella gestione i famigliari. Quindi, 25 anni fa, Bruno Valente con la moglie Giada, rilevò il bar pasticceria. A testimonianza della storicità del locale, nella prima sala è visibile, tra le altre cose del passato, una lampada alimentata a gas, con relativa tubazione, servita al tempo in cui non c'era ancora l'illuminazione con energia elettrica. Bruno Valente, figlio d'arte, il padre Francesco è stato uno dei grandi chef di cucina nel periodo d'oro delle Terme, ha una consolidata tradizione ed esperienza alberghiera maturata durante il periodo in cui la sua famiglia gestì due tra i più importanti hotel della città. Conosce il mestiere, gestisce il locale con sicurezza: da «Dotto» la colazione, il caffè, l'aperitivo,

la degustazione della «pasta dolce» diventa un rito. I commenti di Bruno sui fatti del giorno, e ce n'è per tutti, sono spesso al vetriolo e diventano invenzioni satiriche che si riferiscono all'attualità.

Sui divani, specialmente nella sala «del caminetto», si sono adagiati negli ultimi decenni i massimi esponenti, a livello nazionale, dell'imprenditoria, dell'arte, dello spettacolo e della politica. Ricordiamo, tra gli altri, il professor Miglio, ideologo della Lega Nord; il senatore Giovanni Spadolini. L'allora presidente del Senato, e Testimone del tempo nell'ambito del Premio Acqui Storia, venne ad Acqui Terme in due occasioni ed ogni volta vi soggiornò parecchi giorni durante i quali, terminati i suoi impegni, si recava da Dotto per trascorrere un poco di tempo a discutere con amici e suoi estimatori.

Tornando al presidente Cobolli Gigli, indispensabile chiedergli se nel 2007 la Juventus tornerà ad Acqui Terme per allenamenti pre campionato. «Credo non ci siano problemi, anzi direi di sì. C'è stato un manifestato gradimento da parte della città, noi ci siamo trovati bene». Parlando della Scuola alberghiera, dove era stato allestito il Centro stampa ed accoglienza per giornalisti e personalità della società bianconera, ecco quanto sottolineato dal Presidente del club bianconero: «È una struttura in cui le cose si fanno bene, con stile, gusto e volontà. Il mestiere dell'operatore turistico è fondamentale, ce ne vorrebbero molte di più in Italia di scuole così. È un ambiente piacevo-

le, si vede che sanno fare il loro lavoro». Parole gratificanti anche perché pronunciate da una personalità di primo piano. Giovanni Cobolli Gigli, 61 anni, scelto quale presidente di fiducia e garanzia per la rinascita della Juventus, è manager di grande esperienza effettuata nel mondo dell'editoria e del commercio. Ha fatto il suo ingresso in lfi nel '73 per poi spostarsi con incarichi diversi nelle società controllate dalle holding della famiglia Agnelli, dalla Fabbri alla Rinascente di cui è stato amministratore delegato, all'Alpitour. Quindi presidente della Federdistribuzione, nel cda di Auchan, dell'Ice, da un anno circa ha lasciato la carica di vicepresidente di Confcommercio. Ora ha anche l'incarico di effettuare la rifondazione bianconera.

C.R.

Si terrà alla fine di novembre

Acqui & Sapori con molte novità

Acqui Terme. La macchina organizzativa di Acqui & Sapori è in movimento. «Cala un tris rappresentato da tre giornate: 24, 25 e 26 novembre prossimi, infatti, sarà di scena la seconda edizione della manifestazione dedicata alle tipicità enogastronomiche del territorio», è scritto su un comunicato diffuso per indicare le date ormai certe dell'evento.

La città è dunque pronta ad ospitare, nell'ampio spazio espositivo dell'ex stabilimento Kaimano, un vasto panorama di giottonerie, prelibatezze ed eccellenze agroalimentari e vitivinicole.

Una esposizione-degustazione dei prodotti più conosciuti della nostra zona, tante tipicità di diverse realtà gastronomiche piemontesi e di altre regioni italiane prodotte con ricette e modalità di preparazione differenti, passando per quei prodotti di nicchia che

rientrano nei presidi di Slow Food, fino alle prelibatezze che già hanno conquistato il proprio spazio di visibilità con la tutela dei marchi Dop e Docg.

Acqui & Sapori 2006, questa la novità, aprirà le porte ad altre regioni italiane: Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia offriranno a turisti, visitatori, «gastronauti» e persone interessate al settore l'opportunità di seguire un tour del nostro mondo enogastronomico.

Inoltre, alla parte espositiva e di vendita, con stand e gazebo, si affiancherà una vetrina istituzionale, dove gli enti pubblici e privati potranno illustrare le peculiarità e i segreti del proprio territorio.

Il Comune e l'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino», sono già al lavoro per predisporre un programma che sarà ricco di eventi, iniziative e degustazioni; mentre la Scuola Alberghiera di Acqui Terme unitamente alla Pro Loco di Acqui Terme organizzeranno il servizio ristorante all'interno della kermesse: menù diversi sapientemente preparati dagli allievi e docenti del prestigioso istituto alberghiero acquese.

La manifestazione raggiungerà il momento clou domenica 26, quando ad Acqui & Sapori si affiancherà la seconda edizione della Mostra Regionale del Tartufo. Tutta la giornata sarà dedicata al prezioso tubero che diffonderà il suo profumo nello spazio del Palafeste.

I «trifulau» della zona saranno presenti per la vendita dei tartufi, parteciperanno al premio «Trifola d'Aich» e si confronteranno nella gara di ricerca organizzata presso il Parco del Tartufo.

In ricordo di Carlo Gaglione

I familiari del compianto Carlo Gaglione affranti nel dolore per la perdita del caro Carlo ringraziano la Cantina Sociale di Alice Bel Colle, con tutti i suoi componenti, gli ex Consiglieri Comunali e l'attuale Consiglio Comunale del Comune di Quaranti, la Pro Loco, il Circolo sportivo «Mini Stadio», ed in un unico abbraccio tutti gli amici e conoscenti che hanno partecipato, con ogni forma, al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento a Giulio Massimelli grande compagno di esperienze lavorative ed amicizia fraterna per tutta la vita.



sacea
s.r.l.

Pavimenti
Rivestimenti
Parquet
Camini
Sanitari
Stufe
Rubinetteria
Arredo bagno

Acqui Terme (AL)
Via Circonvallazione n. 174
Tel. 0144 311283
Fax 0144 310050
www.sacea.it
E-mail: info@sacea.it

Perché la tua casa vale!

**APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO**

- Stufe a pellet  a partire da 1.300 € + iva
- Bagno completo a partire da 570 € + iva

Spazio aperto in omaggio a monsignor Galliano

In un momento così particolare della vicenda personale, e insieme pubblica, di monsignor Giovanni Galliano non può mancare la voce di un'associazione cittadina a lui molto cara, il Corpo Bandistico Acquese, di cui è cappellano dal 1962.

Monsignore è un appassionato sostenitore della Banda e non ha mai trascurato occasione per dimostrarlo, sia come cappellano sia come parroco del duomo, spendendosi con generosità per la valorizzazione e la crescita della formazione musicale acquese. Come cappellano ne segue da vicino le vicende e gli impegni musicali; volentieri partecipa ancora oggi, per quanto gli è possibile, ai momenti importanti della vita dell'Associazione. Le sue doti umane e l'autorità spirituale fanno della sua presenza un motivo di onore, di gioia e di incoraggiamento. Una ragione del tutto speciale di riconoscenza è legata al libro che Monsignore ha scritto nel 1989, dedicato al Corpo Bandistico in occasione del 150° anniversario della sua costituzione.

Ora non possiamo dimenticare quante volte e con che toni calorosi le capacità musicali e le doti umane dei musicisti sono state lodate sotto le volte della cattedrale! Sono state davvero numerose, negli anni, le occasioni in cui la Banda si è trovata in duomo per la festa di santa Cecilia o per accompagnare la processione di san Guido o altre solennità civili: sempre Monsignore ha elogiato il complesso acquese, convinto del suo valore sociale, educativo, culturale e del servizio prezioso che svolge per la città. Con profonda gratitudine riconosciamo che, in questo modo, ha stimolato la città ad essere più vicina alla sua Banda, e la Banda ad essere sempre più degna rap-

presentante della città: "siete il migliore biglietto da visita di Acqui!". Una bella responsabilità, che lui stesso spiega così nel suo libro: "Ogni musicista [...] deve essere un artista del suo strumento. [...] Prima della fusione delle note occorre la fusione dei cuori, cioè l'amicizia, la Stima reciproca, la Sincerità, il Rispetto vicendevole".

Monsignore, in pensione come parroco, non come cappellano!

Corpo Bandistico Acquese

Mi chiamo Anna Rapetti e vorrei ringraziare anch'io l'amato Don Galliano per tutto ciò che ha sempre fatto per il Duomo, gli acquisti ed Acqui, città dalla quale manco da parecchi anni e della quale continuo ad avere nostalgia.

Sono nipote del professor Gigino Merlo, sempre nei nostri ricordi, e figlia di Luis Rapetti e Rita Merlo molto devoti al nostro Don che ha sempre avuto buone parole per loro.

Inoltre Don Galliano mi ha sposata con Franco Bovio il 2 luglio 1960 (ne sono passati degli anni!).

Caro Don per tutto ciò grazie mille di tutto cuore!

Anna Rapetti

Monsignore, questo mio - nostro - intervento non vuol essere una specie di epitaffio, né un saluto troppo ufficiale; lascio ad altre persone più titolari di me questo incarico.

Questo intervento vuol essere solo un ringraziamento al mio, al nostro parroco, dal suo coro, il coro S. Guido.

È suo perché lei lo ha "battezzato", nel 1993.

Ed è suo perché non ci siamo quasi mai posti altri obiettivi che non il servizio liturgico alla sua messa delle 11.

Ma, oltre a battezzarlo, lo



Nelle fotografie di queste due pagine la grande dimostrazione di affetto tributata a monsignor Galliano dagli alunni della Saracco e dai suoi chierichetti in diverse celebrazioni in cattedrale, nei giorni scorsi.



ha anche svezato, gli ha dato una vita serena, permettendogli di fare ciò che di più bello può fare un coro: cantare. E cantare - tra virgolette - quello che ci piaceva, nei limiti della liturgia.

Non ricordo un appunto o una parola che non fosse di ringraziamento o di elogio, anche se non sempre meritate. Ma ce l'abbiamo messa tutta, per le nostre possibilità, con spirito di servizio da parte di tutti i coristi.

Magari ogni tanto si chiacchiera un po', lassù in tribuna, tanto non ci vede nessuno... e di questo mi scuso...

Credo che la messa delle 11, senza don Galliano, non sarà più del tutto la stessa. Ci mancherà, Monsignore.

Potremmo cantare "Resta con noi, Monsignore, la sera", ma preferiamo salutarla (un arrivederci, s'intende!) con un canto di lode a Dio non per il suo ritiro, ma per tutto quello che ci ha dato.

Il Coro S. Guido

Ero un "banotto" di otto o nove anni quando ho incon-

trato per la prima volta "don Galliano". Allora lui era segretario del Vescovo ed io iniziai a frequentare compagnie "pericolose"; ero infatti giovane aspirante dell'Azione Cattolica, guidata dall'amico Ugo Minetti, e spesso volte mi recavo in Vescovado a trovare don Galliano, per quale motivo non ricordo bene, ma ricordo invece bene che ne uscivo sempre con delle caramelle, che a quei tempi per noi ragazzi erano merce rara. Erano quelli gli anni duri del dopoguerra e i dolci erano riservati alle feste.

Da allora l'amicizia con quel giovane sacerdote così aperto continuò ed aumentò anche l'affetto che ci legava. Poi andai a studiare in collegio dai Salesiani di Alassio e per tutto quel tempo continuarono le nostre frequentazioni, specie durante le vacanze e le festività: ricordo ancora la Via Crucis all'interno del duomo con quei bei canti che guidavano le funzioni "Adoramus te, Christe..." e poi la Novena di Natale "Regem venturum Dominum...".

Già allora il canto, che poi mi ha seguito per tutta la vita, era parte importante di me, ma "quei" canti rappresentavano una freschezza e una vivacità di fede che ricordo con nostalgia e rimpianto: erano il coinvolgimento di tutto il popolo cristiano nella vicenda umana di nostro Signore.

Poi l'Università, la laurea in Medicina e i primi incontri con l'Ofal. Da allora i pellegrinaggi a Lourdes come medico

sempre con l'assistenza spirituale di don Galliano; quanti viaggi, dieci o forse più, densi di preghiere, di approfondimenti delle ragioni della nostra fede, di testimonianze di un'umanità commossa, da parte di malati, dame e barellieri.

E sempre lui, lui che guidava le funzioni religiose, gli incontri, le serate con gli ammalati, i canti e le buffonate organizzate dal personale.

Poi il matrimonio, naturalmente nella mia parrocchia, il duomo, il battesimo dei figli, il trasferimento a Milano per quaranta anni, ma sempre il ritorno ad Acqui.

Intanto avevo incontrato il movimento di Comunione e Liberazione e iniziai a parlare con il mio parroco degli scritti di don Giussani, che mi avevano colpito e dato lo spunto per cercare di vivere il cristianesimo in modo più vero.

Poi dopo tanti anni il ritorno ad Acqui e... la sorpresa.

Monsignor Galliano, sacerdote aperto a tutte le esperienze di fede, che mi sollecitava ad impegnarmi per far conoscere il Movimento anche nella nostra città.

Ed allora la sua partecipazione a qualche incontro, la messa dell'ultimo sabato del mese, lo straordinario ricordo in occasione della morte di don Giussani.

E poi... e poi... e poi... l'affetto che noi, come tutti quelli che lo hanno conosciuto, gli hanno sempre dimostrato.

Grazie Monsignore!

La vita le ha dato fatiche, preoccupazioni, compiti, ma noi, i suoi parrocchiani, i suoi amici, siamo grati al Signore per il dono che ci ha fatto, dando alla Chiesa, alla Diocesi, alla città di Acqui, a tutti - credenti e non credenti - la sua grande umanità. La rimpiangeremo come uomini, ma come cristiani siamo certi che il Signore saprà ricompensarla.

Voglio chiudere questa mia con una citazione di Guareschi sul suo libro Don Camillo: "I veri parroci, anche quelli con il cuore tenero, hanno le ossa dure e per questo la Chiesa di Cristo, che grava tutta sulle loro spalle, resiste nel tempo a tutte le bufere".

Con affetto Pietro Ricci e gli amici di Comunione e Liberazione

Chi vi scrive è una venezuelana figlia di acquese, che ha fatto la comunione in Acqui Terme, con il suo bello mons. Giovanni Galliano, quando avevo 7 anni (1962), dato che mia nonna era ammalata a Valenza Po, e sono andata in Italia con mia mamma e fratello, per 3 mesi. Voglio mandargli i miei saluti e baci da Caracas, dove abito e dove ho imparato a amare Acqui Terme. Scusate il mio italiano, ma non so scriverlo bene. Grazie per tutto, e che Dio lo benedica sempre. Grazie,

Anna Milena Drago, figlia di Luciano Drago e Anna Caratti

AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature ed abbattimento alberi con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione

Sono a disposizione
**crisantemi
in vaso e
recisi**

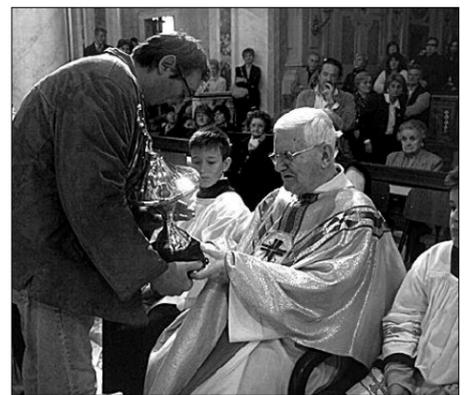


**Composizioni personalizzate
con qualsiasi fiore reciso**

Orario continuato dalle 8 alle 19 fino al 31 ottobre

**RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642**

Dallo Sporting una coppa per Monsignor Galliano



Anche lo sport rende omaggio a Don Galliano: domenica scorsa 15 ottobre, una delegazione del GS Sporting Volley, composta da venti atleti di tutte le età, accompagnate dai rispettivi famigliari, dai dirigenti dello Sporting e dal presidente Claudio Valnegri, hanno incontrato Don Giovanni Gal-

liano in occasione della messa celebrata in Duomo, e gli hanno fatto dono di una coppa raffigurante un giocatore di volley.

Per il nostro parroco, la soddisfazione dell'affetto tributogli da quei giovani ai quali ha sempre dedicato particolare attenzione durante l'intero arco del suo

lungo cammino pastorale. Nell'occasione, il GS Sporting Volley ha anche devoluto un'offerta di 1.400 euro (pari alla somma ottenuta per il riscatto del cartellino di Sara Ghignone, una delle atlete oggetto della lunga vertenza delle ultime settimane), a favore della Chiesa di Sant'Antonio.

Spazio aperto in omaggio a monsignor Galliano



Caro fratello scout Giovanni, "semel scout semper scout" amavi citare quando ci incontravi, e lo stesso motto ora rivolgiamo a te, fratellino un po' cresciuto che stai per "andare in pensione".

La tua opera instancabile è stata per tanti e per tanto tempo, lievito capace di far crescere le opere e le persone; il tuo carattere non facile come può sembrare ad un superficiale esame, ma gioviale e aperto a tutti, ha reso ogni incontro con te un momento conviviale e sorridente.

Per chi sapeva andare oltre la semplice scorza della convivialità, si aprivano le porte di una profonda riflessione e di un'aneddotica volta ad educare anche con il sorriso.

Rimaneva sempre qualcosa dopo ogni incontro, un piccolo pacco dono da scartare nel silenzio dei propri pensieri per scoprire la perla di saggezza in esso contenuto.

Il nostro gruppo scout ti deve tanto, caro e vecchio Baloo; da qualche anno non siamo più sotto la tua ala protettrice, e la tua mancanza è evidente, pur nella grande dignità dei pastori che ti hanno sostituito in questi sei anni.

Ti salutiamo caro fratello scout, le tue notti siano piene di stelle, il sole splenda nelle tue giornate; Dio che tanto ti ha donato in questi anni, sia sempre con te e con tutti i tuoi cari.

Buona strada fratello Giovanni
Per il gruppo scout Acqui, Federico Barisione (pantera paziente)

Monsignor Galliano carissimo, anche se di "Grazie" pieni di riconoscenza ne avrà ricevuti tanti da non poterli contare.. penso che non le sarà meno gradito quello che sto per esprimerle!

"Grazie!" per la lunga serie di incontri annuali di preghiera (20, 25?) in quel bosco di querce che sovrasta la casa che fu di quell'angioletto di nome Silva, volato al Cielo, al richiamo della Celesta Maddonnina... che ora sta vegliando sul cammino di papà Giancarlo e di mamma Giovanna che, in quel lontano 1978 non l'hanno perduta... ma riavuta più felice e beata!

Lei, Monsignore, è stato lo strumento di Dio che ha accompagnato tutto lo svolgersi del progetto misterioso, ma sempre salvifico, iniziato nel dolore e sfociato, come ogni opera di Dio, in copiosi frutti spirituali.

"Grazie"... glielo dice, di lassù, Silva stessa che attende di ripeterglielo, un giorno, insieme all'Immacolata Madre del Cielo.

A nome di tutti coloro che hanno gustato la forza, la pace, la gioia di tutti questi incontri a cielo aperto e che... di Cielo sapevano.. dico ancora "Grazie!" di cuore e nella preghiera.

Sr. M. Lorenza, Oratorio parrocchiale di Paludi (Cs)

Al coro immenso di ringraziamenti fatti a Mons. Galliano, non poteva mancare un grazie da parte della Caritas Diocesana. La riconoscenza che deve a Monsignore non si esaurisce certo in questo bre-

ve scritto. Il grazie dovuto dalla Caritas ha radici profonde e lontane. Quando ancora in Acqui Terme non si parlava di "Caritas" questa parola trovava la sua esistenza nel grande cuore dell'ancor giovane "don Galliano". Mai qualcuno ha bussato alla sua porta e non ha trovato aperto anche il suo cuore. Da questo cuore grande è nata quell'opera che per anni è stato l'unica "opera segno" della carità che è "La Mensa della Fraternità". Per quasi un quarto di secolo Lui ha sostenuto finanziariamente, moralmente ed organizzativamente la vita di questa mensa.

Il Grazie sgorga da migliaia e migliaia di persone che hanno potuto avere gratuitamente un pasto caldo che li toglieva dalla miseria e dall'abbandono.

Alle molteplici attività ed opere che nel suo lungo ministero pose mano non solo nella "sua" città, si uniscono anche tutte le attività di sostegno che nei momenti difficili viveva ogni comunità. Quante mamme di sacerdoti furono da Lui accompagnate nel loro ultimo viaggio, e le sue parole suonavano coraggio per il figlio sacerdote che Monsignore considerava amico, fratello e figlio.

Tutto il bene che Monsignor Galliano ha profuso nei confronti di ogni realtà della nostra Diocesi trovava la radice ed il motore nel suo grande cuore di sacerdote che insegnava e viveva l'inno alla Carità di Paolo: "...La fede termina, la speranza non ha più ragione, ma la Carità non muore... senza la Carità io non sono nulla!".

Caro Monsignore, la Caritas Diocesana lo ringrazia ma le dice che ha ancora tanto bisogno di Lei. Per la Caritas Lei non è ancora in pensione e siamo sicuri che ancora molti fratelli si rivolgeranno a Lei così come ogni Caritas troverà in Lei il sostegno del suo saggio e convinto consiglio.

L'assicuriamo del nostro ricordo al Signore perché ci conceda di averla ancora per tanti e tanti anni nostro amico, nostro consigliere, nostra guida.

Don Giovanni Pistone

Non si trovano le parole per ringraziare Mons. Galliano, il nostro infaticabile e onnipotente "missionario cattolico" per mezzo secolo di straordinaria vita pastorale donato alla comunità acquese.

Lui solo potrebbe trovarle in virtù di quella fervida capacità oratoria che ci lasciava a bocca aperta ad ogni suo improvvisato discorso.

È una ripulsa del nostro cuore: non ce la sentiamo di dirgli "arrivederci e grazie", di dargli il "ben servito", dopo la grande parentesi di vita pastorale trascorsa in mezzo a noi.

Ci conosceva ad uno ad uno, famiglia per famiglia, anche quelle fuori del suo ambito parrocchiale, a tutti portando non solo il messaggio evangelico ma una parola di conforto quando era necessario.

Sempre presente nella buona e nella cattiva sorte della vita cittadina, ha saputo per mearne il tessuto con le sue alte doti di teologo, mecenate,

umanista, scrittore e fervido oratore, il tutto nell'umiltà del suo sacerdozio.

Caro Monsignore, il tuo (permettici la confidenza) "pensionamento" non ha alcun significato per noi.

Basta che il Signore ti consenta di continuare la tua missione anche senza l'investitura parrocchiale e ci consenta di continuare ad avere un "punto di riferimento", un faro luminoso nei travagli della vita quotidiana.

Quale attestato di perenne riconoscenza da parte di un gruppo di cittadini.

(Seguono numerose firme che sono state consegnate insieme al testo a Monsignor Galliano)

Quando ho saputo che Monsignor Galliano aveva scelto di lasciare l'incarico di Parroco della Cattedrale, mi sono venuti in mente frammenti di vita di tanti anni fa quando io ero un giovane pugile e Giovanni Galliano un prete già conosciuto ed apprezzato da tutti.

Alla fine degli anni Cinquanta iniziai ad ottenere i primi successi da dilettante, combattevo sui ring d'Italia ed Europa, volevo che i miei fossero orgogliosi di loro figlio. Proprio in quel periodo si ammalò mio padre, fu una malattia lunga e ricordo con quanto affetto Giovanni Galliano aiutò me e la mia famiglia e seguì la lenta agonia di mio padre sino alla fine. Poi, divenne mio grande tifoso.

Quando andai a Roma per le Olimpiadi, mi disse che avrebbe pregato perché io vincessi la medaglia d'Oro.

Credo che Monsignor Galliano abbia prima pregato perché non mi facessi male e poi perché vincessi l'Oro olimpico e di questo gli sono ancora oggi grato. Quando sono ritornato con la mia bella medaglia al collo è stata una gioia immensa poterlo abbracciare ed ancora oggi lo abbraccio con lo stesso affetto di allora.

Quella medaglia se la è guadagnata anche lui.

Franco Musso

L'opportunità offerta da "L'Ancora" è una occasione che non mi perderei per tutto l'oro del mondo per far giungere al caro Monsignor Giovanni Galliano due considerazioni: la prima è che sembra accadere ciò che, nel proprio intimo, si reputa impossibile; che Acqui potesse esistere senza Monsignor Galliano in cattedrale ma cosa, per me, inconcepibile; finché ci sarà la "bollente", finché ci saranno gli "archi romani", finché ci sarà il "duomo", mi assicurava il mio cuore di acquese, mons. Galliano non smetterà di esercitare il suo ministero.

Aimè gli anni e i "fatti" hanno una forza che si impone alle ragioni del cuore.

La seconda considerazione è che Mons. Galliano è stato esempio vivente di quanto sia infallibile, per rendere la vita "appassionante", questa ricetta: l'unione, indissolubile, fra l'amore ed il coraggio (il primo senza il secondo non basta, il secondo, senza il primo, non serve a niente) con una aggiunta, in abbondanza, di vera cordialità.

Mauro Vella

PISTERNA

Ristorante in Palazzo Olmi



I grandi appuntamenti dell'Autunno:

- **Giovedì 26 ottobre: Champagne e pesce del Mediterraneo** € 65 vini compresi
- **Giovedì 16 novembre: Porcomaiale e birra** € 45 vini compresi

Vi ricordiamo inoltre i nostri menu:

- **Il menu d'Autunno** € 50 escluso vini
- **Il piccolo menu** € 35 vini compresi

Il ristorante è aperto tutte le sere da martedì al sabato e la domenica a pranzo.

Via Scatilazzi, 15 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. +39 0144 325114 - www.pisterna.it

Domenica 22 ottobre c'è la Cisirò 'd'Aicq

Ceci, bollito e salsa verde

Acqui Terme. Appuntamento per i buongustai, domenica 22 ottobre, con «La Cisirò 'd'Aicq», manifestazione culinaria dedicata alla degustazione della zuppa di ceci all'acquese. La Pro-Loce Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'avvenimento in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», proporrà anche un secondo piatto: «bui e bagnet verd». La festa, definita «del piacere della tavola», si terrà al PalaFeste di piazza Maggiorino Ferraris.

Ci riferiamo ad un avvenimento che vuole celebrare un piatto ex povero. Di una cucina che si basa su pochi e semplici ingredienti di qualità e ben cucinati, vale a dire ciò che la buona tavola può offrire. La distribuzione inizierà verso le 11 per concludersi alle 21, circa, con alcune ore di pausa dopo le 14, durante il programma dello «sfuiè la melia».

Parlando dei ceci, un cibo presente nella nostra tradizione gastronomica, ma indicato anche nei ricettari dei cuochi di tutto il mondo, ci riferiamo ad un alimento un tempo defi-

Programma

Alle 11, inizio distribuzione «dla cisirò»; alle 12, cisirò e bollito misto serviti al tavolo; alle 15, rievocazione dello «sfuiè la melia» e trebbiatura del granoturco con una macchina d'epoca; dalle 17 alle 20, circa, continua la distribuzione «non stop» della cisirò e bollito. La zuppa di ceci con le cotiche verrà anche distribuita in contenitori ermetici da asporto. Stesso discorso per il bollito.

nito «la carne dei poveri», con lenticchie, fave e piselli, che da alcuni decenni è stato riscoperto e valorizzato, non solamente dai gourmet, ma anche dagli studiosi dell'alimentazione poiché ricco di fibre, sali minerali (calcio, ferro e fosforo), proteine.

I ceci hanno inoltre il pregio di non perdere, durante la cottura, le loro proprietà nutritive. Altro piatto tra i più tipici e ricercati, a cui non si può rinunciare, che durante la «ci-

srò» viene suggerito anche da asporto come del resto i ceci, è il bollito. Non c'è persona che non abbia affondato la forchetta in questa carne. Il bollito rappresenta una golosità della cucina. Diventa una specialità se viene cucinato, come nel caso della festa della Pro-Loce, cioè attraverso il rispetto di tutte le regole dettate dalla tradizione e dai «segreti» di «chef Gianni» relativi alla migliore riuscita di questo piatto. Stesso discorso per raggiungere la bontà della «cisirò». La ricetta, facile da eseguire ad una prima apparenza, è quella di un tempo quando le nostre nonne e bisnonne trascorrevano molte ore ai fornelli. A cominciare dall'equilibrio degli ingredienti, dalla migliore qualità dei ceci, dosaggio dei condimenti, dal tempo di ammollo, cottura.

Nelle passate edizioni si calcola che almeno un migliaio di raffinati gourmet e cultura della nostra più genuina gastronomia abbiano avuto l'opportunità di gustare una novantina di chili di ceci. Anche domenica 22 ottobre si potrà usufruire del servizio messo a disposizione della Pro-Loce, quello dell'asporto attraverso contenitori a chiusura ermetica per consumare la cisirò e bui e bagnet in famiglia. Altri si potranno degustare le due specialità servite ai tavoli.

La tradizione popolare prevedeva che le famiglie cucinassero, nel periodo di Ognissanti e dei Morti, i ceci in zuppa di cotenne, costine di maiale o con la coda per chi desiderava un brodo meno grasso. Una di queste ricette fa parte della «cisirò», piatto che ha dato il nome alla festa organizzata dalla Pro-Loce Acqui Terme. **C.R.**

Si sfoglia a mano il granoturco

«Rievocazione dello sfuiè la melia». È la manifestazione collaterale a «La Cisirò 'd'Aicq», dedicata all'antica attività della sfogliatura a mano del granoturco. Prevista anche la trebbiatura delle pannocchie medesime effettuata con una sgranatrice d'epoca, azionata da un trattore «a testa calda». L'inizio della dimostrazione è prevista verso le 15. Alle 12,30, circa, gli esperti di questo mestiere di una volta si ritroveranno al PalaFeste, ex Kaimano. Sono un gruppo di amici ed appassionati delle antiche macchine d'epoca, che insieme consumeranno un pranzo con un menù comprendente cisirò e bollito con salsa verde, il tutto «bagnato» con ottimo vino. La «rievocazione», un appuntamento organizzato annualmente dalla Pro-Loce Acqui Terme in concomitanza con «La Cisirò 'd'Aicq», con la coordinazione del presidente dell'associazione turistica acquese, Lino Malfatto, con la collaborazione di Franco Morielli, si terrà sullo spiazzo situato dinanzi all'ingresso del PalaFeste.

Alla scuola dell'infanzia Moiso

Magica festa a Sassilandia



«Benvenuti a festa Sassilandia» questa simpatica scritta capeggiava domenica 8 ottobre all'ingresso della scuola dell'Infanzia del Moiso. Per incanto, ecco che all'ora stabilita un cicalaccio vivace e allegro annuncia l'arrivo di genitori e bambini pronti a partecipare alla prima festa dell'anno scolastico.

E come per incanto il parco della scuola ha sfoggiato il vestito di circostanza reso prezioso da cartelloni colorati e invitanti agli Stand «A Sassilandia con allegria» e alle famose mostre di arte estiva «Sassivacanze».

Ospite d'onore il fantastico Sassocuriosone, che durante questo primo periodo dell'anno ha guidato i bambini alla scoperta della scuola e dei suoi abitanti, e per l'occasione ha inviato il fantastico amico Sassomago il quale con le sue stupende trasformazioni ha fatto gustare la gioia della sorpresa e dello stupore...

Canti vari interpreti dai piccoli hanno regalato a tutti la gioia di essere insieme... e che dire del sole autunnale che gentilmente ha rallegrato la nostra Simpatica Kermesse.

Non potevano mancare fra tanta festa i piccoli e grandissimi Sassoregalo pronto a premiare la partecipazione ai vari giochi. Grazie al consiglio d'Amministrazione e al presidente dott. Mario Alberto Verdese che ha offerto ai partecipanti un simpatico regalino, molto gradito.

Non poteva mancare il Sassorinfresco realizzato con creatività da tanti Sassolinidolci dalle forme più originali... preparati con arte dalle insuperabili mamme... Sassoprezioso ci invitava a ricordare il mese missionario offrendo il contributo prezioso per chi in terre lontane porta la Parola del Vangelo. Il prossimo appuntamento nel mese di novembre al Santuario della Madonna del Buon Consiglio a Castiglione Tinella per affidare alla protezione di Maria i nostri tesori.

Gruppo Auto aiuto Idea

Acqui Terme. Il gruppo Auto aiuto Idea organizza per giovedì 26 ottobre alle ore 21,15 una conferenza che si terrà presso la sede in Via Marconi 25, presso il consultorio familiare. Interverrà la dott.ssa Silvia Bredice, psicologa, e tratterà il tema «Come può la psicologia aiutare un depresso». Per dare un servizio a chi ha problemi di depressione od ansia la Fondazione Idea di Milano indica i Centri per la diagnosi e cura dei disturbi depressivi e d'ansia che sono a disposizione dei pazienti, mediante appuntamenti; le prestazioni degli ambulatori sono gratuite ed è previsto soltanto il ticket senza costi aggiuntivi.

Si è tenuta domenica 1° ottobre

Domani sposi: expo a Villa Scati

Acqui Terme. Scene di un matrimonio in anteprima. Ci riferiamo all'evento «Expo. Domani sposi» presentato domenica 1° ottobre nella magica cornice di Villa Scati, una delle più belle architetture dell'acquese. In quei meravigliosi spazi si è potuto provare il brivido del grande evento e mettere a punto la preparazione delle nozze con proposte di abiti da sposa e sposo, acconciature e trucco, inviti e menù, bomboniere e liste nozze. Si è anche parlato di viaggi, catering, forniture varie tra cui quella dei vini. Senza dimenticare gli addobbi floreali, i servizi fotografici, e cosa interessante i finanziamenti. Il titolo dell'iniziativa, che invitava le coppie a trascorrere un poco di tempo immaginando e progettando il giorno delle nozze, attraverso un percorso che presentava uno dopo l'altro i vari aspetti della cerimonia, era rivolto soprattutto agli interessati perché provvedessero con un certo anticipo a calarsi nella parte organizzativa del matrimonio.

Villa Scati, nel comune di Melazzo a tre chilometri da Acqui Terme e facilmente raggiungibile da tutte le principali città, dispone di spazi esterni ed interni per organizzare matrimoni ed altri eventi. I caldi ambienti all'antica offrono le più varie soluzioni per ricevimenti di ogni tipo. Durante la



giornata i partecipanti ad «Expo. Domani sposi» hanno avuto l'opportunità di avere valide indicazioni dai seguenti negozi: Alizeri Enrico - elettrodomestici Orsara B.da; Beppe Ricagno art hair studios, Acqui Terme; Cassa di Risparmio di Alessandria; Cosima Bartoluccio e Diego Martino, Allestimenti e Scenografie, Acqui Terme; Cuochi - Catering - Fraz Montemarzo Asti; Eventologia Wedding planners e bomboniere, Acqui Terme; Foto Franco, Acqui Terme; Gullino Fiori, Acqui Terme; Fabio Hair trend Acqui Terme; Marengo casa vinico-

la, Strevi; Mariages, Abiti da sposa e bomboniere, Acqui Terme; Rovida Signorelli, Alessandria; Sciutto Fiori, Acqui Terme; Stravacanze - Viaggi di nozze, Acqui Terme; Tentazioni, Liste nozze e oggettistica Acqui Terme; Villa Scati, Sale e Spazi per banchetti, Melazzo. Si ringraziano in particolare Cosima Bartoluccio e Diego Martino per gli allestimenti scenografici, le ragazze che hanno sfilato, il catering Cuochi che ha offerto il buffet e tutti i commercianti che si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione.

O.M.A. S.r.l. dei F.lli Roffredo
Via Stazione, 5
15010 Alice Bel Colle AL
tel. 0144/74146 - fax 0144/745900
www.omasrldiroffredo.it
info@omasrldiroffredo.it

1975-2005
30 ANNI DI IMPEGNO PER L' AGRICOLTURA

RICAMBI DI OGNI GENERE

La nostra produzione

- Trinciasarmenti
- Fresatrici - Cimatrici
- Estirpatori - Ripper
- Spandiconcime
- Trivelle - Svolgifilo
- Spollonatrici
- Palette ribaltabili
- Lame livellatrici
- Erpice a disco reversibile

DISCO REVERSIBILE

TRIVELLA IDRAULICA

RIPPER CON RULLO E ALETTE

Tour promozionale del Consorzio

Dagli Usa: "I love you Brachetto d'Acqui"

Acqui Terme. Il Consorzio Tutela Vini d'Acqui, nel suo continuo intento di promuovere il Brachetto d'Acqui, ha in programma una serie di eventi negli Stati Uniti che lo vede partecipare ad un tour, con alcune delle più significative aziende produttrici, da lunedì 16 a venerdì 20 ottobre in alcune importanti città quali New York, Miami, Los Angeles. Il programma delle manifestazioni nelle varie città è costituito da un seminario sul tema: «Che cosa si aspettano e che cosa vogliono ottenere i produttori di Brachetto d'Acqui quando si avvicinano al mercato statunitense», sul quale aprirà la discussione il Consorzio il cui obiettivo è di fare comprendere e rivelare «uno dei grandi e dolci segreti del Nord Italia agli amanti del vino nel mondo». Seguiranno interventi sul come educare il consumatore al Brachetto e quindi un «workshop» per promuovere l'incontro tra offerta e domanda: le aziende produttrici incontrano i buyers USA. Le presentazioni del vino - durante il «Walk Around Wine Tasting» saranno accompagnate dagli abbinamenti con i vari cibi e vedranno interessati importatori e distributori, responsabili delle più importanti catene alberghiere, ristoratori e giornalisti.

Il primo obiettivo è comprendere a fondo l'opinione che il pubblico americano ha del Brachetto d'Acqui, attraverso i consumatori ed i giornalisti della carta specializzata con il duplice scopo di sondare l'appetibilità del Brachetto d'Acqui in USA e di favorire la commercializzazione promuovendo vino e territorio, mostrando ai partecipanti le molteplici possibilità di utilizzo ed abbinamento gastronomico. Poiché questo vino è già stato definito, in precedenti occasioni e contatti, come un prodotto dalle grandissime possibilità commerciali in USA, soprattutto se servito come aperitivo. Le sue caratteristiche peculiari, quelle di essere un vino rosso, dolce e frizzante, sono perfette per l'acquirente medio statunitense. Uno degli obiettivi è quello di porre l'attenzione sulle strategie di marketing e di promozione sul vino, per cui il Consorzio sarà affiancato da moderatori diversi per ogni città che stimoleranno ed animeranno il dibattito durante i seminari, per perseguire una strategia comunicativa e d'immagine uniforme nel messaggio ed omogenea per tutti i produttori essendo il Brachetto d'Acqui un prodotto singolare ed unico, che non deve essere banalizzato.

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: fam. Neri - Parodi in memoria di Parodi Palmina, euro 50; N.N. euro 20; N.N. euro 30; fam. Cresta euro 10. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

Leva 1950

Acqui Terme. Festa di leva 1950: l'appuntamento è per il 28 ottobre. Si attendono tante adesioni per un incontro unico di amicizia e di allegria. Informazioni e prenotazioni al Punto pizza (0144-323398); Bar La gabbia (0144-311368); Pellicceria Gazzola (0144-323622).

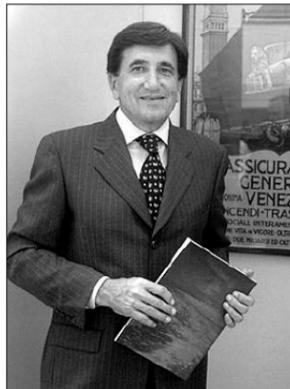
Assegnato il 10 ottobre

Tastevin d'argento a Paolo Ricagno

Acqui Terme. Paolo Ricagno, imprenditore agricolo, con specializzazione in vitivinicoltura, è stato premiato con il «Tastevin d'Argento». Un riconoscimento che l'Associazione stampa agroalimentare italiana (Asai) assegna a «personalità delle istituzioni, dell'imprenditoria, del giornalismo e della ristorazione che si sono distinte nella tutela e promozione del comparto agroalimentare piemontese». La cerimonia di consegna del «Tastevin» è avvenuta nel prestigioso Palazzo Barolo di Torino martedì 10 ottobre.

Oltre a Ricagno, hanno ricevuto il riconoscimento i giornalisti Sergio Miravalle (La Stampa), Licia Granello (La Repubblica) e Barbara Ronchi. Quindi Beppe Sardi, lo chef-patron del ristorante Il Grappolo di Alessandria; Sergio Vanzina, direttore di Radio 2 e Radio 3; Federico Quaranta, conduttore della trasmissione «Decanter» e Giuseppe Martelli, direttore generale Assoenologi.

Paolo Ricagno gestisce, dal 1971, l'azienda vitivinicola di famiglia. La sua operatività è dedicata integralmente alla vite, alla vigna e al vino, con ruoli non solamente di imprenditore, ma anche con incarichi nella cooperazione in qualità di presidente, dal 1972, della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, fondata nel 1956 dallo zio Fedele Ricagno. È presidente del Consorzio di tutela vini dell'acquese e Brachetto d'Acqui docg e già presidente dell'«Asti». È stato anche consigliere dell'Esap, Ente di sviluppo agricolo piemontese con delega ai problemi vitivinicoli e in tale ruolo ha gestito la società di conduzione della «Tenuta Cannon» di Carpeneto, che ha portato alla creazione dell'azienda sperimentale viti-



vinicola regionale. Soprattutto Ricagno è un appassionato manager del settore, con visioni lungimiranti ed avanzate, spesso non recepite da chi vive alla giornata guardando al giorno corrente, senza accorgersi che c'è un domani e che, nel settore vitivinicolo, la lotta è ormai massiccia e a livello globale. Il premio «Tastevin d'Argento», ideato da Roberto Rabachino, ha nell'albo d'oro dei suoi dieci anni di attività personalità che hanno dato un concreto impulso alla promozione agroalimentare della Regione Piemonte. Il tastevin, oggetto simbolo del sommelier, è a forma di tazza con un diametro di circa otto centimetri ed una profondità di due, con un manico che ha la funzione di poggiatesta. Al suo interno presenta una grossa bolla centrale, denominata «di livello», intorno alla medesima bolla ci sono quattordici piccole «perle» in rilievo che hanno la funzione, agitando il tastevin, di ossigenare più velocemente il vino versato. Ai lati ci sono «perle» rientranti e nervature incavate che servono per l'esame visivo dei vini bianchi e dei vini rossi.

Gestito da Walter Bracco e Elisa Ricagno

Acqui run, negozio per chi ama correre



Acqui Terme. Da campioni della corsa a fuoriclasse dell'abbigliamento sportivo. Ci riferiamo a Elisa Ricagno e Walter Bracco, che sabato 14 ottobre hanno inaugurato «Acqui Run», un negozio situato in via Alfieri 8, specializzato nella vendita di scarpe e abbigliamento delle migliori marche.

Si tratta di una novità per Acqui Terme ed i Comuni del suo comprensorio in questo particolare settore. I titolari della proposta sono dei personaggi, dei campioni, che nel tempo hanno fatto onore alla città termale ed alla società sportiva a cui appartenevano ed appartengono ancora oggi.

Walter Bracco, attualmente portabandiera dell'Ata, continua a partecipare a gare di podismo.

Elisa Ricagno, diplomata Isef, insegnante di educazione fisica, ha ripreso a gareggiare dallo scorso anno, dopo essere stata, negli anni passati, ostacolista ad alti livelli.

Tanto Walter quanto Elisa dicono agli sportivi, alla gente: «Venite a trovarci».

Il negozio, come annunciato rimane aperto, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19. Lunedì, dalle 15 alle 19,30.

Le proposte, oltre ad un invidiabile assortimento di abbigliamento e scarpe, comprendono tabelle personalizzate di allenamento, analisi dell'appoggio plantare.

Le scarpe, inoltre, possono essere testate su tapis roulant.

Previste anche uscite collettive di allenamento con custodia di borse e possibilità di fare la doccia al rientro in negozio.

I servizi personalizzati offerti da «Acqui Run - Gli specialisti della corsa» sono tanti, difficile elencarli tutti senza incorrere nella possibilità di scordarne alcuni, magari quelli che più interessano al pubblico.

Pertanto una visita nel nuovo negozio diventa irrinunciabile. Va a vantaggio del cliente, di chi deve scegliere capi di abbigliamento sportivo ed avere anche altri servizi e suggerimenti da chi lo sport, lo ha praticato a livello agonistico e con successo, e non solamente a parole.

Nuova Opel Corsa.

L'unica della categoria con ESP^{Plus} e TC^{Plus} di serie su tutta la gamma.

L'ESP^{Plus}, controllo elettronico della stabilità, e il TC^{Plus}, controllo elettronico della trazione, non sono solo due piccole sigle. Sono la grande innovazione che porta la nuova Corsa ai vertici della categoria. Sono una garanzia di sicurezza e di piacere di guida ineguagliabili, grazie anche alla nuova gamma di motori benzina TWINPORT® e diesel Common Rail fino a 125 CV. C'MON! Entra nel mondo della nuova Opel Corsa, da € 11.300.

Cinque stelle Euro NCAP per la protezione degli occupanti a bordo.

TI ASPETTIAMO SABATO 21 E DOMENICA 22

Concessionaria OPEL **CAMPARO**

ACQUI TERME (AL) - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

GMAC

www.nuovaopelcorsa.it

Nuova Opel Corsa: consumi da 4,6 a 6,2 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂: da 124 a 149 g/km. Prezzo chiavi in mano IPT escluso.

Dopo le vacanze arrivano
i veri risparmi

15%

di sconto
sui grandi
elettrodomestici
(vedi regolamento interno)

a grandissima richiesta
prosegue
fino al **31/10**

Domenica 22/10 a Cairo Montenotte
aperto solo il salone del mobile dalle 15,30 alle 19,30



GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Tavernes di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Il dott. Aldo Bochicchio al Rotary Club

Il presidente del tribunale e il diritto di famiglia

Acqui Terme. Il Rotary Club ha, tra i suoi obiettivi, quello del servire, un ideale *pater familias* inteso come motore e propulsore di ogni attività. I soci elaborano programmi per metterli a servizio della società. In conformità a questi principi è da indicare la serata conviviale, con relazione finale su un tema del massimo interesse quale è il diritto di famiglia. La riunione, tenuta al Grand Hotel Nuove Terme nella serata di martedì 13 ottobre, aperta dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, Adriano Benzi, dopo il saluto alle bandiere, è proseguita con la presentazione del relatore, il presidente del tribunale di Acqui Terme Aldo Bochicchio. Ne ha tracciato il percorso professionale l'avvocato Osvaldo Acanfora. Il dottor Aldo Bochicchio, nativo di Salerno, conseguì la laurea nel 1972, all'Università di Napoli. Ebbe il suo primo incarico quale pretore di Crotona, quindi lo troviamo sostituto procuratore a Sala Consilina, Potenza e Salerno dal 1980 al 1992. Quindi presidente di sezione al tribunale di Sanremo e dal 2001 presidente del tribunale di Acqui Terme. Sposato con la signora Natalina, ha due figli, uno è avvocato, l'altro studente.

Tra gli ospiti della serata, il past governatore del Rotary, avvocato Enrico Piola, il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Francesco Bianco; il comandante la tenenza della Guardia di finanza di Acqui Terme, tenente Giovanni Marchetti; il sindaco Danilo Rappetti; il dottor Marco Roveta, igiene pubblica Asl 22; il giudice dottor Gabutto.

Chi più del dottor Bochicchio, poteva parlare di diritto di famiglia? «Certamente il presidente del tribunale», come sottolineato dal presidente Benzi. Senza addentrarsi in tecnicismi, con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, il presidente Bochicchio ha prima illustrato come sono nate le norme del diritto di famiglia, cioè quella branca di diritto privato che disciplina il matrimonio, i rapporti fra i coniugi, i rapporti patrimoniali, la filiazione, la separazione e il divorzio. Dalla Costituzione che dedica alla famiglia alcuni articoli, alla Corte costituzionale. «Il diritto di famiglia risente delle dinamiche presenti nella società, la prima trasformazione è avvenuta con la rivoluzione industriale, con l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro», ha affermato il dottor Bochic-

chio. Storicamente le norme erano dettate dal *pater familias*, il padre padrone come si poteva considerare il capo della famiglia nell'antica Roma. Un capo indiscusso di tutto il clan familiare. Ma, venendo ai giorni nostri, dopo il rinnovamento del principio di unità e di uguaglianza della famiglia a partire dalla metà degli Sessanta, la riforma del '75 aveva accolto il principio della Corte Costituzionale, spinta da un movimento di opinione proveniente dal basso, ed aveva scritto nuove norme. «Oggi - ha sottolineato il dottor Bochicchio - assistiamo alla crisi matrimoniale, siamo in un momento di passaggio, altri momenti si faranno avanti e dovranno essere considerati dal legislatore». Parlando dell'affidamento condiviso dei minori, secondo una nuova norma, sempre seguendo le indicazioni del Presidente del tribunale, vale il principio che, salvo accordi diversi liberamente sottoscritti dalle parti, in caso di separazione dei genitori il figlio ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno di essi, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i parenti di ciascun ramo dei genitori. Il giudice fissa le modalità del mantenimento del minore secondo parametri reddituali. In precedenza, il minore era affidato ad uno dei genitori.

Interessante il dibattito del dopo-relazione. Primo ad intervenire l'avvocato Piola per ricordare il momento del giuramento del presidente Bochicchio nell'aula, allora spaziosa del tribunale di Acqui Terme, ed anche per ricordare che «abbiamo un presidente validissimo, ascolta gli avvocati e seguendo tutti gli altri presidenti fa onore al nostro tribunale, che il Ministero di Grazia e Giustizia vorrebbe abolire». Quindi interventi da parte degli avvocati Acanfora e Gallo, del notaio Lamanna, poi del sindaco Rappetti per ricordare la realizzazione del nuovo Palazzo di giustizia «sperando che l'inaugurazione non coincida con la soppressione del nostro tribunale». Al termine il presidente del Rotary, Benzi ha consegnato al presidente Bochicchio l'opera incisoria realizzata da un'artista argentina partecipante alla Biennale per l'incisione.

C.R.

Una ricca rassegna stampa per l'evento dell'estate

Acqui Terme in (bella) mostra grazie a Giacomo Balla

Acqui Terme. Rieccoci ancora a parlare della splendida estate acquese: José Carreras, la Juventus in ritiro (anche senza *big*, perché le vicende giudiziarie che hanno portato alla B e alla penalizzazione, nessuno poteva prevederle, e neppure era possibile immaginare che Del Piero vincesse il Mondiale di Germania con alcuni dei suoi compagni), eventi di danza (di livello altissimo), e poi di musica e di prosa, sino a giungere a tanti intrattenimenti - dalle rievocazioni ai mercatini serali - che hanno eletto la città a regina dell'estate. Almeno in Piemonte. Ma forse conviene allargare il raggio "d'interesse": anche confrontando il cartellone acquese con quello di Liguria, delle arcinote città della Riviera e della Lombardia, ben pochi centri hanno fatto meglio della nostra città quanto all'"offerta spettacolare".

Certo, continuano a persistere, da noi, le criticità, ed è bene sempre ricordarlo: manca una pinacoteca comunale, manca il museo d'arte sacra con annesso lapidario, una sede adeguata per le esposizioni del Premio d'Incisione, e anche gli allestimenti del "Archeologico" meriterebbero di essere triplicati o quadruplicati (perché tenere ottimi reperti in magazzino?). Ma, per cambiare questa situazione, occorre un piano di lungo periodo, anni di lavoro. (Alcuni progetti - per la verità - già in corso, o "cantierati" - così recita il gergo della burocrazia - ma alcuni lustri ci separano da tanta grazia).

Rispetto ai progetti al breve/ medio termine, però, l'impressione è quella di una città in grado di conquistarsi - a costo di investimenti adeguati - l'attenzione dei media.

E gli effetti, benefici, si propongono nell'autunno, e speriamo per tutto l'anno. Ecco le "piccole" mostre d'arte, le conferenze, le presentazioni, in attesa di una ulteriore scossa che giungerà con l'"Acqui Storia".

La conferma di tutto questo fermento viene anche dalla rassegna stampa relativa alla mostra dedicata a Giacomo Balla - sin qui volutamente taciuta nel nostro articolo, e che ora introduciamo per ultima, come spetta alle vere *star* - che ha fatto parlare tutti i giornali d'Italia e che è stata capace di meritarsi vivi apprezzamenti.

Che in molti casi si sono estesi - ma era naturale - dal-

l'allestimento di Elena Gigli ai curatori locali Massucco e Repetto, sino a toccare la città tutta.

E, allora, attingendo alla rassegna stampa ufficiale, non resta che leggere qua e là dai giornali. Tra l'altro tutte testate di prim'ordine sono quelle che elevano i (pensiamo) più che meritati elogi.

Tra ritagli, pagine e colonne

Sentite, allora, cosa scrive Ada Masoero sul Domenicale de "Il Sole 24 ore" (30 luglio). "Come ogni estate da oltre 35 anni, usciti gli ultimi studenti, il palazzo del Liceo Saracco si riapre per accogliere una mostra: dal 1970 ad oggi sono passati di qui un po' tutti i Maestri del Novecento, da Casorati a Carrà [ora a Parigi, a rappresentare le arti visive della nostra terra, n.d.r.], da de Chirico a Morandi, a Sironi Campigli, Licini, Soffici, Music, Burri, presentati in mostre di eccellente qualità. Ora è la volta di Giacomo Balla, il cui percorso è riletto da Elena Gigli in una *bella rassegna* [corsivo nostro] dedicata a Maurizio Fagiolo dell'Arco, lo studioso che più di ogni altro aveva saputo riconoscere i semi del genio nell'opera di questo folletto fantasioso e assetato di novità".

E Massimo Novelli, su "Il Sabato" de "La Repubblica" [edizione nazionale, ovviamente], più tempista, il primo luglio, in una pagina intera collega l'esposizione al balletto *Aeroballa*, che va in scena in onore di colui (il discepolo) che, per Marinetti (il maestro, il messia), "Insegnando il futurismo, abilmente converte".

Tutti i giornali approvano: è proprio un bel coro.

Essenziale la voce de "La Stampa". Ad essa si deve, con il *coupon* che offriva un buono sconto di tre euro, lo straordinario successo dei 4000 paganti complessivi, dei cataloghi esauriti, dei biglietti terminati.

(Ma, pensiamo, la mostra ai visitatori sarebbe piaciuta tantissimo anche senza: all'"incentivo" il merito di aver fatto lievitare gli ingressi).

Essenziale risulta il contributo di Marco Rosci sullo storico supplemento "tL tuttolibri" (il numero è quello del 26 agosto). Per comunicare tutto il suo entusiasmo non c'è altro da fare che aprire le virgolette.

Così attacca l'articolo: "Mi auguro che la grande mostra di Balla a Milano, programmata l'anno prossimo, faccia torso del *rigore ma soprattutto*

dell'intelligenza storica e critica [corsivo nostro] di questa di Acqui Terme, dedicata dall'allieva e collaboratrice Elena Gigli alla memoria di Maurizio Fagiolo dell'Arco, primario studioso di Balla a partire dalle mostre all'Obelisco di Roma nel 1968, accanto ad Enrico Crispolti a partire dall'Antologica alla G.A.M. di Torino del 1963".

Ricordate le polemiche inizio estate sulla scelta della Elena Gigli, che andava a ricoprire l'incarico che era stato di Vittorio Sgarbi? Qualcuno aveva osservato: "Carneade, chi era costui?".

Ebbene, tutto dissolto. Scoperto il mistero. Una scelta appropriata e felice, e condivisa - era la più naturale - per i critici del settore.

Non stupisce, allora, l'allineamento de "Il Secolo XIX" (e siamo all'8 agosto) che fa scrivere a Germano Berlinghelli che, di fronte alla negatività di tante manifestazioni grossolane e di confusa ideazione, Acqui Terme si segnala per raffinatezza.

"Alla città, stimolata dalla perspicacia dei galleristi Massucco e Repetto, si deve riconoscere l'intelligente capacità d'indurci a rileggere i tanti e differenti percorsi della creatività contemporanea, e soprattutto di movimenti o personaggi che la corrente rimozione storica trascura o censura".

Se Riccardo Brondolo, su "La voce repubblicana" non dimentica di inserire, su la *Terza Pagina* del giornale del 19 luglio, una cartolina da Acqui, arricchita da una poesia d'altri tempi ("In queste luminose giornate di luglio, in cui l'oro stanco e il blu futurista del cielo colano nelle sale dell'ottocentesco palazzo Saracco con i freschi refoli dei giardini termali, seguiamo dunque Giacomo Balla transfuga a Roma..."), "L'Unità" del 30 luglio, attraverso la penna di Renato Barilli individua nella dedica a Maurizio Fagiolo dell'Arco un primo pregio della *agile mostra*, che concilia (riassumiamo per brevità) sintesi e completezza.

Come dire un ritratto veloce, essenziale, a tre dimensioni, veloce e disposto in modo organico.

La sintesi! La velocità! La febbrile agitazione!

Anche FuturBalla, con Marinetti e soci, di sicuro avrebbero applaudito, lanciando salve di "motoristici" hurrà.

G.Sa

Club dei Bruno

appuntamento rispettato

Acqui Terme. Venerdì 6 ottobre, come ormai da ventisette anni, il club dei Bruno ha rinnovato la tradizione e si è ritrovato per festeggiare goliardicamente l'onomastico, dapprima con un aperitivo al bar di Bruno "Dotto" Valente e successivamente con la cena.

Nel corso della serata il convivio ha discusso anche delle radici storiche di san Bruno e di come lo si festeggia in questa data: Bruno nacque verso il 1030 a Colonia. Fondò l'eremo di Santa Maria nel cuore della Calabria centro-meridionale e trascorse vita contemplativa in solitudine. Scomparve nel giugno 1101, domenica 6 ottobre.

Dopo la parentesi "storica" si è rapidamente passati alla parentesi più consona ai convitati: quella culinaria. Ottimamente accolti da Paolo del ristorante "I Caffi", con l'altrettanto ottima cucina della moglie che si è scoperto chiamarsi Bruna, la serata ha preso una deriva di carattere completamente diverso e con alcuni momenti di confronto.

Particolarmente discussa è stata la nomina di Bruno Galliano a segretario del club, avvenuta senza una preventiva consultazione dei soci: dopo alcuni momenti di acceso confronto, alcune portate di Paolo ed alcuni bicchieri di vino hanno indotto anche i più riottosi a rivedere in tono più pacato le loro posizioni.

Sono da segnalare senza dubbio gli sponsor della serata: Giacosa vini; cantine Coppo; cantine Gancia e la Cantina Sociale di Alice Bel Colle, in particolare nella persona del vice presidente Bruno Roffredo.

Dopocena nel bar dell'altro Bruno "La Rotonda" Olivieri per un digestivo e per un arrivarci alla 28ª edizione che, già sin d'ora, fa trasparire importanti novità e nuovi soci di valenza internazionale segno che la riconfermata presidenza intende onorare al meglio l'impegno assunto.

 **Roberto Robuffo**
È ora di rinnovare la tua immagine...
Realizziamo e progettiamo un sito web per oltrepassare i confini della tua città.
www.digitalpainter.it • Cell. 347.6952344 • Tel. 0144.320998

**Cedesi in gestione d'azienda
bel Ristorante-Pizzeria**
A pochi metri statale AL-SV vicinanze Acqui Terme.
Ottimamente attrezzato e arredato, avvatissimo, solo a persone referenziate e con esperienza nel settore.
Astenersi perditempo.
Tel. 328/4839772

 **SELEZIONA
DIPLOMATI/E**
automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico
Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

I dati della 128ª indagine congiunturale

Fiducia degli industriali per la ripresa dell'economia

Acqui Terme. Si consolida, nel trimestre d'autunno, il clima di fiducia degli industriali verso la ripresa dell'economia, e migliorano le aspettative degli imprenditori alessandrini, rispetto ai segnali ancora incerti, ma già ottimistici, di tre mesi fa.

Si affaccia una «estate di San Martino» che, pur con il bel tempo, invita ancora alla prudenza.

Lo confermano i risultati della 128ª Indagine Congiunturale Trimestrale dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria, che rileva le previsioni di attività delle imprese associate per il trimestre ottobre-dicembre 2006.

Sono tutti positivi e in crescita i principali indicatori economici, sia per l'occupazione che per la produzione, che per gli ordini totali ed export.

Tra i settori produttivi, tengono bene la posizione il metalmeccanico e il gomma-plastica, in rialzo l'alimenta-

re, che è legato a fattori di stagionalità, e migliora il comparto delle industrie varie, seppure con qualche incertezza, che si riscontra anche nella chimica.

Crescono gli indici della produzione a +12 (era +3 lo scorso trimestre), degli ordini totali a +18 (era +8) e degli ordini export a +15 (era +3), e risale anche il dato dell'occupazione che torna positivo a +2 (era -8), e la maggioranza degli intervistati (l'82%) prevede, come sempre, invariata l'occupazione.

Diminuisce, inoltre, la previsione di ricorso alla cassa integrazione, che è espressa dal 10% degli imprenditori (era 13% tre mesi fa), che si attesta a livelli moderati.

Anche il grado di utilizzo degli impianti è in lieve aumento, al 74% della capacità (era il 73%) e si conferma a buon livello, come pure la propensione ad investire, che è dichiarata dal 63% de-

gli intervistati, contro il 56% di tre mesi fa.

Intanto, torna a scendere, il costo del denaro, che si fissa al 5,20% rispetto al 5,24% del passato trimestre, e diminuisce anche il ritardo negli incassi, dichiarato dal 46% degli intervistati (era il 60%). Per quanto riguarda il costo delle materie prime e dei semilavorati, il 62% degli imprenditori prevede che nel prossimo trimestre tale costo aumenterà (il dato è stabile rispetto a tre mesi fa) il 37% ritiene che resterà stabile (come nel precedente trimestre).

È sempre elevata la difficoltà di reperimento della manodopera specializzata, e l'indagine la riscontra, in particolare, nelle aree della produzione, della ricerca, dell'area commerciale, e in amministrazione-finanza.

Nei principali settori produttivi, il metalmeccanico mostra tutti dati positivi. Cresce il settore alimentare, legato a fattori di stagionalità, e tornano a risalire gli indici del vasto comparto delle «industrie varie».

I risultati dell'Indagine Congiunturale, elaborata dall'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Alessandria, alla quale hanno collaborato 110 aziende manifatturiere associate, sono stati presentati il 16 ottobre ad Alessandria, dal Presidente dell'Unione Industriale, Piero Martinotti, e dal Direttore, Fabrizio Riva. Erano presenti all'incontro anche Renato Viale, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, Bruno Guarona, Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, e Maurizio Tacchella, Tesoriere dell'Unione Industriale.

«I dati che riguardano l'industria - ha osservato Piero

Martinotti - pur nel loro modesto orizzonte trimestrale, sono oggettivamente discreti, e forse anche più che discreti, ma il contesto socio-economico e politico non conforta». Questa indagine ha tutti gli indici in miglioramento, ma non ci sentiamo ancora sicuri di poter parlare di vera ripresa. Sicuramente da alcuni trimestri abbiamo raggiunto il punto massimo della stasi che ha caratterizzato questi ultimi quattro anni: ora stiamo risalendo.

Il miglioramento del portafoglio ordini, sia italiano che export, ha portato alla crescita generale degli indici, ma molti settori industriali stanno ancora soffrendo e rilevano andamenti altalenanti. La ripresa vera ci sarà quando la risalita sarà confermata da 4-5 trimestri con continui miglioramenti. Sarà il 2007 a confermarci o meno le previsioni.

Per il momento preoccupa la situazione finanziaria di molte aziende, l'aumento del costo del denaro ancora non terminato, e con ripercussioni ancora da sviluppare; siamo preoccupati dal rallentamento degli investimenti nelle grandi infrastrutture, e dall'aumento della pressione fiscale che continua a bruciare cash-flow aziendale.

Nonostante ciò e per la fortuna di questo Paese e di questo territorio, di «marinai coraggiosi» ce ne sono ancora tanti nelle imprese, e a loro dedichiamo i dati di questa indagine congiunturale».

Non vanno infine trascurati gli effetti che la finanziaria avrà sul versante del prelievo fiscale nei confronti dello sviluppo economico e dei consumi, come ha fatto rilevare lo stesso Governatore della Banca d'Italia, Draghi».

red.acq.

Dal 27 al 29 ottobre Volontariato a Novi

Con L'Ago nel Pagliaio e il Barletti di Ovada

Acqui Terme. Alla grande manifestazione delle Associazioni di Volontariato, organizzata dalla Provincia di Alessandria, che avrà luogo a Novi Ligure, da venerdì 27 ottobre a domenica 29. Oltre 50 associazioni daranno vita a spettacoli musicali e teatrali, conferenze, mostre, ecc.

In particolare, l'Associazione A.G.O. - L'Ago nel Pagliaio avrà il suo gran momento nel pomeriggio della domenica 29 ottobre. Si comincerà alle 14,30 con la presentazione delle varie manifestazioni e si partirà subito con la visita guidata alla Mostra Antologica del M^o G. Scott, cartoonist della Walt Disney italiana ed internazionale da oltre 40 anni. Nella mostra saranno esposte le tavole che hanno vinto il primo premio al Concorso Nazionale «Sergio Bonelli Editore» a Savona nel 2005 (col personaggio Legs Weaver) con due ragazze dello Jona Ottolenghi e ben 4 premi in quello di quest'anno (col personaggio GEA di Luca Enoch) con due ragazzi dell'Istituto Superiore «Carlo Barletti» di Ovada (Giulia Ravera del liceo scientifico Pascal e Raffaele Dagnino dell'ITIS), nonché alcune ghirlande anticipazioni su Carlo Cattaneo della Volta, Michele di Belforte. In pratica, la nascita della Carboneria e stralci della vita di Giuseppe Mazzini. Quest'opera, in gran parte a fumetti, è in via di realizzazione grazie ai Corsi di Fumetto in Classe organizzati dall'Associazione A.G.O. all'ITIS Barletti di Ovada (e non solo), sotto la guida dello stesso M^o Scott, per la grafica, e della prof. Gisella Rivolo per la sceneggiatura e porterà alla luce fatti sconosciuti



e sorprendenti.

Tra pochi giorni, lunedì 23 ottobre, inizierà il Corso di Fumetto gratuito (solo per i nuovi soci dell'A.G.O.), che avrà luogo nella Sala delle Conferenze di Palazzo Robellini, grazie all'interessamento dell'Assessore alla Cultura, dott. Vincenzo Roffredo. Sono gli ultimissimi giorni per poter iscriversi all'Associazione e godere di questo particolare privilegio (tel. 340.96.38.536).

Farà seguito alle 15,30 circa lo spettacolo musicale dei ragazzi dell'ITIS Barletti di Ovada. Concluderà la dott. Gisella Rivolo, Presidente dell'Associazione, che terrà alle 17,15 una conferenza sulle rondini e sui rondoni e su come salvarne i nidacei che cadono dai nidi.

Nei tre giorni sarà possibile visionare tutte le produzioni dell'Associazione, compresa una storia a fumetti sul Brachetto (un vino che è una bandiera nell'Acquese) che sarà corredata da una degustazione di vino per chi vorrà associarsi o acquistare (in libera offerta) una o più opere messe a disposizione dell'Associazione dalla dott. Rivolo, dal M^o Scott e dal Comic Artists Group.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 42/03 R.G.E. G.E., On. Dr. G. Gabutto promossa da Cassa di Risparmio di Asti spa (Avv. Monica Oreggia) è stato ordinato per il giorno 1 dicembre 2006, ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme, l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto primo: proprietario per l'intero il debitore, nel Comune di Roccaverano (AT) - Loc. Cascina Ritano:

1) fabbricato di civile abitazione con annesso cortile, costituito da: piano seminterrato (legnaia, cantina, piccolo WC), piano terreno/rialzato (cucina, camera, centrale termica, vano scala) e piano primo (3 camere, bagno, disimpegno, vano scala) alle coerenze: i fabbricati ai numeri mappali 196 e 209, il terreno numero mappale 194, la strada vicinale.

2) appezzamento di terreno a fronte del fabbricato, alle coerenze: il fabbricato nm. 195, il sedime sul quale insisteva il fabbricato censito al numero 196, ora demolito, il fabbricato n. 198, i terreni numero 199 e 354, la strada vicinale.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Roccaverano alla partita 1000215: foglio 14, mapp. 195, sub. -, cat A/3, cl. U, cons. vani 7, rendita € 126,53;

al NCT del Comune di Roccaverano alla partita 2852: foglio 14, mapp. 194, qualità pasc. cesp., classe U, sup. 00.20.50, R.D. 0,42, R.A. 0,11.

N.B.: L'aggiudicatario dovrà eseguire pratica di acquisizione presso il comune per il sedime di strada dismessa, frazionare il sedime, presentare una sanatoria per opere realizzate (loggia chiusa su tre lati ubicata sul sedime della strada vicinale) che, se pur abusive, sono compatibili con il piano regolatore vigente, quindi sanabili.

Prezzo base € 70.600,00; offerte in aumento € 1.400,00; cauzione € 7.060,00; spese pres. vendita € 14.120,00.

Lotto secondo: nel Comune di Roccaverano (AT): appezzamenti di terreno scoscesi e gerbidi, prevalentemente boschivi - individuabili catastalmente al NCT del Comune di Roccaverano alla partita 2852:

foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
14	213	bosco ceduo	2	00.06.20	0,42	0,22
14	214	pasc. cesp.	U	00.24.60	0,51	0,13
14	215	bosco ceduo	3	00.20.90	0,97	0,54
14	216	bosco ceduo	3	00.02.90	0,13	0,07
14	349	bosco ceduo	2	00.29.90	2,01	1,08
14	350	pasc. cesp.	U	00.55.90	1,15	0,29

N.B.: mappali 349 e 350 derivanti dal frazionamento del mappale 217. Coerenze: strada vicinale, terreni n. map. 347, 348, 222, 223, 238, 236, 240, 261, 212.

Prezzo base € 5.680,00; offerte in aumento € 100,00; cauzione € 568,00; spese pres. vendita € 1.136,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Caratti, depositata in Cancelleria in data 14/06/2004.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati alla «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme».

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 12 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 76/03 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla UNICREDIT BANCA SPA (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno 1 DICEMBRE 2006 - ORE 9.00 e ss. l'incanto del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO: proprietà per l'intero (per la quota di 1/2 ciascuno) appartenente ai debitori esecutati, composto da: «In Comune di Fontanile, immobile destinato ad uso residenziale, ubicato nel concentrico, costituito da tre piani fuori terra, piano seminterrato e corpo di fabbrica accessorio. I piani in elevazione sono attualmente raggiungibili unicamente tramite l'utilizzo di una scala a pioli, in quanto i lavori di ristrutturazione sono stati interrotti. Il piano seminterrato ed il corpo accessorio, entrambi costituenti pertinenza dell'abitazione, sono rispettivamente adibiti a cantina e locale di sgombero. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: al Catasto Fabbricato del Comune di Fontanile:

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	rendita
5	53	--	Via Paramuro n. 1	A/6	U	vani 4,5	62,75

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà presentare per il completamento dell'intervento di ristrutturazione «Nuova Denuncia di Inizio Attività».

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marcello Bosetti, depositata in Cancelleria in data 30/08/2004, il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue:

LOTTO UNICO:
prezzo base € 23.045,07; Cauzione € 2.304,51; spese presuntive vendita € 4.609,01; offerte in aumento € 500,00

Rammenta che per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4. del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbano versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 12 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/04 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa dalla Italian Fashion Company s.r.l. (Avv. Rodolfo Pace), con l'intervento di Sanpaolo IMI S.p.A. (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il 17 novembre 2006 ore 9.00 e segg. l'incanto in un unico lotto appartenente alla debitrice esecutata.

LOTTO UNICO: «In comune di Nizza Monferrato (AT), terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto».

Prezzo base € 67.028,00, cauzione € 6.702,80, spese pres. vendita € 13.405,60, offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 58/04 RGE. - G.E. ON. Dr. Giovanni Gabutto, promossa dalla Intesa Gestione Crediti S.p.A. (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il 17 novembre 2006 ore 9.00 e segg. l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti al debitore esecutato.

LOTTO UNICO, proprietà per l'intero, composto da: In Comune di Nizza Monferrato, Corso Asti n. 26 al piano 4° (5° fuori terra), alloggio composto da disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e due balconi con annessa cantina al piano seminterrato portante il n. 36. La consistenza dei beni è la seguente: abitazione mq. 80,50, balconi mq. 10,00, cantina mq. 11,50.

Prezzo base € 52.560,00; cauzione € 5.256,00; spese presuntive di vendita € 10.512,00; offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Miller e Gershwin per fanfara il ritorno del Maestro Bellaccini

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 30 settembre, la Fanfara Alpina Valle Bormida (che ha sede sociale nella nostra città, in via Roma 1) ha tenuto un concerto di beneficenza in favore dell'OFTAL, l'associazione che cura il trasporto dei malati a Lourdes.

Dopo la sfilata nelle vie cittadine, i musicisti con tanto di alfiere a condurli, hanno raggiunto la centrale piazza Italia, presso i cui spazi suggestivi (ma poco musicali: trombe e clarini erano assediati dallo zampillare della fontana rotonda e dai motori delle pompe vicine al monumento a Giuseppe Saracco) si è tenuto prima il carosello, e dopo il concerto.

Due bande e un maestro

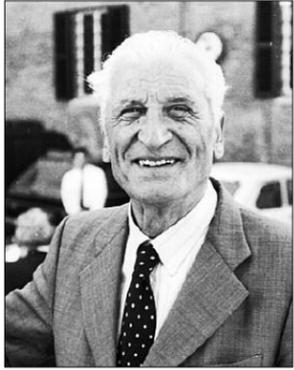
Due bande ad Acqui: una bella soddisfazione: con il Corpo Bandistico Acquese, diretto dal M^o. Alessandro Pistone, cresce sulle rive della Bormida anche la Fanfara Valle Bormida, una formazione giovanissima (nata nel 2001), ma che è riuscita davvero in poco tempo a bruciare le tappe.

Due bande ad Acqui - con musicisti formati presso il sodalizio erede della Filarmonica d'Acqui (sorta nel 1839), e che suonano oggi con il Corpo Bandistico, e domani con la Fanfara - ma che guardano con riconoscenza alla figura di Renato Bellaccini, che proprio agli inizi degli anni Ottanta (1981) ereditò la bacchetta che era stata del Maestro Enrico Terzano. E per circa vent'anni, il segno indelebile del maestro Bellaccini è stato impresso negli ascoltatori e nei musicisti, da lui diretti con piglio, e che suonavano le note che il maestro, genovese, una carriera notevole in orchestra (diciottenne, fu con Mascagni, al Teatro Carlo Felice, prima dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale: quanti aneddoti vivacizzavano le prove presso la sede sita nel chiostro di San Francesco) si incaricava di trascrivere, per "svecchiare il repertorio".

E proprio queste precise parole e quegli esordi ha ricordato il Maestro Bellaccini, che, non tradendo la sua indole, toscana di parlatore, come ai vecchi tempi, ha cercato il contatto con il pubblico.

Omaggio a Renato Bellaccini

Il concerto era cominciato da poco, con l'Adagio veneziano diretto - secondo regola - dal Maestro Giuliano, il conduttore della Fanfara. Poi Mauro Guala aveva annunciato



una sorpresa, che a dir la verità era tale per pochi. Molti dei presenti avevano ricevuto la notizia che Bellaccini sarebbe tornato ad Acqui, e avrebbe diretto la Fanfara Alpina. Un appuntamento imperdibile.

Imperdibile nel ricordo. Per le "pagine private" che il maestro aveva scritto con i suoi musicisti (le prove, i pranzi di Santa Cecilia, le "contate", i viaggi sul pullman: sono i tempi del presidente Cav. Bosetti, e poi di Emilio Bertero).

E, poi, per i pubblici successi conseguiti subito, già nel 1981, in Germania (allora Ovest) ad Erlangen, in occasione del grande concorso Internazionale per Banda, dove il Corpo Bandistico conseguì il primo premio assoluto, competendo con 75 complessi di tutto il mondo. Uno dei tanti concerti favolosi, cui si deve aggiungere quello, nel 1989, del Centocinquantesimo di fondazione del Corpo Bandistico Acquese, all'Olimpia (presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Via Mariscotti), in cui la Banda propose quelli che erano gli autori prediletti del Nostro: si i classici, Rossini e Mascagni, ma anche Nino Rota, Ennio Morricone, Glenn Glenn Miller e George Gershwin.

E ancora di Gershwin era stata la trascrizione per banda e pianoforte, con solista Enrico Pesce (una serata all'Ariston, era il 1994), della *Rapsodia in blu*.

E, allora, il 30 settembre, dopo la bella trascrizione dal *Concerto di Aranjuez* di Rodrigo (dove è la tromba a sostituire la chitarra solista), il programma è proseguito con *Manhattan, pout-pourri* di canzoni americane, con i ritmi sudamericani di *Orfeo*, con *Polvere di stelle*.

Tutta musica trascritta, adattata per i suoi musicisti dal Maestro Bellaccini, che col passar

del tempo aveva ben chiaro quali erano le capacità di ogni membro della banda, e che - come un sarto di qualità - confezionava abiti su misura.

Che, anche a distanza di tempo, sono ancora di moda: per Massimo Rapetti, musicista della banda negli anni Novanta, presente con la famiglia al concerto, difficile trovare "parti" così divertenti per il suo strumento (il basso tuba); ma non solo: "i pezzi di Bellaccini rendono la pienezza del suono, non ci suonano vuoti, hai la sensazione di una completezza straordinaria, che ti fa pensare che tutto sia al suo posto".

Il tempo è passato, ma la velle del maestro è intatta: eccolo narrare dell'innamoramento per la musica americana, che lo aveva portato a valicare l'Oceano, per rendersi conto personalmente delle qualità dei fiati di laggiù.

Ecco esperienze d'ascolto a Broadway, che lo videro impegnato anche a seguire le immagini e le colonne sonore impresse sulla celluloido.

E mentre la Fanfara suona (mettendo in evidenza i solisti Beppe Parodi, Marco Cortona e Giorgia Pasquali), tanti sono i ricordi: i concerti di Primavera in San Francesco, Santa Cecilia del 1989 a Cristo Redentore, le musiche per l'anniversario della Repubblica e per le Feste di San Guido, ma anche quelle estemporanee "trovate" che il maestro, nella parola e nella musica, dispensava generoso mentre dirigeva ai Bagni, in Piazza Bollente, o in Piazza Italia.

E qui che la città, dopo tanti anni, con sentiti applausi e un grazie di cuore, ha salutato - con affetto sincero - questo protagonista della musica acquese.

G.Sa

Per gli Yo Yo Mundi un'estate di successi



Acqui Terme Continua il successo della *band* acquese, protagonista - purtroppo lontano da Acqui, lontano dalla Bollente e dagli Archi Romani - dell'estate.

Focus Yo Yo Mundi

A parte Calamandran (a fine luglio con l'esordio di un bel lavoro su Cefalonia) e Ricaldone ("Isola in Collina"), da parecchi mesi Paolo Archetti e soci sono assenti dai palchi termali.

Ma ferve sempre l'attività in manifestazioni di prestigio, come il Ravello Festival, a Villa Rufolo, sulla costiera amalfitana, (agosto 2006), dove i nostri artisti hanno portato *Il gioco del mondo*, numero zero di una produzione che segna un ulteriore, marcato, convincente avvicinamento al teatro, alla letteratura colta e, nello stesso tempo, ribadisce la linea rossa di un impegno sociale che dal 1989, anno della fondazione, percorre la vita degli Yo Yo Mundi.

Che sempre più accompagnano la musica con la parola, che sempre più spesso viene interpretata, combinandosi con le immagini.

Era accaduto così con *54*, tratto dalle pagine del collettivo di autori Wu Ming, e anche con le *Storie partigiane della Banda Tom* (ultimo spettacolo andato in scena ad Acqui nel 2005, il 28 aprile, da cui il doppio album *Resistenza* edito da "Il Manifesto" e la recensione pubblicata su "L'ancora" in data 8 maggio 2005).

E la tendenza è confermata dagli ultimi allestimenti (dedicati, ma non è un caso, alla storia: prima la vicenda della Divisione Acqui nelle isole Jonie, con *Il bandito della Acqui*, e poi gli anni del boom, della "generazione fortunata" vissu-

ta tra Sessanta e Settanta: e qui *Il gioco del mondo* dà modo alla *band* di riprendere i vecchi successi (da *Andeira a Freccia Vallona*) e i nuovi modi d'espressione in cui appare chiaro che la frequentazione di professionisti della scena e della parola, come Fabrizio Pagella e Giuseppe Cederna, sta dando ottimi frutti.

Che - lo ricordiamo - sono stati esportati con altrettanto ottimi risultati in Inghilterra, con la tournée di *Strike* (sonorizzazione di *Sciopero*, il capolavoro di Eisenstein del 1924), che trova appassionati cultori anche da noi: le prossime date "dal vivo" il 20 ottobre a Valenza (Spazio San Rocco, di piazza Statuto), Bolzano (18 novembre) e al Teatro Gobetti di Torino (il 20 novembre).

Insomma: sempre più Yo Yo Mundi "a Teatro e al Cinema". Tra i progetti 2007 un altro classico, questa volta della cinematografia italiana: il *kolossal Il cavallo di Troia* dell'astigiano Giovanni Pastrone (il cineasta di *Cabiria*, per intenderci), che rivivrà una nuova stagione con le musiche Yo Yo, ma anche nelle pagine di Saffo ed Euripide, che trove-

ranno spazio tra i fotogrammi. **Yo Yo myspace**

In attesa de *Yo Yo Mundi alla guerra di Troia*, le più grosse novità vengono da un sito internet: quello di *myspace* su cui Paolo Archetti Maestri, Eugenio Merico, Fabio Martino, Adrea Cavalieri, Fabrizio Barale, cui si unisce spesso l'aggiunto *member* Luca Olivieri, sono da poche settimane sbarcati.

Il sito è in inglese, ma vale la pena di farci un salto (digitare *Yo Yo Mundi e myspace* su Google, e il gioco è fatto), anche perché non solo prevede la possibilità di ascoltare alcuni brani dei nostri amici (*Sciopero Medley*; il tema di *Sciopero*, *L'ultimo testimone e Robespierre*), ma di entrare in una comunità virtuale che, sotto l'insegna degli Yo Yo, dialoga con il gruppo, si scambia pareri musicali (nel *Yo Yo Mundi Friends Comments*) e si presenta (con il *Friend Space*).

Un sito che è una vetrina del gruppo acquese (che ovviamente rimanda al proprio sito *yoyomundi.it*) che, subito, esibisce il dato dell'appartenenza (*Yo Yo Mundi, Acqui Terme Monferrato, Italy*: così si legge ad inizio pagina) e che sintetizza in poche righe il *curriculum* di centinaia di concerti in Italia e in Europa, il cammino della poetica, il successo conseguito attraverso la pubblicazione di otto album e sunteggia dalla rassegna critica alcuni pareri illustri (come quelli del "The Guardian" e di "Rock Sound").

E, a giudicare dai tanti contatti, dal riconoscimento di stima di tanti colleghi, sembra tributare al gruppo la giusta gloria.

G.Sa

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto
Fallimento n. 353

Il giorno 1/12/06 alle ore 9 avanti al giudice Delegato si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotti separati, dei seguenti immobili, siti in Cortemilia, C.so L. Einaudi n. 38-40:

LOTTO 1: Capannone industriale sviluppato al piano terra con annessi locali al piano interrato, porzione di cortile ad uso esclusivo, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 407/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di proprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva del capannone è di 2077 m², quella dei locali interrati è di 490 m², quella del cortile ad uso esclusivo è di 462 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 150.400,00, aumenti minimi € 1.000,00.**

LOTTO 2: Immobile ad uso uffici con annessi locali ad uso deposito, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 136/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di proprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva della parte ad uso uffici è di 674 m², quella dei locali ad uso deposito è di 338 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 148.000,00, aumenti minimi € 1.000,00.**

LOTTO 3: Immobile ad uso ufficio al piano primo compresi diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 36/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di proprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie commerciale dell'immobile ad uso uffici è di 347 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 91.600,00, aumenti minimi € 1.000,00.**

LOTTO 4: Immobile ad uso abitazione ai piani secondo e terzo, suddivisa tra due alloggi, con annessi terrazzi, compresi diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 22/1000. Sono inoltre compresi nella vendita i diritti di proprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie commerciale dell'alloggio al piano secondo è di 124 m² oltre ad un terrazzo di 139 m², quella dell'alloggio al piano secondo e terzo è di 86 m² oltre ad un terrazzo di 64 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 74.720,00, aumenti minimi € 1.000,00.**

Gli immobili sono sostanzialmente conformi alle licenze edilizie, salvo modeste difformità, facilmente sanabili. Cauzione 10% e deposito spese 15% sul prezzo base, da effettuarsi mediante assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato "Curatore del Fallimento N. 353 rag Angelo Tropini" entro le ore 12 del giorno 30/11/06, presso la Cancelleria del Tribunale. Versamento del residuo prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alle vendite consultabili in Cancelleria; informazioni presso il Curatore Rag. A. Tropini, con studio in Torino via Barbaroux 25, tel. 011/548218 fax 011/548384, e-mail: studio@tropini.it.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 29/04 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Sanpaolo IMI Spa (avv. M. Macola) è stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti immobili in Montabone:

LOTTO UNICO: appartamento inserito in una costruzione, in condizioni piuttosto dismesse, indipendente, costituita da due piani fuori terra, piano terreno e primo piano, che è stato oggetto di frazionamento in 4 unità.

L'unità abitativa oggetto della presente esecuzione, pur essendo già censita a catasto come consistente in cucinino, soggiorno e camera, è invece costituita da un'unica stanza al piano terra del fabbricato, accessibile dal vano scala tramite una normale porta da interno ed in un locale senza pavimento al piano terra, adiacente al fabbricato ed accessibile soltanto dall'esterno.

Prezzo base € 5.500,00.

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n. 2 assegni circolari trasferibili - l'uno pari al 20% a titolo di spese e l'altro pari al 10% a titolo di cauzione - intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto - in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita), entro le ore 13 del 16/11/2006 presso la Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara sull'offerta più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 17/11/2006 alle ore 10.30, con offerte minime in aumento non inferiori ad € 200,00.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene.

La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata; in mancanza il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 21 settembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Gloria agli artisti di casa

Tanto nel repertorio classico, quanto in quello leggero si possono salutare personalità, gente monferrina o langarola, che hanno segnato, o continuano a segnare la grande ribalta.

Così due settimane fa, in occasione della vittoria di Paolo Bettini ai campionati del mondo di ciclismo di strada, in Austria (era il 24 settembre), le immagini del trionfo del nostro corridore (cfr. "La domenica sportiva", su Rai Due) sono state accompagnate, in sottofondo, da un vecchio brano degli **Yo Yo Mundi**, la *Bicicleta basca* che riprende, nel titolo, la omonima classica spagnola.

Ma in radio, nel pomeriggio di "Fahrenheit" (Radio Tre, giovedì 28 settembre), è stato possibile ascoltare anche la raffinatissima fisarmonica dell'alexandrino **Gianni Coscia**, splendida solista accompagnata da un favoloso quartetto d'archi (ultima esibizione quella di Alice, a fine agosto, ma tanti concerti nei nostri paesi: a Terzo, qualche anno fa, il riconoscimento del Premio "Protagonisti nella Musica").

Più fortunati ancora, sabato 30 settembre, gli acquesi e i turisti che hanno potuto riabbracciare dopo qualche anno **Renato Bellaccini**, per tanti anni maestro del Corpo Bandistico Acquese, che non solo ha presenziato al concerto della Fanfara Alpina Valle Bormida (una formazione che è cresciuta tantissimo, e che - per l'occasione - ha sfoggiato le nuove divise, ma anche gli apprezzabili sincronismi del carosello), ma che ha condotto quasi integralmente il pomeriggio musicale.

G.Sa

Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

VENERDÌ 20 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso il Grand Hotel delle Terme si svolgerà il 38° Convegno Nazionale dell'Arde (associazione dei ragionieri degli enti locali).

SABATO 21 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso il Grand Hotel delle Terme si svolgerà il 38° Convegno Nazionale dell'Arde (associazione dei ragionieri degli enti locali) e si concluderà con l'assemblea dei soci.

Ovada. Il Gruppo Due sotto l'ombrello organizza una Sera Texana presso lo Spazio Sotolombro, in scalinata Sligge. Il programma prevede alle 22 il concerto di Sarah Pierce e la sua band preceduto alle 20 da una cena buffet su prenotazione. Per informazioni e prenotazioni: 333 4714506. Contributo cena + concerto euro 15; solo concerto euro 5.

DOMENICA 22 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 16.30 presso le sale espositive della Galleria Artanda, in collaborazione con la galleria di Gallarate "On the road Art gallery", sarà inaugurata la mostra dal titolo "Come in uno specchio frammenti di ricordi", in cui saranno esposte le opere di cinque artisti varesotti. La mostra rimarrà aperta fino al 5 novembre, con orario 16.30-19.30 (lunedì escluso). Per informazioni: 0144 325470, studioarc@email.it.

Arzello. A partire dalle ore 14 avrà luogo la tradizionale Castagnata; si svolgeranno vari giochi con in palio la castagna d'oro e altri premi.

Cavatore. "1° trofeo Birrifico Piemonte", raduno motoristico a sco-

po benefico di: quad, fuoristrada, minimoto; con esibizione di prove di abilità di guida; iscrizioni ore 8.30, premiazioni ore 16.30; per informazioni 348 1056879 (Demo).

Cortemilia. Castagnata degli alpini.

Prasco. "Festa d'autunno". Presso il piazzale del municipio festa degli anziani dedicata a tutti gli over80 residenti a Prasco e "castagnata" con distribuzione gratuita di caldaroste; rassegna dei vini, mercatino dei prodotti tipici, musica ed intrattenimenti.

Ponti. "1° percorso chiese campestri", camminata non competitiva, organizzata alla Pro Loco e dal Comune: ore 7.30 ritrovo e iscrizione in piazza XX Settembre, ore 8 partenza percorso lungo (km 22 circa, dislivello totale m 800, tempo 6.30 ore), ore 9 partenza percorso breve (km 13 circa, dislivello totale m 500, tempo 4 ore). Sono previsti tre punti di ristoro: "Sant'Anna", Carpeneta e "San Rocco". Al ritorno al Borgo Chiesa Vecchia, dove è previsto l'arrivo, dalle ore 13: affettato misto, minestrone e formaggio per tutti i partecipanti; dalle ore 15 distribuzione caldaroste. Iscrizione adulti euro 10; bambini fino ai 12 anni euro 5.

San Giorgio Scarampi. Nell'oratorio dell'Immacolata, ore 16, la Scarampi Foundation presenta un omaggio al poeta Mario Luzi: "Luminosi incanti, vent'anni tra poesia e musica", mostra documentaria, introduce Franco Vaccaro; "Vola alta parola", Luciano Sampaoli a colloquio con Giovanna Ioli; "Luzi - Lieder: Gozzano, Pascoli, Leopardi, Spataro", concerto, soprano Angelica Battaglia, pianista Nunzio Dello Iacovo. Per informazioni: www.scarampifoundation.it.

Trisobbio. Terza edizione "Tarsobi, tartufi e vino: i tartufi del Monferato e i vini tipici e biologici": per tutto il giorno, per le vie del centro storico, stand di trifolau che metteranno in esposizione e vendita il prezioso tubero. Nel pomeriggio spettacoli, trampo-

lieri, giocolieri; castagne e farinata per tutti; alle ore 18 premiazioni dei tartufi più belli e profumati. In occasione de la "Decennale della ristrutturazione del Castello", Poste Italiane allestirà uno sportello temporaneo, presso la "Mostra mercato del Tartufo e del vino", presso il quale sarà possibile ottenere uno speciale annullo filatelico realizzato per ricordare l'evento, con orario 11 - 17. Info: Comune di Trisobbio trisobbio@ruparpiemonte.it, tosi-ma@libero.it.

MARTEDÌ 24 OTTOBRE

Canelli. Il Lions Club Nizza-Canelli, in collaborazione con Pi.esse.pi, organizza e promuove un incontro, con amministratori pubblici ed imprenditori, sul tema "Le politiche dell'Unione Europea a sostegno dell'energia alternativa"; si terrà alle ore 17 presso il Centro Servizi avanzati PMI "Lazarino Bocchino", in via G.B. Giuliani 29 a Canelli.

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE

Acqui Terme. L'erboristeria "Il giardino della salute" organizza, alle ore 21 presso lo studio della dott.ssa Roso, in corso Dante 11, una conferenza, aperta a tutti, dal titolo "Fiori di Bach - via di guarigione dell'anima con l'anima delle piante".

VENERDÌ 27 OTTOBRE

Bubbio. Nella chiesa parrocchiale alle ore 21.15 si terrà il concerto d'organo di Paolo Cranzola, organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Bubbio.

Santo Stefano Belbo. Raduno del Camper club "La Granda", dal tema "Festeggiare Halloween nella terra del Pavese". Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclublagrande.it.

SABATO 28 OTTOBRE

Acqui Terme. Il Circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza la "17ª Collectio". L'inaugurazione della mostra e l'annullo filatelico avverrà alle ore 16 a Palazzo Robellini. La mostra rimarrà aperta fino al 5 novembre; tutti i giorni con il seguente orario: 10-12 e 16-19, ingresso libero.

Acqui Terme. Cerimonia ufficiale di chiusura del 39° Premio Acqui Storia, con l'assegnazione dei premi; ore 21 al Cinema Teatro Ariston.

Acqui Terme. "2ª Notte bianca con Raviola no stop"; fino a domenica sera, 30 ore di ravioli, al-

la ex Kaimano distribuzione di ravioli e prodotti locali; esposizione prodotti artigianali, commerciali e idee regalo per Natale.

Bubbio. Alle ore 16 verrà inaugurata la mostra intitolata "Arte e materia" presentata dal pittore Alessandro Crini.

Cortemilia. Letture nello Scau, in frazione Doglio.

Santo Stefano Belbo. Raduno del Camper club "La Granda", dal tema "Festeggiare Halloween nella terra del Pavese". Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclublagrande.it.

Visone. Per la rassegna "Testimoni dei testimoni", presso la sala consiliare del Comune, ore 15.30, parteciperanno l'on. Sabina Rossa e il giornalista Giovanni Fasanella autori del libro "Guido Rossa mio padre".

DOMENICA 29 OTTOBRE

Acqui Terme. "2ª Notte bianca con Raviola no stop"; fino a sera alla ex Kaimano distribuzione di ravioli e prodotti locali; esposizione prodotti artigianali, commerciali e idee regalo per Natale.

Bubbio. Tradizionale Fiera di San Simone: bancarelle, esposizione di macchine agricole, rassegna di animali da cortile e merci vari, i lavori degli alunni delle scuole materna ed elementare. Si svolgerà inoltre la 2ª mostra micologica (i funghi dovranno essere portati sabato 28 ottobre dopo le ore 15 presso i portici comunali per la classificazione). Durante la giornata si svolgerà "11ª Gran Premio della Zucca" e nel pomeriggio il "3º concorso Indovina il Formaggio"; inoltre distribuzione di caldaroste e buon vino locale.

Cartosio. 4º trofeo podistico Comunità Montana "Suol d'Aleramo", "3ª Stracartosio" km. 9,2. Ritrovo: piazza Terracini. Partenza: ore 9.30; info 0144 40126, 338 9727059.

Melazzo. 2ª edizione della "Festa dei ceci"; ore 11, distribuzione ceci da asporto; ore 12, pranzo al coperto presso il campo sportivo, con il seguente menu: ceci, bollito misto e bagnetto, formaggetta, crostata; a seguire un mix di liscio, anni '60, balli sudamericani, discoteca con il Trio Arcobaleno show.

Ponzone. 4º premio letterario nazionale "Alpini Sempre", cerimonia di conferimento premi. Co-

mune di Ponzone tel. 0144 78103.

Santo Stefano Belbo. Raduno del Camper club "La Granda", dal tema "Festeggiare Halloween nella terra del Pavese". Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclublagrande.it.

LUNEDÌ 30 OTTOBRE

Bistagno. Alle ore 15 presso la sala multimediale (Gipsoteca) in corso C. Testa, inizio del corso "Università della Terza Età"; il prof. Aldo Coccimiglio svolgerà il tema "Introduzione all'intelligenza artificiale, le macchine possono pensare?"; ingresso libero, partecipazione aperta a tutti i cittadini. Le iscrizioni all'università della terza età sono aperte presso la biblioteca civica.

MARTEDÌ 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso la palestra A.S. Virtus di via San Lazzaro 14, si terrà una lezione gratuita di

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Le mostre nella sala d'Arte di **Palazzo Robellini**, in piazza Abram Levi: dal 28 ottobre al 5 novembre, "Collectio 2006"; dall'11 al 26 novembre, Mimmo Rotella.

Le iniziative della **Galleria Artanda**, di via alla Bollente: dal 22 ottobre al 5 novembre, in galleria, collettiva in collaborazione con "On the road Art gallery" di Silvana Papa. Sorta di gemellaggio artistico culturale tra Galleria Artanda di Acqui Terme e On the road Art gallery di Gallarate in provincia di Varese. Con la mostra dal titolo "Come in uno specchio frammenti di ricordi", saranno proposte le opere di cinque artisti varesotti. La mostra sarà aperta tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 16.30 alle 19.30. Inoltre domenica 5 novembre alle ore 17 verrà presentato e proiettato il videoclip "L'Ultimo Testimone" degli Yo Yo Mundi realizzato per le vie di Acqui Terme e nelle sale della galleria. Info: 0144 325470, studioarc@email.it.

Le iniziative della **Galleria "Repetto e Massucco"** di corso Roma 18: fino al 30 novembre, in galleria, mostra di disegni e opere grafiche di Marino Marini, dal titolo "Segni". Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30, chiuso la domenica.

Rassegna "Castelli Aperti"

Domenica 22 ottobre: **Acqui Terme** Castello dei Paleologi (orario 15.30-18.30); **Orsara Bormida** Castello di Orsara (orario 15-19); **Trisobbio** Castello (orario 10-14 e 16.30-20). Per informazioni: www.castelliaperti.it, numero verde 800 333 444 (tutti i giorni 8-22).

Rassegna cinematografica in Valle Stura

Fino al 22 ottobre si terrà la 6ª edizione del festival "In mezzo scure il fiume", rassegna cinematografica dedicata all'ambiente, alle culture, al territorio; organizzata dalla Comunità Montana Valli Stura e Orba e si svolgerà tra Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto. **Venerdì 20** al centro visite parco Beigua di Masone ore 21, "Ho un grillo per la testa" raccolta di interventi di Beppe Grillo. **Sabato 21 e domenica 22** a Rossiglione ultimo film di Gianni Amelio "La stella che non c'è". Il festival si concluderà il **22 ottobre** alla Badia di Tiglieto con la messa accompagnata dalla corale, seguita da un rinfresco. (Le proiezioni sono ad ingresso gratuito ad eccezione de "La stella che non c'è"). Per informazioni: Comunità Montana Valli Stura e Orba 010 921368, www.cmvvallisturaorba.it; Alessandro Ricci - ufficio stampa GAL Appennino genovese - 340 6245291.

Santo Stefano Belbo

La mostra personale "I prodotti della mente" del maestro Verno, presso la galleria Emmediarte in via Marconi 47, durerà fino al 5 novembre.



LA MARAGLIANA

RISTORANTE AGRITURISMO OYSTER BAR
La Maragliana, sempre alla ricerca di un segno distintivo, ha accolto nel suo staff il cuoco cinese Chen Shu Min e vuole condividere con Voi quest'esperienza

Venerdì 27 ottobre

alle 20 e 30

鶴 "Lanterne Rosse"

(prima cena cinese)

Pollo al Vino giallo
Anatra laccata
Cetrioli con salsa di Sesamo
Involtini Primavera
Zuppa di Granchio con Tofu
Gamberi Tigre in Salsa agrodolce
Pudding di Latte di Cocco
con Fagioli caramellati e Tapioca

€ 50.00 bevande escluse

Si dice sempre che la Cina è vicina,
ma quando raggiunge Castel Rocchero,
è proprio dietro l'angolo...

LA MARAGLIANA
Strada per Acqui, 15 • Castel Rocchero
Tel. 0144 762316
info@lamaragliana.it • www.lamaragliana.it



Vasto assortimento
di crisantemi recisi e in vaso
a partire da € 4,00

COMPOSIZIONI FLOREALI
su prenotazione

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448

Affitto in Acqui T.
magazzino - laboratorio
con servizi, energia motrice
in cortile privato con
doppio ingresso carraio,
di mq 70 + posto auto
+ altro magazzino mq 35.
Tel. 333/5868961

La ditta BELL BOTTOM S.r.l.
CERCA
magazziniere
per la sede di Monastero
Bormida (AT). Si richiede
patente "C" e dinamicità.
Inviare curriculum vitae a:
Bell Bottom S.r.l.
Casella postale 14
14058 Monastero B.da

Acqui Terme
n. 4 bilocali di nuova costruzione a pochi metri dal centro composti ciascuno da angolo cottura soggiorno camera bagno sottotetto e grande terrazzo. A partire da € 110.000. Rif. A196
Gabetti Nizza M.to
Tel. 0141/79.31.63

Affitto stagionale
in Chamonix
Bilocale con giardino
privato, posto auto
in residence con parco.
Tel. 333/5868961

Sanremo
Villa antica bifamiliare 1.000 metri dal mare con vista, comoda immersa nel verde, orto alberato, ruscello, ampio parcheggio, porticati, terrazzi, magazzini. € 420.000,00
Tel. 347/9630214
0141/824260

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Acqui Terme
zona Le Meridiane
appartamento nuovo composto da cucina salone 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi riscaldamento autonomo 3° piano con ascensore - cantina - box auto - giardino condominiale.
€ 260.000 tratt. Rif. A197
Gabetti Nizza M.to
Tel. 0141/79.31.63

CEDESI
in Cartosio
distributore di benzina
ben avviato
Tel. 0144/40529

Nuova edizione per il *De Senectute*

Norberto Bobbio, vecchiaia e memoria

Rivalta Bormida. Si avvicina l'ottobre del Premio "Acqui Storia" nella città degli archi romani. Ma a Rivalta Bormida, e soprattutto a Torino, questo è il mese di Norberto Bobbio. Un po' perché il 18 cadeva il compleanno del Filosofo (era il 1909). Un po' perché l'Einaudi ha deciso di ristampare, nella collana economica il *De senectute e altri scritti autobiografici*, che esce non solo nella collana ET, ma anche con una nuova presentazione di Gustavo Zagrebelsky.

Il ricordo di Bobbio a Torino

Non sappiamo, al momento, quali echi di questi nuovi fermenti giungeranno in seguito a Rivalta, ma nel centro subalpino, da cui tutto ha preso le mosse, il *carpet* degli appuntamenti è di livello altissimo.

Lunedì 16 all'Auditorium della RAI di via Rossini c'è stata la *lectio magistralis* di Eugenio Scalfari; è seguito, da martedì 17 a domenica 22, l'allestimento dello spettacolo *De senectute* da parte del Progetto Cantoregi (una compagnia contattata quest'estate dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, per portare sulle scene le pagine di Augusto Monti: la dimostrazione che anche in provincia è possibile dar corso a proposte culturali d'eccellenza). Di Vincenzo Gamna e Marco Pautasso la riduzione, con la regia del giapponese Koji Miyazaki, e con Giovanni Moretti e gli altri attori dei Laboratori di Racconigi impegnati alla Cavallerizza.

Ma non sono mancati a Torino gli incontri in libreria, le tavole rotonde e i seminari (con Andrea Bobbio, Alberto Papuzzi, Alberto Franco, Pietro Polito custode delle carte Bobbio, Arrigo Levi e altri ancora).

Il tutto si concluderà lunedì 23 (alle 21) di nuovo all'Auditorium RAI con la conferenza spettacolo che vedrà come protagoniste Rita Levi Montalcini, Margherita Hack e le letture di Giorgio Albertazzi e Ottavia Piccolo, Franca Nuti, Fabrizio Gifuni e Mauro Avogadro.

La memoria di Rivalta

Per ricordare Norberto Bobbio, cominciamo da un dattiloscritto che, gentilmente, Michelangelo Bovero, uno degli allievi più stretti del professore, ci consegnava il 14 febbraio 2004, in occasione di una commemorazione che seguiva, di un mese, le esequie nel paese tanto amato.

Un ricordo, il suo, incorniciato da due immagini speculari. Forse paradigmatiche.

La prima quella di un giovane, che non era Bobbio, ma un bimbo immortalato in una fotografia. La seconda di un anziano stanco.

Da qui le tre righe che, per prime, citiamo:

"Ancora un'immagine, per concludere: Bobbio stanco. Quante volte, negli ultimi anni, lo abbiamo sentito ripetere: sono stanco. Quante volte lo abbiamo sentito invocare il riposo".

E la tematica del *De senectute*, ma anche di un carteggio inedito con Rita Levi Montalcini, che "La Stampa" ha pubblicato parzialmente sabato 14 ottobre, che esprime il dissenso sulla vecchiaia, fioriera di malanni, di limiti alla memoria, dell'affievolimento delle facoltà mentali, della riduzione del patrimonio lessicali.

E, forse, non è un caso che Remo Bodei (lo stavamo dimenticando: è stato uno dei relatori più attesi delle giornate torinesi) sul Domenicale de

"Il Sole 24 ore" del 15 ottobre intitolasse il suo articolo, sulla prima pagina dell'insero culturale, *Il passato allo specchio*, con il catenaccio che così sintetizzava: "I vecchi, diceva Aristotele, amano la vita proprio perché sono al tramonto. Oggi, in un mondo popolato di anziani che hanno perduto il prestigio dell'età, alla vecchiaia non restano che i ricordi: un puzzle che però dà le vertigini". Ebbene, nonostante la stanchezza, nonostante la fatica, il ricordo del paese a Bobbio queste vertigini non le dava.

"Concentrati - diceva. Ripercorri il tuo cammino. Ti saranno di soccorso i ricordi. Nella rimembranza ritrovi te stesso".

La dimostrazione in una *lectio magistralis*, tenuta a Rivalta nel 1995, in cui Bobbio ricordava i bambini del paese, il gioco del pallone, la festa di San Domenico, le scorribande in bicicletta, la banda, il circolo Garibaldi...

E poi le lapidi alla memoria. Quelle per Vittorio Viotti. Per Felice Cavallotti (poi distrutta dai fascisti). E poi quella dedicata a Giuseppe Baretta nel 1935, trascritta fedelmente - guarda, guarda - proprio nel *De senectute*.

L'omaggio di un compaesano ad un compaesano. Di un uomo mite (cfr. *L'elogio della mitezza*, conferenza del 1983 poi pubblicata dieci anni più tardi in allegato a *Linea d'ombra*: "Gli amici che mi avevano invitato sapevano che non avevo avuto alcuna esitazione nello scegliere la mia virtù..."), ad un altro, rude e insofferente. Che, tra l'altro, non aveva avuto dubbi, a metà Settecento, nel giudicare i piemontesi come mancanti d'allegria, scarsamente predisposti alle

lettere e alle arti, dallo spirito marziale, governati da una nobiltà affettata, con ceti medi insipidi e donne crassamente ignoranti.

La lapide: un giano bifronte?

Sarebbe bello chiedere cosa ci trovasse Norberto Bobbio nelle lapidi. Forse il distillato ultimo della storia. Il vero (o presunto tale) sfrondato dalle nebbie della polemica, che si staglia nel cielo azzurro. O, forse, l'illusione dell'uomo di scolpire la verità. Ma, intanto, che è comparso "Aristarco" Baretta polemista, con i suoi definitivi giudizi, è tempo, anche noi, di non lasciar sulle spine il lettore, al quale qualche riga fa avevamo proposto l'immagine di un giovane.

Ancora dalla relazione Bovero: "Molti anni or sono mostrai a Bobbio una fotografia strana, frutto di un errore; due scatti sovrapposti sulla medesima fotografia. Ritraeva la figura di un bambino, biondo dall'aria timida, gli occhi appena dischiusi in un accenno di sorriso, ma sul petto, sulla maglietta blu affiorava, quasi in trasparenza un'immagine del volto dello stesso bambino, in un'espressione di gioia solare". Bobbio commentò: "E' come una metafora dell'identità di ciascuno di noi, che è sempre molteplice, pur essendo una. E poi l'esterno e l'interno, ciò che appare e ciò che traspare...Vedi, il Caso: se fossero due foto distinte, come volevi fare, pur essendo le stesse non sarebbero così espressive".

Un po' come quelle lapidi immutabili che, contemporaneamente, ora affermano, ora negano la storia e la memoria.

Giulio Sardi

A Strevi, 5ª rassegna di musica sacra corale



Strevi. Si è tenuto sabato 7 ottobre alle ore 21.15 presso la Chiesa parrocchiale un concerto della Corale Santa Cecilia di Acqui Terme diretta da Paolo Cravanzola ed accompagnata all'organo da Alessandro Forlani; la serata ha voluto essere un preludio musicale alla festa Titolare di San Michele Arcangelo svoltasi domenica 8 ottobre.

Il programma eseguito dalla Corale ha offerto una ampia panoramica sul grande repertorio sacro alternando brani di gregoriano, mottetti a 4 voci "a cappella" e concerti con l'accompagnamento d'organo.

Di particolare effetto si sono rivelati gli interventi solistici del Soprano Anna Conti nel *Panis angelicus* di Franck, nel *Largo* di Händel, seguiti da due raffinate creazioni di Don Tommaso Ferrari: *Ave Maria* e *Padre nostro*.

Con questo concerto, organizzato con il contributo del Comune e della Pro Loco di Strevi, ha avuto inizio la *quinta rassegna corale di musica sacra* promossa dalla Scuola Musica "Don Aurelio

Puppo" di Acqui Terme, che vede nelle seguenti date il suo svolgimento: domenica 29 ottobre, parrocchia di Bazzana ore 21 (Corale Polifonica Sanmarzanese e Coro Laeti Cantores di Canelli); domenica 5 novembre a Carcare, parrocchia di San Giovanni Battista ore 16 (Corale Guido d'Arezzo di Carcare e Corale Santa Cecilia di Acqui Terme); sabato 10 febbraio 2007, parrocchia di S. Ippolito in Nizza Monferrato ore 21 (Coro Sant'Ippolito di Nizza, Corale Santa Cecilia di Acqui Terme e Corale di Castelnuovo Belbo); domenica 25 marzo 2007, parrocchia di Melazzo ore 16.30 (Cantoria parrocchiale di Maranzana, Coro parrocchiale San Guido di Melazzo e Corale Don Bosco di Nizza Monferrato); domenica 13 maggio 2007, parrocchia di Costa d'Ovada ore 21.15 (Coro Polifonico di Mazione).

La rassegna si concluderà in Cattedrale venerdì 29 giugno 2007 con il tradizionale concerto d'organo in apertura dei festeggiamenti per la festa patronale di San Guido.

Rivalta, Caterina Bottero ha compiuto 100 anni



Rivalta Bormida. Grande festa, lo scorso mercoledì 11 settembre, alla residenza per anziani "La Madonnina" di Rivalta Bormida, per i cento anni di Caterina Bottero.

Decine di persone (amici e parenti ma anche semplici concittadini) si sono stretti attorno alla festeggiata, che ha festeggiato il prestigioso traguardo del secolo di vita spegnendo una simbolica candela posta sopra una meravigliosa torta preparata per l'occasione. Nata a Montaldo Bormida, in località Gaggina, l'11 ottobre 1906, Caterina Bottero è la prima ospite della residenza "La Madonnina" a festeggiare i fatidici cento compleanni, ed è attualmente l'unica centenaria di Rivalta Bormida. Dopo aver vissuto a lungo in paese, insieme al figlio professor Adriano Testa, ed alla nuora, da qualche me-

se la signora Caterina si è trasferita stabilmente presso la residenza per anziani, ma nonostante l'età mantiene una invidiabile lucidità, e approfittando dell'occasione, si è anche concessa un breve scambio di battute con il sindaco di Rivalta Bormida, Valter Ottria, che a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, le ha portato in dono una medaglia d'oro appositamente coniatata.

«*Figure come la signora Rosa* - ha ricordato Eugenio Robbiano, vicesindaco di Rivalta e presidente della residenza per anziani "La Madonnina" - *raccontano la vera memoria storica di paesi come Rivalta Bormida, e vederla raggiungere i cento anni è qualcosa che ha riempito di gioia tutta la nostra comunità. Non mi resta che augurarle altri cento di questi giorni...*».

M.Pr.

11° pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

Omaggio a Padre Pio da 74 sezzadisesi

Sezzadio. Quest'anno erano ben 74, e visto che il loro numero è sempre andato in crescendo nel corso degli anni, c'è da pensare che l'anno prossimo possano essere ancora di più. Parliamo dei pellegrini del gruppo "Amici di Padre Pio", che dall'8 all'11 ottobre scorsi si sono recati a San Giovanni Rotondo per rendere omaggio al Beato.

Giunti a destinazione nel tardo pomeriggio di domenica 8 ottobre, i pellegrini hanno subito assistito alla Santa Messa e quindi, dopo una notte di riposo in hotel, hanno visitato i dintorni di San Giovanni Rotondo, facendo tappa ad Alberobello (dove oltre alla visita ai trulli hanno assistito ad una santa messa presso la locale chiesa dedicata a Cosma e Damiano) e alle Grotte di Castellana.

Nella mattinata di martedì 10, invece, la comitiva ha visitato la tomba di Padre Pio e il vicino convento, e quindi, in serata, recitato il Santo Rosario in memoria del Beato.

Mercoledì 11 ottobre, inoltre, prima di fare ritorno in Piemonte i pellegrini hanno visitato l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza", e reso un ultimo omaggio alla tomba di Padre Pio.

Molti hanno già promesso di ritornare l'anno venturo, in quello che sta sempre più assumendo l'aspetto di un pellegrinaggio di massa. E dire che tutto ha avuto inizio, undici anni fa, per la devozione di una sola per-



sona. Parliamo di Lina Tasca, una sezzadiese che, nel 1995 si era recata da sola a rendere omaggio a Padre Pio. La signora Tasca fece poi ritorno al santuario un anno più tardi, in compagnia del marito, Sandro, della figlia Elena e dell'amica Paola Bianchini: quattro persone, che nel 1997 sono diventate 15, e hanno continuato a crescere fino alle 74 di questo 2006.

«*La cosa più bella e incredibile - racconta la signora Tasca - è che si tratta di aggregazione spontanea: io non cerco di coinvolgere le persone... sono loro che mi chiamano e chiedono di venire con noi. Ogni anno c'è qualche nuovo arrivo, e siccome chi è venuto l'anno precedente non vede l'ora di tornare...le cose stanno un po' sfuggendo di mano*».

Sorride, ma in effetti, quest'anno, per condurre i pellegrini da Alessandria a Foggia ci

sono volute due intere carrozze ferroviarie. Ormai la notizia del pellegrinaggio, grazie al solo potere del passaparola, ha varcato i confini di Sezzadio, e quest'anno nella comitiva figuravano piccole delegazioni provenienti da Carpeneto, Mantova, Madonna della Villa e Roccaverano, e persino un gruppo di savonesi.

La signora Tasca, che col

tempo è diventata espertissima nel coordinare comitive sempre più numerose, fa una precisazione: «*Ci tengo a dire che non sono diventata un'agenzia di viaggi...io mi limito a organizzare il soggiorno di chi vuole venire, e non guadagno un soldo da questa attività. Credo sia giusto dirlo. Per me la miglior ricompensa è poter tornare ogni anno da Padre Pio, e non posso che rallegrarmi se con me ci sono sempre più persone. Ormai, quasi in ogni casa di Sezzadio c'è una effigie del Beato...*».

E nel 2007 c'è la seria possibilità che la comitiva superi le 100 persone... «*Da un lato sarebbe bello, dall'altro, non nascondo che comincia ad essere una faticaccia coordinare così tante persone. Forse dovrei mettere un numero chiuso, ma come si fa? Io dico sempre... "io vado, se qualcuno vuole venire, mi segua". Come si fa a dirgli di no?*».

M.Pr.

Rustie a Morsasco

Morsasco. Domenica, 22 ottobre, nel pomeriggio alle ore 15, ci sarà una grande festa sul piazzale antistante l'Arco: verranno arrostite le castagne, o meglio le "rustie". Già c'è fermento tra i consiglieri della Pro-loco; gli incarichi sono stati assegnati: chi prepara le castagne, chi la legna, chi sistema l'attrezzo e sfonerà le caldaroste, e, infine, chi sarà addetto al vino che aiuterà a degustare meglio il prelibato frutto. A fianco degli indomiti "cucinieri" ci sarà una mega lotteria dove saranno messi in palio oggetti di ceramica, giochi per i bimbi, magliette e quant'altro offerti dalla popolazione di Morsasco a cui va un cordiale ringraziamento per la generosità.

Assegnato da "Ra Famija Cassinèisa"

Urbanino d'Oro a Franco Dapino



Cassine. Domenica 15 ottobre, nell'antica chiesa di San Francesco, a Cassine, si è svolta la manifestazione dedicata a Sant'Urbano Martire. Le spoglie del Santo, presenti in una cappella a lato del presbitero in un'urna, sono oggetto di venerazione dal 1713, data del loro arrivo dalle Catacombe di San Ciriaco in Roma. Come consuetudine, la ricorrenza è stata anche l'occasione per la consegna dell'"Urbanino d'Oro", il tradizionale riconoscimento che "Ra Famija Cassinèisa", in collaborazione con il Comune di Cassine, assegna ogni anno ad un cassinese che si è distinto per particolari meriti verso la comunità.

Quest'anno l'ambito riconoscimento è stato assegnato al dottor Franco Dapino, discendente della famiglia Benzo di Cassine. Ai Benzo, da secoli tra le famiglie più importanti del paese, si deve fra l'altro la fondazione della Fornace che dalla seconda metà dell'ottocento, e per più di un secolo, è stata la maggior realtà industriale del paese. Dell'antico fabbricato oggi resta unicamente la ciminiera, ma la scritta "Fornace F.lli Benzo" compare ancora sulle tegole con cui sono ricoperti innumerevoli tetti di Cassine e dei paesi limitrofi, che ancora per molto tempo, come ha ricordato il Sindaco Roberto Gotta, continueranno a ricomparire nei lavori di ristrutturazione delle coperture degli edifici. Il

premio a Franco Dapino però, è stato assegnato soprattutto per la sua munificenza che quest'anno si è concretizzata in un'importante donazione di 50.000 euro compiuta verso il Comune, che consentirà la realizzazione del Museo degli Arredi Sacri, inserito nell'ambito del complesso conventuale di San Francesco e che sarà intitolato alla memoria di sua madre, Paola Benzo Dapino. Grazie alla donazione del dottor Dapino, sarà possibile completare il Museo e il restauro degli arredi in esso contenuti.

Dopo la cerimonia di consegna dell'Urbanino d'Oro, avvenuta alla presenza delle autorità comunali, il Parroco don Giuseppe Piana ha officiato la Santa Messa celebrativa di Sant'Urbano rimarcando nell'omelia il valore del martirio del Santo, che ha donato la vita per testimoniare la sua fede.

Al termine della Santa Messa sulla piazza del municipio il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal Maestro Stefano Oddone, ha allietato con la sua musica il numeroso pubblico intervenuto, mentre venivano distribuite "ir rustii", le caldarroste che da anni accompagnano questa festa tradizionale. I vini della "Cantina Tre Cascine" di Cassine e le torte di Gianna e Ramon hanno contribuito a completare un lieto pomeriggio di festa.

M.Pr.

Sabato 21 ottobre

Quaranti ringrazia la Madonna di S. Damiano

Quaranti. Sabato 21 ottobre sarà giorno di festa per Quaranti. Ogni anno infatti, in quella che è la più piccola "città del vino" d'Italia, il terzo sabato del mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alla festa del Ringraziamento alla Madonna di San Damiano.

Si tratta di una festività dalle origini antiche, che in paese è ancora molto sentita, come conferma anche lo stesso primo cittadino di Quaranti, Giuseppe Scovazzi: «Da secoli il nostro paese è profondamente devoto alla Madonna di San Damiano, e questa festa, che ha radici molto antiche, era stata istituita con l'intenzione di ringraziarla per avere permesso di avere un buon raccolto».

Il centro dei festeggiamenti, organizzati come al solito dalla Pro Loco, sarà presso la chiesetta dedicata appunto ai Santi Cosma e Damiano, e al

cui interno è custodita la statua dedicata alla Madonna, risalente al Seicento.

Un tempo era tradizione che in occasione della Festa del Ringraziamento l'icona venisse portata in processione, ma da qualche anno, ormai, le Belle Arti, nel tentativo di preservarla, hanno chiesto e ottenuto di farla rimanere all'interno della Chiesa. Per onorarla, allora, è stata istituita una Santa Messa, che quest'anno sarà celebrata alle ore 20.

Subito dopo la santa messa, la serata proseguirà con la tradizionale distribuzione gratuita di caldarroste e vin brulé, a cura della Pro Loco. Ci saranno anche crêpes e panini per tutti gli abitanti di Quaranti, che potranno così mangiare e bere insieme e scambiare qualche parola in allegria e serenità.

M.Pr.

Si è svolta a Cerrina

Grande esercitazione di Protezione Civile



Cassine. I volontari di Protezione Civile aderenti ai COM di tutta la provincia si sono ritrovati a Cerrina, dal 13 al 15 ottobre, per una grande esercitazione.

Le "grandi manovre", organizzate direttamente dalla Provincia di Alessandria, in collaborazione coi COM di Cerrina, Ozzano, Frassineto Po e Casale, sono state fortemente volute dall'Assessore Provinciale alla Protezione Civile, Domenico Priora, allo scopo «...di testare il sistema di comunicazione tra le sale operative dei COM e del Centro Operativo Provinciale, al fine di verificare la funzionalità del sistema, e valutare i tempi di allertamento e di risposta di tutto il volontariato della Provincia». Oltre ad un campo base centrale, organizzato appunto a Cerrina, sono stati allestiti anche diversi campi satelliti. I volontari, tra i quali anche delegazioni provenienti dall'acquese (e in particolare dagli otto comuni aderenti al "Com 21", che ha sede a Cassine e comprende anche Rivalta Bormida, Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Gamalero), hanno svolto con celerità e precisione i compiti loro assegnati. Al centro dell'esercita-

zione, è stata la simulazione di un importante evento alluvionale, che ha permesso ai volontari di esercitarsi in operazioni di evacuazione e sgombero, di ricerca persone con e senza unità cinofile, e nella costruzione di argini mediante sacchetti di sabbia.

Oltre che per gli uomini, il test è stato significativo per l'utilizzo delle motopompe idrovore e di tutte le altre attrezzature in dotazione ai vari gruppi di protezione civile.

Il coordinatore dei volontari del Com 21, Giuseppe Giorgi, ha espresso soddisfazione per il buon esito dell'esercitazione: «Tutto si è svolto nel modo migliore e anzi, siamo riusciti a fare anche più del previsto, simulando anche una situazione di emergenza dovuta ad un incendio e adottando le procedure del caso. Credo che ancora una volta i volontari abbiano dimostrato di essere pronti, rispondendo magnificamente».

E a confermare il bilancio positivo, ci sono anche le parole dello stesso Assessore Provinciale Priora, che si è detto favorevolmente impressionato dall'opera dei volontari: «...sia dal punto di vista della qualità delle operazioni, che dalla loro celerità».

M.Pr.

Domenica 22 ottobre

A Trisobbio c'è "Tartufi e vino"

Trisobbio. Al via la terza edizione di "Tarsobi, tartufi e vino: i tartufi del Monferrato e i vini tipici e biologici", che si terrà a Trisobbio domenica 22 ottobre. Per tutto il giorno, per le vie del centro storico del bel Borgo medievale, nelle sue cantine e nei suoi angoli più suggestivi, stand dei trifolau che metteranno in esposizione e in vendita il prezioso tubero bianco. Oltre agli stand di tartufi, il mercatino di prodotti artigianali e tipici per tutta la giornata animerà le vie del paese. Nel pomeriggio si esibirà la Lachera, il noto gruppo folcloristico di Rocca Grimalda. Trampolieri, mangiafuoco e giocolieri, per la gioia dei bambini, offriranno un'ulteriore momento di spettacolo.

Alle ore 18 circa, ci saranno le premiazioni dei tartufi più belli e profumati. Sempre dal pomeriggio, castagne e farina per tutti.

Il Castello di Trisobbio, di proprietà del Comune e monumento storico di importanza, oltre che identificativo del paese stesso, è stato completamente restaurato dall'Amministrazione Comaschi, e quest'anno ricorre il decennale della sua inaugurazione: per celebrare questo anniversario importante istituzionalmente e

per la collettività trisobbiese nel corso della manifestazione verrà presentato un annullo filatelico per sottolineare e ricordare questa data.

Presso il Ristorante "La tavola rotonda" del Castello di Trisobbio, su prenotazione, si potranno degustare piatti tipici al tartufo e il vino tipico come il dolcetto d'Ovada, mentre presso l'enoteca "L'Antico torchio" e Bottega del vino Biologico "Biodivino" sempre su prenotazione, il tartufo sarà accompagnato dal vino biologico di tutta Italia: si potrà gustare anche un aperitivo con tartufo e per l'occasione verrà fatta un'offerta promozionale su alcuni tipi di vino biologico. Presso il Palazzo delle Vecchie Scuole è aperta la mostra fotografica del quarto "Concorso fotografico nazionale" patrocinato dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.

La manifestazione è patrocinata, oltre che dal Comune di Trisobbio, dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, dalla Regione Piemonte (Assessorato al Turismo e all'Agricoltura), dalla Provincia di Alessandria e dalla "Strada del tartufo Bianco d'Alba nel Basso Piemonte".

Ha aderito in consiglio comunale

Castelnuovo Bormida "Città del Bio"

Castelnuovo Bormida. Da tempo in prima linea nella battaglia per tutelare il territorio, promuovere un approccio ecosostenibile verso l'agricoltura e il turismo e difendere la biodiversità, Castelnuovo Bormida, con il voto unanime espresso nell'ultimo consiglio comunale, ha scelto di aderire alla Associazione "Città del Bio". Nata su impulso dell'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica), l'Associazione "Città del Bio" raggruppa oggi più di 50 centri sparsi in tutta Italia (per quanto riguarda le nostre zone, tra gli aderenti figurano anche i comuni di Bubbio e Trisobbio) e opera senza fini di lucro, per sviluppare e promuovere la cultura del biologico (e con essa ovviamente le produzioni biologiche), ma anche per informare e orientare i cittadini verso un consumo etico e consapevole e promuovere l'impiego di tecniche eco-compatibili sia nei settori produttivi che nel terziario, nel tentativo di elevare la qualità della vita nelle città. «Proprio il proposito di migliorare la qualità della vita dei castelnovesi è all'origine della nostra adesione all'associazione - spiega il sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti -. Introdurre la cultura del biologico significa cercare di fare comprendere alla gente che i prodotti coltivati con metodi naturali sono più sani, e permettono di avere cibi più sani. E nell'interesse di tutti cercare di mangiare più sano; pensate soltanto al fenomeno delle intolleranze alimentari, che si vanno diffondendo sempre di più: nessuno lo dice, e quindi pochi lo sanno, ma in gran parte questi fenomeni di intolleranza sono dovuti a elementi chimici contenuti nei cibi, che dobbiamo cercare di

eliminare, di bandire al più presto». L'adesione di Castelnuovo Bormida all'Associazione "Città del Bio" segue di poche settimane la dichiarazione d'intenti che lo stesso sindaco Cunietti aveva reso a margine della "Festa Contadina", svoltasi in paese nello scorso mese di settembre, quando aveva preannunciato da parte del suo comune «...Iniziativa concreta a favore della biodiversità, per arrivare il prima possibile a una legge che tuteli l'agricoltura biologica. In Piemonte - aveva preannunciato - aveva giustamente fatto notare Cunietti - a differenza di quanto accade in numerose altre regioni d'Italia, non esistono leggi a tutela dell'agricoltura biologica: si tratta di un vuoto normativo che va colmato, e penso che iniziative in tal senso debbano partire proprio dai comuni, che devono sensibilizzare le autorità regionali ad attivarsi su questo tema».

E ora, sembra il momento di tradurre in realtà il proposito di fare di Castelnuovo Bormida «Il centro motore di un intero territorio, quello del Basso Monferrato: un punto di riferimento per la promozione dell'agrobiodiversità, un approdo sicuro per chi vuole adottare un sano regime alimentare e quindi desidera prodotti genuini. E mia intenzione mettere quanto prima i castelnovesi nella condizione, di acquistare prodotti biologici di provenienza certificata e sicura». E per il futuro? «Stiamo già stendendo le basi per una serie di iniziative e di eventi da organizzare con la collaborazione dell'AIAB: il nostro impegno sulle tematiche dell'agrobiodiversità è serio e sarà costante e duraturo, perché è da quella strada che passa il nostro futuro».

M.Pr.

Laurea in Scienze MFN per Andrea Panepinto

Brillante risultato per Andrea Panepinto, che all'inizio di ottobre ha ottenuto, presso la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la laurea triennale in Chimica. Assistito dal relatore, professor Emilio Marengo, e dalla corelatrice, dottoressa Elisa Robotti, Panepinto ha brillantemente discusso una tesi sperimentale, supportata da prove di laboratorio e riportate il titolo "Monitoraggio dello stato di conservazione di reperti cartacei sottoposti a radiazioni UV mediante spettroscopia FT-IR-ATR e metodi statistici multivariati". Al dottor Panepinto le congratulazioni di tutti i familiari e gli amici.

Ad Alice Bel Colle

Tempo di vendemmia per il Santo Spirito



Alice Bel Colle. Lezione sul campo (anche se forse sarebbe meglio dire... in vigna) per gli alunni della classe II elementare dell'Istituto Santo Spirito di Acqui, che il giorno 18 settembre, accompagnati dalla maestra Simonetta Cigolini, hanno svolto una interessante e istruttiva gita sulle colline che circondano Alice Bel Colle, per assistere alle operazioni di vendemmia e parteciparvi in prima persona. A turno, i piccoli alunni hanno staccato i grappoli dalle viti, vuotato le ceste nella brenta e assistito allo svuotamento delle brente nel rimorchio che ha poi portato l'uva fino alla Nuova Cantina Sociale. Incuriositi e affascinati dalla bella esperienza, i ragazzi, in compagnia dell'insegnante, hanno successivamente integrato quanto appreso sul campo attraverso le lezioni svolte in classe.

M.Pr.

A margine dell'incontro del 7 ottobre

Testimoniare a Visone sindaci per amore



Visone. È iniziata sabato 7 ottobre, alle ore 15,30, presso la sala consiliare del Comune di Visone la seconda edizione della rassegna "Testimoni dei Testimoni", organizzata dall'Amministrazione comunale con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e della presidenza della Provincia di Alessandria.

Ospite e relatore del primo dei tre appuntamenti in programma nel corso dell'autunno è stato il sottosegretario sen. Nando dalla Chiesa, figlio del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa.

L'incontro, oltre a ripercorrere la vita del Generale, ha permesso di avvicinarsi alla conoscenza anche dell'aspetto più personale di un servitore dello Stato che nel corso della propria vita si dovette confrontare con sfide sempre più complesse.

A partire dalle prime esperienze nella Resistenza di cui entrò a far parte dopo l'armistizio del 1943, per seguire con la lotta al banditismo che lo vide protagonista in Sicilia già nel 1949, passando poi per le indagini sul caso Mattei prima e sul caso Moro poi, che lo videro artefice della struttura antiterrorismo che consentì di catturare oltre a Renato Curcio molti altri esponenti di spicco delle BR, sino ad arrivare, al termine della sua carriera, alla rinuncia al ruolo di vice comandante generale dell'Arma dei Carabinieri per accettare la richiesta da parte del Governo di recarsi come Prefetto in Sicilia per affrontare l'emergenza mafia.

A margine dell'incontro abbiamo ricevuto questa nota del relatore, sen. Nando dalla Chiesa, dal titolo significativo "Testimoniare a Visone. Sindaci per amore", scritta domenica 8 ottobre:

«Conoscete Visone? Beh, io non ne avevo mai sentito parlare e ieri pomeriggio l'ho conosciuta. Si tratta di un paesino di poco più di mille abitanti vicino ad Acqui. Il sindaco si chiama Marco Cazzuli ed è un giovane dalle idee progressiste (quando mi invitano in un posto non chiedo mai -per principio- di che partito è il sindaco). Mi ha solo fatto capire che gli piacerebbe il partito democratico. La ragione per cui ve ne parlo, però, è ovviamente un'altra. A Visone è stato organizzato un programma di incontri intitolato suggestivamente "Testimoni dei testimoni". Vi vengono invitate le persone che sono in grado di raccontare da vicino i personaggi positivi del nostro Novecento. Il generale Dalla Chiesa è stato inserito in una lista comprendente don Milani, Giorgio La Pira, Giovanni Falcone, Guido Ros-



sa e altri. E mi è stato chiesto di parlarne, di ricordare. Per quanto ancora oggi in certi passaggi il racconto mi pesi un po', mi presto ogni volta che me lo chiedono e che posso.

C'erano una cinquantina di persone, in percentuale il 5 per cento dell'intera comunità, che non è male per un sabato pomeriggio alle tre. Mi ha impressionato l'atmosfera di estrema attenzione, la voglia di sapere, forse stimolata dalla recente fiction su Falcone. Mi ha colpito la precisione appassionata con cui due assessori (ai quali erano state affidate delle brevi introduzioni) si erano preparati sul tema.

Alla fine il sindaco mi ha chiesto come mai un paese di mille persone possa ottenere subito l'adesione al proprio progetto di tutti i testimoni invitati. Io gli ho risposto che ci sono andato non "nonostante" fosse un comune così piccolo, ma "proprio perché" era un comune così piccolo. Ma scusatemi. Immaginate un sindaco al quale i suoi concittadini chiedono solo di pensare al giardinetto, al cimitero, alle licenze edilizie e che si mette in testa, senza avere soldi, di fare anche memoria storica, di fare cultura civile. E non volete aiutarlo? Io trovo stupendo che le istituzioni possano darsi una mano così, in totale gratuità (oddio, il sindaco mi ha offerto un indimenticabile cinghiale con polenta e barba in una trattoria in collina, e poi pure una scatola di amaretti locali). A nessuno sembra esagerato se dico che questi comuni e i loro amministratori -migliaia, migliaia- sono la vera spina dorsale dell'Italia che non si è piegata in questi anni bui».

Il secondo appuntamento vedrà la figlia di Guido Rossa, l'on. Sabina Rossa ed il giornalista Giovanni Fasanella presentare il libro "Guido Rossa mio padre", sempre nella sala consiliare di Visone, sabato 28 ottobre.

red.acq.

Si è tenuta l'8 ottobre

Festa delle castagne simbolo di Cartosio



Il Gruppo Alpini.



L'orchestra di Nino Morena.



La Pro Loco di Cartosio.

Cartosio. Ogni anno, da tempo immemore, all'inizio di ottobre, a Cartosio si ripete un appuntamento che raccoglie tradizione, folklore e rappresenta il territorio meglio di qualsiasi altra manifestazione. La "Festa delle Castagne" è il simbolo di un paese che si identifica anche con quel frutto, da sempre presente nell'economia di tutta la valle Erro.

Domenica 8 ottobre, inserita nelle vie del paese, nella grande piazza ai piedi della torre, conosciuta semplicemente come la "Torre di Cartosio" si è sviluppata una festa iniziata il mattino con la cottura delle caldaroste, preparate sulla fiamma viva, con le vecchie padelle forate e manovrate da mani abilissime che hanno fatto sì che le castagne cuocessero nel modo migliore, senza bruciare ma, con la giusta "croccantezza". Otto quintali di castagne sono passate sulle tre padelle, la distribuzione è poi iniziata il pomeriggio dopo il pranzo nei locali della bocciafila dove, ai quasi duecento commensali è stato servita la polenta, per il primo anno accompagnata con lo spezzatino arricchito anche con le castagne.

Castagne sempre più al centro dell'attenzione nel soleggiato pomeriggio quando nelle stradine di Cartosio si sono riversati oltre un migliaio di ospiti. Le caldaroste sono state accompagnate da ottimo vino locale con il sottofon-

do della musica dell'orchestra di Nino Morena, cartosiano DOC, e la festa si è protratta sino al calar della sera quando le ultime braci, ormai al buio, hanno cotto le ultime castagne.

La "Festa delle Castagne", è stata organizzata dalla locale Pro Loco, presente al gran completo con tutti i suoi soci, alla presenza del sindaco dottor Gianni Pettinati e tutti i rappresentanti della amministrazione comunale.

Fra i vari banchetti e stand, era collocato un gazebo con un cartello sul quale stava scritto "Pesca di beneficenza - gruppo Alpini". «Anche noi -ha commentato il gruppo Alpini Cartosio- abbiamo voluto, con la nostra riservata presenza, lasciare un segno di solidarietà. L'iniziativa è stata positiva, dal numero delle persone che si sono avvicinate al nostro tavolo, ricevendo plausi là dove gli Alpini, tutti uniti, sono maestri nel trasmettere valori di solidarietà e di aiuto, testimoni del profondo significato di alpinità. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno voluto contribuire con la loro generosità e, come tradizione, devolviamo la somma raccolta, di euro 150, all'associazione "Aiutiamoci a vivere onlus" di Acqui Terme».

L'appuntamento è per il prossimo anno, per mantenere viva una tradizione importante per Cartosio e tutta la valle.

m.g.

Domenica 22 ottobre ad Arzello

Rustie e friciule secondo tradizione



Domenica 22 ottobre, dalle ore 14 in poi, avrà luogo presso l'area verde comunale di Arzello l'ormai tradizionale "Castagnata".

Nel corso del pomeriggio si svolgeranno giochi vari con in palio la castagna d'oro e numerosi altri premi mentre dalle ore 16 inizierà la distribuzione delle rustie (con la

possibilità, per i più fortunati, di trovare le castagne d'argento) e delle friciule d'Arsè ambute, accompagnate da "ven bon"; per i più golosi verranno preparati anche i panini d'Luiss.

Non mancherà la possibilità di fare due salti in allegria con la musica del DJ Sir William che allietterà la giornata.

Protezione Civile e Pro Loco

Pranzo del volontariato organizzato a Terzo



Terzo. Domenica 8 ottobre si è svolto il quinto pranzo del volontariato organizzato dalla Protezione Civile di Terzo con la collaborazione della Pro Loco. Come oramai da tradizione il menù prevedeva "ceci e bollito misto con bagnetto" forniti in gran quantità a tutti i commensali. I volontari della Protezione Civile ringraziano la popolazione, le bravissime cuoche della Pro Loco e gli sponsor che hanno cooperato per la buona riuscita del pranzo e danno appuntamento al prossimo anno.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Incredibile vicenda a Melazzo

La patente non esiste parola di... computer

Melazzo. Ha conseguito regolarmente la patente, ma per il computer della Motorizzazione civile è un millantatore. Protagonista di questa storia, in cui ancora una volta la burocrazia contrasta con il buon senso, è un perito termotecnico trentacinquenne di Melazzo, Marco Ferraris, che si ritrova suo malgrado alle prese con una situazione a metà strada tra l'assurdo e il ridicolo.

Ecco come lui stesso racconta la sua odissea: «Tutto ha avuto inizio nel mese di luglio, quando, volendo concedermi una gita al mare, ho imboccato la strada del Sassello a bordo della mia moto 125, una Aprilia Tuareg. La giornata si è messa subito male: infatti, nel tratto di strada che da Stella conduce ad Albisola, ho preso male una curva e sono caduto. In quel momento, sulla strada ero solo, ma per mia fortuna, qualche minuto dopo, la prima macchina che è passata di lì si è fermata, gli occupanti sono scesi a soccorrermi e hanno chiamato un'ambulanza».

I danni fisici non sono gravi («solo un trauma a un ginocchio»), ma insieme all'ambulanza era giunta sul posto anche la polizia... «...e pochi giorni dopo, a casa, ricevo tre multe. La prima, lo riconosco, era assolutamente meritata: avevo lasciato scadere il collaudo della moto. L'ho pagata senza discutere. La seconda era già più... come dire... fantasiosa. Infatti mi hanno contestato un eccesso di velocità. Mi chiedo chi l'abbia rilevato e come, visto che quando sono caduto non c'era nessun testimone. Su questa multa ho fatto opposizione al giudice di pace. Quella più assurda, però, è la terza, che recita: "...titolare di patente B, guidava veicolo diverso da quello indicato sulla patente"».

In pratica, secondo quanto emerso dai controlli, il signor Ferraris non sarebbe in possesso di patente A.

«Ho subito pensato ad un errore. In effetti ho conseguito la patente A all'età di 17 anni, come peraltro la mia patente indica chiaramente» (e ci mostra il documento, dove in effetti accanto alla patente B è indicata anche la A).

Ora, è bene precisare che la pena prevista per questa infrazione è piuttosto forte: multa di 71 euro (che con le spese di notifica arrivano a 90), e soprattutto sospensione della patente. «Io lavoro a Canelli, e ovviamente ho bisogno di quella patente. Comunque - ho pensato - un errore può capitare, pertanto ho cercato di chiarire la questione, presentando tutte le possibili prove a mio favore. Mia madre, che non butta mai via nulla, ha addirittura trovato in un cassetto due fogli: uno era quello che all'epoca consegnavano al candidato che superava l'esame di teoria, con cui era possibile guidare mentre si attendeva di superare l'esame pratico; l'altro, invece, risaliva a quando presi la patente B, e addirittura sopra vi è indicato il numero della mia patente A (AL 2162100 F, ndr)». Convinto di essere in una botte di ferro, Ferraris si è rivolto alla Motorizzazione. «Per prima cosa sono passato dall'ufficio patenti: lì mi hanno fotocopiato tutti i documenti e ho lasciato un recapito telefonico. Per tre settimane sono rimasto paziente-



mente in attesa di una chiamata. Poi ho chiamato io: finalmente mi hanno fissato un appuntamento col direttore della Motorizzazione. Qualche giorno dopo, convinto che la vicenda si avviasse a conclusione, ho preso un giorno di ferie e sono andato all'appuntamento. Ma tutto quello che il direttore ha voluto era sentirsi ripetere ancora una volta la mia storia. Forse questa gente pensa che il mio tempo non abbia alcun valore...».

L'assurdità sembra senza fine: «Ad un certo punto mi ha chiesto se mi ricordavo il nome dell'ingegnere con cui avevo dato l'esame. Ma sono passati 18 anni! Non ricordo nemmeno più quale autosciumma avevo frequentato...». Eppure, fino a prova contraria, la patente è un documento con valenza legale, e reca sopra la firma di un pubblico ufficiale. «Infatti gli ho mostrato il documento, e ho chiesto se non avesse valore». La risposta però, è stata sconcertante: «Mi ha risposto: "Senza riscontri per noi è un pezzo di carta". Basito, non sono riuscito a replicare».

Ricapitolando, e tagliando corto, dunque, quello che emerge da un controllo elettronico ha più valore della firma di un pubblico ufficiale? «A quanto pare è così - afferma sconsolato Marco Ferraris - e nella sventura, sono stato ancora fortunato, perché il mio incidente ha coinvolto solo me. Se avessi procurato guai a una terza persona, ora rischierei un processo penale per lesioni colpose aggravate...». Quindi, la provocazione: «Io non so più cosa fare perché mi venga riconosciuto un mio diritto, per cui dico: o la mia patente è vera e valida, e allora ho ragione, oppure è falsa, e allora invito chi di dovere a dimostrarlo e se così sarà pagherò il mio debito con la giustizia. Se però alla fine di questa vicenda si scoprisse che ho ragione, spero che a pagare sia qualcun altro...».

Al momento, il provvedimento di sospensione della patente di Marco Ferraris è congelato, in attesa della decisione del giudice di pace di Varazze, cui il giovane si è rivolto facendo ricorso. Gli interrogativi che una vicenda come questa propone, però, sono tanti, e qualcuno deve rispondere: come può la verifica di un archivio elettronico valere di più di un documento vidimato dalle autorità preposte? E quante altre patenti sono state dimenticate al momento dell'inserimento negli archivi, e dunque cancellate, oblitrate, invalidate per sempre? Quanti di noi guidano ogni giorno con questa spada di Damocle sulla testa? E soprattutto...come spiegare a un viceprefetto che una patente su cui ha apposto la sua firma «senza un riscontro informatico può essere carta straccia»? **Massimo Proserpi**

La comunità di Montaldo ricorda Don Bisio



Montaldo Bormida. Ci scrive la Comunità di Montaldo Bormida:

«A distanza di 15 anni si potrebbe pensare di non riuscire a trovare più parole per scrivere qualcosa su don Bisio, ma in questo 19 ottobre, ancora una volta, vogliamo esprimere il nostro sentimento di ricordo e di riconoscenza».

Lo ricordiamo perché 36 anni vissuti nella nostra Parrocchia e spesi in un assiduo e fecondo impegno pastorale non sono passati inosservati, ma soprattutto, non si possono dimenticare.

Lo ricordiamo, ancora più volentieri, perché per noi è stato un esempio di vita tesa alla santità, una ricerca continua e costante la sua, vissuta alla portata di chi ha avuto modo di camminargli accanto.

In tanti siamo certi che meriti la nostra riconoscenza, don Bisio è stato una persona straordinaria, ci ha reso comunità, ci ha saputo tenere uniti e poi gli siamo debitori, la sua presenza e la sua vitalità tra noi ci hanno aiutato a capire meglio quel passo del Vangelo che dice "Dove due o più sono riuniti nel mio nome...".

Il Don possedeva quel misto di fede ed incoscienza che affascinava chiunque avesse il piacere di avvicinarlo. È stato il nostro padre, il nostro amico ed il nostro confidente.

Il 29 ottobre celebreremo un pomeriggio in suo ricordo, con un grande gioco dedicato ai ragazzi e con la Santa Messa che il nostro caro vescovo Pier Giorgio si è detto felice di celebrare.

Quest'anno ci è particolarmente caro l'anniversario dalla morte di don Bisio perché abbiamo voluto provare a scrivere un libro su di lui, abbiamo chiesto agli amici di Montaldo, dei paesi vicini e agli amici dell'azione Cattolica diocesana di mettere per iscritto i ricordi, le storie che parlano di lui.

Ora questi frammenti fanno parte di un racconto grande, di una storia, una storia raccontata da più di 40 mani, che parla del grande sacerdote che ha lasciato il segno in ognuno di noi.

Questo progetto sarà presentato proprio nella giornata del 29 ottobre ed il libro sarà disponibile per Natale.

Con questo articolo pertanto vogliamo invitare tutti gli amici del "don" ad unirsi alla Comunità parrocchiale di Montaldo nella giornata del 29 Ottobre con i seguenti orari: ore 14,30 grande gioco per i ragazzi; ore 17 presentazione del Progetto del Libro sul "don", Santa Messa.

Al termine saremo felici di salutare quanti sono intervenuti con un piccolo rinfresco».

Quattro lezioni tra cinema e musica, a Rocca Grimalda

Storie di briganti suggestioni per la scuola

Rocca Grimalda. Non entra tra le colonne de "L'Anacora", nel passato numero, per mancanza di spazio, inseriamo in questo la seconda puntata relativa alla cronaca del Convegno Internazionale promosso, come ogni anno accade, dal laboratorio Etno Antropologico di Rocca Grimalda.

Uno dei tanti convegni (negli ultimi mesi analoghe iniziative a Monastero Bormida, Trisobbio, Cremolino, Tagliolo, Carpeneto...) organizzati nei nostri paesi, che si trasformano in concrete e reali occasioni di "riscoperta" ora delle tradizioni, ora dei personaggi, della preziosa parola degli archivi, del folklore, ma che spesso sanno offrire stimoli attualissimi al mondo della scuola. Il tema di Rocca Grimalda, come si ricorderà, era quello de "Le culture dei Briganti - Mito e immaginario del bandito sociale dal Medioevo ad oggi".

Se, in precedenza, ci eravamo soffermati in particolare modo sull'intervento di Edoardo Sanguineti, sulla figura dell'ultimo brigante Giuseppe Musolino, sulle derive del personaggio nella tradizione poetica, e sulla figura locale del Mayno della Spinetta, grazie ad alcuni riassunti d'autore (gli abstract delle lezioni, disponibili già durante le conferenze del 23 e del 24 settembre) proveremo ora a "rendere" il taglio interdisciplinare del convegno. Se alcuni interventi citati nella prima puntata prediligevano l'approccio storico-letterario, altri si aprivano a musica e immagine, offrendo davvero una visione completa per la tematica. E, soprattutto, essi erano e sono, davvero, piacevolmente praticabili nell'ambito delle strategie da applicare, in classe, per una scuola moderna e per un'efficace didattica. Quattro gli esempi che abbiamo raccolto, che rendono trepidi l'attesa della pubblicazione degli atti.

Quattro lezioni tra cinema...

Nuccio Lodato (Università di Pavia): *Ombre elettriche di briganti italiani*.

Da lui una concisa selezione di riferimenti cronologici e visivi in otto nostri cineasti di diverse generazioni. Dal decano Camerini, classe 1895 al più giovane Benvenuti, 1946: in mezzo a loro Soldati e Castellani, Germi e Rosi, De Seta e Squitieri. La lezione analizzava come, nei film da essi dedicati all'argomento, ciascuno si sia atteggiato in modo personale nei confronti di un fenomeno (che fa tutt'uno con la storia nazionale, pre e post-unitaria) definito dal classico studio di Franco Molfese "complesso e confuso nelle sue manifestazioni, per taluni versi ancora oscuro". Spazio anche alla querelle, anche filmica, su Salvatore Giuliano, nella quale si fronteggiano la lontana lettura di Rosi nel film omonimo, a quella recentissima, polemicamente contrapposta, di Benvenuti con *Segreti di Stato*. Con l'ulteriore apporto di una lettera dalla Sicilia di Indro Montanelli del '49, appena edita: in essa il contrapporsi (nella realtà) tra il colonnello Luca e il commissario Messina anticipa esattamente quello (metaforico?) tra il capitano Giordani e il commissario Siceli, delineato tre anni dopo da Germi nel *Brigante di Tacca del Lupo*.



Luca Malavasi (Università dell'Insubria-Varese): *Ombre elettriche di briganti stranieri*.

La figura del brigante, liberata dal contesto storico della sua apparizione e azione, ha costituito lungo il Novecento un "universale" aperto ai più svariati investimenti di senso; così, pur mantenendo intatte certe caratteristiche di base, il "personaggio" - tra mito e archetipo - ha finito per incarnare tensioni, conflitti e attriti sociali su sfondi politici, geografici e culturali non necessariamente legati alla sua cronaca storica. L'intervento ha messo a fuoco - attraverso un ristretto ma emblematico corpus di pellicole straniere - costanti figurative e tematiche, passando dai vari Robin Hood della Hollywood classica alla figura del gangster, fino ai giovani ribelli degli anni Sessanta (*Bonny and Clyde*, *Il bandito delle ore 11*): tutti eredi della "lezione", tra storia e leggenda, offerta dalle gesta dei briganti, paladini dell'insurrezione alle regole, della resistenza ai poteri costituiti e allo status quo, del richiamo ad un ordine più giusto.

...e versi in musica

Isabella Maria Zoppi (Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea - CNR, Torino): *Banditi e ribelli nella canzone d'autore*.

Spaziando nel campo della canzone d'autore italiana, l'intervento si proponeva di presentare, a titolo esemplificativo e non certo esaustivo, una panoramica di testi incentrati sulle figure dell'alterità rispetto all'ordine costituito, quelle che, muovendosi ai margini della società, forse proprio

per questo riescono meglio a definirla e a raccontarla. Dunque è andata in scena una rassegna di personaggi di diversa devianza, dagli interpreti emblematici di una varia e vera malavita (il bandito, lo scippatore, lo spacciatore, la prostituta) ai protagonisti rubati alla realtà, come Landru o Sante Pollastro, fino agli eroi della letteratura che nell'immaginario collettivo incarnano il desiderio comune di rivolta e redenzione, come Robin Hood, oppure di fuga e rifondazione, come Peter Pan.

Mauro Geraci (Università di Messina): *I cantastorie e la metafora del brigante. Riflessioni poetiche-musicali sulla storia comune*.

Al di là delle specifiche biografie dei briganti che, com'è noto, costituiscono inesauribili risorse narrative tanto per i poeti contadini a braccio, quanto per la letteratura popolare a stampa, prodotta o diffusa dai poeti-cantastorie non soltanto in Italia, la relazione esplorava la portata metaforica che le storie brigantesche continuano ad assumere in tali prospettive comunicative e conoscitive.

In particolare, il relatore ha cercato di far emergere i movimenti esegetici, retorici e simbolici attraverso cui i cantastorie sviluppano una propria poetica dei briganti e del brigantaggio, ai fini di una riflessione critica e di piazza sulle ancora attuali contraddizioni della storia italiana, tra localismi e nazionalismi.

(servizio e adattamenti a cura di G.Sa)

A Bubbio, venerdì 27 ottobre

Musiche d'organo per San Simone

Bubbio. Ancora un concerto d'organo, nella lunga stagione che, iniziata nei mesi estivi, confluisce in un autunno altrettanto musicale.

A Bubbio, venerdì 27 ottobre, in occasione degli annuali festeggiamenti di San Simone, (culmineranno poi nella giornata di domenica 29 con la fiera), che da queste parti, dopo la vendemmia, ha il sapore di una festa di ringraziamento, la parrocchiale ospiterà un concerto d'organo che vedrà protagonista il M^o Paolo Cravanzola.



Paolo Cravanzola

Simone Zelota, o il Cananeo - accomunato a Giuda Taddeo, ovvero di magnanimo nella ricorrenza del calendario liturgico - apostolo e martire del I secolo, missionario in Egitto e poi trucidato dai persiani, non fu un santo "musicale" (come la ben più nota Cecilia). Ma, dopo la costruzione dello strumento da parte della ditta Marin di Genova nel 1986, (ecco, dunque, anche l'ulteriore anniversario del ventennale) sotto la sua ideale protezione ricadono le due tastiere da 21 tasti, la pedaliera concava, radiale a 32 note e gli oltre quaranta registri di una dei pochi organi "da concerto" per la musica dei secoli XIX e XX nella nostra Diocesi.

Nel programma sono comprese le musiche di autori recentemente riscoperti come Pietro Alessandro Yon e Oreste Ravanello, e di classici della letteratura. Tra questi Max Reger (con un *Toccata* dall'opera 59), Liszt (con la *Fantasia e fuga* dal Corale "Ad Nos, ad salutem undam", tema di Mayerbeer, pezzo sinfonico e spettacolare) e con la trascrizione del *Coro dei pellegrini* dal *Tannhauser* di Richard Wagner.

L'interprete:
Paolo Cravanzola

Poche righe di presentazione merita l'interprete, acquese, formatosi presso il Conservatorio di Alessandria assai conosciuto come solista, e poi come direttore della Corale "Santa Cecilia" di Acqui, responsabile dell'Istituto Diocesano di musica sacra di "Don Aurelio Puppo" del Seminario di Acqui, direttore artistico del Concorso "San Guido d'Aquesana" di interpretazione organistica, professionista autentico e rigoroso, apprezzato anche nel circondario dei paesi dell'Acquese, dove spesso è stato chiamato per apprezzatissimi concerti.

Nella sua produzione discografica troviamo il CD *In voce & in organo* (musiche gregoriane e sugli storici strumenti della città degli archi romani) con cui si inaugurò, su impulso del M^o Enrico Pesce, la collana musicale promossa dall'attuale amministrazione comunale, e la successiva incisione *Memorie di Canto*, (sempre 2003) quale direttore del Coro "Santa Cecilia" della Cattedrale.

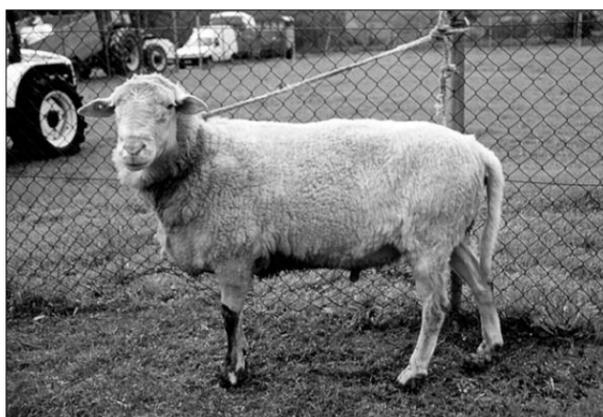
Un ulteriore CD sarà disponibile nel prossimo novembre, e sarà allegato come strenna natalizia alla rivista ITER (settimanale numero): l'incisione è stata realizzata a Cassine, sull'organo Bellosio 1788 della Parrocchiale di Santa Caterina, un altro strumento che figura tra i gioielli della Diocesi.

Invito al concerto
Yon, italiano d'america (e amico di Tarditi?)

Sono bravi i concertisti di oggi non solo tecnicamente, ma anche per la scelta di itinerari originali. La storia di Pietro

Il 2 ottobre a Mombaldone

Fiera del montone grasso il pubblico ha gradito



Mombaldone. Lunedì 2 ottobre si è svolta, presso il campo sportivo comunale e nei locali della Pro Loco, la tradizionale "Fiera del Montone Grasso" con oltre 350 capi ovini e caprini in esposizione. La manifestazione ha riscosso un notevole successo di pubblico, che ha letteralmente invaso i locali della struttura per degustare il ricco menù preparato dalla Pro Loco nel rispetto della più genuina tradizione gastronomica della Langa: carni squisite provenienti dagli allevamenti locali, la trippa (un piatto ormai pressoché introvabile), la robiola di Roccaverano, vera regina dei formaggi locali.

Nel corso del pranzo si è svolta la premiazione degli allevatori per i capi migliori esposti in Fiera, valutati e giudicati da una giuria composta da esperti dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti la cui preziosa collaborazione tecnica assicura ormai da molti anni il regolare svolgimento della Fiera: Sergio Baines e Daniela Ferrero coordinati da Marco Salvo, Massimo Moizo e Antonio Izzo della Provincia di Asti.

Interessanti le quotazioni dei capi esposti: i montoni da 230 a 280 euro, le capre da allevamento 200 euro, quelle da macello 70, le pecore da allevamento 150 e quelle da macello 100 euro.

Questo è l'elenco dei premiati, ai quali sono stati consegnati una coppa e un pre-

mio in denaro: Simone Stutz (Mombaldone); Simone Grappiolo, Franca Ghione, Maddalena Colla e Giuseppe Nervi di Roccaverano (quest'ultimo l'allevatore più anziano presente in Fiera e da molti anni fedele a questo appuntamento); Tommaso Costa (Calosso); Salvatore Di Genova e Ivan Besio (Albisola Superiore); Filippo Cacetta (Cairo Montenotte); Agostino Berruti (Savona); Piero Cravera (Incisa Scapaccino). Fra le autorità presenti alla consegna dei premi, il consigliere provinciale e vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Celeste Malerba e l'assessore della Comunità, Francesco Cirio.

Numerose le bancarelle presenti, che espongono articoli di ogni genere (formaggi e salumi, miele, calzature, abbigliamento, ecc.). Gli organizzatori, nel ringraziare gli allevatori, le autorità ed il numeroso pubblico che hanno dimostrato, con la loro gradita presenza, il loro interesse per la fiera e confermato la vitalità di questa manifestazione, che rappresenta una vera testimonianza di civiltà rurale di antica tradizione, dando appuntamento alla prossima edizione, invitando a provare la genuina ospitalità della nostra Langa, a visitare Mombaldone (uno dei borghi più belli d'Italia), a godere dei suoi scorci paesaggistici e del suo ambiente ancora pressoché intatto.

Domenica 8 ottobre

Ultraottantenni in festa a Ponti



Ponti. Domenica 8 ottobre si è tenuta un'allegria festa di ultraottantenni della parrocchia di Ponti. Una cinquantina i partecipanti dagli 80 ai 97 anni, che hanno seguito la messa delle 11. La consegna dell'immagine della Vergine di Pompei da parte del parroco don Giuseppe Pastorino ha suggellato il momento di riflessione e di comunità. Nelle foto, il gruppo e i tre più anziani (da sinistra Pierino 95 anni, Piera 95, Rico 97).



Comunità Montana e Comune di Asti

Langa Astigiana presentato il sito

Roccaverano. Scrive l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba:

«La sala del Consiglio della Comunità Montana Langa Astigiana con sede ha Roccaverano ha registrato il tutto esaurito, per la nutrita presenza di spettatori attenti e professionalmente preparati che hanno assistito alla presentazione del sito internet della Comunità e dei sedici Comuni che ne formano il territorio, martedì 10 ottobre.

Il lavoro è durato circa un anno e ha visto la sua attivazione con la partecipazione al progetto "Comuni in rete" attivato in collaborazione con il Comune di Asti.

A fare gli onori di casa il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig, l'assessore al Turismo e l'assessore alla Pubblica Istruzione Ambrogio Spiota.

Per il Comune di Asti erano presenti il funzionario responsabile del progetto dott. Berzano e il tecnico che ha seguito sul posto lo svolgersi ed il concretizzarsi del lavoro dott. Enrico Boano.

Per la Provincia di Asti erano presenti il consigliere provinciale Palmira Penna e la dott.ssa Laura Bosia.

Dopo aver illustrato le varie fasi che hanno portato alla realizzazione del sito,

si è provveduto ad illustrare alcune pagine elettroniche finalizzate proprio alla comunicazione del territorio e dei suoi prodotti più tipici.

Il lavoro proseguirà sicuramente con il coinvolgimento del personale dei vari Comuni affinché imparino ad apportare gli aggiornamenti che man mano si renderanno necessari, mentre altre iniziative sono già in fase di studio affinché il sito possa essere utilizzato per tante occasioni che verranno opportunamente valutate.

Nel corso dell'anno 2006 hanno visitato il sito 6.232 persone che hanno aperto 17.487 pagine elettroniche. I maggiori visitatori sono svizzeri, francesi, tedeschi ma abbiamo registrato anche americani, canadesi, norvegesi e neozelandesi a conferma che la comunicazione multimediale non ha confini e soprattutto non teme le distanze e proprio per questo siamo fortemente convinti di aver iniziato un buon lavoro (con una spesa interamente pagata dalla Comunità Montana) che quando sarà completato porterà ulteriori benefici alla zona.

Per il momento auguriamo buona navigazione sul sito www.langastigiana.at.it, invitando i visitatori a fornirci le loro impressioni a info@langastigiana.a.it.

Unitre a Bistagno

Bistagno. Lunedì 30 ottobre alle ore 15, presso la sala multimediale (gipsoteca) in c.so C. Testa, si svolgerà la 2^a lezione del corso dell'Università della terza età. Il prof. Aldo Coccimiglio svolgerà il tema: "Introduzione all'intelligenza artificiale le macchine possono pensare?".

Interverrà il dott. Gianfranco Ferraris su "Diritti degli anziani non autosufficienti".

L'ingresso è libero e la partecipazione ai corsi è libera e completamente gratuita a tutti i cittadini.

G.Sa

Pieve di San Desiderio

Zona Bormida Astigiana giovani in festa

Monastero Bormida. "Insieme verso la luce", accompagna la scritta un gran numero di uccelli in volo convergenti verso il sole. È il logo dei giovani in festa della zona Bormida astigiana, e precisamente di Sessame, Monastero B.da, Bubbio, Loazzolo, Cessole, Vesime, San Giorgio, Roccaverano, Vesime, Olmo, San Girolamo.

È risuonato come un grido lieto e denso di speranza l'esperimento di quel pomeriggio, il giorno di San Francesco, là in mezzo al verde nella bellissima pieve di San Desiderio. Un grido di speranza che si è avvertito concreto nel voler fare qualcosa di bello insieme; che si è intuito chiaro negli sguardi sereni e luminosi; che si è assaporato nello stare in compagnia del nostro vescovo Pier Giorgio. È successo... e si vuole che sia il primo risultato concreto di un percorso di pastorale giovanile già iniziato in primavera e proiettato verso il futuro.

Un pomeriggio di festa in cui alcuni giovani di Sessame hanno presentato la figura della serva di Dio Chiara Badano. Lo hanno fatto con cartelloni e fotografie, spiegando che è loro intenzione ampliare e migliorare il lavoro per renderlo utilizzabile come mostra itinerante, per la divulgazione della splendida testimonianza cristiana di Chiara Badano. Anche i giovani di Roccaverano, insieme a Monastero e Olmo, hanno presentato un'interessante indagine relativa alle vestigia religiose dislocate nelle campagne con fotografie e didascalie. Senza dubbio il loro lavoro continuerà al fine di realizzare una vera e propria mostra da presentarsi nella prossima festa in primavera.

Non da meno i giovani di Bubbio che hanno proposto un lavoro introspettivo, stimolante alla riflessione ed al confronto, col chiedersi e chiedere: "Ecco... noi giovani cosa vogliamo?!"



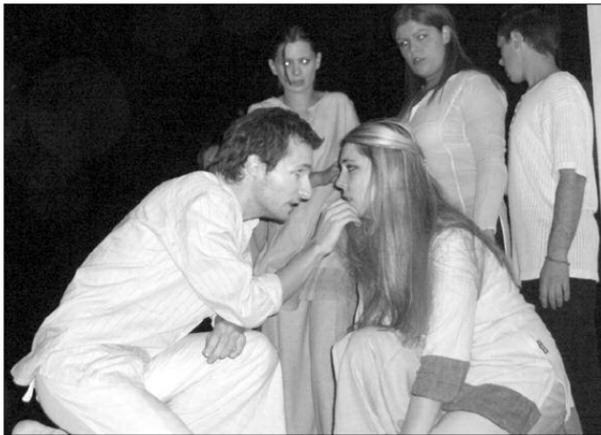
Da qui è iniziata la preparazione per la celebrazione della Santa Messa con l'estrapolazione e la formulazione di una davvero ricca preghiera dei fedeli. Poi i giovani di Vesime e Monastero B.da hanno provveduto all'allestimento dell'altare e dei paramenti; Loazzolo ai canti; San Giorgio e Cessole alla traccia dell'omelia; tutti insieme alla consegna, nell'offerterio, di un pensiero luminoso unitamente ad un impegno per il futuro. Alla toccante celebrazione, presieduta dal Vescovo, hanno partecipato anche molti "non più giovani" abitanti della frazione di San Desiderio. Davvero ci si è sentiti Chiesa: gli uni a servizio e sostegno degli altri, e viceversa. Questo s'è capito, puntualizzato anche dalla parola del Vescovo che con gioia e soddisfazione ha accettato l'invito, rivoltogli dai giovani, per la festa di primavera in data ancora da definirsi.

Tutto si è concluso con un panino gigante, disceso da Loazzolo, (voleva essere lungo almeno quattro metri...), marmellata di San Gerolamo, focaccia e affettato offerto da agriturismo F.lli Merlo, bevande di Monastero B.da.

Quindi, da ciascun partecipante, compreso il Vescovo, arricchito di un "pensiero luminoso" reciprocamente donato, l'arrivederci per il prossimo incontro. **C.G.**

Al teatro di Monastero, sabato 14

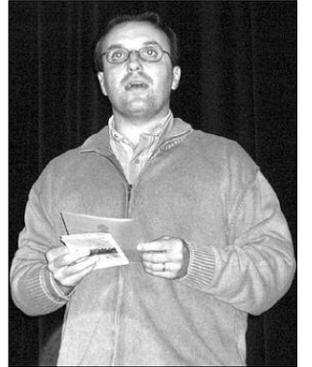
Cesare Pavese, la Grecia in collina



Monastero Bormida Si è conclusa a Monastero Bormida, con l'allestimento di *Uomini e Dei*, tratto dai *Dialoghi con Leucò* di Pavese, sabato 14 ottobre, la rassegna teatrale promossa dalla Langa Astigiana Val Bormida.

Iniziata a **Cassinascio**, il 27 luglio, con l'allestimento de *Dei liquori fatti in casa* di Remo Ristagno, a cura del regista Gabriele Vacis, la rassegna itinerante è poi proseguita a settembre a **Castel Rocchero**, (*Cesare Pavese, uomo e scrittore*, di Carlo Mega), poi a **Cessole** (con Bruno Gambarotta), quindi a **Monastero** con *Le donne del mio paese*, una riduzione da autori vari, tra cui Augusto Monti, curata da Angela Santì.

Per il suggello finale del ciclo teatrale l'iniziale progettazione aveva previsto la scelta delle pagine montiane, ma tempi più lunghi di lavoro della compagnia contattata hanno indotto gli organizzatori (tra cui rientrano anche i Comuni della Comunità e la Compagnia di San Paolo) ad optare per Pavese, per la giovane compagnia di professionisti romani formata da Gianni Santucci (presente alla rappresentazione, e rientrato in Italia da Praga dove si è occupato della scenografia e della regia di un allestimento di *Traviata*, che presto volerà a Lozzano).



E anche queste poche, scarse notizie, raccolte nel dopo teatro, possono essere già indizio della bontà di un lavoro che, nato all'interno di un corso teatrale, è stato in grado di affascinare il pubblico presente (va detto: non numeroso come nelle precedenti occasioni).

Dialoghi con Cesare Pavese
Sta proprio rinascendo il Pavese del Mito. Due settimane fa, a Santo Stefano Belbo, Franco Vaccaneo, alla Fondazione Pavese, aveva presentato il saggio di Francesca Lagomarsini e di Pier Paolo Pracca (i tre erano presenti in sala) dedicato al Meriggio e al sacro.

Ma il 2006 sta diventando il tempo dei *Dialoghi con Leucò*, che, giustamente, più volte erano saliti alla ribalta dei discorsi nella precedente occasione. E che assumono forse, più di altre opere, il valore di vero e proprio testamento, non fosse altro che perché sulla prima pagina della copia dei *Dialoghi con Leucò*, che tiene sul comodino, Cesare suicida scriverà quella frase memorabile: "Perdono tutti e a tutti chiedo perdono".

Ma ancor prima, un giudizio testimonia l'amore tra Autore e opera: "È la cosa meno infelice che io abbia messo sulla carta".

Ecco, allora, nel 2006, benvenuto anche il lavoro cinematografico curato dai registi Danièle Huillet e Jean-Marie Straub, due francesi di Roma, che immersi nella natura, hanno girato sul Monte Pisano una versione cinematografica - ha titolo *Quei loro incontri* - tratta dai *Dialoghi*, presentata a Venezia poche settimane fa, e che vede impegnate cinque coppie dialoganti.

Pavese e gli dei delle Colline
La riduzione è la prima operazione necessaria per rendere fruibile un'opera densa e complessa. Erede - oltretutto - di un genere che fu dei filosofi (da Seneca a Leopardi, senza dimenticare Luciano di Samosata, retore palestinese che scandaglia tutto l'universo, dedicando i colloqui agli Dei, poi alle cortigiane, e poi ai morti; e poi di Gregorio Magno e il Tasso e altri ancora), per la quale Pavese attinse a

passi del *Mestiere di vivere*, a Omero, a Erodoto, ai tragici, a diverse opere di etnografia, e che a Monastero è stata proposta in una convincente versione.

Giuste le dimensioni, contenute in circa un'ora, (la stessa compagnia fornisce un allestimento più lungo di circa trenta minuti in più), necessarie per superare un terreno espressivo a tratti (già sulla carta) impervio. I *dialoghi* sono il classico testo che "va preparato" con una lettura preventiva. E che merita l'ingresso ad una nuova replica, per cogliere meglio quelle sfumature che sono insensibili ad una prima lettura esplorativa.

Sul palco una compagnia notevolissima, con scenografie quasi assente (ma un lenzuolo azzurro lo trasformerà nell'Egeo ribollente), ma con tutta l'attenzione che si concentra su gesto, testo e parola. Cesare assume il ruolo di narratore, ma questo è l'unico elemento che lo distacca da uomini e dei che adottano identiche vesti, e che solo un particolare visivo (un ornamento del vestito) aiuta a separare, ulteriore conforto ad una comprensione che viene soprattutto dagli assunti.

Rivivono sul palco i dialoghi di Eros e Tanatos, di Circe e Leucò, di Saffo e Britomarti suicide, di Ippolito-Virbio con la dea Diana, di Orfeo che narra della discesa agli inferi e che è sbranato dalle donne di Tracia.

L'ambientazione è antica, ma modernissime sono le problematiche, e la critica più volte ha osservato quanto sia questo un Pavese "testardo", "controcorrente", che nei tempi del neorealismo, esaltanti le parole di braccianti, operai e massaie, attinge al classico.

Ad un Olimpo in collina. E, soprattutto, ad una forma che sembra incisa nel marmo, tanto asciutta quanto eloquente.

"Tutti sanno che Odisseo naufragò, sulla via del ritorno, restò nove anni sull'isola Ogi-gia, / ove non c'era che Calipso, / antica dea". È questo l'*incipit* del dialogo di Ulisse, un personaggio paradigmatico delle pulsioni umane. Ma alla fine uomini e dei finiscono per assomigliarsi, e il mito diviene strumento interpretativo dell'esistenza umana.

E così diventa facile scoprire l'umanità, ad esempio, della stessa Calipso. Immortalità diventa accettare l'istante; ecco che Odisseo chiede alla dea - senza ottenere per altro risposta - se è felice; improvvisamente il discorso aprirsi al tema delle vecchie e del rimpianto, sul bisogno di condividere nell'ultima età..., sul passato che non torna. Oblio ("Perché ritrovare quel che si è perduto è sempre un male") o memoria (Odisseo che porta "un'altra isola in sé")?

Questi gli interrogativi di un discorso problematico che, anche e soprattutto nel nostro tempo, trova cittadinanza.

Giulio Sardi

Anniversari di matrimonio festeggiati a Bubbio



Bubbio. Domenica 15 ottobre scorso la parrocchia "N.S. Assunta" è stata in festa per la 2ª edizione della "Festa degli anniversari di matrimonio" organizzata dalla locale Azione Cattolica presieduta dalla signora Giuseppina Rovetta e dalla Sezione Comunale dell'Avis con a capo il signor Giorgio Allemanni.

Trenta sono state le coppie di sposi che hanno avuto la gioia di partecipare: da quelle che festeggiavano i dieci anni e via via ogni cinque anni... fino ad arrivare a tre coppie che hanno tagliato l'invidiabile traguardo delle Nozze d'Oro. Dopo una s.messa emozionante che ha visto alcune spose impegnate nelle letture, altri sposi che hanno portato doni all'offerterio e le immancabili foto-ricordo, il folto gruppo si è recato nella Saoms dove ha avuto luogo un buon pranzo preparato dalle cuoche

della Pro Loco in una cornice di festa con addobbi colorati, fiori e una gigantesca torta sulla quale vi erano sistemate tante candeline, quante le ricorrenze da festeggiare.

Ad ogni coppia è stata consegnata una pergamena-ricordo con una rosa e alle tre coppie delle Nozze d'Oro è stato fatto omaggio di un oggetto-ricordo realizzato e decorato a mano recante anche una dolce e commovente scritta. È stata molto gradita anche quest'anno la presenza del presidente Azione Cattolica diocesana, Davide Chiodi (accompagnato da Emanuela Rapetti) che sia in chiesa che durante la giornata, ha avuto sagge e gentili parole d'augurio e di felicitazioni verso gli sposi con profonde riflessioni sul significato della bella festa che, ci auguriamo, abbia a continuare negli anni.

Langa delle Valli: "Dove mangiare. Dove dormire"

Cortemilia. È stata realizzata da questa Comunità Montana la nuova cartina "Dove mangiare. Dove dormire" in cui, oltre ad un'artistica e particolare cartina realizzata da Massimo Ricci, si possono trovare i riferimenti delle strutture ricettive operanti nei sedici comuni appartenenti alla Comunità Montana Langa delle Valli Belbo Bormida Uzzone. Si tratta di circa 68 strutture tra ristoranti, alberghi e aziende agrituristiche presenti nei comuni di Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Monesiglio, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Rocchetta Belbo, Saliceto, Santo Stefano Belbo e Torre Bormida. La cartina si potrà richiedere presso le sedi della Comunità Montana a Torre Bormida, dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero e presso gli uffici turistici presenti sul territorio. Per informazioni: Comunità Montana Langa delle Valli, via Umberto Maddalena 10, Torre Bormida (tel. 0173 828204, fax 0173 828914; info@langadellevalli.it, www.langadellevalli.it).

A Monastero Bormida organizzata dal Circolo Langa Astigiana

"Tucc a teatro" rassegna in piemontese

Monastero Bormida. "Tucc a Teatro" 4ª rassegna teatrale in piemontese. Si è dimostrata molto gradita la rassegna teatrale in piemontese che ormai da quattro anni è diventata un appuntamento atteso con impazienza dagli amanti delle commedie, sempre molto divertenti, presentate dalle Compagnie che via via si sono susseguite sullo spazioso palco del Teatro Comunale di Monastero Bormida.

Anche quest'anno si riparte con un programma che prevede 5 commedie presentate dalle più famose compagnie amatoriali piemontesi, qualcuna già conosciuta, qualcun'altra verrà per la prima volta sul nostro territorio e, visto il grande successo della scorsa edizione, abbiamo pensato di invitare nuovamente la compagnia genovese "Gilberto Govi". Come sempre vi sarà l'apprezzatissimo dopoteatro con i prodotti della nostra Langa, reso possibile sempre grazie al grande appoggio fornitoci dalle aziende, dalle Pro Loco e dai ristoratori locali che hanno ben compreso il significato di questo momento che è quello di far conoscere ed stimare le prelibatezze uniche, e vorrei proprio sottolineare uniche, che abbiamo qui nella nostra Langa, carta vincente insieme alla cortesia e alla disponibilità della nostra gente.

La rassegna teatrale 2006/2007 comprende sei spettacoli, più uno musicale, che si susseguiranno con il seguente calendario:

Viva la sposa

Sabato 28 ottobre, "La Compagnia del Nostro Teatro di Sinio" presenterà "Viva la sposa" Commedia piemontese in due atti di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. Personaggi e interpreti: Luciana, Gabriella Bonino; Franca Marchisio; Alda, Marina Rista; Madi Drello; Eraldo, Oscar Barile; Cinzia, Carlotta Barile; Riccardo, Stefano Eirale; Gabriella, Marilena Biestro; Ludovico, Gian Carlo Pescarolo; Luciano Torrenzo.

Il matrimonio, un avvenimento che, una volta ogni tanto, capita in ogni famiglia, con le preoccupazioni per gli invitati, le bomboniere, la cerimonia e le mille altre futili cose che fanno passare in secondo piano il motivo principale della festa: l'amore di due giovani che promettono di volersi bene per sempre, nella buona e nella cattiva sorte. Quando poi il destino si diverte ad ingarbugliare la matassa delle parentele, delle conoscenze e di avvenimenti ormai trascorsi e che si vorrebbero dimenticare, ne nasce un "ginepraio", una "giungla" (come dice uno dei personaggi), in cui ognuno sarà costretto a guardare fino in fondo dentro se stesso, ad essere sincero, a non giocare né con i propri sentimenti, né con quelli degli altri. Dopoteatro con: le marmellate e le conserve del Bio-Agriturismo Tenuta Antica di Cessole, il miele dell'azienda agricola Maria Paola Ceretti di Monastero Bormida, le robioline di Roccaverano dop della cascina Poggio Davide e Carne e dell'azienda agricola Buttiero e Dotta entrambi di Roccaverano, i vini delle aziende vitivinicole Cresta di Cessole e Pianbello di Loazzolo. Sarà presente la Pro Loco di Vesime e per gli attori parteciperà il ristorante - pizzeria "Da Frankino" di Loazzolo.

La Fortuna con la efferma maiuscola

Sabato 18 novembre, la "Nuova filodrammatica Carrucese" di Carrù presenterà La Fortuna con la efferma maiuscola ("Porca Miseria!") commedia in piemontese in 3 atti di Eduardo De Filippo e Armando Curcio, regia di Giorgio Pellegrino. Personaggi ed interpreti: Anna la portinaia, Marinella Filippi; Maddalena moglie di Giovanni, Cecilia Costamagna; Vincenzo vicino di casa, Gian Carlo Quirici; Pauluccio, figlio adottivo di Giovanni, Roberto Ferrua; Giovanni Marchisio, Massimo Torrelli; madame Amelie-moglie di Vincenzo, Francesca Torrelli; avvocato Manzo, Eugenio Mellano; Notaio Biglio, Pier Luigi Olocco; dott. Gervasi, Fabrizio Gaiero; Baronessa Elena di Torrepadula, Tiziana Costamagna; brigadiere Manetta, Fabrizio Gaiero.

Il sig. Giovanni Marchisio, facendo investimenti sbagliati, è rimasto senza una lira ed è costretto a vivere con la sua famiglia in uno squallido appartamento nella più completa miseria. La fame è tanta...ma non è rimasto proprio niente da mangiare. Sarà mai possibile che la fortuna bussò due volte nello stesso giorno alla sua porta?.....E lui sarà capace di approfittarne o se la farà sfuggire di mano?

Dopoteatro con: i dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, le robioline di Roccaverano dop delle aziende agricole "La Masca" di Roccaverano e Blengio Giuliano di Monastero Bormida, i salumi dei fratelli Merlo di Monastero Bormida, i vini delle aziende vitivinicole Paolo Marengo di Castel Rocchero, Borgo Moncalvo di Loazzolo, Cascina Garitina di Castel Boglione. Sarà presente la Pro Loco di Monastero Bormida e gli attori saranno serviti dal ristorante "Il Giardinetto" di Sessame.

O-o dixè l'Articolo quinto

Sabato 16 dicembre, la Compagnia "Gilberto Govi" di Genova presenterà "O-o dixè l'Articolo quinto", tre atti comici di Ugo Palmerini con la regia di Piero Campodonico. Personaggi ed interpreti: Egidio Ottonello impiegato Municipio, Pier Luigi De Fraia; Teresita sua moglie, Paola Carozzino; Filomena sorella di Teresita, Patrizia Baldi; Ofelia figlia di primo letto di Teresita, Ilaria Fontanelli; Giovanna nipote di Egidio, Mariangela Testani; Giacinto marito di Giovanna Pier Talenti; Chiarlie giovanotto di belle speranze. Luca Genovesi. "Articolo quinto, chi ce l'ha in mano ha vinto" dice un antico motto genovese (anche se, in genovese, "vinto" si dice "guagnò"). Ma di un'arma davvero potente avrebbe bisogno questo ennesimo eroe genovese per liberarsi di una situazione familiare così oppressiva, ma così oppressiva... da far scaturire risate ad ogni quadro. E c'è anche il contributo di una nipote alquanto manovriera, con un marito al seguito perseguitato dalla più classica malattia coniugale, le corna, reali o virtuali che siano. Com'è da prevedere quell'arma risolutiva, alla fine si materializzerà e sarà sotto forma di...

Dopoteatro con: i dolci della pasticceria Cresta di Bubbio, i salumi della macelleria salumeria Gallarato di Vesime, le robioline di Roccaverano dop dell'azienda agricola Cà del Ponte di Monastero Bor-

mida, le mostarde, la famosa polenta di mais dalle otto file e il pane e i vini dell'azienda agricola Muratore Gianfranco, le mostarde, le nocioline e i vini dell'azienda agricola Gallo Giovanni e Bartolomeo di Montabone, i vini dell'azienda vitivinicola Cascina Piancanello di Loazzolo. Gli attori verranno serviti con i piatti del ristorante "La Casa nel Bosco" di Cassinasco e dell'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida.

Na trapola per ij merlo

Sabato 27 gennaio, la compagnia "Siparietto di san Matteo" di Moncalieri presenterà la commedia brillante in tre atti di Secondino Trivero "Na trapola per ij merlo" con la regia di Secondino Trivero. Personaggi ed interpreti: Beppe ratin sautissè, Francesco Saracco; Carolina sorella 'd Beppe, Mariangela Artusio; Genio Ratin barba 'd Beppe e Carolina, Luigi Osvaldo Bordinò; Marieta cusina 'd Beppe, Giulia Callegari; Delfina fomna 'd Beppe, Luisa Albrito; Elisa fomna 'd Toni, Laura Carando; Antonio Sandri professor amis 'd Beppe, Dino Trivero; Felice Balestra maslè cusin 'd Beppe, Mario Triches; Margherita Nasuccio portiera, Maria Menso; Rita fomna 'd Vigio, Oriana Tealdo; Vigio amis 'd Beppe, Valter Cantamessa; Candido Cocorito investigator privà, Bartolomeo Arnolfo / Beppe Gramaglia.

Due mariti, Beppe e Toni, piuttosto intraprendenti, in assenza delle loro mogli in ferie, si danno alla pazza gioia con una signora molto disponibile. Purtroppo, per loro, un inconveniente li mette seriamente nei pasticci... con finale a sorpresa.

Dopoteatro con: le pizze e le focacce del Caldofoorno Francone di Monastero Bormida, la robiola di Roccaverano dop, i formaggi e i vini dell'azienda agricola C. Bianca di Loazzolo, i salumi della macelleria "Da Giorgio" di Bubbio, i vini delle aziende vitivinicole Borgo Maragliano di Loazzolo e Gamba Lorenzo Angelo di Sessame. Sarà presente la Pro Loco di Roccaverano. Gli attori verranno serviti dal ristorante "Il Castello" di Bubbio.

N'otra volta vado al mar!

Sabato 17 febbraio, la Compagnia "Tre di Picche" di Fiano presenterà la divertentissima commedia in due atti "N'otra volta vado al mar!" di Marco Voerzio, Diego Mariuzzo e Stefano Trombin con Valentina Storto, regia di Marco Voerzio. Personaggi e interpreti: Arturo, Marco Voerzio; Laura, Valentina Storto; Jolanda, Adriana Baruttello; Giorgio, Diego Mariuzzo; Orsolina, Stefano Trombin; Victor, Pier Mario Prandi; Carmen, Palma della Rocca.

La romantica vacanza in montagna di una tenera coppia viene scompaginata da un fatto imprevisto, trasformandola in un vero e proprio incubo. Ma purtroppo altri inattesi eventi sono in agguato pronti a turbare ancora di più "il povero Arturo e la dolce Laura", i quali cercando in tutti i modi di risolvere le loro sorti si ritroveranno sempre più coinvolti nelle grottesche situazioni che inevitabilmente ne scaturiranno. Ma il lieto fine, come sempre, è dietro l'angolo.

Dopoteatro con: i dolci della Pasticceria Cresta di Bubbio, il miele dell'azienda agricola Carlo Gallo di Rocca-

rano, i salumi della "Bottega dei Sapori" di Loazzolo, i vini delle aziende vitivinicole Gard-in e Pianchetto di Loazzolo e dell'azienda agrituristica "La Sreja" di Cantarella Franco di Sessame. Sarà presente la Pro Loco di Bubbio. Gli attori verranno serviti dal ristorante "Madonna della Neve" di Cessole.

Pautasso Antonio esperto di matrimonio

Sabato 3 marzo, la Compagnia Carla S presenterà "Pautasso Antonio esperto di matrimonio" due atti comici di Mario Amendola e Bruno Corbucci, regia di Tre-MaGi. Personaggi ed interpreti: Antonio Pautasso avvocato civilista, Massimo Marietta; Margherita Bonelli sua nipote, Luana Moiso; Teresa governante di casa Pautasso, Anin Ferrero; Michele Ercoletti ginnasta e culturista amico di Antonio, Marco Moretti; Averardo Barbaresco praticante dello studio dell'avv. Pautasso Gianni Marietta, Contessa Patrizia Barbaresco madre di Averardo, Ada Mercutello; Jeannette Marchand indossatrice di moda francese, Cristina Cicu; Ernesto Chiappetti macellaio cornuto, Maurizio Bazzi; Marisa Chiappetti sua moglie, Anna Loiodice; Piero Tarocco postino, Renato Demarie.

La tranquilla routine di un avvocato di campagna perlopiù impegnato a "perdere" cause da quattro soldi, viene sconvolta dall'arrivo improvviso della nipote. Stabilitasi nello studio dello zio, la ragazza con gaia sapienza stravolge il solito tran-tran e fa di Pautasso un vero avvocato: preparato, professionale e soprattutto... vincente.

Dopoteatro con: i dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, le robioline di Roccaverano dop delle aziende agricole Agrilanga di Vesime e Marconi di Monastero Bormida, i vini delle aziende vitivinicole F.lli Bosco di Sessame e Forteto della Luja di Loazzolo. Sarà presente la Pro Loco di Cessole. Gli attori saranno serviti dal ristorante "La Sosta" di Montabone e dall'agriturismo "Al Castello" di Vesime.

Bormida Singers

Domenica 25 marzo, alle ore 17 il Coro "Bormida Singers" festeggerà i suoi primi 10 anni offrendo a tutti un bellissimo concerto.

Il coro "Bormida Singers" è stato creato dal Maestro Julio Dubacher, abitante in Loazzolo, nel maggio del 1997. Riunisce una ventina di elementi tutti residenti in Valle Bormida e dintorni (da qui il nome). Il nucleo è composto da svizzeri di lingua tedesca, ma vi sono rappresentate ben sette lingue. L'obiettivo del Coro era ed è quello di integrarsi meglio, conoscere e conservare le tradizioni italiane e svizzere e, perché no? Divertirsi!

Inizialmente il repertorio era formato solo da canti popolari tedeschi e italiani, successivamente è stato ampliato con brani religiosi ed internazionali. Sono canti a tre, quattro voci, a cappella, in diverse lingue (oltre allo svizzero-tedesco e all'italiano si canta anche in latino, romancio, portoghese, inglese, francese, spagnolo...) a riprova dell'interesse interculturale che è alla base dell'attività dei "Bormida Singers". Il coro si esibisce per Concerti di Natale, messe, feste religiose e laiche.

A Monastero Bormida

La leva del 1966 ha festeggiato i "40"



Monastero Bormida. I baldi giovani della leva del 1966 di Monastero Bormida hanno festeggiato i primi quarant'anni domenica 3 settembre con la santa messa, officiata dal parroco don Silvano Odone, seguita da una simpatica e golosa "rimpatriata" all'agriturismo San Desiderio - "Dal Merlot", dove, tra una portata e l'altra, hanno avuto modo di riacchiare le amicizie, rievocare il passato e fare progetti per il futuro. Un sincero augurio a tutti i quarantenni e un ringraziamento particolare a chi ha organizzato la riuscita manifestazione.

A Monastero Bormida

Nozze d'oro coniugi Cresta



Monastero Bormida. Nozze d'oro per i coniugi Cresta di Monastero Bormida che hanno festeggiato, domenica 24 settembre, con la santa messa e il succulento pranzo all'agriturismo San Desiderio, circondati dall'affetto di figli, nipoti, parenti e amici. Titolari per decenni dell'avviato negozio-magazzino edile e agricolo, nella cui gestione ora si sono affiancati i figli, Augusto e Rina Cresta hanno potuto coronare il loro desiderio di festeggiare insieme questo importante traguardo. A loro l'augurio di tanti anni ancora di vita felice, serena e operosa.

Decisi dalla Giunta astigiana

Langa Astigiana interventi su strade

Roccaverano. Sono imminenti una serie di lavori di sistemazione e adeguamento di alcune strade della Valle Bormida e del Nord Astigiano dopo la riapprovazione dei capitolati d'appalto da parte della Giunta Provinciale. I lavori ammontano complessivamente a oltre 880.000 euro e riguardano le strade provinciali: S.P. (stra provinciale) 6 "Montegrosso - Bubbio", S.P. 25 "Della Valle Bormida", S.P. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" e la S.P. 84 "Cocconato - Piovà Massaia". Si tratta in particolare di interventi di adeguamento delle geometrie di strettoie e curve sulle S.P. 6 e S.P. 25 nel territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e della sistemazione di una frana e del rifacimento del corpo stradale a monte del km. 1+475 della S.P. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea". La sistemazione di un punto pericoloso al km. 3+200 e l'ampliamento della carreggiata interessa il territorio del Comune di Piovà Massaia e i lavori verranno eseguiti appunto sulla S.P. 84 "Cocconato - Piovà Massaia". Sempre per la Langa Astigiana la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Spandonaro, ha approvato il progetto definitivo relativo all'ampliamento e sistemazione della S.P. 56/a "Strada per Ponti" nel comune di Monastero Bormida. Costo complessivo dell'intervento: 600.000 euro.

Messa di suffragio a Vesime

Ricordano Fiorenzo a mamma Carolina



Vesime. Pubblichiamo il seguente ricordo: «Il tempo passa inesorabile ma il ricordo di Fiorenzo Bonino e di mamma Carolina resta immutato in Lucia e in quanti li hanno amati quando erano in vita. In tutti vivranno sempre i loro modelli di comportamento, la gioia, la serenità, il sorriso, la semplicità con i quali hanno condotto la loro vita. Lucia li vuole ricordare insieme in una Santa Messa di suffragio che sarà celebrata giovedì 27 ottobre alle ore 9 nella chiesa del cimitero di Vesime e ringrazia anticipatamente quanti vorranno unirsi a lei nella preghiera». Nella foto Lucia con Fiorenzo e mamma Carolina.

A Montabone, Roccaverano e Serole

Pranzo in Langa 23ª edizione

Roccaverano. Ha preso il via venerdì 13 ottobre da Cassinasco la 23ª edizione della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" edizione 2006-2007 autunno-primaverile. La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

«Quest'anno l'opuscolo - spiega l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana, Celeste Malerba - presenta una novità, ossia contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel nostro territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinascio, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 13 ottobre al 10 dicembre 2006 ed un periodo primaverile che va dal 23 febbraio al 01 aprile 2007».

Dopo "La Casa nel Bosco" di Gianni e Mina a Cassinasco e il ristorante "da Teresio" di Bubbio.

La rassegna continua con il ristorante "La Sosta", via Roma 8, 14040 Montabone (tel. 0141 762538), venerdì 20 ottobre, ore 20, prezzo euro 28 tutto compreso. Menù: rolata di coniglio con funghi porcini, terrina di tacchino con salsa al vino, robiola di Roccaverano dop, con mostarda di peperoni al miele di acacia, sformato di zucca con crema alle acciughe; risotto con porri e salsiccia, lasagne al forno ai funghi porcini; galletto nostrano ruspante di Langa al barbera, contorni di stagione,

spumone al torrone di Cassinasco con cioccolato fuso; caffè, Toccasana Negro di Cessole. Vini delle aziende locali.

Sabato 21 ottobre, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", via Bruno 1, 14050 Roccaverano (tel. 0144 953414), prezzo euro 28 bevande incluse. Menù: tartare di carne cruda con melanzane grigliate, costini di polenta di mais "otto file" con peperoni e robiola, flan di topinabur con bagna cauda, tommini di robiola di Roccaverano Dop; ravioli in consommé, risotto ai funghi di Langa; bollito misto di bovino razza piemontese con salsa verde e rossa, verdure di stagione in insalata; robiola di Roccaverano con mostarda e miele; panna cotta alla nocciola Igp Piemonte, macedonia di frutta; caffè, Toccasana Negro di Cessole. Vini: barbera, dolcetto e moscato d'Asti (vini delle aziende locali). Robiola di Roccaverano dop: di Cascina Nervi di Roccaverano e mais "otto file" di Gianfranco Muratore di Bubbio.

Domenica 22 ottobre ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe", reg. Scarrone 25, 14050 Serole (tel. 0144 94108), prezzo euro 30 bevande incluse. Menù: insalata di robiola di Roccaverano dop con noci, sedano, pere e aceto balsamico, insalata russa, fagioli borlotti in umido con cotechini, crespelle ai funghi porcini; ravioli al plin con sugo di carne, minestrone tipico di Langa con maltagliati; pollo ruspante di Langa al cartoccio, carrè di maiale nostrano al forno, contorno di patate e carote; robiole di Roccaverano dop con mostarde e miele; torta di mele della nonna con zabaione caldo, pesche al brachetto; caffè, Toccasana Negro di Cessole. Vini: dolcetto d'Asti doc, e Asti Spumante docg dell'Azienda Cavallero di Vesime.

La rassegna proseguirà poi con il ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, 14050 Loazzolo (tel. 0144 87262), domenica 29 ottobre ore 13, prezzo euro 30 bevande incluse.

G.S.

Insieme il 1950, 1951, 1952, 1953

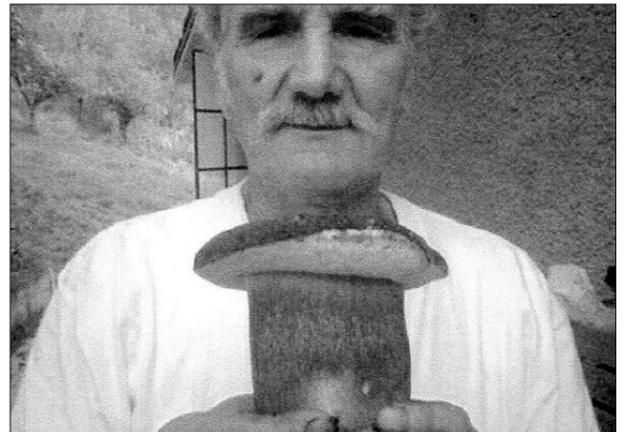
Le leve si Perletto hanno fatto festa



Perletto. Grande festa a Perletto per i coscritti delle leve 1950, 1951, 1952, 1953. Si sono ritrovati insieme per la messa nella parrocchiale dei SS. Vittorio e Guido, quindi tutti a tavola presso l'agriturismo La Rocca. Sono stati bellissimi momenti da ricordare e, tutti concordi, anche da ripetere.

Trovato nei boschi di Malvicino

Un bel porcino per il sig. Cavanna



Melazzo. Per i cercatori di funghi ogni tanto capita il... colpo grosso. Ma succede raramente. Tra i più fortunati c'è da registrare Egidio Cavanna, abitante in valle Molli 23. Mercoledì 11 ottobre è incappato, nei boschi di Malvicino, in un bellissimo esemplare di porcino, il cui peso superava il mezzo chilo. Lo mostra orgoglioso all'obiettivo.

Domenica 22 ottobre a S. Giorgio Scarampi

Con musica, canto e poesia grande omaggio a Mario Luzi

San Giorgio Scarampi.

"Vola alta, parola, cresci in profondità, / tocca nadir e zenith della tua significazione, / giacché talvolta lo puoi - sogno che la cosa esclami / nel buio della mente - / però non separarti da me, non arrivare, / ti prego, a quel celestiale appuntamento / da sola, senza il caldo di me / o almeno il mio ricordo, sii / luce, non disabitata trasparenza..."

È da questi versi, metaletterari, riflessione sul mestiere di poeta, sacerdote del verso, che prende le mosse, domenica 22 ottobre 2006, alle ore 16, a San Giorgio Scarampi (AT), nell'Oratorio dell'Immacolata, lo spettacolo *Vola alta parola* che la Scarampi Foundation promuove per ricordare la figura Mario Luzi, poeta e già senatore a vita, nell'anniversario della nascita (20 ottobre 1914).

In programma un recital di musica e poesia, con Luciano Sampaoli, la cantante Angelica Battaglia, il critico letterario Giovanna Ioli, e tanti momenti pieni di fascino ed emozione. Così si potrà riascoltare, tra l'altro, una registrazione della voce del poeta, scomparso il 28 febbraio 2005: è un frammento dell'ultima conversazione tra Luzi e Sampaoli avvenuta il 22 dicembre del 2004.

Verranno quindi proposti *lied* nati dalla ventennale collaborazione artistica tra il poeta fiorentino e il compositore romagnolo, nonché canti che attingono a testi poetici di poeti particolarmente cari a Luzi e Sampaoli, quali Giacomo Leopardi, Giovanni Pascoli e Guido Gozzano. Il cd si conclude con *Vola alta parola*, il *lied* che dà il titolo all'intero spettacolo.

Vola alta parola è anche un cd (uscito in edicola il primo aprile 2006 con il quotidiano "L'Unità") e anche un concorso - promosso dall'Associazione per i Beni e le Attività Culturali, con il riconoscimento concesso dal Presidente della Repubblica, istituito sotto il patronato del Parlamento europeo, dell'Unesco e di molte altre istituzioni nazionali - articolato in due sezioni (per testi inediti in lingua italiana e

per le scuole medie superiori) che ha come obiettivo principale soprattutto quello di rendere omaggio alla figura di forte impegno civile che Mario Luzi ha rappresentato nel Novecento.

Folli e savi voli
Non compare Mario Luzi, e - ovviamente - neppure *Vola alta, parola*, nel saggio (Monadori 2004), che Piero Boitani, con *Parole alate*, ha dedicato ai voli nella poesia e nella storia da Omero all'undici settembre. Una raccolta di versi, personaggi, autori. Da Ermet a Ulisse, da Kundera a Rilke. Da Leopardi a Mallarmé e ad altri centinaia di scrittori. Un repertorio quasi universale, in cui manca Luzi.

Si dirà che ogni raccolta è per suo statuto incompleta (impossibile pescare tutto il pescabile). Ma forse è questa l'ulteriore prova della posizione appartata che Luzi si era ricavato nel panorama italiano. Un esilio volontario?

Ma anche la parola di Luzi vola, eccome. E allora anche noi ci affidiamo alla sua parola che racchiude memorie e trasparenze, ma invita ad un accurato appuntamento con la luce, che rappresenta una stella, un punto fisso un luogo eccezionale, un osservatorio altissimo. (Sembra esserci qualcosa di veramente toscano, di intimamente dantesco nei suoi versi).

A Luzi, in proposito, fu chiesto da "Mosaico Italiano", quali fossero gli indirizzi dell'alta poesia nei tempi nostri. Questa la sua risposta. "Non so se questa parola ha un tempo... o è fuori dal tempo. Penso che sia nel tempo della creazione, sia dentro l'ordine del creato e sia qualcosa che ci dà la rivelazione di questa magnitudine, di questa grandezza e anche aspirazione a conoscere. È una parola che ha un indirizzo infinito, in un certo senso, che non ha un termine. Una postina che la deve recapitare a... È una parola che ci illumina sul tutto, senza che noi possiamo presumere di possederla, di conoscere, ci illumina e in fondo è una Gra-

zia". Anche Luzi ha trovato la sua Beatrice.

Gli interpreti
Angelica Battaglia è una delle voci più belle del panorama lirico nazionale. Diplomata in canto presso il Conservatorio "Rossini" di Pesaro, si è laureata a Bologna in Semiologia della Musica, specializzandosi ulteriormente nel repertorio antico con Jill Feldman, con Carmen Gonzales in quello barocco, con Liliana Poli per la vocalità contemporanea.

Dal 1999 al 2001 è stata allieva di Carlo Bergonzi e, sempre nel 2001, ha vinto il prestigioso Concorso Belcanto di Dordrecht (Olanda).

Luciano Sampaoli, laureato in Semiologia dello Spettacolo all'Università di Bologna, ha studiato composizione presso il Conservatorio "Martini" di Bo-

logna e si è perfezionato con Franco Donatoni e Sylvano Bussoffi, trascorrendo in seguito un periodo di lavoro all'Ircam di Parigi su invito di Pierre Boulez. L'esordio come compositore è del 1978 con *La morte meditata* per dieci strumenti e sei voci su testi di Ungaretti; in seguito ha composto opere liriche - *D. G. uno spettacolo* (1981), *Dal respiro delle onde* (1984) - oratori - *Exemplum* (1986), *La lite* (1989 su libretto di Mario Luzi), *Secondo il Padre* (1990) - lavori da camera e per orchestra, eseguiti nei più importanti festival di musica contemporanea in Italia e all'estero.

Frutto dell'incontro con il poeta Mario Luzi (1985) sono numerose composizioni, dai *lied* per voce e pianoforte alle opere da camera, fino all'oratorio per voce recitante, coro e orchestra. **Giulio Sardi**

Ricordando Monti, Pavese, Fenoglio

Letteratura a teatro conclusa la rassegna

Roccaverano. Si è conclusa la prima rassegna teatrale organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Dopo i successi degli spettacoli svoltisi nel mese di settembre, con l'ultimo appuntamento dedicato ai grandi nomi della letteratura italiana, che hanno reso importanti le nostre zone: da Augusto Monti a Cesare Pavese a Beppe Fenoglio. Sul palcoscenico del teatro comunale di Monastero Bormida, sabato 14 ottobre, otto attori, diretti dal regista romano Gianni Santucci, hanno dato vita ai personaggi dell'opera più coraggiosa di Cesare Pavese: *Dialoghi con Leucò*, opera letteraria pubblicata da Giulio Einaudi Editore.

Il successo della rassegna intitolata "La letteratura a teatro: immagini, situazioni, eventi in ricordo di Augusto Monti, Cesare Pavese e Beppe

Fenoglio", rassegna realizzata grazie al contributo concesso dalla Compagnia di San Paolo, si deve innanzitutto alla professionalità e alla bravura degli attori, che hanno saputo far rivivere gli echi di un recente passato, attraverso l'opera dei tre grandi scrittori, con il solo ausilio, talvolta, della propria voce, in ambientazioni magari modeste, ma che a quei grandi scrittori sono appartenute.

Un ringraziamento doveroso va al pubblico, che ha seguito in maniera calorosa l'intera rassegna, e ai comuni di Cassinasco, Castel Rocchero, Cessole e Monastero Bormida, che oltre ad ospitare gli spettacoli teatrali, hanno generosamente offerto a tutti i partecipanti un dopoteatro all'insegna di prodotti tipici del territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Acqui - Acquanera 3-0

Succede tutto quanto nella ripresa tre gol e il grave infortunio a Manno



Vottola prova una conclusione che il portiere novese devia.



Andrea Manno lascia l'Ottolenghi in barella.

Acqui Terme. Le vittorie dei bianchi non sono, così come le sconfitte, mai banali. L'Acqui fa tutto, nel bene e nel male, con un pizzico di follia, tipico di chi ha qualità che non sempre vengono espresse e che a volte lasciano residui negativi come era successo con il Busca e poi con il Castellazzo.

Quando tutto sembra girare per il verso giusto arrivano le classiche tegole a mitigare la soddisfazione di una vittoria o del bel gioco; era successo due mesi fa in precampionato con il grave infortunio a Matteo Mossetti (lontano dai campi di gioco per almeno sei mesi), è nuovamente capitato nel mentre di una partita ormai senza senso che l'Acqui vinceva per 6 a 0 con l'Airaschese quando Andrea Giacobbe ha subito un trauma al ginocchio che lo obbliga ancora oggi a restare fermo, si è ripetuto in quest'ultima domenica con il brutto infortunio a capitano Andrea Manno che, in uno scontro fortuito con Giulio Merlano, si è fratturato la tibia con conseguente probabile stop di almeno due mesi.

L'infortunio di Andrea Manno mitiga la gioia per un successo sonante ed importante che i bianchi hanno meritato contro un'Aquanera che ha retto un tempo prima di afflosciarsi come un sacco vuoto. Un successo che ha una storia diversa perché arriva dopo due inattese sconfitte ed al termine di una gara che, per un tempo, il primo, aveva messo in mostra lo stesso Acqui macchinoso ed imperfetto che era stato battuto da Busca e Castellazzo undici che hanno più o meno la stessa quotazione dell'avversario che era in campo in questa soleggiata domenica di ottobre.

C'era qualche apprensione per questa uscita casalinga dei bianchi che hanno giocato senza lo squalificato Delmonte al centro della difesa, con rivisitazioni nei numeri non nei temi tattici. Acqui che va in campo con Bobbio a far coppia Petrozzi al centro di una difesa che ha Roveta e Militano sulle corsie; a centro-campo Fossati, Manno, Rubini e Gallace con Vottola e Minniti le due punte. L'Aquanera è copia conforme delle squadre che calano all'Ottolenghi con l'unico obiettivo di difendere ed affida ad Andrić il ruolo prima punta supportato dal trequartista Giulio Merlano, con un centrocampo che cerca di fare filtro davanti ad una difesa impostata attorno al rientrante ed esperto Tangredi.

C'è da capire cosa farà

Merlo per aggirare la difesa dei bianchi novesi e da scoprire se le ultime due sconfitte hanno lasciato tracce nel morale della squadra. Cosa voglia Merlo lo si intuisce sin dalle prime giocate con la squadra che cerca di muoversi sulle corsie per far piovere qualche palla per la testa di Vottola, ed è infatti l'Acqui a prendere subito in mano le redini del gioco. E, però, un Acqui che fatica ad arrivare al tiro che si complica la vita più di quanto gliela complichino l'Aquanera che si dimostra squadra ordinata ed attenta, ma solo quello. E un agitarsi monocorde, senza idee, di un undici bloccato, impacciato tanto che gli ospiti diventano coraggiosi e mettono lo zampino nell'area di Teti costretto ad un gran salvataggio sui piedi di Andrić. L'unica grossa occasione che l'Acqui costruisce nasce da un cross di Fossati che Vottola inzecca ed il Fossati dell'Aquanera devia con una smancata miracolosa. Troppo poco per legittimare una vantaggio che non arriva ed il tempo si chiude senza grosse emozioni e senza altre sofferenze per i bianchi novesi.

L'Acqui non si sblocca ed in tribuna, ma fors'anche in campo, appaiono i primi sospetti di una gara che rischia di finire male. L'Aquanera non pare in grado di fare gol, però, il problema è l'Acqui. Succede che, al 4°, un cross di Fossati è agganciato da

Minniti che vince un rimpallo, si trova la palla sul destro e da pochi passi fulmina Fossati. Da quel momento la partita cambia ed incomincia un'altra storia. C'è di mezzo l'infortunio di Manno, al 18°, che subito non appare drammatico, lo scopriremo solo alla fine, entra Massaro e in mezz'ora l'Acqui mette insieme altri due gol, al 24° con Minniti con una sontuosa punizione ed al 45° con Rosset autore di un numero da applausi con doppia veronica tra i difensori e conclusione a sorpresa dal limite, crea almeno altre quattro clamorose occasioni contro un'Aquanera nel frattempo rimasta in dieci per l'espulsione di Tangredi per doppia ammonizione.

Poteva finire con una fornice ancora più ampia se solo la giocata di testa di Vottola non avesse centrato in pieno la traversa se Fusco si fosse accorto che Rosset era stato letteralmente abbattuto in area e se i bianchi non avessero sprecato tanto altro.

Alla fine il 3 a 0 è specchio fedele di una partita, anzi di soli quarantacinque minuti, che i bianchi, in completo nero, hanno giocato come sanno, scacciando via in un amen tutte le paure accumulate dopo due partite ed un tempo da dimenticare.

HANNO DETTO

È l'infortunio di Manno a tenere banco - "frattura composta della tibia" - con l'Acqui ora costretto a fare a meno

del suo "incontrista" principe per almeno un paio di mesi. Merlo mette l'episodio insieme agli altri: "C'è chi si lamenta che ha giocatori con assenti per piccoli problemi non ne abbiamo persi due (oltre a Manno Mossetti ndr), per noi importantissimi, per dei mesi ed un altro (Giacobbe ndr) speriamo di riaverlo tra breve". Poi si passa alla partita: "Era una gara complicata. Ma del resto lo sono tutte. Loro si sono difesi, noi abbiamo fatto fatica poi quando abbiamo sbloccato il risultato è stato tutto più facile. Ci vuole un pizzico di fortuna, oggi l'abbiamo avuta e, se l'avessimo avuta anche con il Busca ed a Castellazzo probabilmente sarebbe finita come oggi".

Arriva la prima trasferta nel torinese, contro il Chisola - dal nome del torrente che attraversa il parco naturale di Stupinigi - un undici che rappresenta i comuni di Candiollo e Vinovo, separati da una manciata di chilometri nella cintura di Torino sui bordi del parco.

I bianco-blu giocano sul centrale degli impianti di via del Castello a Vinovo, una struttura polifunzionale con un campo di calcio dal fondo perfetto, ampio, dotato di una bella tribuna sulla quale non si siedono mai più di un centinaio di indigeni.

Non è la classica squadra di periferia, che, giocando davanti a pochi intimi, ha come unico obiettivo la salvezza. Le ambizioni del Chisola sono quelle di disputare una stagione importante cercando l'approdo nei play off come era già successo due anni fa. Squadra che pratica un calcio aperto senza eccessivi tatticismi, che fa le cose in grande sia nel bene che nel male, che non sa pareggiare, ha vinto tre volte e perso altrettante, è l'unica formazione che ha messo pressione al Derthona vincitore in quel di Vinovo, ma con il minimo scarto e soffrendo sino alla fine.

I bianco-blu sono allenati da Camposeo, ex portiere di Interregionale e C2, - "Ottimo allenatore, siamo amici da una vita" - precisa Arturo Merlo all'inizio dell'intervista - che può contare su di un

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Con una provvidenziale intervento in uscita sui piedi Andrić tiene a galla i bianchi. Poi normale amministrazione senza grossi affanni. Buono.

MILITANO: Una partita appena diligente. Sembra che giochi con la paura di sbagliare e a qualche buon tocco alterna troppe incertezze. Appena sufficiente.

ROVETA: Deciso negli affondi anche quando la squadra non lo asseconda a dovere. Addirittura meglio nel primo tempo quando è lui il più attivo nel proporsi in fase offensiva. Più che sufficiente.

BOBBIO: Il migliore. Ritorna dopo tanta panchina e concede una sola imperfezione che libera Andrić, poi ogni palla è un suo possesso. Pochi fronzoli e tanta sostanza e, quando serve, spazza via senza tante pretese. Ottimo.

PETROZZI: Qualche volta è senza avversario, ma quando è a contatto con il gioiellino Merlano lo anticipa senza troppi riguardi. Attento nelle chiusure non sbaglia un colpo. Buono.

GALLACE: Partiamo direttamente dalla ripresa quando naviga per vie centrali e diventa a tratti incontenibile. Prima era sembrato quasi impacciato. Metamorfosi impressionante. Buono.

FOSSATI: È tra i più incerti nel primo, protagonista nel secondo tempo. È suo l'assist del vantaggio che lo fa diventare molto più sicuro dei propri mezzi. Sufficiente.

MANNO: Stava facendo il suo solito lavoro di quantità e stava godendosi il vantaggio

con giocate sempre più puntuali quando lo stronca un fortuito contrasto con Merlano. Buono. **MASSARO** (dal 19° st), Corre, lotta, apre varchi si trasforma in intenditore. Una partita di sostanza senza apparire. Più che sufficiente.

VOTTOLA: Avrebbe più degli altri bisogno di trovare il gol. Una sola possibilità nel primo tempo e trova un super Fossati, nella ripresa c'è di mezzo la traversa. Appena sufficiente.

RUBINI: Male il primo tempo solo di poco meglio la ripresa. Non è in palla, non trova giocate importanti, si limita a qualche tocco ed è troppo poco coinvolto nel gioco. Insufficiente. **GRACI** (dal 46° st). Non tocca palla.

MINNITI: Prima ci prova senza troppa fortuna, poi il gol con un guizzo da bomber di razza e la punizione del 2 a 0 che strappa applausi. Fa quello che sa fare meglio e da assoluto protagonista. Ottimo. **ROSSET** (dal 29° st). In scioltezza, con quel tocco di palla che ti fa pensare che ogni giocata sia un qualcosa di assoluto. È di un'altra categoria e deve solo dimostrarlo con continuità Buono.

Arturo MERLO: Per un tempo vede i fantasmi delle ultime due domeniche, per l'altro ritrova l'Acqui che aveva incantato in pre ed inizio campionato. Ora si chiederà anche lui qual è il vero Acqui. Se, nonostante l'assenza di Manno, sarà quello visto dal 46° in poi può godersi il campionato. È un momento delicato, tocca a lui far quadrare bene i conti.

Domenica 22 ottobre non all'Ottolenghi

Sul campo del Chisola servono gioco e risultato

gruppo solido che ha in Caputo, ex del Moncalieri in serie C, il giocatore di maggiore esperienza, ed in Pollina, ex Asti, un altro nome noto ai tifosi dell'Acqui.

Un avversario che Merlo non esita a definire difficile da affrontare: "Difficile perché conosco bene Camposeo e anche alcuni dei giocatori che compongono la rosa della sua squadra. Tutto ciò non ci deve comunque preoccupare - aggiunge Merlo - poiché non vedo, in questo campionato, una squadra che si possa definire debole. Ogni partita va affrontata con la massima attenzione, determinazione e poi tocca a noi fare valere le nostre qualità. Questi - conclude Merlo - sono concetti che sottolineo ogni volta indipendentemente dall'avversario che dobbiamo incontrare".

L'Acqui sarà orfano di Andrea Manno, il capitano è stato ingessato e visitato in quel di Bologna, tra una ventina di giorni potrà togliere il gesso, iniziare gradualmente la preparazione e, tra un paio di mesi, quindi all'inizio del nuovo anno, riprendere il suo posto in campo. Conoscendo il carattere e la passione di Manno, i tempi potrebbero comprimersi; non è escluso che la fascia, il capitano, la rimetta prima del previsto. Naturalmente non ci sarà Mossetti, in panchina andrà Giacobbe il cui rientro a tempo pieno è previsto per la sfida con la Novese di domenica

29 ottobre.

A Vinovo rientrerà Delmonte e Merlo potrà schierare la difesa con Militano, Petrozzi, Delmonte e Roveta. Scelte obbligate anche a centro-campo con Gallace che dovrà sobbarcarsi un lavoro più oscuro lasciando a Rosset o Massaro il compito di agire in fascia.

Se la sfida casalinga di coppa Italia con l'Asti-Colligiana (mercoledì 18) che l'Acqui ha giocato con molte novità in formazione, non ha lasciato strascichi, in campo dovrebbero scendere questi due undici.

Chisola RVCP (4-4-2): Tullino - Magistri (Guerreri), Casamassima, Cellamaro, Barrelli - Romano (Celia), Caputo, Gattuso, Costanzo - Trombini, Ferraro.

Acqui (4-4-2): Teti - Militano, Delmonte, Petrozzi, Roveta - Fossati, Gallace, Rubini (Graci), Rosset (Massaro) - Minniti, Vottola.

w.g.

Lezione di Taiji Quan e Yoga

Acqui Terme. Martedì 31 ottobre, presso la palestra A.S. Virtus di via San Lazzaro 14 ad Acqui Terme (tel. 0144 323258), si terrà una lezione gratuita di Taiji Quan, dalle 20 alle 21, e di Yoga dalle 21 alle 22.

Cairese - San Cipriano 1-1

Gialloblù bravi a metà il punto è solo un "brodino"

Cairo M.Te. Un tempo al San Cipriano, l'altro alla Cairese alla fine arriva un pareggio che lascia le cose esattamente com'erano scontentando un po' tutti. Si gioca in una bella giornata di sole, davanti ad un discreto pubblico con il vento a dar fastidio in campo e fuori. Il San Cipriano di mister Paolo Scalzi, giocatore allenatore che, per squalifica, non va ne in panchina ne in campo, è privo dell'esterno Stavano poi non ci sono Petrini mentre Ardoino è acciaccato e va in panchina insieme a Fabio Baldi che si sta riprendendo da un malanno muscolare.



Franco Pensiero, presidente della Cairese.

Meno problemi per Enrico Vella che ritrova Ivano Ceppi in mezzo al campo, rispolvera Piscopo per la difesa, ma rinuncia a Marafioti. E una Cairese che in retroguardia schiera l'esordiente Salzano, classe '88, cresciuto nel vivaio, con Piscopo e Bottinelli centrali e Scarone a sinistra. Altomari, Capurro e Contino con Ceppi dietro alle due punte Giribone e Balbo, completano l'ossatura della squadra.

Stessi numeri per Cairese e San Cipriano che navigano in fondo alla classifica con quattro punti, due per parte, e con gli stessi problemi da risolvere.

La Cairese non sfrutta il fattore campo ed anzi, subito sono gli ospiti a farsi pericolosi con Frazzetto che impegna Farris da lontano mentre per la risposta giallo-blu bisogna aspettare la conclusione di Balbo sempre dalla distanza. Il San Cipriano che è squadra esperta, basti pensare ai trentanove anni di Ubertelli che si muove con grande lucidità, ai quarantuno di Baldi che è in panchina e ai trentasei di Di Somma, si muove meglio dei padroni di casa, a tratti impacciati e sconsigliati. Il possesso palla è degli ospiti ed è Farris che deve salvarsi prima su Leto poi su Friedman.

Come un fulmine a ciel sereno sui bianco-azzurri cala la

manina del gol per un rigore, concesso per un netto fallo di mano di Bona sulla conclusione di Balbo, che Giribone trasforma. Neanche il tempo di gioire del vantaggio che il San Cipriano pareggia sfruttando una dormita della difesa cairese che consente a Franzetto, il più pericoloso dei suoi, di battere indisturbato Farris.

E una partita che non offre grandi spunti, la Cairese fatica, il San Cipriano sembra non voler correre rischi ma, uno veramente grosso lo corre allo scadere quando Contino alza con il collo del piede una palla che doveva solo essere appoggiata in rete.

Nella ripresa i padroni di casa entrano in campo con ben altro spirito. Il San Cipriano fatica a mantenere i ritmi del primo tempo, arrocca e si rintana ancora di più dal 10°, quando rimane in dieci per l'espulsione di Leto per doppia ammonizione. Vella cambia profilo alla sua squadra con l'ingresso di Marafioti al posto dell'affaticato Ceppi, poi con quelli di Kreyradi per Salzano e Da Costa per Contino. E una Cairese che occupa la metà campo dei bianco-azzurri ma non trova varchi. Non emerge la classe di Marafioti, che anche a Cairo, dopo Acqui, rischia di restare talento

Formazione e pagelle: Farris 7; Salzano 6.5 (dal 18° st. Kreyradi 6), Scarone 6; Bottinelli 7, Piscopo 6, Capurro 7; Contino 6 (dal 25° st. Da Costa 6), Balbo 6.5, Giribone 7, Ceppi 6.5 (dal 10° st. Marafioti 6), Altomari 7. Allenatore E. Vella. **w.g.**

incompiuto, non arrivano spunti che possano cambiare la partita anche se, dalle parti di Caroni, si accende più di una mischia. Episodi: una nota stonata l'espulsione di Vella, reo d'essersi allontanato troppo dalla panchina per accertarsi delle condizioni fisiche di Giribone che perdeva sangue dal naso e, il gol annullato, in verità una autorette di Semino, per un presunto fallo di mano visto solo dal signor Vecchio di Albenga.

Finisce con un gol per parte, risultato che non fa una grinza, che non aiuta una Cairese ancora a digiuno di vittorie e ancora lontana dall'essere una squadra compatta e completa. **HANNO DETTO**

Enrico Vella è arrabbiato non deluso; l'analisi della partita inizia con quel che è successo nel primo tempo: "Non siamo capaci di tenere il risultato e, tanto per cambiare abbiamo preso gol su palla inattiva" - e poi si sposta alla ripresa: "Quando loro sono rimasti in dieci ho rivoluzionato la squadra sperando che chi entrava mi desse quella carica necessaria ad aggirare una difesa bloccata, purtroppo non è successo, ma almeno abbiamo lottato". Infine una riflessione: "Giochiamo con la paura di sbagliare, ci manca la vittoria più che per i punti che porta per il morale che serve a tutta la squadra".

Per Carlo Pizzorno la nota positiva è l'entusiasmo: "Ho visto una squadra lottare, finalmente compatta che non ha mai mollato e cercato il gol sino alla fine" - che fa ben sperare per il futuro - "Se si continua con questo spirito sono sicuro che arriveranno anche i risultati".

Formazione e pagelle: Farris 7; Salzano 6.5 (dal 18° st. Kreyradi 6), Scarone 6; Bottinelli 7, Piscopo 6, Capurro 7; Contino 6 (dal 25° st. Da Costa 6), Balbo 6.5, Giribone 7, Ceppi 6.5 (dal 10° st. Marafioti 6), Altomari 7. Allenatore E. Vella. **w.g.**

La partita della Cairese di domenica 22 ottobre

Sul campo del Pontedecimo una sfida impossibile

Trasferta impossibile, per questo la Cairese può giocare in tutta tranquillità. Perdere al "Grondona" campo storico di Pontedecimo, un tempo tutto terra e sabbia ora in sintetico di ultima generazione, dove gioca il PonteX-Polis, undici nato dalla fusione del Pontedecimo di Mino Armienti e dalla Polis, la squadra della Polizia di Genova, è ipotesi che nessuno degli addetti ai lavori si sentirebbe di scartare.

I numeri che, dopo sei gare, accompagnano i granata di mister Franco Delladonna, ex trainer di Valenzana, Derthona, Novese e molte altre squadre del basso Piemonte, sono assai significativi: cinque vittorie ed un solo pari, dodici i gol fatti contro i tre subiti e primato in classifica in coabitazione con Sestrese e Loanesi, in pratica il terzetto delle favorite alla vigilia. In campo Delladonna può contare su giocatori d'esperienza come Marazza, ex di Alessandria, Colligiana e Taranto, poi Peluffo, Sisinni, il

bomber Pellegrini, quindi Bonadies ed un gruppetto di giovani approdato in Valpolcevera dal vivaio di Genova e Sampdoria.

A dirigere il tutto il d.s. Mino Armienti ex difensore della Sestrese, poi trainer di lungo corso con permanenza ad Acqui e, da una vita, alla testa della società valpolceverina.

Un ostacolo che sulla carta, per la Cairese di questi tempi, spesso impacciata e poco incisiva, sembra impossibile da scavalcare. L'unica nota positiva per i giallo-blu è una ritrovata voglia di lottare che però, lontano dal "Brin" tende a sfumare.

Al "Grondona" la Cairese ha la possibilità di giocare senza paure, può rischiare, può contare sul fatto che solo il "Ponte" ha qualcosa da perdere, può affidarsi ad un ex importante, quel Capurro che è stato leader del centrocamp granata e sperare nella voglia di riscatto di giocatori come Marafioti, Balbo e Giribone che hanno il talento per poter mettere in ambasce an-

che una difesa solida come quella che manderà in campo Delladonna.

In settimana i giallo-blu hanno affrontato la trasferta di coppa Italia con Loanesi, dove Vella ha mandato in campo solo alcuni dei titolari, e domenica tutti dovrebbero essere a disposizione. Proprio Vella parla della sfida con il "Ponte" come di un'occasione da sfruttare: "Loro sono primi, non hanno mai perso, sono una squadra importante. Noi dobbiamo giocare senza paura, con infinita determinazione, sfruttare le ripartenze e cercare di far sentire il nostro peso".

Queste le probabili formazioni:

Ponte-Polis (4-3-1-2): Rossi - Paparella, Marazza, Navarra, Madaio - Sisinni, Bonadies, Luconi - Peluffo - Pellegrini, Bracariello.

Cairese (4-4-1-1): Farris - Morielli (Salzano), Piscopo, Bottinelli, Scarone - Kreyradi, Capurro, Contino, Balbo - Ceppi (Marafioti) - Giribone. **w.g.**

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Alessandria - P.B. Vercelli 0-0, Borgomanero - Sestri Levante 1-0, Canavese - Vado 1-0, Casale - Giaveno 0-0, Imperia - Canelli 7-2, Lavagnese - Castelletese 2-1, Orbassano Cirie - Rivarolese 2-0, Saluzzo - Voghera 2-2, Savona - CasteggioBroni 4-1.

Classifica: Casale 11; Canavese, Savona 10; Imperia, Alessandria 9; Orbassano Cirie, Sestri Levante, Borgomanero 8; Lavagnese 7; P.B. Vercelli 6; Vado, Giaveno, CasteggioBroni, Saluzzo 5; Voghera 4; Castelletese 3; Rivarolese 2; Canelli 1.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Canelli - Orbassano Cirie, CasteggioBroni - Canavese, Castelletese - Saluzzo, Giaveno - Savona, P.B. Vercelli - Imperia, Rivarolese - Borgomanero, Sestri Levante - Lavagnese, Vado - Alessandria, Voghera - Casale.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Aquanera 3-0, Airaschese - Chisola 0-1, Albese - Cambiano 3-1, Bra - Sommariva Perno 2-1, Castellazzo B.da - Busca 3-2, Derthona - Asti Colligiana 3-0, Fossano - Novese 0-2, S. Carlo - Carmagnola 1-2.

Classifica: Derthona 18; Albese 14; Bra 13; Asti Colligiana 11; Acqui, Novese 10; Chisola 9; Sommariva Perno, Carmagnola 8; Fossano, Busca 7; Castellazzo B.da, Aquanera, Airaschese 6; Cambiano 3, S. Carlo 0.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Aquanera - Castellazzo B.da, Asti Colligiana - Bra, Busca - Albese, Cambiano - S. Carlo, Carmagnola - Derthona, Chisola - Acqui, Novese - Airaschese, Sommariva Perno - Fossano.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Corniglianese 2-2, Cairese - San Cipriano 1-1, Sestrese - Rivasamba 0-0, Lagaccio - Busalla 0-2, Loanesi - Ventimiglia 3-0, PonteX Polis - Valdivara 3-1, Sammargherite - V. Entella 1-2, Sampierdarene - Varazze 0-1, Bogliasco 76 - Bogliasco 0-2.

Classifica: Sestrese, PonteX Polis, Loanesi 19; Busalla 16; Risavamba 13; Bogliasco 76 11; V. Entella 10; Sammargherite, Varazze 9; Valdivara 8; Bogliasco, Sampierdarene 7; Andora 6; Corniglianese, Lagaccio 5; Ventimiglia 4; San Cipriano, Cairese 3.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Bogliasco - Andora, Busalla - Sestrese, Corniglianese - Sammargherite, PonteX Polis - Cairese, Rivasamba - Sampierdarene, Valdivara - Lagaccio, Varazze - Loanesi, Ventimiglia - Bogliasco 76, V. Entella - San Cipriano.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Rossiglione 1-0, Argentina - Borgorosso 0-1, Agv - Virtus Castellese 0-3, Don Bosco - Bragno 2-0, Finale - Riviera Ponted. 2-2, Golfodanese - Cisano 1-3, Ospedaletti - Bolzanetese 0-2, Voltrese - Serra Riccò 3-1.

Classifica: Albenga, Borgorosso 11; Riviera Ponted. 10; Virtus Castellese, Cisano, Argentina 9; Bolzanetese, Ospedaletti 7; Finale, Agv 6; Don Bosco, Serra Riccò, Voltrese 5; Bragno 4; Rossiglione, Golfodanese 2.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Bolzanetese - Argentina, Borgorosso - Don Bosco, Bragno - Golfodanese, Cisano - Albenga, Ospedaletti - Voltrese, Riviera Ponted. - Serra Riccò, Rossiglione -

Agv, Virtus Castellese - Finale.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Calamandranese 0-2, Castelnuovo - Viguzzolese 1-3, Nicese - Fabbrica 2-0, Ovada Calcio - S. Damiano 1-0, Pro Valfenera - Villaromagnano 3-3, Pro Villafranca - La Sorgente 0-2, Rocchetta T. - Garbagna 2-0, Usaf Favari - Arquatese 2-1.

Classifica: Viguzzolese 16; Ovada Calcio 14; Nicese 13; Arnuzzese, Calamandranese 12; La Sorgente 11; Pro Valfenera, Fabbrica, Rocchetta T., Garbagna 7; Usaf Favari 6; Arquatese, Castelnuovo 5; Pro Villafranca, Villaromagnano 4; S. Damiano 2.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Arquatese - Pro Valfenera, Calamandranese - Pro Villafranca, Fabbrica - Usaf Favari, Garbagna - Arnuzzese, La Sorgente - Castelnuovo, S. Damiano - Rocchetta T., Viguzzolese - Nicese, Villaromagnano - Ovada Calcio.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Alasio 3-1, Laigueglia - Carcarese 0-0, Millesimo - Pietra Ligure 0-0, Quiliano - Legino 1-2, S. Ampelio - San Filippo N. 7-1, S. Stefano - Albisole 0-0, Sassello - Sanremo B. 2-2, Veloce - Taggia 2-2.

Classifica: Laigueglia, Pietra Ligure 9; S. Ampelio, Veloce, Sanremo B., Millesimo, Legino 8; Albisole, Carcarese, Altarese 7; S. Stefano 6; Quiliano 5; Alasio 4; Taggia, Sassello 3; San Filippo N. 0.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Alasio - Veloce, Albisole - Laigueglia, Carcarese - S. Ampelio, Legino - S. Stefano, Pietra Ligure - Altarese, Quiliano - Sassello, San Filippo N. - Millesimo, Taggia - Sanremo B.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Calvarese - Avegno 1-1, Campese - Pro Recco 2-1, Cogoleto - Fegino 1-1, Crevarese - Pieve Ligure 2-1, Grf Rapallo - Corte 82 1-2, Goliardica - G.C. Campomor. 2-1, Sestri - Marassi 1-0, Chiavari - Borzoli 2-0.

Classifica: Goliardica 13; Campese 12; Corte 82 10; Pro Recco, G.C. Campomor. 9; Fegino 8; Crevarese, Sestri, Borzoli, Marassi 7; Chiavari 6; Calvarese 5; Pieve Ligure, Grf Rapallo 4; Cogoleto 3; Avegno 1.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Avegno - Cogoleto, Corte 82 - Crevarese, Marassi - G.C. Campomor., Fegino - Sestri, Borgoli - Grf Rapallo, Pieve Ligure - Campese, Pro Recco - Calvarese, Chiavari - Goliardica.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano - Aurora 2-1, Montegioco - Stazzano 0-2, Oltregioco - Alta V. Borbera 0-2, Pontecurone - Novi G3 3-1, Silvanese - Boschese T.G. 1-2, Villalvernia - Pro Molare 3-0, Volpedo - Tagliolese 2-0.

Classifica: Stazzano, Alta V. Borbera 13; Cassano, Novi G3 10; Villalvernia, Pontecurone 9; Aurora, Oltregioco, Tagliolese 7; Montegioco 6; Volpedo, Boschese T.G. 4; Silvanese, Pro Molare 0.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Alta V. Borbera - Pontecurone, Aurora - Villalvernia, Boschese T.G. - Volpedo, Novi G3 - Cassano, Pro Molare - Montegioco, Stazzano - Silvanese, Tagliolese - Oltregioco.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cameranesi - Cortemilia 1-2, Castagnole L. - Europa 1-5, Dogliani - Sportroero 2-1, Masio - Bistagno 1-1, Pol. Montatese - Canale 2-2, San Cassiano - Celle Gen. Cab 0-1, Santostefanese - Gallo Calcio 1-0.

Classifica: Europa, Cortemilia 11; Bistagno, Canale 9; Gallo Calcio, Pol. Montatese, Santostefanese, Celle Gen. Cab 8; Dogliani, Sportroero 7; Cameranesi, Masio 2; San Cassiano 1; Castagnole L. 0.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Bistagno - Cameranesi, Canale - San Cassiano, Celle Gen. Cab - Masio, Cortemilia - Dogliani, Europa - Pol. Montatese, Gallo Calcio - Castagnole L., Sportroero - Santostefanese.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Cassine - Sarezzano 1-1, Castelletese - Lerma 2-0, Paderna - Pozzolese 1-0, Pavese Castelc. - Audax S. Bernard. 2-4, Tassarolo - Cristo AL 4-1.

Classifica: Sarezzano, Cassine 8; Audax S. Bernard., Castelletese, Pozzolese, Lerma 7; Paderna, Tassarolo 4; Cristo AL 2; Pavese Castelc. 0.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Audax S. Bernard. - Cassine, Cristo AL - Castelletese, Lerma - Pavese Castelc., Sarezzano - Pozzolese, Tassarolo - Paderna.

3ª CATEGORIA - girone A Asti

Risultati: Calliano - Cerro Tanaro 4-0, Mombercelli - Tonco 1-3, Refrancorese - Baldichieri 1-1, San Marzano - Castelnuovo Belbo rinviata, Sandamianferrere - Praia 1-5, Spartak club - Gierre San Marzano 5-2, V. Mazzola - Over Rocchetta rinviata, Villanova - Pralormo 3-2.

Classifica: Spartak club 12; Refrancorese, Calliano, Tonco 10; Praia 9; Villanova 8; San Marzano* 7, Baldichieri 5; Mombercelli 4; Castelnuovo Belbo* 3; V. Mazzola* 2; Cerro Tanaro, Gierre San Marzano, Pralormo 1; Over Rocchetta*, Sandamianferrere 0.

Prossimo turno (domenica 22 ottobre): Castelnuovo Belbo - Calliano, Gierre San Marzano - Cerro Tanaro, Mombercelli - Sandamianferrere, Over Rocchetta - Villanova, Praia - Spartak club, Pralormo - Refrancorese, Baldichieri - V. Mazzola, Tonco - San Marzano.

*una partita in meno.

Assemblea Torino Club

Acqui Terme. Il Torino Club di Acqui Terme comunica che venerdì 20 ottobre alle ore 21, presso la sede sociale sita nel complesso polisportivo di Mombarone, viene convocata l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti per discutere il seguente ordine del giorno: rendiconto anno 2005-2006, tesseraamento 2006-2007, varie ed eventuali.

Pallavolo mista

Acqui Terme. La 4ª edizione del torneo di pallavolo mista organizzata dal Centro Sportivo Italiano, valida come fase locale per la Coppia Piemonte, si svolgerà interessando anche i Comitati di Asti ed Alessandria. Per informazioni: csi-acquiterme@libero.it oppure telefonare allo 0144322949 il lunedì dalle 21 alle 22.30 ed il sabato dalle 11 alle 12.

Calcio 1ª categoria

Una Sorgente in forma
travolge il Villafranca

Pro Villafranca 0
La Sorgente 2

Villafranca d'Asti. Più che il Villafranca, ad impensierire i giallo-blu è stato il campo. Il comunale di via Virano ha tutto per mettere in difficoltà chi ci va a giocare; dalle dimensioni, al fondo con tante buche e poca erba, al tifo di venti, uno più uno meno, appassionati che incitano la squadra al suono di trombe tamburi. Poteva essere una partita difficile, ma la Sorgente ha fatto presto ad adattarsi alla situazione ambientale e, contro un avversario tecnicamente inferiore e ancor più scarso sotto il profilo della corsa, ha finito per fare bottino pieno accontentandosi di un 2 a 0 che solo in parte "spiega" la vera differenza tra padroni di casa e sorgentini. Dopo il prezioso pareggio sul campo di Calamandran, i giallo-blu erano attesi da un altro test lontano dalle mura amiche, sicuramente meno impegnativo ma, da affrontare con la massima attenzione anche per le assenze importanti di Maggio e Gotta infortunati ed Alberto Zunino squalificato. Enrico Tanganelli presenta una squadra attenta in copertura con Bruno e Ferrando ad occupare le fasce, Marchelli e Gozzi centrali. L'assenza di Maggio costringe Souza a giocare da prima punta con il supporto di Marengo e, sarà proprio il giovane brasiliano cresciuto nel vivaio sorgentino, a incidere in maniera decisiva sul match. I giallo-blu fanno subito sentire il peso di una migliore organizzazione di gioco rispetto ad un "Villa" che si affida a Novarese, il migliore dei suoi, per cercare d'impensierire Bettinelli. Il tempo di prendere confidenza con il terreno ed è Marengo, solo davanti a Gamba, ad alzare d'un soffio sulla traversa; stessa cosa che capita subito dopo a Ponti che si fa respingere la conclusione dall'estremo astigiano. Il gol è "maturo" e, puntuale, arriva al 20° quando Zaccone pennella un cross per Souza che stoppa e con un delizioso pallonet-



Souza, autore di un gran gol.

to batte Gamba. Prima le occasioni, poi il gol annichiliscono i padroni di casa, e zittiscono i rumorosi venti ultrà. Quella del rosso-blu è una reazione che i sorgentini controllano senza affanno, mentre è sempre Gamba a correre i pericoli più grossi.

Nella ripresa il Villafranca ha poco da spendere e sono i ragazzi di Tanganelli a dare spettacolo. Sale in cattedra il portiere Gamba che in più di una occasione "ci mette una pezza". Nulla può, però, alla mezz'ora sulla sciabolata di Marengo dal limite. Un gol nato da una percussione di Souza che ha saltato come birilli i difensori rosso-blu e sulla conclusione ha trovato una respinta finita poi sui piedi dell'esperto giocatore sorgentini. Il 2 a 0 chiude la partita e, zittisce gli ultimi suoni di tromba.

HANNO DETTO

"Tre punti in più per avvicinare la zona salvezza" - dice patron Silvano Oliva che però poi aggiunge - "Una volta che saremo tranquilli vedremo cosa siamo in grado di fare". Intanto i giallo-blu si confermano rivelazione del campionato ed Enrico Tanganelli inizia a raccogliere i frutti del suo ritorno in panchina.

Formazione e pagelle: Bettinelli 6; Bruno 6,5, Ferrando 6,5; Gozzi 7, Piancini 5 (65° Scorrano 6,5), Marchelli 7,5; Cipolla 5,5, Ponti 6,5 (80° Pirrone sv), Marengo 6 (85° Cavanna sv), Zaccone 7,5, Souza 8. Allenatore: E.Tanganelli. **w.g.**

Calcio 3ª categoria

Il Cassine pareggia
ma resta in vetta

Cassine 1
Sarezzano 1

Cassine. I grigioblu, pur bloccati sul pari dai tortonesi, mantengono la vetta a braccetto coi rivali di giornata, staccando di un punto Lerma e Pozzolese, sconfitte rispettivamente a Castelletto d'Orba e Paderna. «Il Sarezzano, fra tutte le squadre viste finora è certamente quella che, sotto l'aspetto del collettivo, ci ha messo più in difficoltà», spiega onestamente l'addetto stampa cassinese lemini.

Partita bloccata nella prima mezzora, con lieve supremazia ospite. I tortonesi attaccano soprattutto a sinistra dove il giovane Ventura ('84) sembra avere una marcia in più, e mette più volte in difficoltà il pur bravo Guacchione. Proprio Ventura, al 36°, riceve un lancio a tagliare il campo, supera Guacchione e giunto a tu per tu con Taverna lo beffa per lo 0-1. Il Cassine reagisce e al 40° una punizione di Po-

retti si schianta sulla traversa. Nella ripresa, entra Bellitti e vivacizza l'attacco: al 56° in azione personale entra in area, ma conclude alto da posizione defilata. Quindi al 71° arriva il pari: su una mischia la difesa sarezzanese non riesce a rinviare, e De Luca scavalca a rete a colpo sicuro nonostante la lieve deviazione di un difensore. Nel finale, c'è ancora tempo per un bel tiro di Beltrame dal limite (74°) e per una rovesciata di Poretto all'81°, ma la palla in entrambe le occasioni esce a lato del palo. Arriva il triplice fischio, che sancisce un pareggio tutto sommato giusto.

Formazione e pagelle Cassine: Taverna 6, Ferrari 6 (49° Barbero 6,5); Botto 6,5, Gozzi 6,5, De Luca 7, Leone 6 (54° Bellitti 6,5); Guacchione 5,5 (44° Barisone 6; 89° Guerrina ng), Torchiello 6,5, Beltrame 6,5; Poretto 6,5 (dal 91° Lomonaco ng), Zaccone 6,5. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

Grigiorossi, grande
impresa a Bassignana

Arnuzzese 0
Calamandranese 2

Bassignana. Bella impresa della Calamandranese, che ispirata da un Fabio Bello versione 'de luxe' espugna il terreno di gioco di Bassignana, 'tana' dell'Arnuzzese, squadra tra le più temibili dell'intero girone. Per i grigiorossi una prestazione maiuscola, tutta grinta e volontà, che rivitalizza le prospettive di vertice della squadra.

Le prime fasi del match sono di studio: la prima mezzora di gioco scorre via senza troppi sussulti. Poi, al 30°, una buona punizione di Mamprin carambola fuori di poco. La Calamandranese ribatte al 31° col contropiede di Martino, che da solo dribbla la difesa avversaria e entra in area: buon tiro ma l'estremo difensore avversario para. Al 35° Zunino batte una buona punizione, ma la sfera è troppo alta per Bertolaso che riesce solo a sfiorarla con la testa ma non a colpirla. Chiuso il primo tempo a reti inviolate, la sfida si decide nella ripresa; al 56° arriva il gol del vantaggio grigiorosso: Tommy Genzano passa a Giraud, il quale senza esitazione insacca nello specchio della porta con un forte tiro. Al 65°, quindi, Zunino batte una punizione dal lato destro:

magistrale pallone ad effetto che finisce nell'angolo opposto. È il raddoppio. Nonostante l'uno-due micidiale i padroni di casa non ci stanno a perdere e al 69° si fanno pericolosi: colpiscono la traversa con Rossi; un secondo 'legno' sarà colto poco dopo da Mamprin. All'81° a causa di un fallo genera una piccola rissa tra il grigiorosso Burlando e l'arnuzzese Moggi: niente di preoccupante ma il direttore di gara decide di stroncare il problema sul nascere. Rosso a entrambi. Gli ultimi minuti si giocano dunque in 10 contro 10 ma entrambe le squadre sono ancora combattive. Nei minuti di recupero Cimiano salva ancora la propria porta respingendo una bella punizione dal limite. È l'ultima emozione: mentre la panchina di mister Gavazzi, tecnico dell'Arnuzzese, traballa, mister Berta e i suoi ragazzi portano a casa tre punti basilari per restare nelle alte sfere della classifica.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 8, Martino 9, Giovine 8; A.Berta 8, Parisio 8, Ricci 8; Bello 8, Zunino 8,5, T.Genzano 8 (82° Giacchero sv); Bertolaso 8,5 (87° Ferraris sv), Giraud 8,5 (70° Burlando sv). Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria

A Fubine è battaglia
il Bistagno pareggia

Masio 1
Bistagno 1

Fubine. Si conclude con un pari (1-1) la trasferta del Bistagno a Fubine, terreno scelto dal Masio come 'seconda casa' in attesa di riavere a disposizione il proprio terreno di gioco. Il risultato per il Bistagno è inferiore alle attese ma, come spesso accade nei casi in cui le partite nascono male e si mettono peggio, per i granata il pareggio non è da buttare via. Il Masio, rissoso e indisponente in certi atteggiamenti, inizia meglio dei granata e dopo un paio di offensive d'assaggio passa al 28°, grazie a Tedesco, che si gira bene e lascia di stucco Cipolla con una precisa conclusione. Si gioca in un ambiente ostile, ma l'undici di Gian Luca Gai reagisce e potrebbe pareggiare al 36°, quando l'arbitro punisce un atterramento in area di Dogliotti col calcio di rigore, ma lo specialista Maio si vede respingere la conclusione dal sempre agile Quaglia. Il Bistagno tenta ancora di accelerare, ma finisce col prestare il fianco al contropiede: al 44° Hamad sfiora il raddoppio e scheggia il palo ala destra di Cipolla.

Nella ripresa, il Bistagno ha la fortuna di trovare rapidamente il pareggio, al 55°, grazie a Channouf (entrato al posto di Serafino, alle prese con guai fisici), abile a battere di testa Quaglia su azione di calcio d'angolo. Il pari innesca un crescendo para-agonistico: la partita si scalda e gli animi (specie quelli masiesi) si innervoscono: i padroni di casa reclamano rigori ad ogni soffio di vento, e poi, all'84°, rimangono in dieci perché Polastri in entrata proditoria si scontra con Levo (che resta a

terra e deve abbandonare il campo) e l'arbitro gli sventola sul naso il secondo 'giallo'. Il Bistagno, da parte sua, fallisce alcune occasioni con Dogliotti e Channouf, ma tutto sommato può essere soddisfatto del pareggio, ottenuto in una gara svoltasi ai limiti della decenza sportiva.

A fine gara, i facinorosi masiesi decidono che l'arbitraggio non è stato di loro gradimento e assediato il direttore di gara negli spogliatoi per una buona mezzora, fino all'intervento dei carabinieri.

Hanno detto

Gian Luca Gai non è comunque contento della prova dei suoi: «Era un'intera settimana che raccomandavo attenzione e una partita del genere era proprio quanto volevo evitare. Comunque, il punto è buono, perché se il Masio affronterà tutti gli avversari sul piano della rissa, dell'intimidazione e delle proteste, a vincere qui saranno davvero pochi».

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 5,5, Levo 5,5 (dall'84° Mazzapica ng), Moretti 5,5; Borgatti 5,5, Morielli 5,5, Moscardini 5,5; Grillo 5,5, Pandolfo 5,5 (dal 62° Lovisolo 5,5), Serafino ng (dal 24° Channouf 5,5); Maio 5,5, Dogliotti 5,5. Allenatore: G.L.Gai. **M.Pr**

Cai - Acqui Terme

ESCURSIONISMO - Ottobre: Domenica 29 - Escursione ai Moretti. **Novembre:** 11-12 - L'altavia delle Cinque Terre. **Dicembre:** Domenica 10 - Tra boschi e vigneti a Sessame. **CENA SOCIALE:** Sabato 28 ottobre. Tel. sede: 0144 56093 il venerdì dalle ore 21 alle 23.

Calcio 1ª categoria Liguria

Un "erroraccio" finale
per Sassello solo pari

Sassello 2
Sanremo B. 2

Sassello. È il 40° della ripresa, il Sassello è in vantaggio per 2 a 1, sta amministrando la partita senza affanni, quando l'esperto Persenda, giocatore con un passato in "Eccellenza" a Cairo e Carcare, si esibisce in un controllo in area a distanza ravvicinata da Berteina che gli soffia palla costringendolo al fallo da rigore. È l'episodio che decide il match e toglie al Sassello la gioia della vittoria; una vittoria che era stata legittimata oltre che dai due gol da una superiorità territoriale indiscussa e dalle occasioni che, anche per sfortuna, non avevano consentito a Paolo Valvassura, Castorina ed all'esordiente Diego Roveta di arrotondare il bottino. La testa e la coda del match sono stati gli attimi peggiori del Sassello che mister Parodi ha schierato con Siri, Persenda e Bernascone in difesa, con un centrocampio affidato alle percussioni di Faraci e Fazari sulle fasce, con Carozzi, Bronzino e Paolo Valvassura per vie centrali mentre in attacco l'inedita coppia formata da Castorina e Roveta. Unica assenza quella di Rikey Bruno alle prese con un malanno muscolare che non gli consente di giocare al massimo, mentre per Guarrera e Daniele Valvassura la panchina è stata una scelta tecnica di mister Parodi. Al 3° di gioco gli ospiti sono già in vantaggio; la manovra nasce da una percussione sulla fascia di Rosso che centra per Garino bravo ad anticipare tutti e battere Matuozzo. Il gol a freddo scuote il Sassello che prende subito in mano le redini del match; Roveta è una spina nel fianco dei sanremaschi che per lui non usano troppi riguardi. Il gol è comunque nell'aria e, al 23°, lo realizza Ca-

rozzi con una volée dal limite, con velo di Valvassura, che fulmina l'incolpevole Cirillo. È il miglior momento del Sassello che crea gioco costringendo il Sanremo Boys sulla difensiva. Non manca l'appoggio di un pubblico numeroso che fa festa, al 40°, quando il cross di Carozzi è deviato di testa da Bernascone alle spalle di Cirillo.

Nella ripresa i padroni di casa rallentano il ritmo, producono un buon possesso palla, chiudono molto bene sulle fasce dove gli ospiti si dimostrano più attivi. Matuozzo non corre pericoli, mentre il collega in ruolo è chiamato più volte in causa dagli avanti bianco-blu. Il Sassello ha il demerito di non chiudere il match, così, a cinque dal termine, arriva la beffa con la sequenza già descritta.

Un punto che non consente all'undici di patron Giordani, cui sono stati tolti i tre della vittoria di Altare (per aver schierato un giocatore squalificato), di uscire dai bassifondi della classifica, una partita però che ha messo in mostra notevoli passi avanti di una squadra che con il rientro di Bruno potrà far parte del gruppo in lotta per il primato.

HANNO DETTO

Per il d.s. Tardito un episodio ha deciso la partita: «Un'incertezza della difesa ti può costare cara e a noi è successo. Ma questo fa parte del gioco, importante è aver visto un Sassello in salute ed in grado di gestire la partita dal terzo minuto sino a cinque dalla fine».

Formazione e pagelle: Matuozzo 6; Bernascone 7, Siri 6,5; Persenda 4,5 Bronzino 6,5, Fazari 6,5 (80° Ivaldi sv); P.Valvassura 6,5, Faraci 6,5 (85° Guarrera sv), Castorina 6, Carozzi 7,5, Roveta 6,5. Allenatore: Parodi. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese in rimonta
batte la Pro Recco

Campese 2
Pro Recco 1

Campo Ligure. Missione compiuta: la Campese batte in rimonta la lanciata Pro Recco e supera a pieni voti quella che da molti era considerata una sorta di "prova del nove". Eppure la gara non era cominciata bene per i verde-blu: al 1° minuto cala il gelo sugli spalti dell'Oliveri, colmi di folla: Pozzo va via a sinistra, evita l'intervento di Mantero e serve un invitante rasoterra a Cavaliere che supera agevolmente Vattolo con un tocco a fil di palo. Il gol a freddo condiziona la Campese, che fatica ad impostare l'azione e riesce a rendersi pericolosa solo con dei tiri da fuori: al 13° ci prova Rena, ma Saviotti devia in angolo. La Pro Recco spadroneggia, grazie alla velocità di Pozzo e Sanna; proprio quest'ultimo al 19° si libera per il tiro e calcia rasoterra, ma Vattolo è ben piazzato. Al 42°, inaspettato, arriva il pareggio: Mantero lancia lungo dalla difesa, Ferrando prolunga di testa per Volpe che di controbalzo lascia partire un destro violentissimo che si infila sotto la traversa. Nella ripresa Piombo inserisce in mediana l'esperto

Pastorino (all'esordio stagionale) e la manovra dei draghi ne trae subito beneficio. Volpe è in stato di grazia e al 55° guadagna un rigore dopo uno slalom in area avversaria. Dal dischetto Rena non sbaglia: 2-1. La reazione della Pro Recco non si fa attendere: al 58° torre di Bozzo per Pozzo che in semirovesciata calca tra le mani di Vattolo. Il forcing degli ospiti è costante, ma poco incisivo, e la Campese si difende con ordine ripartendo in contropiede. Come al 74°, quando proprio su azione di rimessa, Volpe supera in dribbling Moltedo, ma calcia alto da centro area. Ultimo brivido all'85°, quando Ghiani, su un calcio da fermo dai 16 metri, sfiora il palo alla destra di Vattolo. Tra punti importanti per la Campese, che rimane sola all'inseguimento della capolista Goliardica.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 7, M.Carlini 6, Oliveri 6, Mantero 7, Ottonello 7, Chericoni 6,5, Ferrando 6 (46° Pastorino 7), Sargrillo 6 (74° L.Carlini n.g.), Basile 6, Rena 6,5 (88° Salis n.g.), Volpe 8. Allenatore Piombo.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Che partita a Camerana! Tre punti e tante botte

Cameranese 1
Cortemilia 2
Camerana (CN). Una battaglia, per non dire una guerra. Anzi, un derby, uno dei "soliti" derby tra Cameranesi e Cortemilia. Il bilancio quest'anno parla di cinque espulsi (quattro giocatori) e diversi attimi al calor bianco. Partono forte i padroni di casa, all'arrembaggio, per cercare la vittoria di prestigio, ma il Cortemilia è subito pronto a difendersi con ordine e colpire in contropiede, e al 20° passa in vantaggio: un lungo lancio di Farchica viene raccolto da Kelepov con uno stop da antologia. Il bulgaro vede Beltramo fuori dai pali e lo beffa con un pallonetto col contagiri. Il Cortemilia porta a casa la prima frazione grazie a due belle parate di Piva sul tecnico ma evanescente Laurenza, e la ripresa comincia sulla stessa falsariga del primo tempo. La Cameranesi arrempa ma si espone al contropiede, e su un rilancio della difesa Patetta falcia Kelepov lanciato a rete: espulsione e punizione dal limite. Per il bulgaro è come un rigore: gol all'incrocio dei pali. La gara si scalda, e diventa una caccia all'uomo. Tibaldi e

Rapalino ingaggiano duelli rustici, come pure i giovani Lagorio e Chiola, che scontano alcuni 'trascorsi da torneo notturno'. Al 75° scoppia la rissa: due falli di fila e poi tra Rapalino e Giovanni Gandino cominciano gli spintoni. L'arbitro espelle Gandino, poi sbaglia persona e manda negli spogliatoi l'incolpevole Cirio. Al 78° un tiro da fuori di Rudino trova il 2-1, e innesca un altro crescendo emotivo: all'80° l'apoteosi: su un'azione lungo la linea, il guardalinee (e presidente) della Cameranesi Stenga colpisce con una "bandierinata" in testa Kelepov, che si rialza e accenna una reazione. Giallo al bulgaro, rosso al presidente; ma Kelepov è nervoso e sull'azione seguente prende palla e la calcia via nelle acque del vicino Bormida: rosso anche per lui. Per il 'Corte' sono tre punti, ma valgono come nove.
Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 7, Bogliolo 6,5 (74° Chinazzo 6), Ferrino 6; Chiola 7 (Rapalino sv), Cirio 6, Tibaldi 5; Lagorio 6, Farchica 7, Bruschi 6; Kelepov 6,5, Bogliacino 6 (82° Marenada sv). Allenatore: Delpiano.
M.Pr

Calcio 3ª categoria

Un rinvio ed un ricorso per salire in alto?

Castelnuovo Belbo. Domenica di inatteso riposo per il Castelnuovo Belbo: il match in programma contro il San Marzano, infatti, è stato rinviato, e ha avuto luogo mercoledì 18, mentre il giornale era in corso di stampa, a causa di una concomitante manifestazione in programma a San Marzano, che ha spinto la dirigenza gialloverde a chiedere (e ottenere) lo spostamento della gara. Intanto però, la settimana ha portato importanti novità in casa belbese: infatti, l'esito della gara persa contro lo Spartak potrebbe essere ribaltato dal giudice sportivo. La società granata, infatti, ha fatto ricorso chiedendo di

verificare la posizione del giocatore Guido Negro, in campo per lo Spartak, ma che sarebbe ancora tesserato per altra società.
«È presto per dire se lo vinceremo - afferma con prudenza mister Filippo Iguera - ma domenica lo Spartak non ha schierato il giocatore, il che ci autorizza ad essere moderatamente ottimisti».
Vale la pena ricordare che, con i tre punti che potrebbero derivare dal ricorso, i belbesi si ritroverebbero a quota sei, e quindi un eventuale risultato positivo nel recupero a San Marzano potrebbe proiettarli nelle zone alte della classifica.
M.Pr

Calcio 3ª categoria

La domenica di Cassine e Castelnuovo Belbo

Un match casalingo e una trasferta, domenica 22 ottobre per Cassine e Castelnuovo Belbo, alle prese entrambe, sia pure in modi diversi e per differenti motivi, con una settimana che potrebbe rivelarsi cruciale per le loro possibilità di lottare al vertice della classifica.
Castelnuovo Belbo - Calliano. Gara di difficile interpretazione per il Castelnuovo Belbo: certamente sull'esito della sfida, in programma domenica (e non sabato: gli ospiti non hanno avallato l'anticipo) sul campo di Castelnuovo Belbo peseranno non poco i riflessi psicologici del recupero infrasettimanale disputato contro il San Marzano. Se la squadra ne sarà uscita con una vittoria, sulle ali dell'entusiasmo potrebbe trovare le energie giuste per

mettere paura anche al Calliano. Diversamente, il timore è che possano farsi sentire le tossine della partita. Poco da dire, invece, sugli avversari: «Personalmente - spiega mister Filippo Iguera - non li incontro da due stagioni. Me li ricordo, comunque, come una solida squadra di categoria, tignosa e combattiva».
Probabile formazione Castelnuovo Belbo: (4-4-2): Gandino - Bellora, Leoncini, Bonzano, De Luigi - Laghafi, Mazzetti, Mounma, Caruso - El Harch, Valisena. Allenatore: Iguera.
Audax Orione - Cassine. Trasferta delicata per il Cassine, che dopo due pareggi consecutivi è ancora in testa, ma necessita di tre punti, più che altro per mantenere l'inertezza favorevole e tenere alto il morale. Grigioblu ancora sen-

La Sorgente domenica 22 ottobre

Contro la Castelnovese per restare in alto

Un'ospite blasonata, ma ormai molto decaduta, domenica all'Ottolenghi per i gialloblu di patron Silvano Oliva. I sorgentini ospitano la Castelnovese di Castelnuovo Scriveria, un tempo importante undici del calcio tortonese, per anni protagonista nel campionato di "Promozione". I bianconeri hanno perso il loro prestigio e, dopo anni davvero bui, con una lungodegenza in "Seconda" categoria stanno cercando di risollevarla la testa. Questo inizio di campionato non è confortante per l'undici di mister Trovò, la squadra naviga in bassa classifica, con una sola vittoria nel carrniere e tre sconfitte, l'ultima delle quali nel derby casalingo con la Viguzzolese.
Per i sorgentini un avversario sulla carta abbordabile, ma da non sottovalutare. Tra i bianconeri qualche giocatore può vantare buona esperienza come Tiraboschi, elemento in grado di ricoprire più di un ruolo, o l'esterno sinistro Luigi Belvedere e poi sono squadra che cerca di sopperire a carenze tecniche con l'agonsimo e la determinazione.
Per affrontare i tortonesi, Tanganelli potrà disporre della rosa al gran completo con il rientro dello squalificato Alberto Zunino e di Maggio mentre Gotta sarà solo in

panchina. «Mi aspetto che la squadra continui con questi ritmi e questa mentalità» - sottolinea Enrico Tanganelli parlando della sfida con la Castelnovese e poi lancia un monito ai suoi - «Non vorrei che, guardando la classifica e visto che siamo in una posizione a ridosso delle prime, qualcuno dei miei si montasse la testa. Noi dobbiamo continuare a giocare con la stessa determinazione cercando di dare il massimo».
All'Ottolenghi i giallo-blu dovranno lavorare molto sulle fasce per snidare una Castelnovese che cercherà di non farsi sorprendere cercando di chiudere tutti i varchi. Leit motiv della partita la Sorgente che fa del possesso palla e della velocità le sue armi mentre i bianco-neri cercheranno con palle lunghe di saltare il centrocampo e servire il quizzante Belvedere.
In campo questi i probabili undici:
La Sorgente (4-3-1-2): Bottinelli - Bruno, Gozzi (Cipolla), Marchelli, Ferrando - Ponti, Zaccone, Zunino - Marengo - Maggio, Souza.
Castelnovese: (4-4-1-1): Cavagnaro - F.Belvedere, Torti, Grossi, Janni - Tiraboschi, cassano, Gavio, Gervasoni - Damato - L.Belvedere.
w.g.

Domenica 22 ottobre per la Calamandranese

Contro il Villafranca obbligatorio vincere

Calamandranese. Dopo la bella impresa di Bassignana, la Calamandranese si appresta a fare ritorno fra le mura amiche, per affrontare la Pro Villafranca, in uno dei derby astigiani del girone H di Prima Categoria. Dal punto di vista tecnico, la formazione allenata da mister Mainella, che finora in sei partite ha racimolato solo quattro punti, frutto di una vittoria, un pareggio e ben sei sconfitte, non sembra in grado di impensierire più di tanto i grigirossi, ma proprio per questo, il test di domenica prossima si annuncia quanto-

mai attendibile per i ragazzi di mister Berta. Infatti, la Calamandranese ha finora abituato i propri sostenitori a prestazioni altalenanti, giocando al massimo delle proprie possibilità contro gli avversari più quotati, ed esprimendosi sotto tono con quelli teoricamente più abbordabili: un comportamento che dovrà essere rettificato se si vuole puntare in alto. Gli avversari di giornata sono squadra omogenea: la difesa, comandata dal discreto portiere Gamba, ha finora subito nove reti, mentre l'attacco è andato a segno sei volte, dando prova di avere elementi di valore soprattutto in Nicotra, Novarese e Trincherò.
Privo per squalifica di Burlando, mister Berta riproporrà probabilmente quasi integralmente la formazione di domenica scorsa. Le possibili chiavi della partita potrebbero essere, da un lato, la capacità di Giraud di far valere la propria superiorità tecnica rispetto agli esterni astigiani, e dall'altra le giocate di qualità di Fabio Bello, che però dovrà cercare di liberarsi velocemente della sfera per evitare il rischio di subire interventi punitivi da parte dei difensori avversari.
Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Cimmiano - Martino, Parisio, Ricci, Giovine - Bertanasco, Zunino, A.Berta, Giraud - Bello, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.
Probabile formazione Pro Villafranca: (4-4-2): Gamba - D.Menniti, Donalisio, Mezzanotte, Casarin - Iviglia, Sarbocchia, F.Novarese, Massano (F.Menniti) - Trincherò, Nicotra. Allenatore: Mainella.
M.Pr

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

Prosegue con due impegni non troppo agevoli il cammino di Bistagno e Cortemilia nel girone P di Seconda Categoria. Entrambe le compagini valbormidesi, domenica 22 ottobre, saranno stavolta impegnate in casa.
Bistagno - Cameranesi. Sono gli ostici cuneesi della Cameranesi i prossimi avversari del Bistagno, il cui calendario, per uno scherzo del computer, continua a ricalcare, con una settimana di ritardo, quello del Cortemilia. E proprio il derbissimo contro il Cortemilia è costato caro ai cuneesi, che oltre alla gara hanno perso per squalifica anche due giocatori, come Giovanni Gandino e Patetta, espulsi e quindi certamente squalificati per domenica.
Il Bistagno spera che le tossine della sfida della settimana precedente si facciano ancora sentire nelle gambe e nella testa dei cuneesi, anche perché gli stessi granata sono reduci da una vera battaglia, sul campo del Masio, che rischia di privarli di Serafino, giocatore essenziale per il suo ruolo di catalizzatore della manovra. In difesa sarà bene prestare attenzione all'ex Cairese Laurenza, giocatore estremamente tecnico, anche se non troppo incisivo sotto rete.
M.Pr

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cornelli - D.Levo, Borgatti, Mazzapica - Moretti, De Paoli, Lovisolò, Maio, Moscardini - Channouf (Serafino), Dogliotti. Allenatore: G.L.Gai.
Cortemilia - Dogliani. Da un derby a un altro per il Cortemilia, che affronta il Dogliani, squadra che nelle ultime stagioni ha sempre dato filo da torcere agli uomini di Delpiano. Privo per squalifica di Mario Cirio e di Kelepov, il tecnico cortemiliese si augura di recuperare Bertanasco, ma per quanto i progressi del trequartista siano vistosi, appare difficile che possa scendere in campo già domenica. Pronti al rientro, invece, Delpiano e Costa. Nel Dogliani, squadra che ha il suo punto di forza nell'attacco che può contare su elementi del calibro di Barroero e Zevirov, il punto debole sembra essere la difesa, che nonostante la presenza dell'ottimo portiere Renna ha subito finora già 5 reti.
Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2): Piva - Tibaldi, Bogliolo Lagorio - Chiola (Rapalino) Ferrino, Delpiano, Bogliacino - Farchica - Bruschi, Costa. Allenatore: M.Delpiano.
M.Pr

Calcio Amatori K2



Nella foto la squadra dell'UPA.

Acqui Terme. Si sono svolti gli incontri relativi alla terza giornata del girone di andata del campionato di calcio amatori a 7 giocatori organizzato dall'Associazione K2. Nel Girone A del "Trofeo Dragone Salumi", continua la marcia in testa del Prasco '93 che, con tre vittorie su tre gare, capeggia la classifica in solitario. Subisce la prima sconfitta il Deportivo Caffè Duomo e viene raggiunto al secondo posto dal Dream Team di patron Alessio, che ha seppellito con una valanga di gol il Ristorante Paradiso. Nel girone B in testa c'è invece una coppia costituita dalla Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva e dal Cessole.
Girone A: Prasco '93 - Gorino Scavi 4-0; El Burg d'Angurd - Deportivo Caffè Duomo 3-4; Dream Team - Ristorante Paradiso 7-1; Impresa Edile Pistone - Polisportiva Incisa Pizzeria Zena 1987 3-4.
Classifica: Prasco '93 punti 9; Dream Team e Deportivo Caffè Duomo Acqui Terme 6; Impresa Edile Pistone Monte-

chiaro 4; Polisportiva Incisa Pizzeria Zena 1987 e El Burg d'Angurd Ponti 3; Ristorante Paradiso Palo 1, Gorino Scavi Cassinelle 0. *Dream Team e Polisportiva Incisa Pizzeria Zena 1987 una partita in meno.*
Girone B: Cessole - Pareto 4-3; Denice F.C. - High Tech 1-6; Nocchie La Gentile - Autorodella 4-1; Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva - UPA 4-4.
Classifica: Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva e Cessole punti 7; UPA e High Tech 4; Pareto e Nocchie La Gentile 3; Autorodella e Denice F.C. 0. *Nocchie La Gentile, High Tech, Denice F.C. e UPA una partita in meno.*
Nella scorsa settimana ha avuto inizio anche il Campionato a 5 giocatori, 3° Trofeo Gigi "Uifa" Giacobbe".
Questi i risultati: Imp. Edile Pistone - Rist. Mamma Lucia 3-6; Pareto - Music Power 2-2; Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva - Deportivo Caffè Duomo 6-3. Ha riposato Tuttosport.

Domenica 22 ottobre

Quiliano - Sassello sfida per risalire

Ancora una trasferta nel savonese, nell'occasione a Quiliano entroterra di Savona, paese dei portieri (di calcio s'intende) su di un campo in terra battuta collocato quasi al centro dell'abitato.

L'avversario è quel Quiliano, alla vigilia del campionato considerato tra le favorite, oggi costretto ad inseguire insieme al Sassello. I savonesi sono reduci da una sconfitta casalinga che ha suscitato non poche polemiche ed una gigantesca rissa - *la palla entra in rete, centra il sostegno di ferro e rimbalza in campo. I padroni di casa si abbracciano, l'arbitro fa cenno di proseguire e per poco gli ospiti non fanno gol* - che ha lasciato strascichi. Sarà quindi un Quiliano arrabbiato anche se orfano di un paio di titolari, che affronterà il Sassello con il coltello tra i denti.

Il Sassello dovrà calarsi nella parte, cercare d'essere meno lezioso e più efficace in zona gol. I bianco-blu, nelle ultime due gare hanno ottenu-

to due pareggi sprecando quantità industriali di palle gol. Un limite che patron Giorgio Giordani ha cercato di colmare con l'ingaggio di Roveta e, proprio l'ex di Acqui, Roero e Calamandranese potrebbe essere la pedina giusta per risolvere il problema.

Contro il Quiliano ancora in dubbio Riky Bruno, pedina fondamentale nello scacchiere bianco-blu, in forse anche Guarrera che non sta attraversando un buon momento e fatica a trovare la via del gol. Tra i padroni di casa assente lo squalificato Tino e poi molto dipenderà dal referto arbitrale. In campo queste due probabili formazioni

Quiliano (4-4-2): Landi - Patrone, Delpiaz, Grossi, Giovannitti - Riviello, Scanu, Pensa, Landucci - Scanu, Lo Piccolo.

Sassello (3-5-2): Matuozzo - Siri, Persenda, Bernascone (Bruno) - Faraci, Carozzi, Fazzari, Bronzino, P.Valvassura - Roveta, Castorina (Guarrera).

w.g.

Domenica 22 ottobre la Campese

A Pieve Ligure per inseguire il primato

Campo Ligure. Importante appuntamento per la Campese, che domenica, sul campo di Pieve Ligure, prosegue la caccia alla capolista Goliardica. Per i "Draghi della Valle Stura", un avversario alla portata, ma che non dovrà essere sottovalutato.

Reduce dalla sconfitta di misura subita a Crevari (1-2), il Pieve Ligure è formazione che staziona abitualmente nei bassifondi della classifica, con una sola vittoria all'attivo ed un pari nelle cinque giornate fin qui disputate. La allenatore mister Amaldi, che di solito la dispone in campo con un ordinato 4-4-2, del quale l'estroso mezzo sinistro Carretta e il centravanti balcanico Konnov sono sicuramente gli elementi di maggior spessore.

L'undici pievese, comunque, preso nel suo insieme non appare trascendentale. Ne deriva, che l'esito della gara dipenderà in massima parte dalla vena e dallo stato di forma dei ragazzi di mister Piombo. I verdeblu nelle ulti-

me settimane sembrano aver trovato una buona continuità di rendimento. Con Rena ormai vincitore del ballottaggio con Salis, e soprattutto col rientro dell'esperto Pastorino, che ha dato maggiore equilibrio tattico alla zona mediana, la squadra sembra aver trovato un assetto che potrebbe diventare definitivo.

Inoltre, in avanti, la coppia gol formata da Volpe e Basile, è decisamente bene assortita, e si è più volte segnalata come una delle più micidiali del girone: le possibilità di fare bottino pieno sembrano proprio esserci tutte.

Probabile formazione Pieve Ligure (4-4-2): Paolini - Arru, Pasa (Crosa), Fanutza, Maggi - Segantini, Picco, Carretta, A.Poroli - Konnov, Alacqua. Allenatore: Amaldi.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Vattolo - M.Carlini, Mantero, Ottonello, Oliveri - Ferrando, Pastorino, Rena, Sagrillo - Basile, Volpe. Allenatore: Piombo.

M.Pr

Giovanile Cairese

ALLIEVI REGIONALI Borgoratti Cairese

3
1

Piani (SV). Sfortunata esibizione per gli Allievi Regionali della Cairese, allenati da Sergio Soldano, che escono sconfitti dalla gara disputata contro il Borgoratti.

I giovani gialloblu giocano meglio nel primo tempo ma sprecano tre occasioni da gol. In svantaggio al 25°, la Cairese riesce a pareggiare con Rollero al 30°, ma nella ripresa subisce i due gol decisivi del Borgoratti al 65° e al 75°.

Formazione: Castiglia, Olivieri, Pucciano (60° Percudani), Pontoglio, Spozio, Lecquio; Manfredi, Fracchia (75° Ferroglia), Capelli (70° Bailo). Allenatore: Soldano.

GIOVANISSIMI REGIONALI Cairese Borgoratti

0
1

Cairo. Non è andata meglio ai Giovanissimi Regionali, che hanno ceduto al Borgoratti di misura al termine di una gara piuttosto combattuta, in cui, forse, un pari sarebbe stato l'esito più giusto. Parte bene il Borgoratti, ma Caputo respinge un bel tiro da lontano. Il gol-partita arriva al 10°, con una punizione da sinistra corretta in gol da Wiann. Nella ripresa la Cairese prova a pareggiare ma non riesce, nonostante due belle punizioni: la prima di Di Noto, che il portiere Placido para a terra, la seconda di Carta, messa in corner.

Formazione: Caputo, Motta, Alexander (Romero); Motta, Dini, Astigliano; Pizzolato, Di Noto, Barroero; Carta, Dispari (Molinari).

Giovanile Acqui

GIOVANISSIMI provinciali A U.S. Acqui U.S. Cassine

7
2

Al via l'avventura anche per i Giovanissimi provinciali giromane A con una bella e rotonda vittoria a spese del modesto Cassine che comunque dimostra grande carattere andando al provvisorio pareggio dopo che i bianchi sciupano almeno tre palle gol prima di sbloccarsi con Daniele e grazie ad una distrazione difensiva. Da lì in poi la partita la fanno i ragazzi di Landolfi chiudendo la prima frazione sul 3-1. Nella ripresa arrivano le doppiette di Pettinati, Borello e Molan (che realizza anche un rigore) unitamente a qualche bella giocata specie sulle fasce. Da evidenziare infine la buona prova di Daniele e Priano.

Formazione: Cagliano (Trincherò), Trenkwalder, Parodi, Priano, Cordara, Bistolfi, Borello, Molan, Maio, Caffa, Pettinati, Daniele. Allenatore Strato Landolfi.

GIOVANISSIMI regionali Acqui U.S. Casale

0
3

Dopo tre vittorie ed un pareggio arriva la prima sconfitta di campionato per i regionali acquesi, e anche se l'arbitro commette alcuni errori e la prima rete ospite arriva su infortunio della retroguardia dei bianchi, gli ospiti fanno loro la partita meritatamente. La squadra non è apparsa compatta come in altre occasioni e a tratti ha dato l'impressione di difendersi con otto elementi lasciando perennemente le due punte la davanti sempre isolate ed ingabbiate dalla difesa ospite.

Formazione: Ranucci, Grotteria, Pari, Alberti, D'Agostino (Rocchi), Carminio (Daniele), Merlo (Barletto), Palazzi (Molan), Robotti (Guglieri), Ivaldi, Chindris. A disposizione: Panaro, Caffa. Allenatore Valerio Cirelli.

ALLIEVI provinciali Agape onlus Acqui U.S.

1
8

Brillante debutto in campionato per gli Allievi sperimentali acquesi che con una quaterna per tempo fanno la loro prima uscita ufficiale in quel di Alessandria. La partita si commenta da se e dopo una prima frazione di bel gioco coronata da quattro reti, nella ripresa si è badato soprattutto al possesso palla. Lo score dei marcatori riporta la doppietta di Guazzo, le reti singole di Satragno, Balla, Piana, Dogliero e Galliano con un'autorete dei padroni di

casa.
Formazione: Giacobbe, (Dotta), Barberis (Tabano), Mura, Carbone, Garrone (Cresta), Viotti, Dogliero, Piana, Guazzo, Battiloro, Balla (Galliano). Allenatori Cirelli, Dragone.

ALLIEVI regionali Asti Colligiana Acqui U.S.

4
0

Dopo quattro risultati positivi anche gli Allievi fanno un passo falso in campionato. I bianchi hanno comunque fatto una buona partita subendo due reti in contropiede e altrettante su pasticci difensivi. Una buona partita insomma con l'unica differenza che i padroni di casa sono stati più cinici sotto porta e bravi a finalizzare. Occasioni bianche per Giribaldi, Gottardo e Antonucci con Braggio in grande spolvero in difesa.

Formazione: Gallisai, (Piana), Paschetta (De Bernardi), Sartore, Braggio (Battiloro), Rocchi (Bongiorni), Pietrosanti, Giribaldi (Erba), Antonucci, Valente, Varona (Kurtaj), Gottardo (Carosio). A disposizione: Piana. Allenatore Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale Acqui U.S. Derthona

1
1

Difficile capire come si possa buttare alle ortiche una partita che ha ridotto gli ospiti addirittura in otto, ed era solo da portare a casa con il massimo risultato, e che invece alla fine i bianchi hanno rischiato di perdere. I termali riescono per assurdo ad andare in vantaggio in un primo tempo mediocre dove l'unico loro tiro in porta è stata una sfortunata deviazione in rete di un difensore ospite su angolo di Sartore. Nella ripresa gli avversari si fanno sempre più fallosi ma nello stesso tempo più fintosi e più fioccano i cartellini, più loro prendono in mano la partita, e alla mezz'ora con la doppia inferiorità vanno al meritato pareggio grazie ad una dormita difensiva acquese. Nel finale di partita terza espulsione ospite ed in otto i tortonesi sfiorano il clamoroso successo che tutto sommato non avrebbero per nulla demeritato.

Formazione: Ameglio, Cossu, Bottero, Valentini, De Bernardi, Castino (Giribaldi), Bricola (Fundoni), Gioanola, Mollero, Leveratto, Colelli (Paschetta, Facchino) A disposizione: Ferraris M., Ravera, Ottolia, Ravera, Facchino, Fundoni. Allenatore Massimo Robiglio.

Calcio amatori AICS

Cassine e Rivalta salgono in vetta

Acqui Terme. Il girone B del campionato amatori AICS perde un pezzo: dopo solo due giornate, infatti, l'Optica Principato (a seguito di... burrascosi rapporti di spogliatoio) si ritira dal torneo. A fare le spese del nuovo calendario, che annulla le vittorie di chi aveva già affrontato l'Optica Principato impone quindi alle squadre di riposare a turno. Il Grogardo, che si ferma a guardare le altre e viene superato da Rivalta e Cassine, ora appaia in vetta a quota 7.

Rivalta - Ponti 4-2. Rotondo successo dei rivaltesi, che trascinati dalle doppiette di Sraidi e Rizzo superano il Ponti, a segno con Ferrari e Nani, e si candidano ad un ruolo di protagonisti del torneo.

Sezzadio - Keller I.G. 2-1. Prima vittoria per il Sezzadio, che abbandona l'ultimo posto in classifica grazie alle reti di Termini e del bomber Vittorio Cadamuro. Per la Keller, a segno Ceratogli.

ASCA '04 Acqui - Cassine 0-1. Fabio Maccario si conferma un'arma impropria a livello amatoriale e mette la firma sulla bella impresa degli Amatori Cassine, che espugnano Mombarone col minimo scarso, denotando anche una solida difesa.

Pol.Casalcermeli - Strevi 4-2. Battuta d'arresto per lo Strevi a Casalcermeli. A penalizzare gli strevesi anche la sfortuna, visto che ben due dei quattro gol subiti sono frutto di autoreti, che vanificano i gol di Rafele (rigore) e

Giovanile La Sorgente



La formazione dei giovanissimi.

PULCINI '98

I piccoli sorgentini hanno partecipato, sabato 14 ottobre, all'ultimo torneo prima dell'inizio del campionato. Organizzato dal Dehor di Spinetta Marengo; i gialloblu si sono aggiudicati il trofeo vincendo tutte le gare contro il Dehor, la Pozzolese e l'Aquanera.

Convocati: Campanella, Palma, Forlini D., Forlini M., Troni, Pastorino, Rabellino, Coppola.

PULCINI '97 "Click graphic" La Sorgente Ovada

9
4

Bella prestazione dei gialloblu che, nell'ultima amichevole prima dell'inizio del campionato, si impongono sul campo di casa con una netta vittoria ai danni dei pari età dell'Ovada. Le reti portano la firma di Gazia (4), Bosio (1), Barisone Luca (3), Barisone Lorenzo (1).

Formazione: Zarri, Caucino, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Srhaidi Hamsa, Barisone Luca, Komisararczyk, Scianca, Chelenkov.

PULCINI '96

La Sorgente Ovada

5
2

Ultimo impegno amichevole per i '96 gialloblu contro l'Ovada, prima dell'inizio del campionato (sabato 21 ottobre).

Avvio di marca ovadese, gli ospiti si portavano sul 2-0 dopo pochi minuti. I sorgentini cominciarono a giocare ristabilendo la parità per poi chiudere la partita sul 5-2. Le reti sono state messe a segno da: Masieri, Pavanello e tripletta di Giordano.

Convocati: Maccabelli, D'Urso, Manto, Federico A., Pagliano, Secchi, Giordano, Pavanello, Ventimiglia, Masieri, Balbo.

GIOVANISSIMI

Novese

0

La Sorgente "Jonathan sport"

2

Successo meritato per i

gialloblu sul campo della Novese. Nella prima partita di campionato, i ragazzi di mister Oliva hanno giocato quasi sempre nella metà campo avversaria sfiorando il gol con Nanfara e Gotta.

Sul finire del tempo nulla poteva il portiere sulla conclusione di Nanfara. Nel secondo tempo era sempre il n.1 biancoazzurro a negare con due ottimi interventi il raddoppio ai gialloblu, ma poi Lafi con un gran tiro da fuori area chiudeva la partita.

Formazione: Gallo (Abdil), Barbasso, Gamalero (Marenco), Gallizzi, Rapetti (Parodi), Ghio, Lo Cascio (Gatto), Fittabile (Chelenkov), Gotta, Nanfara (Collino), Lafi.

ALLIEVI La Sorgente Aurora

0
2

Parte male l'avventura dei ragazzi di mister Picuccio F. che vengono sconfitti con un secco 2-0 dall'Aurora. Gli ospiti hanno meritato la vittoria controllando, senza mai andare in affanno, le sporadiche azioni di rimessa dei sorgentini.

Il mister a fine gara esprime il suo rammarico: "Squadra iriconoscibile, senza carattere e personalità; spero sia stato solo un episodio e già dalla prossima domenica vogliamo dimostrare il nostro vero valore".

Formazione: Lafi, La Rocca, Grattarola (Secchi), Alemano, Mei (Mihypaj), Serio, Biello (Fameli), Zanardi, Longo, Siri (Ivan), Trevisol (Roci). Allenatore: Fabio Picuccio. Prossimo turno: Dehon - La Sorgente.

JUNIORES

Usaf Favari

1

La Sorgente

3

Bella e convincente la vittoria della Juniores guidata da mister Picuccio G. A farne le spese è il Favari formazione ben attrezzata, ma che nulla ha potuto contro l'undici sorgentino. Dopo che Ranaldo al 10° e Redoune al 35°, su rigore ottenuto grazie all'atterramento di Maggio, avevano portato i gialloblu sul 2-0, Pirrone è abile a finalizzare la terza rete. Nella ripresa un paio d'interventi di De Rosa negano la rimonta per i locali fino a quando per un fallo a due in area, De Robertis porta il risultato sul 3 a 1, ma ormai siamo al 90°.

Il commento del mister: "Molto bene nel primo tempo, poi siamo andati un po' in calando, ma siamo sulla strada giusta".

Formazione: De Rosa, Cignacco, Griffo, Gotta, Ermir, Ghiazza, Drago (Grillo), Redoune (Fanton), Ranaldo (Ricci), Maggio, Pirrone (Carozzi). A disposizione: Barbasso. Allenatore: Giorgio Picuccio.

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

M.Pr

Volley serie C femminile

Focacciaparty: brutto esordio a Carmagnola



Barbero Carmagnola 3
Focacciaparty Acqui 0
(25-12; 25-9; 25-14)

Carmagnola. Comincia male, ovvero con una sconfitta, il campionato del Focacciaparty-Visgel-Int Acqui di coach Massimo Lotta, che cade 0-3 sul campo del Barbero Carmagnola. Secondo previsione, perché si sapeva che l'avversario era di quelli difficilmente battibili.

Considerato che alle acquisizioni mancavano per infortunio giocatrici importanti come Guidobono (per lei risonanza decisiva a fine mese: in bocca al lupo), Sacco (in panchina) e Sciutto e che la Brondolo era al 50% per via di un problema alla coscia, in fondo la netta battuta d'arresto non deve stupire. In campo è andata una squadra giovanissima (età media 16 anni!), ed è normale che il prezzo da pagare all'inesperienza sia alto.

Nel primo set, le ragazze di Lotta mostrano buone qualità tecniche, ma non hanno scampo contro avversarie più ciniche, che

impostano subito bene la sfida andando avanti 5-0 e poi viaggiano di conserva fino al 25-12. Il secondo set, nonostante l'ingresso di Elisa Brondolo, va anche peggio: rapido inizio del Carmagnola, che va sul 6-0, e parziale già segnato, concluso addirittura 25-9. Nel terzo set, invece, si assiste ad una reazione, con il Focacciaparty che resta per un po' attaccato alle avversarie, prima di cedere comunque 25-14.

HANNO DETTO

Loris Marengo analizza così la partita: «Le ragazze hanno fatto il possibile. Paghiamo dazio all'inesperienza, agli infortuni, e al fatto di aver giocato contro un avversario difficile. L'importante è andare avanti e lottare, sperando di recuperare qualcuno degli elementi più esperti...».

Focacciaparty - Visgel Acqui: Camera, Giordano, Bonelli, Borromeo, Gatti, Viglietti. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Brondolo e Donato. Coach: Lotta. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Arredofrigo: contro Asti ko con progressi



GS Arredofrigo Acqui 0
Asti Kid Volley 3
(14-25; 21-25; 25-27)

Arredofrigo. Nonostante l'arrivo in extremis dei rinforzi tanto desiderati (ovvero Jessica Gaglione e Sara Ghignone), l'avventura del GS Arredofrigo Coldline nel campionato di serie D comincia con un ko contro l'Asti Kid. Una sconfitta, però, accettabile, anzitutto per l'oggettiva forza dell'avversario, tra i candidati al salto di categoria, e poi per la buona gara disputata dalle acquisi, che specialmente nel secondo e terzo parziale si sono dimostrate comunque in grado di competere con le astigiane. Perso il primo set a 14, le acquisi hanno tenuto le avversarie impegnate fino al 21-21 nel secondo, cedendo nel momento decisivo anche per colpa di un filo di inesperienza. Ancora più tirato il terzo set, dove il punteggio (25-

27 per Asti) la dice lunga sulla bella prova delle ragazze di Ivano Marengo, che solo per un soffio non sono riuscite a portare il match alla quarta partita.

HANNO DETTO

Coach Marengo si è detto soddisfatto delle sue ragazze, esprimendo addirittura un minimo di rammarico: «Probabilmente nell'esito finale della partita non sarebbe cambiato nulla, ma il terzo set avremmo anche potuto vincerlo, e credo che le ragazze, per l'impegno profuso, lo avrebbero anche meritato. Al di là del risultato, comunque, ho notato miglioramenti vistosi e non esito a definire la prova più che positiva. Dovremo lavorare, ma ho fiducia nelle possibilità di questo gruppo».

GS Arredofrigo Acqui: Trombelli, Colla, J.Gaglione, K.Gaglione, Ivaldi, Visconti. Libero: Lovisi. Utilizzate: nessuna. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley

Giocatrici contese: trovato l'accordo

Acqui Terme. Il buon senso ha trionfato: meglio tardi che mai. Proprio quando, ormai, sembrava profilarsi un ricorso alla giustizia ordinaria (che, vale la pena ricordarlo a futura memoria, sarebbe stato un pessimo biglietto da visita per tutta la pallavolo acquese), la vicenda delle giocatrici contese si è risolta con un accordo che sembra avere soddisfatto sia lo Sporting che i genitori delle due atlete.

La soluzione al difficile caso è stata trovata venerdì 13 ottobre, con due diverse formule.

Per quanto riguarda Sara Ghignone, l'atleta è stata liberata dallo Sporting dopo che i genitori ne hanno riscattato il tesseramento per 1400 euro: una cifra lievemente inferiore alla metà dei 3000 euro richiesti inizialmente dallo Sporting per liberare entrambe le atlete (cifra di fatto, anche se non 'de iure' avallata dalla lega nella sentenza pubblicata su queste pagine due settimane fa).

Più complessa, ma ugualmente destinata al lieto fine, la vicenda di Jessica Gaglione. La giocatrice militerà fino a fine stagione nelle fila del GS con la formula del prestito. In estate, invece, potrà tornare allo Sporting (con cui formalmente resta vincolata)

o essere acquistata da altra società: se questa fosse il GS o un altro club di serie D, il prezzo del riscatto è già stato fissato a 2.500 euro.

Se invece per la promettente pallavolista si facesse viva una società di serie superiore, la somma richiesta sarà rivista al rialzo. Tutto è bene quel che finisce bene; anzitutto per le due ragazze, che sono già tornate a giocare e allenarsi, ma anche per le due società, visto che il GS potrà giovare delle prestazioni delle giocatrici, ma lo Sporting può dirsi comunque soddisfatto di un accordo che, in caso di cessione della Gaglione a fine anno, gli porterà in cassa ben 3900 euro (ovvero almeno 900 più del previsto).

E il lieto fine, soprattutto, riguarda il movimento pallavolistico acquese, che finalmente esce da una situazione che rischiava di coprirlo di ridicolo, e lo fa con una soluzione di compromesso che soddisfa tutte le parti in causa (come conferma il sintetico comunicato stampa che riportiamo in questa stessa pagina). Sarebbe stato meglio se questa soluzione fosse stata trovata prima, ma come abbiamo già scritto in apertura: meglio tardi che mai.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Da Vittorio Ratto alcune precisazioni

Acqui Terme. Riceviamo e questa lettera da parte di Vittorio Ratto, responsabile della Comunicazione e dell'immagine dello Sporting Volley, sul tema delle giocatrici contese, e la pubblichiamo.

«Egregio Direttore, approfitto ancora una volta del Suo giornale, ma prometto a Lei e a tutti i lettori di non tornare più a trattare questo argomento. In qualità di responsabile della comunicazione e dell'immagine dello Sporting Volley, dopo le dichiarazioni pubblicate lo scorso numero dal presidente del GS Ivaldi, è dovere mio e dello Sporting fare alcune precisazioni.

Sarebbe semplice, ma allo stesso tempo spregevole, scendere in ulteriori polemiche. Tengo però a precisare che nella lettera il presidente Ivaldi si è limitato a dire una parte di verità. È vero: a luglio, quando la trattativa sembrava volgere al termine, lo Sporting per alcune volte ha rifiutato di concludere l'accordo, semplicemente perché l'accordo prevedeva anche alcune promesse scritte da parte del GS Acqui, le quali non sono mai state formulate nel modo da noi richiesto.

Forse il presidente Ivaldi ha dimenticato gli incontri e le telefonate intercorse fra noi sulla faccenda; forse dimentica anche, nel mese di settembre, circa una settimana prima dell'udienza per giusta causa a Torino, di aver preso accordi con me per la definizione della trattativa, con testimone il Presidente Regionale della Fipav; anche quelle erano promesse verbali...o forse per alcuni di noi la verità è un concetto sfuggente?

Vorrei ricordare, anche se sicuramente non ce ne sarebbe bisogno, che il nostro presidente Claudio Valnegri ha dimostrato in questi dieci anni, con i fatti, con sacrificio, con impegno economico e anche sacrificando parte della sua vita privata, che il suo scopo, e di conseguenza quello della società Sporting, è di far di tutto per far crescere le nostre ragazze in un ambiente sano e possibilmente non intaccato dai problemi che affliggono una parte dei giovani.

Penso che in tutto questo il presidente Valnegri ci sia egregiamente riuscito, e sicuramente sarà così anche per il futuro».

Volley: comunicato stampa

«A seguito di un incontro avvenuto il giorno 13 ottobre, i genitori dell'atleta Jessica Gaglione e la società GS Sporting Volley Acqui Terme comunicano congiuntamente di avere raggiunto un soddisfacente accordo, in risoluzione della vertenza riguardante l'atleta stessa. L'accordo è stato siglato in un clima di cordiale e reciproca collaborazione, nell'esclusivo interesse dell'atleta, che finalmente, potrà riprendere in totale serenità la normale attività agonistica.»

Gaglione Gianluigi
Il GS Sporting Volley

Volley giovanile Sporting

Lunga serie di test per la nuova Under 13

Acqui Terme. Mentre la prima squadra ha già iniziato il suo cammino nel campionato di serie C, le formazioni giovanili del GS Sporting proseguono la preparazione in vista della nuova stagione, e della ripresa dei tornei giovanili, prevista a inizio novembre. Particolarmente intensa, in queste settimane, è stata l'attività dell'Under 13 di Giusy Petrucci, impegnata in una articolata serie di test amichevoli. Il debutto delle acquisi (il cui gruppo, largamente rinnovato, è composto quasi per intero da ragazze della classe '94, integrate da quattro '95), è avvenuto il 24 settembre con un triangolare disputato a Mombarone contro

l'Involley Chieri e l'Alassio Volley: due compagini di livello superiore che infatti hanno facilmente battuto le acquisi (0-5 0-5). Il riscatto è arrivato però già la settimana seguente, con la vittoria per 3-0 riportata sul campo delle pari età del Casale, bissata poi da un convincente 5-0 sul Canelli sabato 7 ottobre.

Dopo una breve pausa la scorsa settimana, l'attività dell'Under 13 prosegue domenica 22 alle ore 10 con un test-match in programma alla palestra dell'ITIS Barletti. Avversario di turno il Greenvolley Vercelli.

Sporting Under 13: Cresta, Bernengo, Patti, Pesce, Calzato, Torielli, Grua, Ivaldi, Di Giorgio, Mazzetta, Morielli, Marengo. **M.Pr**

Volley giovanile GS

Under 14 e minivolley avanti a gonfie vele

Acqui Terme. Prosegue la preparazione al campionato anche per le giovanili del GS Volley. La settimana appena trascorsa ha visto ancora una volta impegnate le ragazze dell'Under 14 dell'allenatrice Visconti, che hanno disputato ben due amichevoli con il PGS Vela, entrambe concluse in modo lusinghiero. Infatti, va considerato certamente positivo l'1-1 (si sono giocati due soli set) riportato dalle Under 14 acquisi contro l'Under 16 avversaria, e altrettanto può dirsi della vittoria 2-1 contro le pari età.

«Le ragazze stanno lavorando molto bene e i primi frutti cominciano ad affiorare - commenta Ivano Marengo - spero

proprio che continuino così».

Intanto, è tempo di un primo bilancio per il settore minivolley, visto che in settimana si sono conclusi i due mesi in cui i ragazzi avrebbero potuto provare gratuitamente con il club. Il bilancio al termine di questo periodo è lusinghiero. «In tutto - riassume Marengo - con noi hanno provato poco più di 40 ragazze, e quasi una trentina di loro hanno scelto di rimanere in organico. Per un club che torna quest'anno all'attività è un risultato eccellente.

Tra l'altro, anche se ora non c'è più la possibilità del provino gratuito, le iscrizioni sono ancora aperte». **M.Pr**

Volley

Il weekend di Sporting e GS

Dopo le due sconfitte all'esordio, i club acquisi di pallavolo sperano di riscattarsi nel weekend, dove però ad attenderli trovano impegni di diverso spessore: molto difficile, infatti, appare il compito del Focacciaparty, mentre sulla carta l'Arredofrigo dovrebbe avere qualche chance in più di portare a casa i primi punti.

SERIE C

Focacciaparty - V.V.Chiazzava. Impegno ad elevato coefficiente di difficoltà per la squadra di coach Lotta, che sabato 21 ottobre, alle 20,30, debutta fra le mura amiche di Momba-

rona contro la Vesta Virtus Chiazzava, squadra che, al di là del nome tutt'altro che altisonante, appare costruita per puntare alla promozione. In estate, i dirigenti hanno affidato al tecnico Colombo (che lo scorso anno ha guidato Cafasse alla promozione) un gruppo di tutto rispetto, in cui figurano individualità di spicco, come Alessia Torri, banda che vanta trascorsi da libero in serie A con Bergamo e Reggio Calabria, il palleggiatore Benedetta Zorzi, l'altra banda Nicole Fabian e il libero Eleonora Stefanoni, tutte con un passato in serie B. Ottima anche l'oppo-

sta Borgia, un '88 molto potente proveniente dal Green Volley. Le possibilità delle acquisi, diciamola tutta, non sono tantissime, ma bisogna comunque lottare, anche perché l'appoggio del pubblico amico di Mombarone potrebbe anche irretire le rivali.

SERIE D

Galup Osasco - Arredofrigo. Trasferta logisticamente difficile, ma tecnicamente non impossibile, per l'Arredofrigo Acqui, che sabato alle 17,30 si reca ad Osasco, dalle parti di Pinerolo, per affrontare le locali, squadra ancora avvolta nel mi-

stero. Coach Marengo comunque manifesta un cauto ottimismo: «Non so molto di loro e devo ancora osservarle nel video che ci siamo procurati, ma pare che Osasco sia squadra giovane e, quel che più conta, ingenua, che ha il difetto di concedere errori gratuiti distribuendoli nell'arco della partita. Dovremo essere bravi ad approfittarne». Con una settimana in più di allenamento, si spera migliori l'intesa tra le giocatrici: con una prestazione come quella della prima giornata, potrebbero anche arrivare i primi punti della stagione. **M.Pr**

Podismo

Nel "Comunità Montana" si va allo sprint finale

Acqui Terme. Con due gare al termine della 4ª edizione del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo, e più precisamente quelle del 29 ottobre a Cartosio e del 12 novembre con l'Acqui-Cavatore, e con l'Acqui-Lussito dell'8 dicembre valida anch'essa per la Challenge Acquese, è possibile analizzare nello specifico quali sono i giochi fatti e quelli ancora da definire nei due concorsi podistici. Nell'Assoluta del Trofeo della Comunità Montana, Fulvio Mannori del Città di GE con i suoi 643 punti è il vincitore di questa edizione, dove precederà nell'esito finale Beppe Tardito dell'Atl. Novese che oggi ha 569 punti, e molto probabilmente Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadesese che di punti ne ha 464, ma che dovrà prendere parte alle prossime due gare in calendario, pena il sorpasso ai suoi danni di Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL o Giuliano Benazzo dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus. Nell'Assoluta femminile, successo anticipato di Claudia Mengozzi dell'Atl. AL che ha 260 punti, così come le piazze d'onore, con Tiziana Piccione della SAI AL a 210 e Loretta Pedrini della Cartotecnica con 84. Nella categoria A della maschile, l'unico che può raggiungere le 18 presenze a punti è Gaggino che attualmente ha 199 punti; nella B tutto è già deciso con Tardito vincitore, ora ha 187 punti, davanti a Benazzo, 132 e Fabrizio Fasano dell'ATA con 89; anche nella C tutto definito con il successo anticipato di Pensa che ha 253 punti, poi Maurizio Levo 190 e Paolo Zucca 167, entrambi dell'ATA, mentre nella E Pino Fiore, pure lui dell'ATA è assoluto padrone e vincitore, ora ha 261 punti, alle sue spalle Giovanni Ghione dell'Atl. Gillardo Millesimo, 196 e Franco Traversoli dell'Arquatese 129. Ma il duello più acceso, quello che richiama il maggiore interesse è nella categoria D dove se il successo finale andrà a Secondo Morino della Pod. Costigliole che ha 208 punti, la lotta per la seconda piazza tra Pio Danesin dell'Atl. Ovadesese e Piermarco Gallo dell'ATA è davvero entusiasmante, con l'ovadesese a quota 182 e l'acquese a 179.

Nell'altro concorso, la Challenge Acquese, prime due posizioni ben definite nell'Assoluta, con Benazzo pronto all'incoronazione, ha 422 punti, e Fasano 2º con 349, mentre Enrico Testa, che di punti ne ha 299, dovrà prendere parte ad almeno due delle tre gare ancora in calendario, pena il sorpasso a termini di regolamento (25 gare a punti) di Levo nei suoi confronti. Nella classifica femminile, anche qui successo già assegnato per Claudia Mengozzi con gli attuali 247 punti, unica donna dell'Acquese ad aver preso parte a 25 gare (amara realtà!), mentre nelle categorie maschili, la A non vedrà un vincitore perché nessuno ha totalizzato il minimo di presenze. Nella B, Fasano è il vincitore con i suoi attuali 167 punti, mentre Testa anche qui per classificarsi a norma di regolamento dovrà disputare almeno due gare in calendario incrementando così i suoi 145 punti. Levo nella C si è imposto autorevolmente ed oggi con 235 punti guarda tranquillo Zucca che ne ha 183 e Marco Gavioli a quota 156, mentre nella E ancora un successo per Fiore attualmente a 250 punti, poi alle

sue spalle Carlo Ronco con 202.

Anche in questo concorso c'è un bel duello che vede ancora come protagonista Gallo, che con i suoi 229 punti sta cercando di strappare a Sergio Zendale la leadership della categoria D posta anche qui a solo tre lunghezze. Ultima nota di cronaca, un cenno all'assiduità, e se nessuno ha preso parte a tutte le 39 gare della Challenge Acquese, tre sono i podisti che hanno sempre risposto presente alle corse valide per il Trofeo della Comunità Montana, si tratta di Ghione, Morino e Danesin, per loro 27 volte bravo!

w.g.



Sergio Zendale

Badminton

Acqui Terme. Inizio col botto per gli atleti della Garbarino Pompe-Automatica Brus nel primo circuito di classificazione nazionale e regionale di badminton.

Nel circuito di serie A, ottimo secondo posto per Henri Vervoort, sconfitto in finale dopo tre tiratissimi set (l'ultimo davvero avvincente) dal vice campione italiano Giovanni Traina (21-16, 15-21, 19-21), dopo avere superato nell'ordine Musiari, Theiner, Viola e il campione italiano Under 17 Greco. Per Alessio di Lenardo, sconfitto ai quarti da Traina, quinto posto finale, mentre Giacomo Battaglini è invece giunto ultimo nel suo girone di qualificazione per differenza-punti, e si è dovuto accontentare del 17º posto.

Nel circuito femminile, altra piazza d'argento, con la ottima Xandra Stelling che supera la vicecampionessa italiana Zola in semifinale, prima di arrendersi alla cinese (ex Acqui) Ding Hui. Quinta Monica Memoli.

In serie B, dominio per le due società acquesi presenti (oltre alla Garbarino Pompe-Automatica Brus anche il Team Acqui-Novati): abbastanza pronosticabile la vittoria finale di Fabio Morino, in campo maschile si segnalano anche il 3º posto del rientrante Fabrizio Trevelin, il 5º di Fabio Tomaselli e il 9º di Alfredo Voci. Per il Team Acqui-Novati, 9º Stefano Perrelli, 17º Elias D'Amico. Fra le donne, chiudono none anche Cristina Brusco ed Aless-

sia D'Acquino.

Nella serie C, Francesco Berteotti (Acqui-Novati) è solo 17º per un infortunio alla caviglia. Eccellente la prestazione della Junior Acqui in serie D: Andrea Mondavio vince la gara maschile, dove Francesco Cartolano chiude 13º; fra le donne, vince invece Margherita Manfrinetti, mentre Martina Servetti chiude terza, e Marta Bertero è ottava.

Infine, in serie F, Alessio Caradini bagna con una vittoria il ritorno al circuito di singolo, battendo in finale l'altro acquese Giulio Ghiazza; ottavo Riccardo Testa, mentre i fratelli Gentile si piazzano 9º e 10º; fra le donne, Valentina Baroni chiude seconda.

Ora, domenica 15 comincerà il campionato, che vedrà gli acquesi tentare di conquistare un accesso ai playoff che manca da due anni e oggi sembra alla portata; poche, almeno sulla carta, le speranze di conquistare un titolo, ma perlomeno, rispetto agli altri anni, si può parlare di possibilità e non di sogno. Le gare finora disputate hanno messo in evidenza i miglioramenti della squadra, che oltre che su un'ossatura di esperienza può contare anche su rincalzi di qualità, mentre i giovani fanno ben sperare per il futuro.

Prima gara della stagione al palazzetto di Spotorno: avversario di turno il neopromosso Savona.

M.Pr

Atletica Aleramica



Ovada. Nella foto, a sinistra Andrea Scarso, con la maglia di premiato alle finali nazionali di atletica leggera, categoria Allievi, svoltasi a Fano, insieme ai sei compagni, atleti dell'Aleramica Ovadesese Ormigi, partecipanti alle finali.

Basket serie D

Giuso Basket con il fiatone sconfitto dal Borgosesia

Giuso Basket 58
Borgomanero 64

Villa Scati. Disco rosso per la Giuso Basket; dopo la prima sconfitta a Crescentino arriva il primo k.o. tra le mura amiche ad opera del Borgomanero.

Purtroppo l'assenza di Bottos e il ritardo di condizione di Fia e Vicario, i due giovani arrivati in prestito dall'Ovada, non hanno consentito a coach Gatti di fare rifiatore gli uomini del quintetto e quindi, così come era accaduto a Crescentino dopo un ottimo avvio, la Giuso Basket non è riuscita a tenere alto il ritmo concedendo facili contropiedi e in diverse occasioni addirittura secondi o terzi tiri.

Di certo la fortuna non aiuta gli acquesi. Il dover rinunciare per motivi di tesseramento ad Andrea Bottos è risultato determinante nell'indirizzare le prime tre giornate. Con Bottos, adesso forse si parlerebbe della Giuso Basket leader in campionato con 6 punti, squadra rivelazione e terribile matricola. Invece, i bianchi, devono affrontare la dura realtà. Tre partite zero punti.

Domenica 15 ottobre, in quel di Villa Scati, gli acquesi hanno fatto tutto quello che potevano lottando su ogni pallone e hanno condotto la partita anche di 10 lunghezze. Poi, anche complice la cattiva giornata dei due signori in grigio, si sono sciolti come neve al sole sprecando 10 lunghezze di vantaggio in un batter d'occhio.

La cronaca: il primo quarto vedeva Tartaglia e compagni a comandare le danze con giocate fluide concrete a volte anche spettacolari, costringendo il coach dei novaresi a chiedere time out. Anche nel secondo quarto la musica non cambiava; guidati dal solito Gilli e con capitano Tartaglia in grande spolvero, la Giuso Basket riusciva a mantenere un buon margine di vantaggio che veniva annullato a 30 secondi dal termine del quarto anche grazie ad un fischio "pazzesco" dell'arbitro

Classifica basket serie D

Risultati: Pol. Verbania - Oratorio Trecate 58-44, Vigliano Basket - BC Castelnuovo Scriveria 58-71, Dil. Pol. Santhià - Monferrato Basket 65-80, Il Cerro BC Asti - GS Borgosesia 79-73, Verbania Basket - ECS Basket 86-60, **Giuso Basket** - Borgomanero 58-64, Il Canestro - Basket Junior Club 71-52, Pall. Chivasso - Swing Borgo Ticino 71-66.

Classifica: Il Cerro BC Asti, Verbania Basket, Il Canestro, Pall. Chivasso 6; Vigliano Basket, BC Castelnuovo Scriveria, Pol. Verbania 4; Swing Borgo Ticino, Oratorio Trecate, ECS Basket, Monferrato Basket, Borgomanero 2; **Giuso Basket**, GS Borgosesia, Basket Junior Club, Pol. Santhià 0.

Prossimo turno 4ª giornata: GS Borgosesia - Pol. Santhià, Monferrato Basket - Pol. Verbania, Oratorio Trecate - Vigliano Basket, BC Castelnuovo Scriveria - Pall. Chivasso, Swing Borgo Ticino - Il Canestro, Basket Junior Club - **Giuso Basket**, Borgomanero - Verbania Basket, ECS Basket - Il Cerro BC Asti.



Alessandro Bittner, assistente coach.

che toglieva dalle mani di Orsi un pallone che sarebbe stato trasformato in due facili punti dalla guardia acquese. Invece, grazie al fallo tecnico attribuito a coach Gatti per proteste, ha prodotto un parziale di 8 a 0 per i novaresi che hanno così potuto ribaltare l'inertza dell'incontro.

Il terzo quarto riprendeva come era finito il precedente. Ancora un break a favore degli avversari che allungavano a più sette, 32 a 39. La Giuso Basket sembrava potesse capitolare da un secondo all'altro, ma non ha mollato sino alla fine e se Costa, a due minuti dalla fine, dopo aver rubato una palla, non avesse sbagliato un facile contropiede la partita avrebbe potuto avere un altro epilogo.

Borgomanero si aggiudica i primi due punti in classifica, dal canto suo il Villa dovrà rimandare a domenica prossima l'appuntamento con la seconda vittoria sul campo, prima per la classifica che ha bisogno urgentemente di essere mossa.

Nel frattempo sembra ormai vicina la firma di due giocatori classe '88 provenienti dalla Pallacanestro Moncalieri, una guardia tiratrice e un'altra grande che potrebbero senz'altro consentire quelle rotazioni in più a dare quella fisicità sotto i tabelloni che sta

mancando alla squadra di coach Gatti.

Tabellino: Orsi 7, Gilli 11, C.Tartaglia 19, Costa 4, Spotti 16, Coppola, Fia, Vicario, Pronzato, Perelli, Orsi.

HANNO DETTO

Il d.s. Francesco Bo: «*Pecato eravamo partiti benissimo, paghiamo una panchina un po' troppo corta e qualche errore arbitrale in momenti cruciali della partita. Fortunatamente c'è tempo per migliorare, in settimana interverremo sul mercato, dobbiamo dare la possibilità al coach di avere più rotazioni in tutti i ruoli aspettando il rientro di Bottos per noi pedina fondamentale vicino a canestro.*»

Coach Gatti: «*Ci abbiamo provato sino alla fine, c'è mancato un po' di fortuna e un po' di gambe, sugli arbitri non dico niente, ne incontreremo dei peggiori. Quello che però vorrei sottolineare - puntualmente il coach acquese - è com'è possibile che l'ufficio designazione assegni una partita dove è impegnata una squadra della provincia di Novara a due fischiotti di Novara?*»

Il presidente Izzo è concorde sulla disamina della partita: «*Abbiamo concesso troppi secondi e terzi tiri, alla fine eravamo anche un po' stanchi. Ci rifaremo a Casale.*»

La prossima gara

Domenica 22 ottobre, alla Leardi, alle ore 21, la Giuso Basket affronterà il Casale di coach Brovero. Sarà una partita molto importante per entrambe le formazioni. Da parte casalese da tener d'occhio Modica, se sarà della partita, la forte guarda casalese rappresenta il pericolo numero uno per la squadra termale. Attenzione al lungo Andenna, figlio del presentatore Ettore, molto forte sotto i tabelloni, e al vecchio play maker Santolli.

Il prossimo impegno casalingo sarà, invece, in turno infrasettimanale, martedì 24 ottobre alle ore 21 contro il Borgo Ticino.

w.g.

Badminton serie A

Savona. Comincia nel migliore dei modi l'avventura della Garbarino Pompe-Automatica Brus nel campionato di serie A di badminton 2006-07. La squadra acquese, infatti, debutta espugnando il campo della neopromossa Fortezza Savona con un netto 1-6. Per gli acquesi, successo mai in discussione, e buone prove individuali da parte degli atleti.

L'allenatrice danese Sandie Johansen tiene a riposo Monica Memoli, e schiera nel doppio femminile Cristina Brusco in coppia con Xandra Stelling. Il duo termale riesce ad aver ragione delle avversarie in tre set (21-10; 21-23; 23-21). Poi due facili vittorie per Fabio Morino e Marco Mondavio nei due singolari maschili, e per Xandra Stelling nel singolo femminile.

Nel doppio misto, Vervoort-Brusco superano i fratelli amoroso in due set, e a completare l'opera arriva anche il successo del doppio maschile, dove il duo acquese, composto da Giacomo Battaglini e dal debuttante Alessio Ce-

radini (buona la sua prova), supera in due set gli avversari di giornata Gambetti-Amoroso.

Peccato per l'unica gara persa, il secondo singolare femminile, dove Alessia Dacquino gioca fortemente debilitata dalla febbre e cede nettamente alla savonese Lucio.

Il team manager acquese Fabio Tomasello esprime soddisfazione per il buon inizio della squadra: «*Un successo che ci rende felici, non solo per le proporzioni della vittoria, ma anche perché si vede la mano della nostra nuova allenatrice Sandie Johansen. Inoltre, la vittoria di Savona ci permette di fare il primo passo verso la promessa che noi tutti abbiamo fatto al presidente Amedeo Laiolo: il ritorno di Acqui tra le prime quattro squadre di Italia.*»

L'inizio, insomma, è stato buono: ora occorrerà vedere la controprova, ma non serve attendere molto: già nel week-end, infatti, gli acquesi riceveranno la visita del forte Primavera Padova.

M.Pr

Pallapugno serie A

Nel primo round Sciorella batte Cairo

Monticellese 11
Albese 8

Monticello d'Alba. C'era il mondo pallonaro nella finale d'andata per l'assegnazione dello scudetto. Oltre duemila tifosi arrivati dall'entroterra imperiese, dove Sciorella ha ancora tanti appassionati nonostante abbia già da anni esportato il suo talento in Langa, dalla Val Bormida, dal cuneese da ogni luogo ove il vecchio balón ha seguaci. Uno spettacolo che contrasta con lo squallore di molte partite della stagione, anche delle stesse semifinali che non hanno avuto il successo di pubblico che ci si aspettava. La finale è la finale e si veste di un fascino tutto particolare, e questa di Monticello non solo lo ha confermato ma ha superato ogni più rosea previsione. Tribuna delle autorità gremita con tutto lo staff della federazione guidata dal presidente avvocato Costa, con il balón acquese rappresentato dal professor Adriano Icardi tifoso di Sciorella e soprattutto amante del bel gioco.

E di bel gioco, in questa finale tra il quartetto di casa guidato da Sciorella e quello dell'Albese pilotato da Roberto Corino, ce ne è stato per oltre tre ore. Partita intensa, elettrizzante, equilibrata giocata a buoni livelli sia da una parte che dall'altra. Tutto a contribuito a far sì che la palla a pugno ritrovasse, almeno per un giorno, l'antico splendore. Oltre ad uno sferisterio gremito più che in tutte le altre finali e, Monticello di finali ne ha viste non poche, una giornata dal clima ideale, con un tiepido sole che ha favorito il bel gioco. Sciorella si affida al "centrale" Mariano Papone con Nimot e Rolfo sulla linea dei terzini; l'Abese risponde con Roberto Corino in battuta, Domenico Massucco da "centrale", l'esperto Rigo e Bolla nel ruolo di terzini. Equilibrio e tensione in campo con Sciorella più sorridente, ma non meno concentrato del rivale in ruolo. Per arrivare alla pausa ci vogliono quasi due ore, ed il pareggio (5 a 5) è quasi fisiologico; più eleganza nel gioco dei padroni di casa più potenza tra gli ospiti.

La ripresa sembra dar vita ad un monologo degli ospiti che si dimostrano un'ottima squadra e prendono il largo con un break che porta il punteggio sul 5 a 8. Obbligatorio il time out con il quale Giancarlo Grasso cerca di riordinare le idee dei suoi. La partita cambia improvvisamente, Sciorella ritrova energie che sembravano sciolte, lo aiuta un



La Monticellese di Sciorella.

Papone che diventa straordinario nel ricacciare al volo, più che al salto, le bordate di Corino che poco alla volta perde lucidità, si arrabbia con i compagni diventa l'antipatico protagonista di una sfida che finirà per perdere senza attenuanti.

Il "Borney" è un ribollir di tifo, tutti sono per il quartetto di casa e non solo i monticellesi. Sciorella costruisce, aiutato da un Papone che continua portare fieno in cascina, la sua vittoria. Le sue sono giocate semplici ed intelligenti, sa d'essere meno potente del suo avversario e gli nasconde il pallone, lo fa muovere ne mette in evidenza i limiti. Si salva con astuzia, con classe e i sei giochi che mette in fila per arrivare all'11 a 8 finale sono frutto di una partita manovrata con grande intelligenza contro un avversario più giovane e forte. L'ultimo "quindici" fa esplodere il "Borney" in un tifo da stadio calcistico, solo qualche recriminazione in casa albese dove si sostiene che Corino non sia stato troppo aiutato dalla squadra. Per Adriano Icardi uno Sciorella entusiasmante: "Ha giocato con grande intelligenza e con quella classe che è solo dei grandi campioni" - che ha meritato la vittoria - "Per il modo come ha affrontato un giocatore forte e completo come Corino, cercando di piazzare il pallone con quei ricacci che mi hanno ricordato quelli precisi e ancora più potenti di Guido Alemanni "Udul" ed in alcuni casi i colpi eleganti di Berutti". Una finale che però è ancora in piedi e, ad Alba, nel glorioso "Mermet" ci sarà il secondo atto. "Una sfida che gli amanti del pallone non possono perdere" - sottolinea Adriano Icardi. "Corino potrà far valere il fattore campo. Sono due grandi campioni e sarà ancora un grande match". w.g.

Pallapugno: ritorna l'antico gioco al "Bracciale"

Si è disputata allo sferisterio "Cesare Porro" di Vignale Monferrato la finale di Coppa Italia di Pallone con il "Bracciale", sport d'antica tradizione che ha avuto momenti di gloria anche nelle nostre valli. A Vignale si è giocato con la modalità del "Bracciale Toscano" ed ad aggiudicarsi il titolo è stata la formazione di Monte San Savino - Treia. Da sottolineare la spettacolarità del gioco e la curiosità che ha portato al Porro un gran pubblico di appassionati e curiosi.

Appuntamenti sportivi

OTTOBRE: Domenica 29, Cartosio, 3ª StraCartosio, gara podistica di km 9, con partenza presso piazza Terraccini alle ore 9.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

NOVEMBRE: Mercoledì 1, Terzo d'Acqui, "Trofeo Cavanna", torneo di calcetto presso il campo sportivo comunale; organizzato dal Comune di Terzo. Sabato 11, Acqui Terme, 2º memorial "Umberto Motta", cronoscalata Acqui - Cavatore, gara podistica km 4,5; prima partenza ore 9.30, ritrovo presso l'Acqua Marcia; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

DICEMBRE: Venerdì 8, Acqui Terme, 3º memorial "G. Orsi", cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette; gara podistica di km 3,5 con partenza dalla piazza zona Bagni alle ore 9.30; organizzata da Acqui Terme Atletica - A.I.C.S. Alessandria. Venerdì 22, Acqui Terme, Saggio di Natale di ginnastica artistica presso il complesso polisportivo di Mombarone, organizzato dall'A.S. Artistica 2000.

Pallapugno serie B

Bubbio sconfitto da Ceva vede sfumare la finale

Dogliani. Sarà tra il Ricca ed il Ceva la finale per il titolo cadetto. Nello spareggio giocato sul neutro di Dogliani, sabato 14 ottobre, i cebani guidati da Alessandro Simondi hanno superato il Bubbio di Daniele Giordano.

Bubbio esce così di scena ad un passo dall'appuntamento più importante, la finalissima, dopo una stagione esaltante che ha visto i colori bianco-azzurri dominare la regular season e conquistare il primato anche nei play off. Più punti di tutti, meno sconfitte il primo posto nella classifica delle semifinaliste. Primo posto che ha "obbligato" i bianco-azzurri da affrontare l'avversario più preparato, arrivato nelle prime quattro dopo la vittoria negli spareggi, quindi carico ed al massimo della forma.

Che i cebani di Simondi e dell'esperto centrale Arrigo Rosso, ex campione in serie A, giocatore dal fisico possente e dalla muscolatura fragile, fossero l'avversario più difficile che potesse capitare sul cammino del quartetto di Michele Cirio, lo si era già capito nella finalissima di coppa Italia quando, sul neutro di Caraglio, i bianco-azzurri non erano andati oltre i cinque giochi.

Aveva illuso la vittoria casalinga nella finale di andata, un 11 a 6 pieno e convincente, ma nel ritorno Ceva ha rimesso le cose in gioco con un secco 11 a 5.

Il neutro di Dogliani ha confermato la tendenza e l'11 a 5 finale è specchio di una match che Ceva ha giocato sicuro dei propri mezzi e Bubbio solo con folate e senza continuità. Il primo gioco, quello che di solito serve per scaldarsi, è stato un primo campanello di allarme: i Bubbio lo ha perso sprestando per due volte l'occasione per farlo suo. Ha vinto poi il secondo, ma ancora pasticciato in quelli successivi. Il 3 a 1 ha dato fiato ai cebani che sono arrivati alla pausa con un pesante, per Bubbio, 7 a 3.

I bianco-azzurri hanno commesso troppe ingenuità, perso lucidità al momento di chiudere quando il 40 a 40 dava gli stessi vantaggi, cosa che Ceva non ha mai fatto applicando schemi assai più pratici e redditizi.

Daniele Giordano ha prodotto giocate spettacolari, ma non ha mantenuto quella continuità di rendimento che gli aveva permesso di dominare sino alle semifinali.

Qualche metro in meno in battuta, meno elasticità nel ricambio una squadra nervosa, soprattutto nel centrale Murasica (Adriano) - Magliani (Ghione) - N.P. Castagnole (Adriano) 7-11.

Alla fine la delusione tra i bobbies è evidente. "E come andare a Roma e non vedere il Papa" - poi il d.t. Michele Cirio aggiunge - "Avevo detto che le castagne bisogna raccoglierte quando arriva la stagione giusta, noi invece abbiamo fatto un'abbuffata e siamo arrivati sazi all'appuntamento più importante".

È comunque un Bubbio che dimostra grande sportività ed è proprio il d.t. bianco-azzurro ad elogiare gli avversari: "Se hanno vinto tre delle quattro gare disputate in questo periodo significa che stanno meglio di noi ed è giusto che sia finita così. Noi - aggiunge il direttore tecnico del Bubbio - siamo arrivati a questo appuntamento scarichi, senza quelle energie che ci hanno permesso di dominare sino a metà settembre".

Ho visto una squadra anche un po' nervosa, mentre loro mi sono sembrati decisamente più in forma di noi".

Finale che sfuma, ma non cancella una stagione pallonara che ha portato Bubbio al centro delle attenzioni, anche grazie ad una piazza ed un pubblico che hanno sempre accompagnato la squadra come in nessun'altra realtà.

w.g.

Classifiche Pallapugno

SERIE A

Finali

Andata: Monticellese (Sciorella) - Albese (R. Corino) 11-8.
Ritorno: sabato 21 ottobre ore 15 ad Alba: Albese - Monticellese.

SERIE B

Semifinali

Andata: Ricca (Galliano) - La Nigella (C. Giribaldi) 11-5; Bubbio (D. Giordano) - Ceva (Simondi) 11-6.

Ritorno: La Nigella (C. Giribaldi) - Ricca (Galliano) 10-11; Ceva (Simondi) - Bubbio (D. Giordano) 11-5.

Spareggio: Ceva (Simondi) - Bubbio (D. Giordano) 11-5.

Finali

Andata: domenica 22 ottobre ore 15 a Ricca: Ricca - Ceva.

SERIE C1

Semifinali

Andata: Rialtese (Navoni) - San Biagio (Campagno) 7-11; Magliani (Ghione) - N.P. Castagnole (Adriano) 7-11.

Ritorno: San Biagio (Campagno) - Rialtese (Navoni) 11-7; N.P. Castagnole (Adriano) - Magliani (Ghione) 3-11.

Semifinale spareggio: Magliani (Ghione) - N.P. Castagnole (Adriano) 6-11.

Finale

Andata: Castagnole (Adriano) - San Biagio (Campagno) 9-11.

Ritorno: San Biagio (Campagno) - Castagnole (Adriano) 11-3.

Il San Biagio di San Biagio di Mondovì è campione d'Italia di terza categoria. San Biagio e Nuova Pallonistica Castagnole sono promosse in serie B.

SERIE C2

Girone A

Classifica: Tavole p.ti 5; Merlese 4; Mombaldone 2, Caraglio 1.

Girone B

Classifica: Peveragno e Valle Arroscia p.ti 5; Bistagno 2; Rocchetta Belbo 0.

Girone C

Classifica: Monticellese p.ti 5; Monferrina 4; Diano Castello 3; PAM Alto Monferrato 0.

Girone D

Classifica: Ricca A p.ti 5; Ricca B 3; Bormidese e Don Dagnino 2.

Quarti di finale

Andata: Tavole (Pirero) - Monferrina (Busca) 11-7; Monticellese (R. Rosso) - Valle Arroscia (Bonanato) 5-11; Ricca A (Rissolio) - Merlese (L. Tonello) 11-7; Ricca B (Boffa) - Peveragno (D. Dalmasso) 11-5.

Ritorno: Monferrina (Busca) - Tavole (Pirero) 5-11; Valle Arroscia (Bonanato) - Monticellese (R. Rosso) 11-5; Merlese (L. Tonello) - Ricca A (Rissolio) 11-10; Peveragno (D. Dalmasso) - Ricca (Boffa) B 11-3.

Semifinali

Andata: Tavole (Pirero) - Valle Arroscia (Bonanato) 11-7; Ricca A (Rissolio) - Ricca B (Boffa) 8-11.

Ritorno: Valle Arroscia (Bonanato) - Tavole (Pirero) 5-11; Ricca B (Boffa) - Ricca A (Rissolio) 11-7.

Finali

Andata: Tavole (Pirero) - Ricca B (Boffa) 11-3.

Ritorno: sabato 21 ottobre ore 15 a Ricca: Ricca - Tavole.

UNDER 25

Semifinali

Andata: Speb San Rocco (Rivoira) - Pievese (Patrone) 11-8; Virtus Langhe (F. Dalmasso) - Taggese (Brusco) 9-11.

Ritorno: Pievese (Patrone) - Speb San Rocco (Rivoira) 11-10; Taggese (Brusco) - Virtus Langhe (F. Dalmasso) 8-11.

Semifinali spareggi: Speb San Rocco (Rivoira) - Pievese (Patrone) 11-4; Virtus Langhe (F. Dalmasso) - Taggese (Brusco) 9-11.

Finali

Andata: Speb San Rocco (Rivoira) - Taggese (Brusco) 11-5.

Ritorno: Taggese (Brusco) - Speb San Rocco (Rivoira) 10-11. La Speb San Rocco di San Rocco di Bernezzo è campione d'Italia under 25 ed è promossa in serie C1.

JUNIORES

Finali

Andata: Subalcuneo (Panero) - Merlese (Boetti) 1-9.

Ritorno: Merlese (Boetti) - Subalcuneo (Panero) 9-4.

La Merlese è campione d'Italia categoria Juniores.

ALLIEVI

Semifinali

Andata: Pro Paschese - Merlese 3-8; Ricca A - Imperiese 8-1.

Ritorno: Imperiese - Ricca A 8-3; Merlese - Pro Paschese 8-4.

Spareggio: Imperiese - Ricca 4-8.

ESORDIENTI

Semifinali

Andata: Santostefanese - Dronero 7-5; Subalcuneo - Monticellese 2-7.

Ritorno: Dronero - Santostefanese 7-3; Monticellese - Subalcuneo 7-5.

Spareggio: Santostefanese - Dronero da disputare.

Golf

Va a Franco Parodi la coppa "sport e solidarietà"

Acqui Terme. Uno splendido sole ha accompagnato, domenica 15 ottobre, al Golf Club "Le Colline" i protagonisti della gara di "sport e solidarietà" Coppa Leo - Lions Club, giunta alla 5ª edizione.

Quest'anno il ricavato della gara sarà devoluto per il completamento del service "Il Messale di San Guido", del XIV secolo, carissimo al Nostro Santo Patrono, ora custodito presso l'Archivio Vescovile cittadino. Per i vincitori è stata la giornata dei graditi ritorni. Nella prima categoria ha messo in fila l'agguerrita concorrenza Franco Parodi, presidente dei Lions acquesi, che, con 33 punti, ha preceduto Luigi Trevisiol fermo a 32. In seconda categoria si aggiudica il primo posto la bravissima Michela Zerrilli con ben 38 punti, ed il secondo il "grande senior" Bruno Bonomi con 34 punti.

Per il Lordo sale sul podio, con 25 punti, Riccardo Blengio secondo classificato Massimo Giglioli con 22 punti. In vetta alla classifica "lady" una

strepitosa Doretta Marengo che tocca quota "29", costringendo ancora una volta al secondo posto la brava Elisabetta Morando, ferma a 28.

Nella categoria "seniores", con 32 punti, vince Giuseppe Garbarino già dominatore della "seconda categoria" sette giorni prima, che si piazza davanti all'intramontabile Giovanni Guglieri "Nani" bloccato a quota 31. Tra gli "junior" fa ancora una volta festa Riccardo Canepa con lo straordinario score di 31 punti.

Categoria speciale 1º Lions: Pio Visconti (Golf Club "La Serra") con 23 punti e secondo Giuseppe Gola con 18.

Il Putting contest l'ha vinto Bruno Rostagno con 16 colpi.

Domenica 22 ottobre vi sarà un'altra giornata dedicata alla beneficenza con la "Coppa Giochinsieme 2006", gara 18 buche stableford hcp categoria unica il cui ricavato verrà devoluto per un progetto molto importante: la costruzione di una "Casa Ospitalità" per i genitori e/o parenti dei



Michela Zerrilli, vincitrice in 2ª categoria.

bimbi lungodegenti dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

A poche gare dal termine, si sta delineando la classifica dello score d'oro 2006 Estrattiva Favelli ovvero il campionato sociale del "Le Colline".

w.g.

Classifica generale Score d'Oro 2006

Prima categoria: 1º Mattia Benazzo; 2º Blengio Riccardo; 3º Jimmi Luison. Seconda categoria: 1º Danilo Garbarino; 2º Roberto Gandino; 3º Danilo Gelsomino.

Preparato il programma culturale per il 2006/2007

"Cantar Divino" e Govi concerti e mostre d'arte

Ovada. Il Sindaco Oddone e gli assessori Olivieri alla Cultura ed Anselmi al Turismo, hanno presentato il programma annuale delle attività culturali per il 2006/7.

Ha esordito Andrea Oddone sottolineando che si tratta di "un programma articolato e che prosegue nel tempo. Infatti c'è stata una predisposizione della programmazione, a tutto vantaggio dell'attività culturale cittadina e dello spettacolo."

Ma il programma culturale da proporre agli ovadesi è stato seguito in modo particolare dall'assessore competente Gianni Olivieri, che ha agito comunque di concerto con tutta la "squadra" comunale, Giunta e consiglieri.

"La cultura ad Ovada quest'anno è imperniata su "Cantar Divino" ma c'è dell'altro, e quindi il programma spazia dal teatro impegnato a quello popolare, dalla musica e dai concerti alle mostre d'arte. Per "Cantar Divino" si è cercato di impegnare soprattutto risorse artistiche ed umane locali (Ferrini e Zanutto), mentre è di Silvestri l'omaggio al teatro comico di Govi. Alcune iniziative sono realizzate anche col contributo di privati (la Compagnia "In sciu palcu"), e ben venga anche questo in tempi difficili soprattutto per l'attività culturale di una città (le Finanziarie "tagliano" specialmente la cultura). Le iniziative culturali che proponiamo rappresentano un bel pacchetto, che può accontentare tutti, e tutti i gusti, da quelli del giovani ai meno giovani."

Alla precisa domanda di un giornalista sulla "TV spazza-



tura" e sull'alternativa di uscire la sera per andare a teatro o ad un concerto, Olivieri ha detto che "la scelta del teatro di Govi, per esempio, rientra proprio nel voler proporre agli ovadesi "la simpatia fatta teatro" (cioè il grande attore comico genovese) e quindi la voglia di evasione magari dopo una lunga giornata di lavoro".

Anche Claudio Anselmi, intervenendo subito dopo, si è detto d'accordo sul fatto che "alla gente si danno opportunità diverse ed in concorrenza con la TV. Tocca poi al singolo scegliere naturalmente se stare in casa davanti alla televisione o uscire per gustare uno spettacolo nella sua città".

Gli ovadesi comunque, e su questo tutti d'accordo, se richiamati da buone opportunità e proposte culturali di un certo spessore, rispondono sempre in modo positivo.

Ed anche Oddone ha chiuso la presentazione del programma culturale cittadino

per l'anno 2006/7, ribadendo che si è cercato di proporre iniziative che abbiano una rispondenza sul pubblico e sugli ovadesi.

E. S.

Da ottobre fino a febbraio

Manifestazioni culturali il programma 2006/07

Ovada. Il calendario culturale proposto dal Comune per l'anno 2006/7 si articola su "Cantar Divino", il teatro popolare di Govi, "Incontri d'autore", mostre d'arte e concerti.

Per "Cantar Divino", gli spettacoli sono uniti, come da tradizione, alla degustazione di vini e di prodotti locali e si svolgeranno al Cine Teatro Comunale, con inizio alle ore 21.15. Si inizia martedì 24 ottobre con Marco Zanutto in "Bar Rito". Zanutto, con Ture Magro ed Eleonora Bombino, fa parte della Compagnia Ernesto. Gli autori dei testi sono: Lucia Baricola, Flavio Armata, Giorgio Gaber, Eduardo De Filippo, Giuseppe De Francesco, Achille Campanile e Karl Valentin.

Si prosegue giovedì 9 novembre con Jurij Ferrini in "Riccardo III" di W. Shakespeare, e con gli altri attori della Compagnia Progetto Urt. E si conclude martedì 21 novembre con Angela Finocchiaro in "Miss Universo", scritto da Walter Fontana, per la regia di Cristina Pezzoli.

Il teatro di Govi. Interpretato dalla Compagnia "In sciu palcu", regista ed attore, tra gli altri, Maurizio Silvestri, scenografia di Silvia Pecennini. Inizio giovedì 30 novembre con "I maneggi per maritare una figlia", quindi martedì 12 dicembre "Pignasecca e pignaverde". Si prosegue giovedì 11 gennaio 2007 con "Colpi di timone", e poi giovedì 25 gennaio "Sotto a hi tocca". Per finire giovedì 8 febbraio con "Gildo Peragallo ingegnere".

Per "Incontri d'autore" sabato 21 ottobre, alla Loggia di San Sebastiano alle ore 17, Antonio Incorvaia ed Alessandro Rimassa presentano "Generazione mille euro". Un libro assai interessante imperniato su dei giovani milanesi che vivono appunto, nella grande città, con mille euro al mese.

Mostre d'arte. Dal 3 dicembre al 28 gennaio 2007, alla Loggia, mostra dell'artista parmense Marilena Sas-

L'assessore Lantero a Torino al Politecnico

Necessario regolamento comunale sulle antenne

Ovada. L'installazione delle antenne di telefonia mobile sul territorio di Ovada, resta sempre condizionata all'approvazione del regolamento comunale.

Fra i tanti problemi che sono all'attenzione dell'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero c'è anche quello relativo alle antenne, che al di là dell'attenzione posta dalle associazioni ambientaliste, ora anche i cittadini, di fronte all'accavallarsi di voci, si chiedono, se anche per l'indicazione di suggerimenti necessari all'elaborazione di un regolamento, i tecnici del Politecnico di Torino, debbono continuare a temporeggiare. Ed a proposito Lantero, nei giorni scorsi, si è incontrato a Torino, con i tecnici incaricati, ed ha precisato che non si potrà sfuggire alla installazione delle antenne, e dovranno essere individuati siti adatti allo scopo anche in città.

Naturalmente dovranno essere scartate le aree sensibili (ospedali, case di cura, edifici scolastici e aree destinate alla popolazione infantile) mentre saranno valutate le caratteristiche delle zone dove sarà possibile l'installazione condizionata. Le zone di attrazione sono le aree esclusivamente industriali o a bassa e nulla densità abitativa. Il Comune ha anche la possibilità di considerare zone di attrazione

le aree e gli edifici comunali. L'urgenza del regolamento è motivata anche dalla richiesta avanzata da parte della Tim di installare un traliccio alto 36 metri, nei pressi delle scuole medie e la zona giochi di via Cavanna. Per il momento ogni decisione è stata rimandata anche per comprensione degli stessi propinanti, ma una precisa regolamentazione è ormai indispensabile.

R. B.

Piano integrato di sviluppo locale

Ovada. Il Pisl (piano integrato di sviluppo locale) sarà presentato venerdì 20 ottobre, alla presenza dei Sindaci Oddone di Ovada, Bisio di Molare, Barisione di Rocca Grimalda e Giacobbe di Cremolino. Ed il 23 dovrà essere poi presentato in Regione, per gli opportuni finanziamenti. La Regione Piemonte poi provvederà al finanziamento o con fondi propri oppure europei. Naturalmente c'è attesa per il Pisl, un piano che contribuisce in modo determinante a dettare lo sviluppo immediato e futuro di quattro Comuni, tra i più grossi della zona di Ovada.

Il ministro Livia Turco interviene al telefono

Messaggio di speranza dal convegno oncologico



Al centro Anna Ravera con i relatori.

Ovada. Ancora una volta la conferenza nazionale di Oncologia, organizzata dall'Associazione Vela, ha riservato giornate di forti emozioni che hanno saputo trasmettere ai presenti una speranza. Con questo messaggio si sono conclusi i lavori con la presidente Anna Ravera che dava l'appuntamento alla prossima edizione e invitava sul palco del Comune le i volontari di Vela abituati a lavorare in silenzio, lontani dai clamori, ma con un cuore veramente grande. La manifestazione, che ha il "vero motore" nella dott. Paola Varese, ha sempre avuto il pregio di lasciare in tutti un qualcosa di "miracoloso" che ognuno si porta con sé. Quest'anno oltre alla presenza di importanti relatori, come Diane Jeffrey del National Cancer Institute, è emersa l'importanza delle associazioni di volontariato e, come sempre, hanno toccato dal di dentro tutte quelle storie vissute che, an-

cor oggi, molti continuano a vivere. "Siete veramente in tanti" - è stato il commento raccolto alla fine dei lavori. Ben 640 sono le associazioni racchiuse sotto il simbolo della Federazione del volontariato oncologico di cui Vela è socio fondatore e che ha nell'ex ministro De Lorenzo il presidente. Come ha sottolineato: "negli ultimi 30 sono aumentati i casi di tumore ma nel 2010 due milioni saranno i sopravvissuti al cancro". Il tutto è naturalmente supportato dal volontariato e da diversi progetti emersi dai relatori che via via hanno preso la parola. Anche il Ministro della Sanità Livia Turco è intervenuta telefonicamente, per applaudire questo momento importante di confronto che è partito da Ovada.

Di cancro si può dunque vivere. La malattia del secolo non conosce confini perchè colpisce non solo i malati ma coinvolge anche le loro famiglie.

E. P.

Taccuino di Ovada

Edicole: piazza Assunta, corso Libertà, corso Saracco.
Farmacacia: Frascara, piazza Assunta, 18, Tel 0143/80.341.
Autopompe: Esso: via Molare; Shell: via Voltri.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 e 11 - 18; feriali 8.30.
Cappella Madri Pie: feriali ore 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

E se un ovadese andrà ad Acqui, Novi o Alessandria?

Centri vietati alle auto immatricolate prima del '93

Ovada. Dal 6 novembre le auto immatricolate prima del 1993 (mezzi con almeno 13 anni) non potranno più circolare in 58 centri del Piemonte.

E questo succederà dalle ore 8 del mattino sino alle 18.30. Interessate oltre 400.000 auto, considerate dalla commissione regionale preposta e da cui è scattato il provvedimento della Giunta, troppo inquinanti. Il divieto di circolazione riguarda le auto a benzina immatricolate prima del '93 e quelle (compresi i camion) diesel omologate prima di Euro 2.

Coinvolti nel provvedimento regionale molti centri zona, anche della provincia di Alessandria. Ovada ne è esclusa, unico centro zona provinciale a non comparire nell'elenco delle "città proibite" a certe auto.

Ma vi sono compresi Acqui, Novi, Alessandria, Tortona, Casale e Valenza, ed anche Arquata, Asti, Cuneo, Mondovì, Alba, Fossano e tanti altri Comuni.

Ora sorge spontanea una domanda: cosa succederà se un ovadese o un residente in uno dei Comuni della zona di Ovada, con l'auto vecchia di 13 anni, dovesse recarsi ad Acqui o Novi oppure Alessandria, magari per recarsi in Ospedale o per una sua commissione personale?

Sicuramente, se le cose restassero alla situazione di oggi, vedrà un bel cartello col blocco della circolazione per la sua auto, ritenuta troppo vecchia per poter circolare lì.

Ed allora la lascerà nel primo parcheggio che capita e proseguirà a piedi? O in bus? Oppure prenderà un taxi per andare a destinazione?

O ancora si farà accompagnare da un parente o da un amico, dopo che i due avranno controllato attentamente l'anno di immatricolazione della macchina?

E gli automobilisti (con i conducenti di camion) più anziani, che poi sono quelli, in genere, che hanno le auto più vecchie?

Ultima domanda: ma a cosa serve allora il "bollino blu" del controllo dei fumi dagli scarichi delle auto, che è obbligatorio una volta all'anno?

E. S.

Fino alla fine di ottobre

Feste, eventi e serate in città e nei paesi

Venerdì 20 Ottobre - Ovada: alle ore 21.15 il Gruppo Due Sotto l'Ombrello presenta nei pressi della Scalinata Sligge "Lecture futuriste" (Martinetti, Palazzeschi, Lucini, Boccioni, Balla...) - Regia di Enzo Roffredo.

Sabato 21 Ottobre - Ovada: alle ore 20.30 presso lo spazio Sotto l'Ombrello della Scalinata Sligge, "Serata Texana": cena, incontro, musica, pittura e video.

Sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 ottobre - Ovada: presso il Teatro Splendor La compagnia "Abretti" presenta "Notti di Ferragosto", liberamente tratta da "perlenguemmu u puè" di Luciano Borsarelli.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Sabato 21 ottobre - Ovada: presso la loggia Di San Sebastiano alle ore 17, Antonio Incorvaia ed Alessandri Rimassa presentano "Generazione 1000 Euro", il primo "Reality Book" distribuito gratuitamente on line. Info Biblioteca Comunale di Ovada.

Domenica 22 ottobre - Trisobbio: "Tarsobi, Tartufi e vino..." ore 10 per tutto il giorno Stand di tartufi, di vini locali e vini biologici nazionali, di prodotti tipici e artigianato. Ore 15.30 Spettacolo di danze tradizionali, trampolieri sputafuoco e giocolieri. Ore 18 castagne e farinata. Info 0143 871104 Comune di Trisobbio. www.unionedeicastelli.it

Domenica 22 ottobre - Castelletto D'Orba: 3ª Festa delle Castagne e degli Splinsciugni; dalle ore 14.30 Caddaroste, splinsciugni (dolci di un'antica ricetta castellettese), vin brulé. Per tutta la giornata bancarelle di prodotti tipici, biologici e di artigianato. Giochi per bambini in piazza. Info pro loco di Castelletto d'Orba.

Domenica 22 ottobre - Montaldo Bormida: "Vini pregiati e caddaroste" Castagnata con degustazione vini nuova vendemmia. Info 0143 85136 - treast@tin.it

Sino al 22 Ottobre: Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto: 6ª edizione del Festival "In mezzo scorre il fiume". Continua la rassegna di cinema ambiente,

esplorazioni e culture. (dal 7 al 22 ottobre). Per info sul programma della manifestazione: Comunità Montana, tel. 010 921368 - levallidellate@cmvallisturaorba.it

Lunedì 23 ottobre - Ovada: in Via Molare presso il Ristorante-Pizzeria "Il Girasole" e nei locali dell'ex Casa del Popolo (Sant'Evasio) alle ore 21 assemblea pubblica afferente al Progetto Agora - la città che partecipa. Incontro tra i cittadini e gli amministratori locali con il fine di rendere sempre più proficuo il dialogo ed il confronto.

Martedì 24 ottobre - Ovada: primo appuntamento della Rassegna "Cantare di Vino". "Bar Rito" di Marco Zanuto: una piccola macchina del tempo, curiosa di conoscere la gente comune. Dove trovarla se non in un bar dove tutto può succedere e dove tutto si può raccontare? Un breve viaggio tra anni e Paesi diversi. Info e prenotazioni ufficio lat di Ovada tel. 0143821043.

Venerdì 27 ottobre - Ovada: presso la sede di Via Giardini il Gruppo in Due Sotto l'Ombrello presenta "Ombre di Donna - Lacrime Bianche", momenti tratti da romanzi e racconti di oggi con Laura Gualtieri e Laura Marchigiani, regia di Daniel Gol. Primo spettacolo Ore 20.30 e Secondo spettacolo ore 22.

Sabato 28 ottobre - Silvano d'Orba: rassegna ai "Bravi Burattinai d'Italia". Alle ore 21 la Compagnia Alberto De Bastioni presenta lo spettacolo "La Compagnia dei Fracanappi".

Domenica 29 ottobre - Cremolino: "Festa dei Ceci e delle Castagne". Nel Borgo Medievale dalle ore 12.00 degustazione ceci e Dolcetto. Nel pomeriggio Castagnata ed intrattenimento. Info pro loco di Cremolino 0143 821026.

Sabato 28 e domenica 29 ottobre - Ovada: "Fiera di San Simone". Prima fiera di stagione della città di Ovada con esposizione delle più varie bancarelle di prodotti gastronomici, di abbigliamento, oggettistica e giocattoli.

Martedì 31 ottobre - Capriata d'Orba: "Festa di Haloween" per tutti i bambini. Ancora da confermare.

A Molare

Attraversamenti pedonali di "rosso" e più sicuri



Molare. Anche Molare si è adeguato alla nuova tendenza, messa già in pratica da altri Comuni, riguardo agli attraversamenti pedonali di strade a notevole intensità di traffico. In via Roma le strisce pedonali sono ora contornate da un bel "rosso" molto visibile anche a lunga distanza, di giorno, anche quando piove o c'è nebbia, e pure di notte.

Per la riorganizzazione dell'ospedale civile

I tempi di attesa non saranno brevi

Ovada. Il commissario dell'Asl Zanetta e il direttore sanitario Ghiazza hanno incontrato l'Osservatorio Attivo.

Finalità dell'incontro: verificare se le voci circolanti in città sul futuro dell'Ospedale rispondono al vero orientamento della dirigenza. In particolare: Pronto Soccorso a 12 ore, riduzione dell'attività chirurgica orientata prevalentemente ad interventi ortopedici, riduzione delle attività di laboratorio analisi, riorganizzazione dei servizi. Dalla discussione, cui sono intervenuti per l'Osservatorio il presidente Enzo Nervi e i consiglieri Gino Nervi e Fantacone, sono emerse diverse indicazioni.

Per Diagnostica è stato predisposto un piano di intervento prioritario che comprende il rinnovamento delle apparecchiature ed un aumento dell'organico medico e tecnico. Nella riabilitazione ortopedica previsto un aumento dei posti letti disponibili.

Verrà rivista, per le liste di attesa, l'attuale organizzazione, per una loro riduzione specie per Urologia e Cardiologia.

Pronto Soccorso attivo 24 ore con estensione del raggio di azione del 118, revisione dell'organico dei medici e infermieri, riduzione al

minimo del coinvolgimento dei medici di corsia ospedaliera.

E poi rinnovare la dotazione di apparecchiature di intervento della sala chirurgica e limitare l'attività ad interventi che non prevedono lunghe degenze.

Prevista inoltre una nuova sistemazione del laboratorio analisi, per raggiungere gradualmente la possibilità di operare solo per i prelievi, accentrando per tutta l'Asl l'attività analitica. Infine per l'oncologia proseguimento del potenziamento delle attività di D.H. e delle cure palliative.

Ma i tempi di realizzo non saranno brevi: ci vuole l'opportuna organizzazione ed esistono difficoltà per reperire i finanziamenti necessari. Una prima verifica è da programmare a fine anno.

Per l'Osservatorio "l'Ospedale deve acquisire una fisionomia certa e definitiva; il cittadino deve avere la certezza dei servizi di cui si può disporre ed i dipendenti di ogni livello devono poter operare in una struttura ben organizzata ed al servizio dell'utente.

Se per gli altri Ospedali si sono trovati i finanziamenti per acquisire e rinnovare, altrettanto si deve fare per quello di Ovada".

Nel centro storico cittadino

Diventa insostenibile vivere con i piccioni



Casse e piccioni.



Un piccione morto.

Ovada. Il Comune già da tempo si è interessato al problema dei piccioni e bisogna dire che in certe zone della città la situazione è migliorata, ma soltanto perché si è spostata ancor di più in altre zone. E questo avviene soprattutto nel centro storico.

I cittadini che vivono in questa zona si sentono di serie B in quanto le loro case, i tetti e i davanzali sono invasi dagli escrementi di questi volatili, che non sono originari della zona ma importati da altri luoghi molto tempo fa.

Camminare per i carrugi del centro storico ed essere costretti, per lasciar passare le macchine, a dover porre il piede sopra strati di guano secco e molle, mescolato a penne e piume, non è cosa piacevole. Inoltre bisogna sperare che non piova perché l'odore putrefatto degli escrementi invaderebbe le abitazioni che, anche se ristrutturate, si trovano vicino ad altre costruzioni fatiscenti, invase dai piccioni.

Può anche capitare di passeggiare e vedere per terra carcasse mezzo spennate di questi volatili, che sono un pericolo per l'uomo e per gli animali domestici che girano indisturbati per i vicoli del centro storico.

I provvedimenti presi dal Comune daranno i loro frutti tra qualche anno e tutto questo tempo per i residenti sembra troppo. Un esempio per tutti: alcuni cittadini del centro storico sono stati costretti a mettere i vetri doppi alle finestre per bloccare l'entrata delle zecche.

In molti si chiedono allora se chi amministra il bene della cittadinanza visse in queste condizioni...

Piano di sosta

Ovada. La Giunta comunale ha apportato una modifica al Piano di Sosta con l'istituzione di una nuova zona disco, nel Largo Oratorio dove sono previsti 12 stalli per auto.

Condannati in otto

Spacciavano cocaina nella zona di Ovada

Ovada. Sono state emesse, dal Tribunale di Alessandria, le condanne definitive per la banda di spacciatori di cocaina, che ha operato tra la fine del 2003 e l'inizio del 2004.

La banda era composta da undici persone ma nel frattempo due sono decedute e così i condannati alla fine sono stati otto, con un'assoluzione. Il giro di droga si svolgeva tra Ovada, Molare, Capriata, Predosa, Basaluzzo e Novi ed è stato scoperto dai Carabinieri di Ovada e di Acqui Terme.

Le Forze dell'Ordine hanno agito in modo congiunto, servendosi di intercettazioni telefoniche e di accurati pedinamenti in loco. Tutti i componenti della banda, a parte uno, sono stati alla fine condannati per spaccio di droga.

Le pene più pesanti sono toccate ad Angelo Macciò, via Cairoli, impresario edile considerato il capo della banda, e ad un albanese: tre anni di reclusione. A Pietro Ferrari, viale Stazione, due anni: a Maurizio Senelli, via Pastorino, un anno e mezzo; sei mesi per Pier Giorgio Breggion, via Gea; un anno e tre mesi per una donna, Paola Roldano, di Rocca Grimalda.

Con loro, condannati anche alcuni extracomunitari albanesi.

Da quanto è emerso dalle indagini condotte dai Carabinieri di Ovada ed Acqui, il possesso

di droga ad uso di spaccio era mutuo, nel senso che uno dei componenti della banda acquistava la partita di cocaina e la spacciava poi ad un altro, il quale a sua volta la girava ad un quarto componente ancora.

E si sono verificati, nel periodo di spaccio dello stupefacente, anche situazioni paradossali.

Per esempio quando il Ferrari, ormai braccato dai Carabinieri dopo un preciso pedinamento, dovette ingoiare la cocaina, pronta per essere smerciata. Si sentì subito male e fu ricoverato in Ospedale: lì forse incautamente accennò alla droga con degli amici andati a fargli visita.

Ed anche questo contribuì ad aggravare la sua posizione, e quella degli altri componenti la banda che spacciava cocaina nella zona di Ovada.

Biblioteca civica

Ovada. Nel consiglio della Civica Biblioteca "Coniugi Ighina", sono stati nominati due nuovi componenti in sostituzione di Enrico Ottonello e Giancarlo Subbrero. Si tratta di Lucia Panati, in rappresentanza delle minoranze consiliare e Laura Madonna in rappresentanza delle forze sociali e culturali.

Il Comune si muove su limiti di spesa precisi

Lavori pubblici, Piana risponde a "Pantalone"

Ovada. Ci scrive Franco Piana, vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici di Ovada:

"Ho sempre pensato che le funzioni di un giornale come quelle del settimanale "L'Anzora", di matrice culturale cattolica, fossero improntate alla diffusione di notizie, fatti, osservazioni sugli avvenimenti che caratterizzano la vita della città, ma molto probabilmente mi sbagliavo, in quanto sul numero del giorno 6 ottobre è comparso un articolo dal titolo "Il risveglio di Pantalone Lavori pubblici, quanti problemi per i cittadini" che, come altre precedenti e puntuali osservazioni da parte della redazione di Ovada, non sono sempre improntate ad una corretta critica costruttiva.

In questo caso nemmeno si è pensato di valutare bene ciò che ha scritto "Pantalone". Penso che le critiche volte a migliorare le varie situazioni, ritenute inadeguate, siano sostanzialmente utili tuttavia nell'articolo prima citato l'argomento principale riguarda la sconnessione della pavimentazione del marciapiede di via Molare, che potrebbe causare infortuni alle persone che lo percorrono.

Peccato che nel "denunciare" questa anomalia "Pantalone" non si sia accorto che da alcune settimane sono iniziati i lavori proprio per sistemare la pavimentazione di quel marciapiede.

Molto probabilmente "Pantalone" nella foga di scrivere non si è reso conto di questo particolare e nemmeno che l'Amministrazione Comunale conosceva lo stato delle cose, tanto da aver individuato le risorse economiche per dar

corso alle opere da eseguire, avendole inserite molti mesi orsono nel bilancio per l'anno 2006.

A parte queste ed altre affermazioni relative a ciò che occorre fare su tutto il territorio comunale e non solo sul marciapiede di via Molare, vorrei ricordare a "Pantalone" che il Comune deve muoversi entro limiti di spesa ben precisi.

Inoltre vorrei anche rammentargli che il gettone che un amministratore percepisce dal Comune, per l'attività che svolge nell'intera settimana, dal lunedì alla domenica, è appena sufficiente a coprire tutte le spese che deve sostenere per queste attività.

Viceversa nell'articolo "Pantalone" parla di "prebenda" e sembra alludere a chissà quali cifre percepite."

Parco Capanne di Marcarolo consiglio direttivo

Lerma. Sono stati nominati alcuni membri per il Consiglio direttivo del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo.

Si tratta di quattro figure con esperienza nel settore forestale ed in materia agronomica, zoologica e turistica.

I componenti sono Luigi Nervi, Michele Massone e Bruno Maggiora per la maggioranza e di Giovanni Viano per la minoranza.

Lente di gestione del Parco acquisisce così ulteriori elementi per il proprio rafforzamento.

In parrocchia ed al San Paolo

Le coppie festeggiano gli anniversari



Ovada. Grande festa e un pò di commozione al S. Paolo e in Parrocchia in occasione degli anniversari di matrimonio. Sono state infatti ricordate alcune tappe importanti della vita coniugale delle famiglie della comunità: i sessantesimi, cinquantesimi, venticinquesimi e coloro che si sono uniti da un anno.

Oltre quaranta coppie hanno aderito all'invito dei Par-

roci partecipando alla S. Messa durante la quale sono stati rinnovati i voti matrimoniali e al pranzo presso il Salone sottostante il Santuario. A tutti è stata donata a ricordo della giornata una pergamena e un fiore quale simbolo dell'unione. Dopo un "pranzo da sposi" e il tradizionale taglio della torta effettuato dalle due coppie che festeggiavano il sessantesimo anniversario.

A Tagliolo Monferrato

Scuola Matra: canto musica e corsi fonici

Tagliolo Monf.to. Chi questa estate ha ascoltato ad Ovada i complessi che hanno rallegrato i venerdì sera di luglio ed agosto, oppure chi ha assistito ai concerti del Coro e dell'orchestra "Scolopi", deve sapere che la maggior parte degli elementi che compongono questi gruppi musicali o sono insegnanti oppure allievi della Scuola di Musica Matra.

Gli insegnanti sono Marco Soria, che ha studiato chitarra negli USA, grazie ad una borsa di studio, e per il canto Marina Marauda e Roberto Bruccoleri, voce solista dei Projecto. tastiere e pianoforte sono affidati a Lorenzo Gazzano, genovese, la cui attività, oltre che di insegnante, va dal piano bar, al jazz o alla classica.

Ed è pure consulente artistico di una nota casa di tastiere.

E si arriva all'ovadese Sandro Vignolo: batteria e percussioni. Sandro fa parte di note orchestre di liscio e classiche. Basso e contrabbasso, oggi sempre più importanti nell'alchimia orchestrale, li insegna Dino Ceruti.

E quindi Patrizia Valle, per

teoria e solfeggio.

La particolarità di questa scuola, seguita da Franco Pesce, sta nel fatto che c'è il settore dedicato alla registrazione e ai fonici, i cosiddetti "service", con un proprio studio: insegnante è Gabriele Massa.

E stanno per iniziare i corsi in una scuola improntata all'insegnamento della musica di oggi: liscio, jazz e piano bar, materie non disgiunte dall'insegnamento classico.

Un' impostazione che permette l'immediato inserimento in orchestre ed complessi, senza trovarsi, per un insegnamento su basi e metodi sorpassati, a disagio e in difficoltà.

Importante è il settore dedicato ai fonici, ai "service", con Matra che incide cd anche per conto terzi. C'è professionalità per questo settore in cui si possono trovare sbocchi professionali di tutto rispetto.

Il problema di oggi è ormai chiaro a tutti: chi ascolta dischi, radio, osserva la TV o è un patito del ballo sa che accanto ad una ottima preparazione musicale delle orchestre è indispensabile un'impeccabile settore fonico-digitale.

Dimissionario Roberto Salvo

"La Margherita" precisa sull'Ipab Lercaro

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo un intervento di "La Margherita" sull'Ipab Lercaro. "Sono quasi tre anni che l'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro si è insediato su mandato unitario, con il compito di avviare il risanamento finanziario dell'Ente, salvaguardando il servizio di assistenza svolto e valorizzando l'operato di chi, nell'ambito della struttura dell'Ipab, si prodiga affinché il servizio abbia livelli di eccellenza sia per professionalità che per umanità. In questi anni, durante i quali il Consiglio di Amministrazione ha lavorato con passione e determinazione, le forze politiche della maggioranza che amministra Ovada - e la Margherita con esse - non hanno fatto mancare il loro appoggio all'operato del CDA medesimo, fin dalla stesura del piano di azione per avviare, appunto, il risanamento. Ricordiamo che in quell'occasione si raggiunse l'unanimità di intenti sulla cosiddetta "fase 1", quella cioè orientata a risolvere i problemi più immediati, legati all'equilibrio finanziario e al futuro assetto organizzativo dell'Ente. Oggi possiamo valutare conclusa tale fase e non possiamo esimerci dall'es-

primere ancora il nostro apprezzamento nei confronti dell'operato degli amministratori. Oggi il Consiglio del Lercaro è chiamato a nuovi compiti e nuove sfide: traghettare l'Ente ad un equilibrio economico nella gestione corrette, studiando e proponendo soluzioni organizzative e gestionali che sappiano meglio rispondere alle attuali esigenze del territorio. In questo contesto del tutto rinnovato, prendiamo atto dell'indisponibilità di Roberto Salvo a proseguire l'esperienza di amministratore, lo ringraziamo per l'impegno che ha profuso nel suo incarico.

Alle forze politiche il compito di avviare le procedure per la sua sostituzione. Nel contempo, cogliamo l'occasione per sottolineare come l'apertura di una nuova fase nel cammino di risanamento dell'Ente, richieda un momento di riflessione forte sulle scelte da compiere, sia in ordine al futuro assetto gestionale, sia per quanto concerne gli aspetti organizzativi.

Siamo convinti che la fase di confronto che ha dato fin qui buoni frutti, possa continuare e riscontrare ancora la collegialità sia negli intenti che nella loro applicazione".

Tentato furto al supermercato

Belforte M.to. Un furto è stato tentato al supermercato Benet.

Due individui sono entrati ed hanno riempito il carrello di scatolette di tonno. Per uscire, senza pagare, hanno cercato di forzare lo sbarramento di una cassa chiusa. Ma non sono riusciti nell'intento, perché il direttore è intervenuto ed è riuscito anche ad acciuffare uno dei due per la camicia. Lo sconosciuto però si è divincolato, e malgrado l'intervento di un addetto alla vigilanza, si è precipitosamente allontanato con il compare.

Hanno raggiunto la zona vicino allo Stura, riuscendo a far perdere le tracce.

Onori ed oneri dell'amministratore

Ovada. Certi amministratori comunali si scandalizzano perché talvolta succede che i giornali pubblicano lettere di cittadini - lettori riguardo ad un determinato problema, magari in tono pesante e con una forma un po' troppo diretta.

Ma un giornale, serio e coerente, si sente in dovere di pubblicare l'intervento di un lettore che lo chieda (sono esclusi gli insulti e le accuse infondate).

E poi se un amministratore comunale è coerente con il proprio ruolo (è stato eletto dai cittadini), deve assumersi anche la responsabilità di quel ruolo che gli compete. Come dire, gli onori e gli oneri del posto che occupa.

Se un giornale ha il diritto - dovere di pubblicare la lettera di un suo lettore, l'amministratore a sua volta ha il diritto - dovere di rispondere, riga per riga, alle contestazioni del lettore.

E "L'Ancora", che non vuole essere a priori né da una parte né dall'altra, è e sarà sempre disponibile a pubblicare entrambe le risposte. Per coerenza, e nel rispetto della giusta informazione da dare ai suoi lettori.

Che devono essere messi al corrente dei problemi cittadini e conoscerne le risposte, al riguardo, degli amministratori comunali, che gestiscono la cosa pubblica.

E.S.

La scomparsa del prof. Basso

Silvano d'Orba. Ha destato profondo cordoglio la scomparsa del prof. Sergio Basso, non solo nel suo paese natale ma anche in tutta la zona di Ovada.

Basso, silvanese doc, è stato colpito da infarto, all'età di sessant'anni. Aveva dedicato una vita alla scuola ed all'insegnamento delle materie letterarie alla Media di Capriata, che per tanti anni lo ha visto punto di riferimento attivo e competente.

Ritiratosi in pensione qualche anno fa, con alcuni amici e collaboratori aveva dato vita al circolo culturale "Ir Bagiu", valorizzando il dialetto del suo paese natio, le tradizioni silvanesi, gli usi e costumi locali. Ed in questa sua grande passione per la cultura dialettale e locale, aveva coinvolto anche il figlio Riccardo. Tutti e due, padre e figlio, erano soliti, in particolari ricorrenze ed eventi, recitare poesie in dialetto silvanese assai interessanti e particolarmente belle e significative, specchio per lo più di una Silvano che fu.

La grande e commossa folla che ha seguito il feretro del prof. Basso alle sue esequie, è stata la testimonianza tangibile di quanto egli fosse ben voluto e stimato da tutti.

Basso lascia la moglie Amelia Tibergera, anche lei insegnante di Artistica all'Istituto Comprensivo di Molare, ed i figli Riccardo e Giorgio.

Stessa ditta dell'intervento a S. Sebastiano

Lavori al campanile della Loggia

Ovada. È stato approvato dalla Giunta comunale, il progetto esecutivo per il consolidamento del campanile della Loggia di San Sebastiano, e stavolta, l'inizio dei lavori, dovrebbe essere immediato, in quanto saranno affidati alla SiGeCo, di Novi, l'impresa che, ha eseguito quelli precedenti che riguardavano il consolidamento strutturale ed il miglioramento antisismico del fabbricato, resi necessari dopo il terremoto dell'aprile 2003.

L'edificio, che è il più antico della città: eretto nel XII secolo, fu chiesa parrocchiale fino al 1791, quando per le sue precarie condizioni venne sconsacrato. poi, dopo vari interventi, che nel corso degli anni, ne hanno permesso utilizzi diversi, fu adattato a mercato coperto, come mostra di mobili, ed ora, dopo complessi lavori è stato reso funzionale ed in grado di ospitare manifestazioni pubbliche. Tutte le opere eseguite, hanno avuto un atteggiamento conservativo, nei confronti della struttura nel suo insieme, lasciando inalterata la muratura.

Ma proprio per la sua vetustà, il Comune è stato chiamato a programmare ripetutamente interventi, e quello reso necessario per il campanile, sarà l'ultimo in ordine di tempo ma resteranno ancora in prospettiva, sia il rifacimento della facciata che il recupero degli affreschi interni.

I lavori al campanile si sono resi urgenti, come ha precisato il vice sindaco Piana, oltre per la presenza di una notevole quantità di guano di piccioni, per la precarietà delle coperture della cupola. Tutta la struttura del campanile verrà rinforzata con l'applicazione di tiranti metallici, mentre all'interno verrà realizzata una scala di sicurezza applicata al muro. Verrà aperto anche un collegamento con il solaio della Loggia. L'importo in base al progetto è di euro 115 mila.

Trattandosi di lavori che interessano solo il campanile, il salone della Loggia potrà continuare ad essere utilizzato per le abituali iniziative.

R. B.

In via Novi, al semaforo

Ubriaco prende a botte soccorritori della ragazza

Ovada. Un'avventura veramente brutta ed incresciosa quella capitata e vissuta da D.S., abitante in via Molare, dipendente della Asl 22 ed operante all'Ospedale Civile cittadino.

Giorni fa stava rientrando ad Ovada da Novi, dopo aver partecipato ad un corso di aggiornamento di fisiatria. In via Novi, giunto all'incrocio con la strada che porta a Tagliolo, era fermo al semaforo. Improvvisamente vede una ragazza, abitante a Silvano, camminare velocemente sulla strada, subito raggiunta da un'auto a forte velocità e su cui probabilmente sedeva poco prima.

Dalla macchina esce un giovane, anch'egli di Silvano, che prima inveisce contro di lei e poi inizia a malmenarla. L'ovadese a sua volta scende dalla propria vettura e fa per aiutarla, cercando di dividerla dall'energumeno. Ma questi, in evidente stato di ubriachezza, si avventa contro il soccorritore della giovane. Il quale, nonostante sia di alta statura e di corporatura robusta, viene sbattuto a terra e colpito, riportando la frattura del coccige ed un vasto ematoma al capo.

Manco a farlo apposta, ecco sopraggiungere, sempre da Novi, un collega dell'ovadese, che vede la violenta scena, riconosce l'amico e naturalmente si ferma per soccorrerlo. Ma anche lui viene preso a botte dal giovane furioso e, a quanto è sembrato, pieno di forza fisica.

D.S. allora chiama i Carabinieri, che prontamente inter-

vengono, come pure un'ambulanza del "118". Ma all'arrivo dei militi, l'energumeno si sente male (o finge di esserlo) e cade così a terra semisvenuto.

In due così finiscono al Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile: il giovane violento ed il primo soccorritore, che vengono dimessi dopo accurati esami e controlli in ogni parte del corpo. A D.S. comunque viene diagnosticata una prognosi superiore ai venti giorni e così scattano d'ufficio le denunce;

Finale della triste vicenda veramente a sorpresa: il giovane di Silvano afferma di essere stato assalito e colpito dai soccorritori della ragazza!

Taglio dei rami obbligatorio

Ovada. Il Comune, con apposito provvedimento, ricorda le norme del codice della strada, che prescrivono ai proprietari di terreni confinanti con le strade esterne al centro abitato, l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada, e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica, o che comunque ne compromettono la visibilità.

Vengono diffidati i proprietari, qualora non avessero ancora provveduto in merito, ad effettuare entro il 20/11 il taglio e sgombero delle piante, dei rami e delle siepi in stato tale da creare pericolo.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 21 trasferta a Voghera

Esordio vincente per la Plastipol

Ovada. Esordio spumeggiante nel campionato nazionale di serie B/2 della Plastipol che sabato 14 al Geirino ha superato per 3-1 il Savigliano di fronte ad un pubblico soddisfatto ed entusiasta.

Le due squadre si sono presentate all'appuntamento entrambe rinforzate, gli ovadesi con l'innesto di Roserba e Trotta, i cuneesi con l'inserimento di atleti con esperienze di categoria superiore come Bottero ex Alpitour e Ferrarotti, rinforzando notevolmente l'attacco.

Le premesse della vigilia sono state rispettate e la partita è stata spettacolare ed avvincente. In avvio di gara gli ospiti, meno rodati per non aver partecipato alla Coppa Italia, hanno pagato pegno e la Plastipol ha dilagato chiudendo il 1° set con un 25/13. Poi il match si è fatto più equilibrato con i biancorossi sempre a fare la partita.

Ma nel finale del 2° set è bastato il momento di pausa ed una pignoleria arbitrale per concedere ai cuneesi il punto del pareggio. Ma è stata solo

una parentesi perché dopo l'ingresso di Quaglieri gli ovadesi hanno ripreso a macinare gioco in ogni reparto senza più concedere spazio alle velleità degli avversari.

Roserba e Belzer sono saliti in cattedra e approfittando anche dell'uscita di Ferrarotti i biancorossi hanno fatto valere la loro superiorità per un 3-1 finale che rispecchia fedelmente quanto si è visto in campo.

Sabato 21 prima trasferta a Voghera dove Quaglieri & C. ritroveranno l'ex Gombi tra le fila dell'Adolescere, guidato in panchina da Paolo Rossi, che nella partita d'esordio è stata sconfitta per 3-1 a Brescia.

Sarà quasi un derby viste le numerose sfide tra le due squadre negli anni passati tra amichevoli, Coppa e campionati di B/2.

Plastipol - Savigliano 3-1 (25/13 24/26 25/21 25/19). **Formazione:** Crocco 2, Dondolato 9, Torrielli 9, Roserba 16, Dutto 5, Belzer 14, Lib.: U. Quaglieri. Util. Puppo 1, Trotta, G.L. Quaglieri 4, Barisone, a disp.: Cocito. All.: Minetto, Acc.: Viganego.

Attività dell'oratorio di Molare

Prima la raccolta e dopo la castagnata



Molare. Prima la raccolta delle castagne lungo il percorso verde della Foresta Regionale del Cerreto. E poi la Castagnata all'Oratorio, organizzata dagli animatori parrocchiali con la collaborazione dei genitori dei ragazzi.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. Nel campionato di 2ª categoria la squadra di Gollo perdeva dalla Boschese per 2-1 dopo essersi portata in vantaggio con Bonafè.

Espulsi Andreacchio e Millani. Superato anche il Pro Molare di Nervi a Villalvernia per 3-0. Tagliolo perde a Volpedo per 2-0 ed Oltregio superato dalla capolista Alta Val Borbera per 2-0. Domenica 22: Pro Molare - Montegioco; Stazzano - Silvanese; Tagliolo - Oltregio.

In 3ª categoria vittoria della Castellettese per 2-0 sul Lerma: le reti nella ripresa di Cavanna e Scontrino. Espulso Repetto nel Lerma. Domenica trasferta della Castellettese ad Alessandria con il Cristo, a Mornese il Lerma attende il Castelceriolo.

Calcio giovanile

Ovada. Perdono il via nel prossimo week-end i campionati giovanili degli Esordienti e dei Pulcini. Sabato 21 ottobre alle ore 15 l'Ovada Calcio negli Esordienti affronta al Moccagatta l'Asca; in trasferta le tre formazioni dei Pulcini: due sono impegnate a Silvano con il Due Valli, mentre la 3ª gioca ad Alessandria con la Don Bosco.

La Juniores di Bisio superava il Pontecurone per 5-0 con doppietta di Morello, reti di Nervi, Bisso e Gioia.

I Giovanissimi di Tamani perdevano il derby dalla Castellettese per 4-0. Allievi di Avenoso superati dal Due Valli per 3-0. Sabato Juniores a Villalvernia, Giovanissimi a Bistagno, Allievi domenica in casa con l'Aquanera.

A segno ancora Bafico

L'Ovada Calcio vince e va al secondo posto

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria la squadra di Mister Esposito scala ancora di una posizione la classifica ed ora occupa il secondo posto alle spalle della Viguzzolese.

I biancostellati contro il S. Damiano avevano la meglio con il minimo scarto incamerando così la quarta vittoria consecutiva. Contro gli astigiani l'Ovada doveva far a meno degli indisposti Pasquino ed Alessandro Ravera, mentre Alloisio, non ancora al meglio prendeva posto in panchina. Ancora una volta goleador della giornata Bafico al quinto centro con la maglia ovadese. Correva il 20' quando Meazzi toccava a Parodi e da questi a Bafico che di fronte al portiere lo spazzava e deponeva il pallone in rete. Il S. Damiano colpiva anche il palo, mentre l'Ovada aveva la possibilità del raddoppio nella ripresa con una conclusione al volo di Patrone e allo scadere ancora con Bafico che si faceva ribattere la conclusione. Domenica 22 ottobre trasferta a Villaromagnano: l'obiettivo è vincere, la vetta si fa vicina.

Formazione. Esposito, Cavaglia, Facchino, Parodi (Cairello), Ravera L. Siri, De Meglio, Cavanna (Caneva), Patrone (Forno), Meazzi, Bafico. A disp.: Zunino A. Zunino L. Alloisio, Perasso.

Risultati. Arnuzzese - Calamandranese 0-2; Castelnuovo - Viguzzolese 1-3; Nicese - Fabbri 2-0; Ovada - S. Damiano 1-0; Pro Valfenera - Villaromagnano 3-3; Pro Villafranca - La Sorgente 0-2; Rocchetta - Garbagna 2-0; Usaf Favari - Arquatese 2-1. **Classifica.** Viguzzolese 16; Ovada 14; Nicese 13; Arnuzzese, Calamandranese 12; Fabbri, La Sorgente, Pro Valfenera 8; Garbagna, Rocchetta 7; Usaf Favari, Arquatese 6; Castelnuovo 5; Pro Villafranca, Villaromagnano 4; S. Damiano 2.

Prossimo turno. Arquatese - Pro Valfenera; Calamandranese - Pro Villafranca; Fabbri - Usaf Favari; Garbagna - Arnuzzese; La Sorgente - Castelnuovo; S. Damiano - Rocchetta; Viguzzolese - Nicese; Villaromagnano - Ovada.

E.P.

Biancorosse battute per 3 a 1 al Geirino

Per le Plastigirls avvio in salita

Ovada. È iniziata male l'avventura della Plastipol femminile nel campionato regionale di serie C.

Opposte al Racconigi le plastigirls hanno subito sabato 14 al Geirino una cocente sconfitta per 3-1 che fa intendere quanto anche quest'anno ci sarà da soffrire per poter centrare l'obiettivo della salvezza. Un inizio tutto in salita di cui si sarebbe dovuto fare a meno e per il quale le biancorosse debbono recitare il mea culpa per l'occasione mancata. Mister Capello ha recuperato Tacchino, il cui infortunio della settimana scorsa per fortuna è stato meno grave del previsto, ma nel corso della gara ha un po' smarrito il filo della logica contribuendo a non far superare alle ragazze i momenti di sbandamento che a tratti hanno evidenziato. Eppure era partita bene la Plastipol, pur palesando l'atavica difficoltà a chiudere le palle in attacco, era riuscita a portarsi in vantaggio di 5 punti, purtroppo non sufficienti ad evitare il ribaltamento delle sorti del set

dopo un break di 7 punti del Racconigi. Perso il 1° set le ovadesi hanno fatto ancor peggio nel 2° quando sono passate dal vantaggio di 20/15 al 20/25 finale! Nel 3° set hanno fatto vedere di non essere inferiori alle avversarie dimezzando lo svantaggio ma nel 4° parziale hanno nuovamente subito il ritorno delle torinesi per un 3 a 1 finale che ha lasciato molto amaro in bocca. È chiaro che su questa sconfitta occorre fare un'attenta riflessione e ritrovare al più presto la lucidità perduta perché il campionato è lungo e difficile e bisognerà tirare fuori quanto è possibile per limitare le sofferenze.

Sabato 21 trasferta a Biella al Pietro Micca, la gara è già delicata in vista del successivo impegno casalingo, il derby con lo Sporting Acqui.

Plastipol - Racconigi 1-3 (22/25 20/25 21/21 20/25). **Formazione:** Bisio 2, Tacchino 10, Scarso, Odone 17, Compagnoni 4, Agosto 24, libero Puppo, util.: Ravera 1, Bastiera. A disp.: Pola, Vitale, all. Capello, 2° Vignolo.

Rapina alla Banca di Roma

Ovada. La filiale della Banca di Roma, sita in via Cavanna, è stata vittima di un'altra rapina. Tre individui, due armati di coltello, si sono fatti consegnare 4000 euro e si sono dileguati.

È successo venerdì pomeriggio. Per primo è entrato uno e si è rivolto ad una impiegata, dichiarando di voler aprire un nuovo conto. Evidentemente, per permettere che giungessero i complici lo sconosciuto ha temporeggiato chiedendo in continuazione chiarimenti. Poi quando sono entrati in banca anche gli altri due, hanno sfoderato il coltello, ed hanno minacciato gli impiegati affinché gli consegnassero il denaro. Le casse, erano ormai chiuse, ed hanno dovuto accontentarsi di quello che era a portata di mano. I tre erano a viso scoperto, indossavano solo berretto ed occhiali da sole.

Appena in possesso del denaro, uno è uscito prima, probabilmente per svolgere la funzione di palo ed evitare inconvenienti. Gli altri due lo hanno seguito allontanandosi a piedi. Probabilmente c'era un altro complice con un'auto ad attenderli. Il cassiere della banca M. S. 48 anni, per lo spavento, è stato colto da malore ed è intervenuto l'ambulanza del servizio 18, ma dopo un controllo al Pronto soccorso dell'ospedale è stato dimesso.

Presenti al Geirino cinque nazioni

320 atleti onorano il meeting "Sultana"



Ovada. Chissà come avrebbe gioito l'avv. Sultana nel vedere la pista di atletica del Geirino protagonista.

Questo traspariva negli occhi della moglie Lina, sabato scorso, visibilmente emozionata, attenta alle varie gare ed impegnata nelle diverse premiazioni del Memorial intitolato al marito Ugo. Ben 320 atleti provenienti da cinque nazioni (Spagna, Svizzera, Principato di Monaco, Francia e Italia) hanno dato vita ad una vera giornata di sport ed amicizia. La classifica per club ha visto la vittoria del club catalano di Palafrugell sui favoriti dell'Hinaco Monzon, per una maggior amalgama ed ottime individualità.

Al terzo posto l'Atletica Ormig rinforzata dalla Aleramica di cui fa parte, dall'Atletica Celle L. e Arcobaleno Savona. Una giornata chiusa con un finale degno dell'avvenimento: nell'ultima gara della staffetta 4 x 100 la formazione composta dagli ova-

desi Fabio Chiariello e Mauro Di Francesco e da Silvio Grillo e Marco Cilione conquistavano il successo in 44'91. Un risultato completato dal 2° posto di Chiariello sugli 80 corsi in 9.29.

Ma la giornata è stata appagante anche per altri risultati: la doppietta della spezzina Chiara Gervasi della Fondiaria di Roma, formazione campione d'Italia sugli 80 metri e sui 400; l'azzurra Martina Rosati prima sui 600; il ritorno alle gare di Daniele Capozio, una delle promesse del mezzofondo azzurro; la vittoria francese nel miglio uomini di Remy Charpentier.

Da ricordare la presenza, naturale nel contesto di amicizia, degli atleti Soi, due spagnoli di Monzon e cinque italiani, che si sono cimentati nei 60 m., nell'alto e nel lungo da fermo. Perfetta l'organizzazione dell'Atletica Ormig col supporto dell'Atletica Celle di Giorgio Ferrando.

E. P.

Vince l'Unipol Basket

Ovada. Prima vittoria casalinga dell'Unipol Assicurazioni. Gli ovadesi battono al Geirino, il Loano per tre punti, 78/75, dopo una partita a fasi alterne e senza che una squadra prendesse il sopravvento sull'altra. I ragazzi di Gilardenghi comunque sono sempre stati avanti rispetto agli avversari, senza mai però prendere il largo. Ovadesi avanti nella prima frazione di gioco, chiuso 19/11 per merito di un contropiede incalzante e determinante. Nella seconda frazione di gioco i liguri giocano testa a testa con gli ovadesi e, grazie alla tecnica dei loro giovani, chiudono in vantaggio di un punto.

E poi si lotta punto su punto e la gara si fa combattuta, con Buzzi & c. costretti a subire tre falli tecnici ed i liguri ne approfittano e passano in vantaggio.

Solo nella quarta frazione di gioco, l'Unipol di Bottero riesce a distanziare gli avversari di sei punti. Il Loano alla fine ne recupera tre a la partita ormai è vinta dagli ovadesi: 2 punti preziosi.

Unipol Assicurazioni Ovada - Loano 78/75 (19/11 35/34 54/55).

Tabellino: Montanari 12, Mossi 17, Vilteri 17, Corosu 11, Buzzi 19, Spezzano 2, Robbiano. A dispos. Fia, Aiassa, Zanivan. Coach Gilardenghi.

Altri risultati **Girone A:** Sestri P. - Ospedaletti 79,45; Cogoleto - Granarolo 82/65; Imperia - Cairo 79/56. **Girone B:** Villaggio - Spezia 67/69; Alcione Rapallo - Lerici 92/55; Cus Genova - Sarzana 79/56; Tigullio - Sestri L. 87/98.

Classifica: Girone A: Cogoleto, Imperia 4; Unipol Ovada, Loano, Sestri P., Granarolo 2; Cairo Ospedaletti 0. Girone B: Sestri L. Rapallo 4; Villaggio, Tigullio S. Margherita, Cus Genova, Spezia 2; Sarzana, Lerici, Landini 0.

Vini premiati a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Al concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, organizzato dal Comune, dei ventidue vini selezionati dalla giuria, tre sono stati premiati con la medaglia d'oro.

Sono due "Dolcetto 2005" della Cantina "Tre Castelli" di Montaldo, precisamente il "Castlin" ed il "Colli di Carpeneto". Ed il terzo è sempre un Dolcetto 2005, dell'azienda "Caplana" di Natalino Guido, di Bosio.

Agli altri diciannove vini selezionati, tra tutti quelli partecipanti alla gara concorsuale e messi a campione, è toccata la medaglia d'argento.

La premiazione dei vini primi classificati è avvenuta nell'ambito della "tre giorni" denominata "saporì d'autunno dell'Alto Monferrato" e che ha visto tutta una serie di manifestazioni tipicamente autunnali.

In corso a Campo Ligure

Casa della Giustizia lavori di restauro

Campo Ligure. Tra i tanti lavori edilizi che sono in corso in questo momento nel centro storico, spicca, per il "lignaggio" dell'immobile interessato l'inizio della ristrutturazione del "palazzo della Giustizia", storico palazzotto situato nel cuore del paese che, nel corso degli anni, ha ricoperto diverse funzioni pubbliche, durante il ventennio fascista, oltre ad essere la sede del partito e della palestra nella quale la gioventù doveva partecipare ai riti di regime, era anche un tribunale dove si discutevano le cause, ovviamente solo quelle civili.

Dopo la guerra venne usato come scuola e vi trovarono alloggio diversi uffici pubblici. Progressivamente, però, l'immobile venne praticamente abbandonato sino a ridursi in condizioni di quasi fatiscenza, per arrivare ad un radicale restauro negli anni 60 che lo ha restituito ad un uso collettivo con sale a disposizione, biblioteca comunale ecc.

In tempi più recenti divenne la sede della pro Loco e del comitato locale della C.R.I. Però il vero momento di gloria il palazzo lo ha vissuto a partire dal 1984 quando, con una decisione coraggiosa, l'amministrazione comunale lo ha destinato a sede del museo della filigrana, ristrutturando-



ne un piano per allestire le, allora, moderne vetrine che per lunghi anni hanno ospitato gli oggetti in argento della collezione Pietro Bosio. Tra varie vicissitudini il museo è divenuto negli anni uno dei punti qualificanti del paese, citato in tutte le guide e in diversi itinerari turistici e culturali.

Da qualche tempo l'immobile necessitava di improrogabili lavori volti ad arrestarne il degrado. Così il comune ha elaborato un progetto generale, firmato dal-

l'architetto Luigi Fontana che prevede anche un altrettanto necessario ammodernamento del museo.

Tra l'altro il progetto è stato illustrato con un dvd presentato alla mostra della filigrana, all'expo Vallestura e a varie altre occasioni specialistiche.

L'iter di ricerca dei finanziamenti ha richiesto diverso tempo ma tutto è andato a buon fine e i 400.000 euro necessari sono stati trovati con un mutuo a carico del comune e con un contributo della Fondazione Carige.

Dato l'appalto i lavori sono finalmente cominciati in questi giorni e promettono, nel giro di circa un anno, di restituire alla popolazione un'immobile che si presta a varie attività, nonché, cosa più importante, un museo totalmente rinnovato e abbondantemente ampliato su due piani con un'esposizione dei vecchi oggetti, nel frattempo depositati presso l'Archivio di Stato per ragioni di sicurezza, (ma la grande voliera fa bella mostra di sé nei locali di rappresentanza dell'Archivio) e di nuove acquisizioni in modo da ricoprire sempre meglio quella funzione di biglietto da visita del paese e di importante testimonianza di un'arte che caratterizza Campo da secoli e lo fa conoscere in tutto il mondo.

Fedeltà alla villeggiatura

Da 82 anni alla Cappelletta



Masone. La presentazione, sabato 14 ottobre presso il Centro Turistico, del catalogo della mostra fotografica realizzata dal Comune di Masone, "Ville e villeggianti nelle verdi vallate liguri: la Belle Epoque dell'entroterra", è stato la più consona cornice per la consegna del "Premio fedeltà al Villeggiante", assegnato alla signora Marta Saccomanno Montolivo, per i suoi ottantadue anni consecutivi di soggiorno alla Cappelletta di Masone, un record assoluto che ha tutta l'intenzione di migliorare.

Nella foto la premiata, con il fratello Fabio, il sindaco e l'assessore alla Cultura del Comune di Masone.

Campione di sport e di vita

Bruno Arcari amico di Masone



Masone. Il grande, imbattuto campione mondiale di pugilato nella categoria welter junior Bruno Arcari ha inaugurato, sabato 14 ottobre, il nuo-

vo Centro Fitness nella palestra di Villa Bagnara.

La riuscita manifestazione ha preso il via con il saluto dell'assessore regionale allo sport Fabio Marchio, gradito ospite, quindi ha preso la parola Lino Cerri, sindaco di Atina (FR), paese natale del pugile.

Il sindaco di Masone Livio Ravera ha risposto al saluto del collega ciociaro, ed entrambi hanno manifestato la volontà di giungere nel 2007 al gemellaggio tra i due Comuni.

Dopo lo scambio dei doni, il numeroso pubblico presente ha potuto ascoltare la coinvolgente presentazione del campione tenuta dal giornalista Paolo Rizzo con interventi dello stesso Arcari e del suo allievo, il pugile finalista mondiale anni '80 dei pesi medio massimo, "Sugar" Beya.

Al termine è stato proiettato il filmato del match "Arcari vs Henrique" del giugno 1972, commentato in diretta da Pier Cristiano Torre e dal protagonista.

Bruno Arcari, "l'uomo scolpito nel ferro", personaggio positivo a tutto tondo, è così divenuto un grande amico di Masone.

Consiglio Comunale a Campo Ligure

Equilibrio di Bilancio ed alcune variazioni

Campo Ligure. Nell'ultimo Consiglio Comunale sono stati discussi, ed approvati come prescrive la legge, l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2006 e del conto dei residui 2005, unitamente ad alcune variazioni al Bilancio di Previsione 2006.

Sul primo punto, l'Assessore al Bilancio Claudio Sartore, ha illustrato come sempre le cifre che portano il documento economico del nostro Comune ad un pareggio tra le entrate e le spese che si assestano a 3.255.358 euro, e che non risultano debiti fuori bilancio. Inoltre, dalla ricognizione sullo stato di attuazione del programma delle opere pubbliche, non risultano esserci problemi come si evince dalle tabelle allegate alla delibera. In queste tabelle si elencano i lavori in itinere nel 2006:

ristrutturazione palazzo comunale, ristrutturazione Museo della Filigrana, asfaltatura strade comunali e la sistemazione del castello Spinola.

Su un'altra tabella è presentata la gestione dei residui sui lavori degli scorsi anni:

palazzo comunale, Museo della Filigrana, caserma Carabinieri, viabilità valle Ponzema e pavimentazione centro storico.

Nella delibera sulle variazioni al Bilancio 2006 sono state approvate le modifiche apportate in questi primi nove mesi dell'anno dove nella casella delle entrate emergono i 45.000 euro in meno sulle concessioni edilizie, gli 11.000 euro in entrata come contributo regionale per le nevicate dello scorso inverno, i 15.800 euro ricavati dalla ven-

dità di immobili, e 2.220 in entrata sui consumi di energia elettrica ed i 2.000 euro, sempre in entrata, sulla TOSAP.

Nella colonna delle uscite sono stati tolti i lavori che non si potranno eseguire entro l'anno e che saranno riproposti sul prossimo Bilancio con i relativi oneri: - 25.000 euro per la pubblica illuminazione di viale San Michele, - 25.000 euro per i giardini sempre di viale San Michele, -1.950 euro per la compartecipazione in sonorizzazione autostrade, 1.000 euro in meno per l'illuminazione dell'area retrostan-

te il Palazzetto e 2.000 euro in meno per acquisto mobili da ufficio.

Tra le spese più importanti ricordiamo i 3.200 euro per il convegno sul professor Giovanni Ponte, 1.000 euro per la compartecipazione ai fondi regionali per i contributi sugli affitti, 6.000 euro per ulteriori lavori al palazzo comunale, 3.164 euro per asfalti e 33.000 euro per l'acquisto di un locale in via Gramsci 1.

L'assessore ha ricordato che tutte queste variazioni non incidono sugli equilibri di bilancio.

Nella parrocchiale di Santa Caterina

Restaurata la tela con San Sebastiano

Rossiglione. In questi giorni nella parrocchia S. Caterina in Rossiglione Superiore è stato completato il restauro di una tela seicentesca raffigurante S. Sebastiano tra i Santi Antonio e Bernardo, pregevole opera attribuita, dagli storici dell'arte, al note pittore genovese Luciano Borzone (1590-1645). Il restauro è stato curato dal laboratorio di Claudia Maritano di Carcare sotto la direzione della dottoressa Alessandra Cabella della Soprintendenza ai Beni culturali e dell'architetto Teodoro Cunietti dell'ufficio Arte sacra della Curia di Acqui Terme con la consulenza del Dottor Simone Repetto. I lavori di restauro sono stati in parte finanziati da un contributo della Compagnia di S. Paolo di Torino.



Calcio

U.S. Masone grande esordio è 8 a 0

Masone. Comincia nel miglior modo possibile la nuova stagione per l'U.S. Masone.

Al Fernando Boero di Genova Molassana la formazione del presidente Puppo ha infatti superato agevolmente il Calcio Alcor, con punteggio tennistico.

Pur privo d'importanti pedine, il Masone non ha avuto problemi ad imporsi con autorevolezza.

Già dopo pochi minuti Luca Pastorino porta in vantaggio i suoi, con un destro da fuori.

I bianco-celesti si scatenano e cominciano a collezionare una serie incredibile di occasioni da rete. Prima dell'intervallo arrivano le reti del bomber Di Clemente, di Fulvio Ottonello e quella splendida di Alessandro Pastorino.

Nella ripresa non cambia la matrice della gara: sono ancora i ragazzi di mister Carlini a fare la partita.

Vanno a segno nuovamente Fulvio Ottonello, con una prodezza balistica; Di Clemente e ancora Alessandro Pastorino. Nel finale realizza anche il suo primo gol il difensore Alessandro Chericoni, con un bel tiro da fuori area.

Tutto fin troppo facile dunque per il Masone, autore di una prestazione maiuscola specialmente sul piano atletico.

Sabato è in programma l'esordio casalingo al Gino Macciò contro il Sciarborasca, avversario ben superiore al modesto Alcor.

Si profila quindi il primo vero test per verificare la consistenza della squadra masonese, ci auguriamo ben sostenuta dal suo pubblico, come nella passata stagione.

Calcio

Allievi Vallestura 3 Bogliasco 3

Valle Stura. A Bogliasco, nel tempio della Sampdoria, è iniziata l'avventura della formazione Allievi della squadra della Vallestura, che comprende ragazzi nati nel 1990/91 e residenti a Tiglieto, Rossiglione, Campo Ligure e Masone.

I ragazzi di mister Gallimberti sono andati subito in svantaggio sia di risultato che di uomini (espulsione di Zunino), ma la squadra in 10 reagisce bene e addirittura alla fine del primo tempo riesce anche a ribaltare il risultato con una fantastica doppietta di Samuele Pastorino.

Il secondo tempo è stato influenzato, ovviamente, dalla stanchezza della squadra che ha saputo reagire al momentaneo pareggio con un eurogoal del "Millo" Marco Oliveri ma nulla hanno potuto al 3-3 finale. Complimenti a tutti.

Formazione della Vallestura: Rizzo 5, Pastorino 6,5, Bellizzi 7, Carlini 6, Giaccherio 6,5, Ottonello 5, Pastorino 7,5, Oliveri 6 (Ravera dal 40°), Oliveri 7, Zunino 4, Tiberii 5.

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Con 20 milioni di euro disponibili per la reindustrializzazione

Lo sblocco dei finanziamenti riaccende le speranze di Ferrania

Cairo Montenotte. Il 10 ottobre scorso il quotidiano di informazione online della Provincia di Savona annunciava l'incontro che avrebbe dovuto svolgersi con il ministro Bersani per la centrale elettrica prevista nel sito della Ferrania.

L'assessore Renzo Guccinelli, in quella data, aveva risposto ad una interrogazione del consigliere dei verdi Carlo Vasconi e aveva confermato l'effettiva esistenza di problemi tecnici e auspicava in Valbormida la realizzazione di un centro delle energie alternative.

Carlo Vasconi dal canto suo aveva ricordato che l'accordo di programma per il rilancio economico dell'area della Valbormida prevede la realizzazione di una centrale elettrica a biomasse, centrale che non si può realizzare perché non ha superato l'esame tecnico previsto: "In pratica - aveva sottolineato Vasconi - abbiamo perso un anno di tempo a discutere un obiettivo che si è rilevato irrealizzabile".

L'incontro si è poi realizzato lo scorso venerdì 13 ottobre e vi hanno partecipato, oltre al ministro allo Sviluppo Economico Bersani, la Regione, rappresentata dal presidente Claudio Burlando e dall'assessore Guccinelli, la società proprietaria dell'azienda, rappresentata dai soci Giovanni Gambardella, Giorgio Messina e Vittorio Malacalza.

Questo importante incontro, realizzatosi quasi a sorpresa, era stato sollecitato dall'azienda stessa a seguito della dichiarazione del Comitato esecutivo della società secondo il quale la mancanza dell'avvio dei progetti di sviluppo stava determinando gravi conseguenze economiche, si decideva quindi di ricorrere al Comitato di Vigilanza affinché si facesse il possibile per attuare l'accordo di programma nel più breve tempo possibile.

Secondo l'assessore regionale Guccinelli l'incontro ha risposto in maniera adeguata alle aspettative ed è stato un significativo passo avanti anche se la strada da percorrere è ancora lunga e irta di difficoltà.

Quello che effettivamente apre alla speranza di un soluzione sarebbe la disponibilità del ministro Bersani ad attivare immediatamente quei finanziamenti deliberati dal CIPE (Comitato Intermini-

steriale per la Programmazione economica) nella seduta del 22 Marzo scorso e finalizzati al rilancio di Ferrania e della Valle Bormida, per un ammontare di 48 milioni e 200 mila euro.

Ora i 20 milioni per interventi di reindustrializzazione dovrebbero essere da subito a disposizione e tutto sta a vedere in che modo saranno utilizzati. Gli interventi potrebbero essere indirizzati verso la lavorazione di impianti fotovoltaici come aveva auspicato il consigliere verde Vasconi.

Del resto l'ostilità verso qualsiasi tipo di centrale non si quietò ed è della settimana scorsa una nota del Partito della Rifondazione Comunista che sollecita le forze politiche della maggioranza in Provincia a rispettare il programma sottoscritto: "Il programma dell'attuale Presidente della Provincia di Savona - recita il documento a firma Marco Ravera - prevede la tutela e valorizzazione delle risorse energetiche, a partire dalla metanizzazione dei gruppi 1 e 2 della centrale di Vado, la scelta di impedire ulteriori insediamenti di centrali a carbone e l'investimento nello sviluppo di fonti alternative ai combustibili

fossili (biomasse forestali, eolico, fotovoltaico, idrico, etc.). Non prevede quindi la realizzazione di alcuna nuova centrale nella nostra provincia. Il PRC richiama quindi le forze politiche della maggioranza all'integrale rispetto dei patti a suo tempo sottoscritti e ad un più approfondito impegno nella ricerca di soluzioni alternative che tutelino gli equilibri ambientali ed insieme difendano l'occupazione in Val Bormida".

Sono passati alcuni mesi da quando la proprietà si faceva forte dell'accordo, sottoscritto anche dalle istituzioni locali, regionali e nazionali il 2 luglio 2005, che prevedeva anche la possibilità di sviluppare nuove produzioni e settori, fra cui quello dell'energia.

Queste notizie venivano pubblicate dal nostro giornale il 5 Marzo scorso quando, a fronte delle prese di posizione della proprietà, fervevano le iniziative da parte delle associazioni ambientaliste locali, da poco riunitesi in una consulta, che rifiutavano qualsiasi ipotesi di centrale e criticavano anche aspramente i sindacati per le loro posizioni sostanzialmente favorevoli alla costruzione della centrale termoelettrica.

DPP

A Cairo sabato 21 e domenica 22 ottobre

Ci sono anche le frittelle nella Castagnata Scout

Cairo M.te - Anche quest'anno gli Scout dei Reparti "Adelasia e Bellatrix", ragazzi dai 12 ai 16 anni, del Gruppo Cairo Montenotte 1, affiancheranno l'ormai storica Castagnata Scout con la loro gustosa frittellata; nella splendida cornice di Piazza della Vittoria riscopriranno le vecchie ricette dei nonni per allietare il weekend del 21 e 22 ottobre.

Giunti ormai alla 4ª edizione, gli Esploratori e le Guide oltre alle consuete specialità (frittelle dolci, salate e pane fritto) proporranno un nuovo tipo di frittella: le "Saracene".

Venite dunque a provarle!!! Vi aspettiamo quindi numerosi sabato 21 a partire dalle ore 15,30 e domenica 22 per tutta la giornata.

Monica G.



Con tre giorni di interruzione del traffico

Un week-end di disagio per il sottopasso di S. Giuseppe



Cairo Montenotte. Sta per diventare realtà il sogno, che dura ormai da anni, di trovare una soluzione al restringimento della carreggiata rappresentato dal sottopasso di San Giuseppe.

I lavori sono a buon punto e in questi giorni, precisamente il 20, 21 e 22 ottobre, la strada dovrà essere chiusa al traffico per permettere il posizionamento del monolite in cemento armato sotto la linea ferroviaria. Si tratta di un intervento di alta ingegneria, richiesto dalla peculiarità di questo ponte che deve sostenere il passaggio dei treni.

Non sarebbe infatti possibile costruire un ponte secondo la metodologia tradizionale che richiederebbe un'interruzione prolungata delle linee ferroviarie Savona-Torino e Savona-Alessandria. In questo fine settimana anche i convogli ferroviari dovranno comunque fermarsi per motivi di sicurezza.

Non molti anni fa erano state fatte importanti opere di manutenzione a questo tunnel con l'aggiunta anche del passaggio pedonale e anche allora la linea ferroviaria era stata interrotta ma i vantaggi per il traffico erano stati praticamente irrilevanti.

Ora il passaggio viene raddoppiato con notevoli vantaggi per la circolazione penalizzata soprattutto da mezzi pesanti che percorrono la provinciale che collega la riviera savonese con l'Acquese. In alternativa ci sarebbe la Provinciale del Sassello ma molto più disagiata in quanto più stretta e piena di curve. È naturale che i camionisti preferiscano passare dalla Valbormida.

Questi lavori, frutto di un accordo tra Ferrovie dello Stato, Provincia e Comune di Cairo, ha senza dubbio richiesto anche un'infinità di adempimenti burocratici ma alla fine di tanti sforzi i risultati ci sono e questo intervento, insieme alla rotonda che collega questa strada (Provinciale 29) con la Provinciale 42, la S. Giuseppe Cengio, rappresenta una notevole boccata di ossigeno per gli automobilisti che devono affrontare questi percorsi. Non c'è da farsi eccessive illusioni: il traffico continuerà ad essere sostenuto, a tratti caotico, soprattutto in certe ore della giornata ma il raddoppio del tunnel è indubbiamente un importante miglioramento alla circolazione stradale.

Sarà dunque una spinta

idraulica a introdurre il tunnel di cemento sotto i binari del treno, un tunnel della lunghezza di 22 metri e largo 6 con un peso che gira intorno alle 700 tonnellate. Dovrà spostarsi di ventisette metri e per questa faticosissima impresa ci vorranno circa tre giorni, per domenica 22 dovrebbe, salvo imprevisti, raggiungere la sua collocazione definitiva.

Gli utenti sono già stati avvertiti, attraverso un'apposita segnaletica, della interruzione del Weekend e si serviranno

di percorsi alternativi già sperimentati in precedenza anche se per nulla confortevoli. Le Ferrovie dal canto loro hanno già predisposto un adeguato servizio alternativo per mezzo di pullman.

Ci vorranno circa sei mesi per il completo assestamento della viabilità anche perché si è deciso di modificare anche l'attuale sottopasso per adeguarlo a misure idonee al passaggio anche di quei mezzi pesanti che attualmente, per la loro altezza, non possono usufruire di questa tratta. SD

L'autunno - inverno della Pro Loco di Cairo

Cairo Montenotte - La Pro Loco ha diramato un comunicato stampa con cui rende note le iniziative programmate per l'ultimo periodo dell'anno in corso.

Salone del gusto di Torino: organizziamo un pullman per la visita del salone, giovedì 26 Ottobre, partenza ore 13,00 dalle ex-prigioni, quota Euro 28,00 comprendente viaggio A/R e ingresso. Prenotazioni presso: Sportello (locali ex prigioni) il giovedì e sabato mattina dalle 10:00 alle 12:30 e Pro Loco di Cairo Montenotte: C/O Consorzio L'Agricola, Piazza XX Settembre.

Mercatino di Natale: La Pro loco e il Comune Città di Cairo Montenotte, visto il grande successo della scorsa edizione, organizzano la seconda edizione della manifestazione "Mercatino di Natale" che si terrà Venerdì 8 dicembre 2006. La manifestazione si svolgerà nel nostro caratteristico Centro Storico ove troveranno posti i banchetti che ospiteranno quanti che si dedicano alla creazione di piccole opere d'arte. Infatti la tipologia di prodotti esposti dovranno necessariamente essere di produzione propria (non sono ammessi commercianti). L'assegnazione dei posti e l'allestimento dei banchi avverrà a partire dalle ore 8.30. Per eventuali chiarimenti 333 8289635 - Adriana.

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE

Festivo 22/10 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia del Carcare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 22/10: AGIP, Corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinetfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

La Bottega del Ferro e del Fuoco

ferramenta e stufe
utensileria affilatura

Pensa in tempo al freddo del prossimo inverno!

GRANDE VENDITA pre stagionale di stufe e caminetti

Corso Marconi, 10

Tel. 019502109

Cairo Montenotte

Domenica 15 ottobre nel corso del pranzo sociale alle OpeS

Assistenza ancora in primo piano per la Soms G.C. Abba di Cairo

Cairo Montenotte. Dedizione, impegno e scelte coraggiose hanno caratterizzato da sempre la presidenza di Sergio Capelli, al timone della SOMS ormai da otto anni.

I frutti non si sono fatti attendere; quasi subito, nei primi anni del suo mandato, il bilancio è passato da un cronico rosso ad un discreto attivo.

Da parecchio tempo la SOMS impiega una parte del surplus a sostegno di alcuni volontari.

Anche in questo impegno si è dimostrata oculatezza nella scelta: Fondazione Guido Rossi e A.V.O., entrambi svolgono la loro encomiabile funzione nell'assistenza gratuita agli ammalati e si sostengono, normalmente senza queste, praticamente con l'autotassazione dei singoli volontari.

In occasione del pranzo sociale tenutosi domenica scorsa nei locali delle OPEs il presidente della SOMS, Sergio Capelli, e il suo staff hanno consegnato, tra calorosi applausi, due sostanziosi assegni ai rappresentanti dei rispettivi volontari.

La Fondazione Guido Rossi era rappresentata dall'Encomiabile dott. Graziano Bonifacino, da sempre impegnato con amore, abnegazione e professionalità nell'assistenza gratuita agli ammalati terminali.

Per l'A.V.O. ha ritirato l'assegno la vicepresidente Marina Steccolini accompagnata dalla signora Gioconda Forgetti, fondatrice della sezione cairese.

I volontari AVO assistono con cortesia e discrezione i ricoverati in ospedale soccorrendoli nelle piccole necessità con particolare attenzione a coloro che non hanno il conforto di parenti o che sono limitati nei movimenti.

La SOMS si è indirizzata verso questi due volontari con evidente oculatezza, in linea con i dettami di G.C. Abba e i soci fondatori: la reciproca assistenza.



Dal 15 via libera all'accensione dei riscaldamenti

Cairo Montenotte - In tutta la Valle Bormida da domenica 15 ottobre, con l'entrata in vigore della normativa ordinaria, gli impianti di riscaldamento potranno funzionare per 14 ore al giorno fino al 15 aprile 2007.

In distribuzione il calendario Avis

Cairo M.tte - L'Avis Comunale di Cairo Montenotte comunica a tutta la cittadinanza che nei mesi di ottobre e novembre 2006 passeranno presso le abitazioni alcuni incaricati per la distribuzione del calendario 2007. L'offerta che verrà fatta andrà a finanziare le attività che l'Avis Cairo promuove sul territorio valbormidese; l'Avis infatti, oltre a garantire la raccolta del sangue, promuove e sensibilizza la popolazione sul delicato tema del volontariato, sostenendo anche altre associazioni ed enti benefici. Gli incaricati saranno dotati di pettorina gialla recante il logo ed il nome dell'Associazione; saranno inoltre dotati di tesserino di riconoscimento e di una cassetta rossa per le offerte. Sarà anche possibile versare la propria offerta presso le farmacie della Valbormida (Cairo, San Giuseppe, Ferrania)

Riceviamo e pubblichiamo

Ma che bel disservizio dal "Servizio" dell'Asl!

Cairo Montenotte. Storie di ordinaria burocrazia. Di fatto la burocrazia dovrebbe essere una serie di efficienti procedure al servizio del cittadino allo scopo di tutelare i suoi diritti. Purtroppo spesso gli si rivolta contro creando spiacevoli disagi.

A questo proposito riceviamo e pubblichiamo una curiosa avventura raccontata dal Sig. Enrico Garrone residente a Cairo.

«Tutti i mercoledì mattina è aperto, al secondo piano dell'edificio, l'ufficio dell'ASL di Carcare dove le apparecchiature usate dai disabili vengono collaudate dallo specialista che le aveva prescritte. Io, la settimana scorsa, mi reco in questo ufficio con le calzature ortopediche che mia suocera deve indossare per problemi all'anca. Lo specialista, dopo aver esaminato le scarpe, mi timbra due fogli: uno per l'utente e uno da consegnare all'Ufficio Protesico dislocato al primo piano».

«Ed è a questo punto che rimango letteralmente sbigottito, perché l'ufficio del primo piano il mercoledì è chiuso perché apre il martedì e il giovedì. Di conseguenza devo ritornare il giorno successivo per consegnare personalmente il documento in quanto gli

addetti del secondo piano non sono autorizzati a passarlo agli addetti del primo piano. Convinto del malfunzionamento di questa procedura scatta la mia protesta ma, alle mie rimostranze, mi viene risposto che il "Servizio" non prevede il passaggio del documento da un ufficio all'altro...». L'assurdità di questo stato di cose deriva anche dal fatto che alla consegna di questo foglio timbrato non mi è stata richiesta nessuna firma né mi è stata rilasciata alcuna ricevuta».

«Vorrei ricordare a questo ente astratto che è il "Servizio" (alla faccia del servizio!) che non tutti i disabili hanno a disposizione generi o figli che si occupano di queste cose ma spesso sono essi stessi costretti a recarsi personalmente negli uffici dell'ASL».

A Cengio intervengono gli artificieri

Cengio. La bomba trovata nell'ACNA di Cengio, alcune settimane fa, è stata fatta brillare il 12 ottobre scorso nella cava di Biestro dagli specialisti del 32° Genio Artificieri di Torino.

Riceviamo e pubblichiamo

Salvo a furor di popolo lo storico stadio "L. Rizzo"

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale di Cairo ha rivisto il masterplan e ha deciso che la strada di collegamento in località Tecchio al momento non si fa.

E' quindi salvo, almeno provvisoriamente, lo stadio Rizzo, in difesa del quale erano sorti anche dei comitati di protesta. A questo proposito riceviamo e pubblichiamo una nota del Prof. Renzo Cirio che si è battuto in prima persona affinché questo antico pezzo di storia cairese non andasse perduto.

«Ho letto recentemente su un importante quotidiano che l'Amministrazione Comunale di Cairo, nel progetto masterplan che prevede il rifacimento della zona di via XXV Aprile con la cancellazione dello storico stadio Rizzo, ci ha ripensato e ha stralciato la parte che prevedeva l'abbattimento. Per grazia ricevuta».

«Abbiamo raccolto oltre 2500 firme perché il Rizzo continuasse a vivere e ci siamo impe-

gnati a produrre all'amministrazione un documento affinché lo stadio diventi un "centro ragazzi". Colgo l'occasione dell'ospitalità del giornale per ringraziare tutti quelli che mi hanno aiutato nella raccolta delle firme e tutte le persone di ogni dove (cairesi, valbormidesi, società sportive) che hanno capito il problema e hanno espresso il loro dissenso. Ringrazio anche il consigliere comunale Dario Cagnone che per primo si è mosso con un'interrogazione e gli amici che hanno aderito al comitato. La cosa più grave è che abbiamo dovuto lottare contro un progetto speculativo senza senso e soprattutto contro quelle persone che sono dentro lo sport e che usano il Rizzo per le attività sportive. Quello che non hanno capito è che il Rizzo di Cairo non è solo un campo dove si pratica il calcio ma è la storia di Cairo e degli affetti. E gli affetti vincono sul cemento e sulle speculazioni edilizie».

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Nelle prime ore del mattino del 14 ottobre ignoti ladri hanno tentato un furto ai danni della filiale cairese della Banca di Roma per impadronirsi del contenuto del bancomat, ma il rapido intervento dei carabinieri li ha messi in fuga.

Dego. L'11 ottobre scorso Salvatore Mula, artigiano edile di 40 anni, si è ferito seriamente cadendo da una scala che stava utilizzando per raggiungere il balcone di casa propria al secondo piano di una palazzina. L'uomo aveva dimenticato le chiavi di casa. Mula ha riportato un grave trauma cranico.

Millesimo. Un fungaiolo di 39 anni, A.C. di Millesimo, ha rischiato uno choc anafilattico per la puntura di un calabrone mentre era in cerca di funghi nei boschi di Acquafredda.

Sassello. Francesco Torterolo è stato confermato presidente della Comunità del Parco del Beigua.

Urbe. Le squadre del soccorso alpino, dei vigili del fuoco e dei carabinieri sono state impegnate nella tarda serata dell'8 ottobre per cercare cinque fungaioli di Arenzano che si erano persi sulle alture attorno al paese. Sono stati ritrovati sul Beigua.

SPETTACOLI E CULTURA

Castagnata. Domenica 22 ottobre a Dego in piazza del campo sportivo si tiene la "Sagra della Castagna".

Pallapugno. Il 20 ottobre a Savona presso la Sala Conferenze della Pinacoteca Civica in piazza Chabrol, alle ore 16:30, convegno sul tema "Riscopriamo la pallapugno: un nobile sport".

Vaccini e bambini. Il 27 ottobre a Savona presso la Sala Mostre della Provincia in via IV Novembre si tiene l'incontro dibattito su "Vaccini e bambini. Genitori tra dubbi e paure."

Concerto. Sabato 21 ottobre a Savona nella Chiesa di Sant'Andrea alle ore 21 concerto del Coro Anton Bruckner con l'ensemble cameristico dell'Orchestra Sinfonica di Savona.

Museo del Vetro. A Altare inizia il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

ANNIVERSARIO



Marco LINEO
1992 - 2006

Non ti dimentichiamo, sono trascorsi 14 anni e ciò nonostante avvertiamo la tua presenza, più che mai. Non è stato agevole il cammino verso questa consapevolezza. All'inizio il tuo ricordo era come un fuoco ardente, invincibile. Ora è un tepore rassicurante al quale ci accostiamo piacevolmente, traendone forza ed entusiasmo per continuare a vivere... La puoi trovare nel sorriso di un bambino, nella marea al tramonto o in un'alba accesa. Quel che conta è capire che la luce di una vita brillerà per sempre! Grazie di tutto Marco. Questo è il nostro messaggio di speranza.

Ti ricorderemo nella s.messa sabato 21 ottobre, nella parrocchia di S. Ambrogio a Dego, alle ore 18.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN**

1 ORA

A causa dello smottamento della carreggiata per una frana

Altare, interrotta il località Ciappe la provinciale per Montenotte

Altare. La Provincia, già impegnata in questi giorni nel raddoppio del sottopasso di San Giuseppe con relative interruzioni del traffico, sta facendo tutti i passi necessari per porre un rimedio alla frana che le recenti abbondanti precipitazioni atmosferiche hanno provocato.

La Strada Provinciale n. 12 Savona-Altare è chiusa al transito dal 25 settembre scorso in quanto in località "Ciappe" si è aperta una immensa voragine che la rende inagibile.

Gli addetti sono già al lavoro e stanno mettendo i pali di rinforzo. La Provincia ha attivato la procedura di urgenza e quindi i lavori dovrebbero svolgersi con una certa celebrità.

È vero che non si tratta di una via di grande comunicazione ma, questa tratta, comunemente chiamata la strada per Montenotte, rappresenta un'importante via di uscita, diciamo l'unica via d'uscita per gli altaresi nel caso si dovesse interrompere, per lavori o per qualsiasi altro motivo la strada di collegamento con Carcare.

Pertanto in questo periodo dell'anno, in cui queste zone sono molto battute da cacciatori e cercatori di funghi, questa interruzione provoca non pochi disagi.

Hanno già fatti gli opportuni sopralluoghi i tecnici della Protezione Civile venuti da Roma e la Provincia ha predisposto i piani di intervento assegnando l'appalto dei lavori alla ditta Cemenbit. Per gli utenti una buona notizia: verso la fine di questo mese la tratta dovrebbe già essere riaperta al traffico a senso unico alternato.

Altare: sostituito un consigliere di minoranza

Altare - Il consiglio comunale di Altare si è riunito nei giorni scorsi per prendere atto delle dimissioni del consigliere di minoranza Massimiliano Giugurta, eletto nelle file del gruppo "Per rinnovarsi". Al suo posto è entrata nel consiglio Stefania Grimaldi.



A Genova durante la "Festa della Pallavolo"

Premiata la Pallavolo Carcare

Carcare - Nell'ambito della "Festa della Pallavolo Ligure" di inizio anno, tenutasi a Genova il 9 ottobre, cerimonia durante la quale sono stati presentati i Calendari dei Campionati Regionali di Serie C e D e tutta l'attività che il CR Liguria promuove per il 2006/2007, è giunta l'ennesima e prestigiosa gratificazione per la società della Pallavolo Carcare. Il Comitato Regionale Ligure, per conto della Federazione Italiana di Pallavolo, ha infatti assegnato al sodalizio valbormidese il "Marchio di qualità per l'attività giovanile". L'ambita targa (assegnata a 18 società liguri su 60 esistenti), come sottolineato dal presidente del Comitato regionale Vico, ha premiato le società che si sono maggiormente distinte per continuità e qualità nell'ambito dei settori giovanile. La Pallavolo Carcare,



nel fregiarsi dell'ambito titolo, ringrazia pubblicamente il proprio dirigente Gianfranco Marchese, che con spirito di sacrificio e grande professionalità ha consentito il raggiungimento dell'agognato obiettivo, espletando tempestiva-

Cairo M.te - La campagna di vaccinazione antinfluenzale 2006/2007 avrà inizio su tutto il territorio della ASL2 Savonese il 6 Novembre per proseguire sino al 15 Dicembre.

Medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta provvederanno, come ogni anno, all'esecuzione delle vaccinazioni.

Dalla data indicata inizierà pertanto la distribuzione delle dosi di vaccino ai medici di famiglia ed ai pediatri convenzionati che ne faranno richiesta; sempre dallo stesso giorno sarà inoltre possibile effettuare le prenotazioni presso gli ambulatori territoriali di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 2. Per la campagna vaccinale la ASL 2 ha messo in preventivo l'acquisto di 71.000 dosi di vaccino antinfluenzale, più un ulteriore 20% in caso di forte richiesta, a fronte delle 65.496 dosi somministrate nella stagione 2005/2006, che aveva goduto già di un forte incremento rispetto agli anni passati. Si rammenta che la vaccinazione ad oggi rappresenta il prin-

cipale strumento di controllo dell'influenza, essendo in grado di ridurre l'incidenza e le sue complicazioni.

Il vaccino è infatti indicato e offerto gratuitamente alle seguenti categorie:

- 1 anziani al di sopra dei 64 anni;
- 2 soggetti in età infantile e adulta affetti da:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato circolatorio, urinario e respiratorio (inclusa la malattia asmatica),
 - b) malattie del sangue,
 - c) diabete e altre malattie metaboliche,
 - d) sindromi da malassorbimento intestinale,
 - e) fibrosi cistica,
 - f) malattie congenite o acquisite che comportino una bassa produzione di anticorpi (inclusa l'infezione da HIV),
 - g) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici,
 - h) soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo,
 - i) personale sanitario di assistenza
 - j) familiari a contatto con soggetti ad alto rischio,

k) personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzale.

Al fine di evitare eccessivi affollamenti nei primi giorni di vaccinazione si rammenta infine che:

- la campagna di vaccinazione si protrarrà sino al 15 dicembre, con possibilità di superare anche tale data in base alla richiesta;
- il vaccino produce protezione entro una settimana dalla somministrazione e che tale copertura perdura per 6-8 mesi;
- l'epidemia influenzale si manifesta solitamente nel periodo attorno alla metà gennaio ed ha il suo culmine nelle prime due settimane di febbraio;
- i primi isolamenti del virus influenzale avvengono usualmente nel periodo compreso tra l'ultima decade di dicembre (casi sporadici) e la prima di gennaio.

La posticipazione della data di inizio della campagna vaccinale, che tradizionalmente prevedeva il via al 15 di Ottobre, è dovuta al fatto che i produttori europei stanno incontrando ritardi nella produzione del vaccino antinfluenzale per la stagione 2006/2007 dovuti ad una bassa resa nella crescita di un ceppo virale contenuto nel vaccino (ceppo H3N2).

Si rammenta infine che nei soggetti ad alto rischio e negli anziani è fortemente consigliabile effettuare la vaccinazione per pneumococco, le cui indicazioni sono sostanzialmente identiche a quelle dell'antinfluenzale. La vaccinazione è offerta gratuitamente con le stesse modalità in essere per la campagna antinfluenzale.

Le prenotazioni potranno essere effettuate direttamente o telefonicamente presso gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica: Albenga (0182 546262), Loano (019 669784), Carcare (019 5009614), Vado (019 881463 martedì), Spotorno (019 746100 mercoledì), Varazze (019 932696 venerdì), Celle (019 991130 lunedì), Savona/Albisola (019 8405910).

La convenzione per la nuova RSA

Carcare - Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Carcare e della Asl 2 per dotare Carcare di una residenza sanitaria assistenziale, la cui costruzione è prevista in località Cornareto su un terreno che il Comune si è impegnato a mettere a disposizione.

Nei giorni scorsi, è stata infatti sottoscritta da ambo le parti la convenzione con la quale il Comune di Carcare affida alla Asl 2 la progettazione preliminare della struttura.

Il progetto verrà poi approvato dal Comune.

Successivamente si attiverà il bando di gara per l'affidamento della costruzione e della gestione della Rsa, ai sensi della legge Merloni.

Il costo della struttura è previsto in 5.200.000 euro.

Vent'anni fa su L'Ancora

Il ministro Romita ottimista sulla realizzazione della Carcare-Predosa!

Delegazione sovietica visita Altare

Dal giornale "L'Ancora" n. 39 del 26 ottobre 1986.

Proteste delle maestranze della fabbrica A. P. Lockheed per la salubrità dell'ambiente di lavoro, sotto accusa la presenza di amianto nei ferodi utilizzati per la lavorazione dei freni delle auto.

Il 16 ottobre veniva annunciata la costituzione di una sezione del Partito Repubblicano Italiano in Val Bormida, con sede in Cairo Montenotte. Il segretario pro-tempore era Giuseppe Sabatini.

Ancora polemiche fra i pendolari delle fabbriche Rolam di Altare e Lockheed di Cairo nei confronti dell'A.C.T.S., per gli orari delle corriere di linea.

Il 20 ottobre iniziava a Cairo capoluogo la visita pastorale del Vescovo di Acqui Terme mons. Livio Maritano.

Il ministro Romita (Bilancio e Programmazione Economica) incontrava a Cairo, il 20 ottobre, rappresentanti del PSDI locale e dell'amministrazione comunale. Su un'esplicita richiesta di interessamento da parte del Sindaco Chebello, il ministro Romita si dichiara ottimista rispetto alle prospettive di realizzazione della Carcare-Predosa.

La Cairese batteva l'Acqui per 3-0.

Il 16 ottobre una delegazione sovietica proveniente da Zdanov (Mariupol), sul Mar Nero, veniva in visita ad Altare dove era ricevuta dal Sindaco Olga Beltrame e dalla Giunta Comunale. La delegazione visitava il museo del vetro, laboratori di arte vetraria e la vetreria Co-Vetro.

La Vetr. I di Dego avviava il rifacimento del forno 3.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Con un primo stanziamento di 35 mila euro

Alla Comunità montana A.V.B. un contrinuto alle Case di riposo

Millesimo. La Comunità Montana Alta Val Bormida ha disposto un contributo indirizzato alle tre Case di Riposo pubbliche presenti nel comprensorio. Spiega, l'assessore ai Servizi Sociali e Funzioni Associate, Ivano Fracchia: "L'obiettivo prioritario del nostro Ente è sicuramente quello di promuovere e valorizzare le peculiarità del territorio. Ci è, comunque, sembrato opportuno individuare un'iniziativa che, allargando questa competenza, destinasse uno specifico aiuto a favore di una delle categorie più deboli, e molto presente in Val Bormida, come quella degli anziani. A tal scopo è stato aperto a bilancio uno specifico capitolo di spesa volto a sostenere al-

cuni progetti inerenti alle Case di Riposo pubbliche, presenti sul nostro territorio a Millesimo, Cairo e Calizzano".

In sostanza, con uno stanziamento iniziale di 35 mila euro - ma l'auspicio e l'obiettivo sono quelli di aumentare negli anni futuri le risorse disponibili - si cofinanzieranno alcuni dei progetti appunto inerenti a tali strutture, presentati dalle Amministrazioni comunali dove sorgono.

"Una scelta - sottolinea l'assessore - che, pur basandosi sulle richieste dei tre Comuni, vede la sua ottica allargarsi a tutto il comprensorio, visto che gli utenti di tali strutture non provengono solo dai Comuni dove le Case di Riposo sorgono, ma da tutta la

Valle Bormida". Il primo progetto che ha beneficiato di tale contributo è stato quello presentato dal Comune di Millesimo, per la Casa di Riposo Levratto, e ha permesso il completo rinnovo degli arredi, soprattutto per quanto riguarda l'acquisto di letti speciali.

Quello delle Case di Riposo è l'ennesimo progetto andato a buon fine da parte dell'assessorato guidato da Ivano Fracchia. Da ricordare, ad esempio, l'ottimo risultato ottenuto, nell'ottica dei servizi associati, per quanto concerne la gestione delle paghe dei dipendenti dei Comuni. Un'altra iniziativa ha poi riguardato il commercio, o meglio, la burocrazia legata alle attività commerciali.

Lo "Sci Club" inaugura la nuova stagione sciistica

Cairo Montenotte. Sta per prendere il via la stagione invernale e per lo Sci Club Cairese e Dego è già tempo di neve. Per sabato 21 ottobre è stata organizzata una festa di inaugurazione dell'attività sciistica che si svolgerà nel Palazzetto dello sport in località Vesima con inizio alle ore 19.

Alla presentazione dei programmi dello Sci Club parteciperà il Sindaco e l'Assessore allo Sport, i direttori delle varie stazioni sciistiche del Piemonte, le aziende del settore sciistico che presenteranno le ultime novità: sarà anche presente il demo Van Rollerblade che metterà a disposizione i pattini per una prova gratuita. Si prevede quindi una serata molto interessante e divertente in attesa della neve e delle prime gite.

Dus impegnato nella verifica di programma e nel riequilibrio delle deleghe

Canelli. Si moltiplicano gli incontri alla ricerca di una soluzione all'intricato puzzle che si è venuto a creare, nella maggioranza del Comune di Canelli, almeno dall'inizio dell'anno.

Per la minoranza si tratta di una vera e propria crisi dovuta non solo alla impreparazione e al poco impegno di alcuni assessori, ma anche ad incomprensioni nella stessa maggioranza e nelle troppe difficoltà a portare avanti le progettazioni.

Per il Sindaco dott. Piergiuseppe Dus, molto sicuro, tranquillo e determinato, non si tratta di una crisi, ma di una doverosa verifica di programma: "Dopo due anni di amministrazione è necessario fare il punto sulla situazione da cui poi far scaturire le dovute modifiche in corso d'opera, senza escludere quindi anche qualche riequilibrio di deleghe".

Resta vero che alla conduzione del suo mandato, numerosi sono stati gli avvenimenti non favorevoli come le finanziarie che hanno tagliato le spese dei Comuni, l'affare Gatti con la relativa autosospensione di Gabusi (vicesindaco) dal partito di Alleanza Nazionale, l'uscita dalla maggioranza dei due consiglieri Valter Gatti e Mauro Zamboni, il forte attacco di A.N., la questione del teatro Balbo venduto alla Grasso-Garello, la zona industriale che non si muoveva, la Fisiatria che si invola, gli ambulatori funzionan-

ti, ma troppo stipati...

Ma Dus non ci sta e non si piange addosso: "Si, sono state tante le tegole che ci sono capitate addosso e che non ci aspettavamo, come quella del cinema teatro Balbo. Ora è chiaro che si deve cambiare per non lasciare Canelli senza un teatro. Infatti pensiamo seriamente di riutilizzare il vecchio Balbo di via Roma che, di fronte al Comune, verrebbe poi a trovarsi al centro di un bel recupero della zona. E poi, ma stiamo ancora tirando giù i conti, di opere pubbliche ne abbiamo fatte e non poche: stiamo finendo i lavori dei giardini in piazza della Repubblica con maggior spazio per anziani a bambini; abbiamo appena appaltato tre grossi lavori (le infrastrutture del centro Pip di regione Dota, il recupero dell'ex Pretura, la costruzione del magazzino comunale all'Acquedotto che ci permetterà di liberarci dell'edificio in via Roma), la riapertura dell'Enoteca, il funzionamento della mensa scolastica, l'ampliamento della scuola materna Della Chiesa, i molti interventi alle altre scuole, al campo sportivo, la convenzione con i proprietari dell'ex galoppatoio..."

Verifiche quindi di programmi, ma anche discussioni articolate sulla ancora non del tutto chiarita compattezza delle componenti della maggioranza (l'Udc che è il primo partito a Canelli, Alleanza Nazionale che

vuol riportare il discorso al programma voluto dagli elettori e non si sente debitamente rappresentata, Forza Italia che si è defilata) per acquisire un maggior spessore politico.

Intanto si stanno moltiplicando, in più sedi, delicati incontri per la sostituzione di uno e, si vocifera, due o addirittura tre assessori. Sembra probabile l'ingresso di un assessore di A.N., molto meno quello dell'ex Sindaco Oscar Bielli.

Dus quindi, a metà del suo compito, oltre che ad una modifica del programma, si trova impegnato a ricompattare la sfalciata maggioranza e a ricarla di motivazioni ed entu-



siasmo. Compito difficile. Per lui, possibile. Per la città urgente e vitale.

Prima riunione della maggioranza per la verifica di programma.

Canelli. La maggioranza che nell'aprile 2004 ha avuto dai Canellesi il compito di governare la città, in merito alla verifica di programma in atto, ci ha fatto pervenire il seguente lodevole comunicato: "Si è tenuta martedì 10 ottobre u.s. la prima riunione della maggioranza con la quale si è iniziato un percorso di verifica del programma presentato agli elettori nel 2004.

Malgrado il momento difficile che si sta attraversando, la verifica, ancorché nella sua fase iniziale, offre sbocchi positivi ed il Sindaco Dus è soddisfatto di quanto sinora emerso.

Si è comunque riconosciuta la necessità di dare maggiore impulso alla comunicazione per consentire ai cittadini di ottenere le giuste informazioni sul molto che è stato sino ad oggi già realizzato e su quanto è attualmente in fase di realizzazione.

La verifica tecnica, che ha già preso in esame parte del programma elettorale, proseguirà nelle prossime settimane.

Rispetto alla verifica interna alla maggioranza si sta delineando una soluzione, al momento ancora in fase di studio, che verrà divulgata non appena definita in ogni suo aspetto".

"La viabilità astigiana" con il presidente Roberto Marmo

Canelli. Al ristorante Fons Salutis di Agliano Terme, martedì 17 ottobre, il Lions Club Costigliole d'Asti (Idolo Castagno presidente) ha organizzato un incontro con il presidente della Provincia Roberto Marmo sul tema: "La viabilità astigiana". Seguirà la relazione sul prossimo numero.

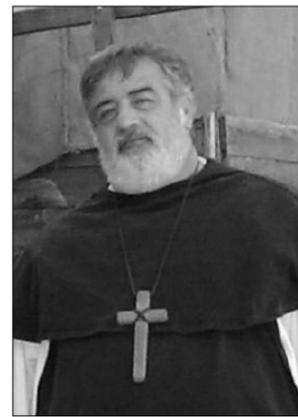
Una tombola benefica a favore di "Cerchio aperto" e le sue attività

Canelli. L'associazione onlus "Cerchio aperto" di Canelli organizza per sabato, 21 ottobre, alle ore 20,30, presso la Foresteria Basca in via GB Giuliani 21, a Canelli, la grandiosa tombola 'dell'uva'. I ricchi premi consisteranno in generi alimentari. Il ricavato andrà a sostenere le molte e veramente utili spese dell'associazione che svolge due importanti servizi: l'Auto Mutuo Aiuto e il 'Centro di Ascolto'.

Al consigliere dell'associazione Franco Onesti (3334107166) chiediamo alcune informazioni sull'associazione stessa.

Chi siete? "Un gruppo di familiari di sofferenti psichici e persone che condividono i nostri obiettivi per promuovere e favorire la salute mentale, che, nel 2000, ci siamo costituiti in associazione".

Cosa vi proponete? "Diffondere la conoscenza del disturbo psichico organizzando incontri, intervenire presso le pubbliche istituzioni con proposte concrete per la riabilitazione e il reinserimento dei pazienti, far in modo che l'esperienza di alcuni familiari sia utile anche agli altri".



Franco Onesti

Quando vi incontrate? "Tutti i martedì a Villa Bosca in regione Boschi".

Altro servizio reso dall'associazione, 'Centro di Ascolto' si svolge in via Roma 53, sede dell'Unitalsi, a Canelli, tutti i giovedì dalle 18 alle 19,30. "Ed è lì che abbiamo sempre molti incontri durante i quali siamo costretti ad affrontare una montagna di problemi legati al disagio sociale".

Al Rotary, prevenzione diabete e relazione di Luigi Robino

Canelli. Interessante serata rotariana, lunedì 9 ottobre, al ristorante 'Grappolo d'Oro' di Canelli.

In apertura il presidente ha annunciato l'avvio di un servizio che permetterà, grazie ad un gruppo di lavoro di medici soci del Rotary, di fare uno screening per la prevenzione del diabete 2, su un campione di mille ragazzi compresi tra i 14 e i 18 anni. Il gruppo dei medici, guidato dal prof. Franco Cerretti responsabile della Diabetologia pediatrica dell'Università di Torino, avrà tra i suoi componenti il dott. Luigi Gentile, direttore reparto diabetologia dell'ospedale di Asti, il dott. Giuseppe Narcisi e tutti i medici soci.

Molto apprezzato per la sua chiarezza è poi stato l'intervento dell'arch. Luigi Robino, responsabile Asl 19, sulla "Salute" che sta alla base della "Sanità". "L'ospedale - ha esordito Robino - non sarà l'oggetto più importante della serata. Nello scenario della sanità piemontese, completamente mutato nel giro di pochi mesi, essendo doveroso che alla base di ogni decisione ci siano i soldi, l'ospedale di Nizza, per avere prestazioni sufficienti, non conviene venga ristrutturato, ma si impone una nuova struttura, ai Boidi, tra Nizza e Canelli, i cui lavori potrebbero già iniziare l'anno prossimo, disponendo noi già di circa la metà della

spesa (30 milioni di euro). Visto che due presidi all'avanguardia non possono coesistere nella stessa azienda, l'ospedale di Nizza, dal 1° novembre, sarà alle dipendenze del Primario unico del Massaia di Asti dove saranno svolte le operazioni più complesse, mentre le più semplici, sempre sotto un unico responsabile, avverranno ai Boidi. Naturalmente sarà potenziata la struttura del 118".

Il dott. Robino non ha evitato la patata calda della Fisiatria di Canelli: "Non avrò difficoltà a tagliare due nastri in Valle Belbo. Sta a voi, ai vostri Sindaci, vedere cosa vi costerà di più. Noi non vogliamo sopraffare i Sindaci che, però dovranno anche saper ascoltare e ragionare. Dobbiamo cercare una soluzione insieme". Dipendendo l'operazione Fisiatria di Canelli dall'Inail, Robino non ha mancato di affermare che la colpa "non è né di Canelli, né della Regione, ma romana per l'esosità del canone di locazione e della manutenzione straordinaria. Noi abbiamo scritto all'Inail".

Il punto su cui il relatore ha fatto convergere l'attenzione è stata l'ormai famosa "Casa della salute". Tredici strutture (2 o 3 ogni 15.000 abitanti), prefabbricate, da 800 a 1300 mq, gestite dai medici di base, aperte dalle 8 alle 20, con un personale di almeno cinque persone, che dovranno servire per gestire l'accesso e il ritorno dal-



l'ospedale, con il medico di base al centro del percorso del paziente. Una struttura intermedia tra l'ambulatorio e l'ospedale.

In merito, alcune perplessità sono state avanzate dal dott. Dedo Fossati che ha insistito sul fatto che non sono stati ascoltati i medici di base. Ed è proprio quanto il responsabile dell'Asl 19 ha detto di aver già cominciato a fare. Ricordando però come "i cambiamenti disturbino", ha rimarcato la centralità dei medici di base che avranno, con strutture meglio attrezzate, anche la possibilità di sentirsi maggiormente gratificati dal loro lavoro.

Sollecitato da Beppe Aimasso, nella deprecata ipotesi che la Fisiatria di Canelli non venga costruita, Robino ha assicurato che l'uso del terreno dovrà essere deciso 'insieme' e che saranno potenziati sia il 118 che gli ambulatori.

Per la Protezione Civile è tempo di esercitazioni

Canelli. Per la Protezione Civile è tempo di esercitazioni. Dopo quella del 7/8 ottobre, molto ben preparata e ben riuscita, di Isola, con ogni probabilità toccherà alla Protezione Civile della Comunità Collinare 'Tra Langa e Moferrato'. Si pensa possa svolgersi a Canelli tra sabato 28 e domenica 29 ottobre.

Ad Isola la Protezione è stata impegnata in esercitazioni impegnative come l'evacuazione di una Casa di Riposo, lo svuotamento del liquido da una cisterna rovesciata, l'esondazione del fiume Tanaro ed una ricerca di persone anche con l'elicottero.

Nella probabile esercitazione a Canelli (sarà concentrata nel piazzale del centro commerciale 'Il Castello?') verrà spiegato sicuramente tutto il notevole potenziale dei gruppi comunali con l'impiego degli

oltre cento volontari degli otto gruppi di Protezione della Comunità, tutti i 25 mezzi (ce-stello, trattore, gruppi elettrogeni, torre faro, pompe, motopompe, lance per lavaggi, fuoristrada, barca), senza contare l'ovvia partecipazione della Cri, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Stradale, dei Carabinieri.

Sicuramente un bel movimento che impegnerà una cinquantina di mezzi e circa duecento persone.

Scopo delle esercitazioni? Lo abbiamo chiesto al presidente della Comunità collinare 'Tra Langa e Moferrato', dott. Andrea Ghignone: "Sono indispensabili e vanno sempre aggiornate. Servono per ottimizzare le tecniche di gestione dell'emergenza. Tutto questo ci deve un po' rassicurare. Infatti mentre noi stiamo tranquilli a casa, c'è una strut-



tura che vigila e lavora per la nostra sicurezza. E nella nostra Comunità, in questo campo, ci stiamo attrezzando proprio bene".

Al Rupestr eccezionale serata dei "Sapori della memoria"

Canelli. Presso l'Agriturismo 'Rupestr' di Giorgio Cirio, venerdì 27 ottobre, alle ore 19, avrà luogo la presentazione della nuova linea dei prodotti Rupestr: vini, liquori, conserve, polpe e succhi di frutta, che saranno creati "con prevalente utilizzo di prodotti cresciuti in modo naturale - assicura padron Cirio - senza trattamenti e di vecchie varietà". Per l'occasione sarà inaugurata la scultura dell'artista Piero Ferraglia cui seguiranno i "Sapori della memoria" che saranno rinnovati a base di tartufo e con tre piatti preparati da tre notissimi chef di fama internazionale: Okuda Masayuki del ristorante 'Al-Che-Cciano di Yamagata (Giappone), Miki Ciman del ristorante 'La Masseria' di Durbnville (Sud Africa) e Marco Giovine dell'omonima pasticceria di Canelli, cuoco della Nic (Nazionale Italiana Cuochi), secondo ai recenti Mondiali di Mosca.

Padre Piazza su "Lotta alla povertà" in Brasile

Asti. Sabato 21 ottobre, alle ore 9,30, al Centro culturale San Secondo (via Carducci, 24) di Asti, padre Clodoveo Piazza s.j., Ministro dello Stato di Bahia e Presidente Oaf, sarà intervistato dal giornalista Rai Paolo Giralda su "La lotta alla povertà e alle disuguaglianze sociali a Bahia - Brasile". L'Oaf Italia è un'associazione di volontariato con sede a Torino che promuove concreti progetti di solidarietà, assistenza medica. Padre Piazza a Salvador de Bahia in Brasile ha realizzato una grande opera di aiuto per bambini e giovani in situazione di disagio.

Ad Agliano il 29 ottobre commemorazione Caduti

Agliano Terme. Domenica 29 ottobre, alle ore 10, ad Agliano Terme avrà luogo la cerimonia di commemorazione dei Caduti di tutte le guerre. Sarà presente anche un picchetto d'onore del 52° Reggimento A.Ter Torino.

Programma: ore 10, ritrovo in piazza San Giacomo; deposizione fiori al cippo Banchetti e Fonte; ore 10,30, alzabandiera ed inizio corteo; ore 10,40 deposizione fiori al cippo di via Principe Amedeo; ore 11 S. Messa; ore 11,45-12,15 deposizione corona al Monumento dei Caduti ed orazione commemorativa.

Sergio Vasco vincitore del premio di pittura "Cesare Pavese"

Canelli. Domenica 24 settembre, alla casa di Cesare Pavese, a cura del Cepam, si è svolta la premiazione della 16° concorso di pittura "Luoghi, personaggi e miti pavesiani" cui hanno partecipato 103 artisti italiani e stranieri.

Sergio Vasco, di Torino, è risultato vincitore con "Il gioco dell'infanzia". Al 2° posto si è classificato Ezio Pirovani di Bergamo; terza è Lucia Caprioglio; il premio speciale è andato a Roberto Gaiezza di Cairo Montenotte per "Incendio sulle Langhe". La giuria ha assegnato il premio 'Una



vita per l'arte' a Sara Carbone di Torino. Nel corso della manifestazione è stata inaugurata la mostra delle opere partecipanti al 10° premio di scultura che si concluderà il 29 ottobre.

Alla Croce Rossa di Canelli "Prevenzione patologia prostatica"

Canelli. Interessante ed attualissima conferenza, venerdì 27, ore 21 alla Croce Rossa di via dei Prati, a Canelli, dove il dott. Bruno Guadagnin, urologo, tratterà il tema "La prevenzione della patologia prostatica".

12ª edizione di "Tempo di Teatro"

Classico e moderno, ma sempre buon teatro

Canelli Nonostante le alterne vicende del Teatro Balbo, morto e, forse, prossimo a risorgere dalle sue ceneri come la fenice, la Valle Belbo avrà, anche quest'anno, *Tempo di Teatro*, la collaudata rassegna teatrale ideata dal direttore artistico e regista Alberto Maravalle, che da un paio d'anni ha costituito un sodalizio con l'astigiano Mario Nosengo dell'Associazione Arte & Tecnica (organizzatrice del Teatro di Moncalvo) con cui ha curato anche le ultime edizioni del *GranTeatrofestival*. La dodicesima edizione canellese sarà infatti ancora di scena al Balbo di via dei Partigiani, messo a disposizione del Comune per i prossimi due-tre anni dai nuovi proprietari Grasso & Garello, subentrati alla famiglia Drago, dopo la chiusura definitiva della sala, a maggio, da parte della famiglia De Matteis.

Il Comune affiderà la gestione appunto all'associazione Arte & Tecnica. A questo scopo, i due direttori artistici, Maravalle e Nosengo, si sono incontrati con il sindaco Piergiuseppe Dus, lunedì 9 ottobre.

In base agli accordi con il Comune, la nuova gestione del teatro Balbo aprirà le porte anche ad alcune iniziative di associazioni senza fini di lucro. Ed inoltre offrirà lo spazio alle aziende locali per organizzarvi convegni o incontri. La rassegna teatrale (costo 120 mila euro) avrà un cartellone doppio, come lo scorso anno: sette spettacoli saranno messi in

scena al Teatro Balbo di Canelli, altri sette al Teatro Sociale di Nizza Monferrato. Tra le compagnie spiccano i nomi di Giuseppe e Micol Pambieri, Flavio Bucci, Isa Barzizza, Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada, Mario Zucca e Marina Thovez. La collaborazione con la Compagnia degli Acerbi (organizzatrice della rassegna teatrale costigliolese) assicurerà una ventata di novità, con proposte appetibili anche da parte dei giovani.

La rassegna comprenderà anche un paio di operette, molto richieste, e gli inimitabili spettacoli fuori abbonamento: della Compagnia nicese "L'Erca" e del gruppo al femminile di Mariangela Santi.

Dunque non solo teatro classico, ma anche moderno. In ogni caso "buon teatro". Anche questa edizione prevede il dopoteatro: a Canelli presso alcune aziende vinicole, a Nizza nel foyer del Teatro Sociale.

Fin dalla prossima settimana, si potranno acquistare gli abbonamenti e i biglietti, a prezzo addirittura inferiore a quello dello scorso anno. A Nizza presso l'agenzia *Dante Viaggi*, a Canelli al *Gigante Viaggi*.

Dopo il clamore dei mesi scorsi, suscitato dalla chiusura definitiva della struttura teatrale, e le vicende collegate, l'amministrazione comunale ha mosso passi concreti per dare vita ad una struttura in grado di ospitare eventi culturali e di costituire un centro di aggregazione per la



popolazione. La scelta è caduta obbligatoriamente sul vecchio teatro Balbo di via Roma, la cui artistica facciata liberty si affaccia davanti al municipio. La ristrutturazione dello stabile, il cui costo dovrebbe ammontare a diversi milioni di euro, sarà realizzata anche con contributi regionali e comunitari e assicurerà dai 200 ai 250 posti a sedere.

L'architetto Fabio Chiriotti, che si occupa dell'immobile per conto della famiglia Pistone, ha confermato i contatti intercorsi con l'amministrazione comunale, sottolineando però l'atteggiamento cauto dei proprietari che non avrebbero fretta di concludere l'accordo. D'altra parte, il vincolo culturale cui è sottoposto l'immobile, non lascerebbe loro alternativa nella tipologia di destinazione. **g.a.**

Gli Acerbi e i corsi di teatro

Canelli. Il "Teatro degli Acerbi", da ottobre, riprenderà i corsi di avvicinamento al teatro ed al canto ad Asti, Canelli e Costigliole.

Accanto alla circuitazione nazionale degli spettacoli ("Canto per Vanzetti", "Il matrimonio Barillon" e "Giulietta e Romeo") ed all'imminente presentazione del cartellone della "Mezza stagione" del Teatro Municipale di Costigliole, il Teatro degli Acerbi propone un nuovo ciclo di percorsi formativi dal titolo "La macchina del teatro", rivolti sia a chi si accosta al teatro per la prima volta sia a chi ha già avuto esperienze.

Il programma di Canelli

Nella prima parte dei laboratori si lavorerà sulla lettura espressiva di un testo e di conseguenza su nozioni sul ritmo, il timbro, i colori della voce. Parallelamente sarà attivato un percorso che favorirà la consapevolezza espressiva attraverso l'uso del corpo, la capacità di sentire e di vedere, la personalità, la fantasia. In una struttura e uno spazio precisi ogni allievo dovrà risolvere dei problemi espressivi insieme e di fronte ai propri compagni. Attraverso l'acquisizione di tecniche specifiche e la presa di coscienza di ciò che è giusto o sbagliato fare su un palco in relazione con un osservatore esterno, gli allievi saranno portati a comprendere con la pratica ciò che significa 'recitare'.

Al termine della prima metà del laboratorio ci sarà l'approccio al testo che verrà rappresentato. Esso sarà analizzato, rielaborato a seconda delle caratteristiche del gruppo, saranno assegnate le parti, e allestito lo spettacolo con elementi di scenografia, costumi, grafica al computer per locandine.

Obiettivi: Favorire la conoscenza di sé e lo sviluppo della propria identità. Prendere coscienza delle potenzialità espressive del corpo e della voce. Favorire l'accettazione dei propri limiti e il ridimensionamento delle proprie capacità. Sviluppare la capacità di rapportarsi agli altri. Sviluppare il proprio contributo al raggiungimento di un obiettivo comune. Favorire la concentrazione sul 'qui e ora', relativi alla presenza scenica. Comprendere la correlazione tra parola, gesto, immagine, suono. Esprimere concetti utilizzando il linguaggio verbale, mimico, musicale, grafico, pittorico. Comunicare e trasmettere un testo teatrale o un testo letterario

Strumenti: Esercizi propedeutici all'espressione corporea atti a prendere confidenza con lo spazio scenico, con il proprio corpo come mezzo di comunicazione, con la propria voce come strumento essenziale di relazione. Piccole improvvisazioni teatrali guidate per imparare a giocare al teatro in modo da aumentare la capacità argomentativa della scena. Ricerca dei personaggi di un testo, lavoro introversivo sulle motivazioni e sentimenti da esprimere. Esercizi mirati per la migliore espressività del personaggio. Messa in scena del testo con condizioni di rappresentazione ottimizzate alle capacità degli allievi.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare: teatro degli acerbi, tel. 0141 408010 - e-mail: info@teatrodegliacerbi.it - www.teatrodegliacerbi.it. Per Asti: Federica cel. 348.348.8205990 - Paola 347.7297668. Per Costigliole e Canelli: Fabio cell. 339.1656318 - Dario cell. 338.9852350

Sabato alla Cri, cena rustica e benefica

Canelli. Cena rustica, sabato 21 ottobre, alle ore 20, nell'ampio salone della Croce Rossa di Canelli.

"Siamo ormai alla terza edizione dell'iniziativa - ci illustra Lidia Bertolini, presidente del Comitato Femminile Cri - Una cena rustica che tanto è piaciuta sia per il minestrone che per il bollito e che tanto serve a dare un pò vigore alle nostre casse.

Il ricavato della cena benefica ci servirà per assistere le molte famiglie bisognose, sia direttamente che con la distribuzione di alimenti, di buoni pacchi da spendere presso i supermercati della città".

Aumentano fiducia e richieste di compost

Canelli. A Roma si analizza la comunicazione e i positivi risultati del compostaggio domestico in provincia di Asti.

L'utilizzo del compost, prodotto nell'impianto di S.Damiano, è sensibilmente aumentato. Infatti dalle 2.182 t del 2005 la produzione è passata alle 5.946 t del 2006 con un incremento di oltre 1.000 clienti (contando anche i cittadini che hanno ritirato i 200 Kg gratis). Gli operatori del settore ed i privati interessati ad eventuali forniture possono telefonare per sincerarsi della disponibilità in impianto in quanto ad oggi lo stoccaggio di materiale pronto alla consegna è di sole 200 t.

Occorrerà attendere tre mesi perché la circa 1.200 t. al mese di rifiuti organici in ingresso all'impianto vengano trasformate in 400 t. di compost di qualità utilizzabile anche in agricoltura biologica.

I motivi del lento, ma progressivo successo che accompagna l'utilizzo del compost in provincia di Asti sono da ricondursi alla qualità del prodotto (su oltre 250 impianti in Italia quello di Gaia è uno dei 25 che hanno ottenuto il marchio di qualità del Consorzio Italiano Compostatori ed è anche certificato ISO9001, ISO14001) agli incentivi per l'utilizzo (la Regione Piemonte e la Provincia di Asti hanno finanziato il compost attraverso l'azione F3 che coinvolge oltre 40 aziende astigiane) le campagne di informazione e le promozioni che Gaia

ha fatto sul territorio (nel 2005 il compost è stato promosso in 12 mercati cittadini della provincia, offerto gratuitamente ai cittadini con opuscoli specifici per l'utilizzo). Tutto ciò ha fatto sì che sempre più operatori del settore agricolo e semplici appassionati abbiano sperimentato il compost verificando di persona la bontà dell'ammendante.

Ogni anno 16.000 tonnellate di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata si trasformano in 5.000 t. di compost, riducendo di oltre il 20% il problema dello smaltimento dei rifiuti in discarica.

Le ottime proprietà chimico-fisiche, unitamente ad un prezzo molto basso (5 euro a tonnellata) aiutano l'ambiente a rinvigorire le colture, migliorare la struttura dei terreni, combattere la desertificazione diminuendo contemporaneamente il ricorso a concimi chimici.

Venerdì 13 ottobre a Roma presso la sede di Federambiente, alla presenza del ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorearo Scanio, nel gruppo di lavoro europeo organizzato da AICA (Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale) ACR+ (associazione di oltre 72 comuni europei tra cui Londra, Barcellona, Bruxelles, Parigi) Gaia SpA presenterà i risultati a 5 anni dalla prima incentivazione del compostaggio domestico e 15.000 compostiere distribuite in Provincia di Asti.

La Cotto chiede sostegno ai Tg locali

Canelli. Dopo la decisione di Telesubalpina di sospendere i telegiornali realizzati dalla sede di Asti la consigliera regionale Mariangela Cotto (Forza Italia) ha chiesto al Consiglio regionale di occuparsi dei problemi legati all'informazione locale. La proposta di legge prevede contributi economici a favore delle emittenti radiotelevisive regionali.

Serra Club inaugura l'anno sociale

Canelli. Il Serra International, Distretto 69, Club di Acqui (Presidente Marco Giuseppe Pestarino e Governatore Oldrado Poggio) ha reso noto il calendario del 2006/07. L'apertura dell'anno sociale avverrà a Canelli, mercoledì 25 ottobre, con la presentazione da parte del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi della coinvolgente lettera pastorale "Un cuor solo ed un'anima sola". Il programma prevede la concelebrazione della Santa Messa del Vescovo con i sacerdoti della zona, nella parrocchia di San Tommaso alle ore 19,30 cui seguirà la presentazione della lettera pastorale di mons. Micchiardi e l'incontro conviviale nell'accogliente sede degli Alpini in via Robino, 92.

Agliano, concorso "L'Arte in Bottiglia"

Agliano Terme. Visto il lusinghiero successo riportato nelle passate edizioni, l'amministrazione comunale ripropone anche per il 2007, il Concorso Internazionale di pittura e grafica 'L'Arte in Bottiglia' per la realizzazione di un'etichetta da abbinare alla Barbera che sarà presentata durante l'11ª edizione delle 'Giornate della Barbera' del prossimo mese di aprile. Al concorso possono partecipare scuole, istituti d'arte, autori singoli sia professionisti che dilettanti che operino o siano residenti nei Paesi della Comunità Europea. Premi: 1600 euro al vincitore, 800 al secondo, 400 al terzo e 50 euro dal quarto al decimo. Per il bando e info: Comune Agliano Terme - tel. 0141 954564.

L'Unitalsi conclude l'anno di pellegrinaggi ad Oropa

Canelli. Antonella Scavino, segretario della sezione canellese, di ritorno dal pellegrinaggio dell'Unitalsi ad Oropa, ci ha fatto pervenire le sue sensazioni. "Anche quest'anno, puntualmente, la sottosezione di Torino dell'Unitalsi, a conclusione dei pellegrinaggi, ha organizzato la visita ad un Santuario per trascorrere insieme una giornata festosa all'insegna dell'amicizia e della solidarietà: Oropa. Domenica 8 ottobre una sessantina di persone sono partite da Canelli per raggiungere Oropa, nelle valli del Biellese.

Il Sacro Monte (1871) è costituito da 19 cappelle che interpretano alcuni misteri della fede cattolica, mentre nel santuario che sorge a 1200 metri di altezza si venera la statua della Madonna Nera. Alle 11,30 la Santa Messa nella chiesa nuova, una magnifica costruzione che risale al XIX secolo.

I numerosissimi fedeli, accolti dal celebrante con caloroso affetto, si sentono, sia come cristiani che come unitalsiani, testimoni di fede e provano, grazie ai canti, alla musica e alle belle parole, grandi emozioni. Alle 12,30, ci ritroviamo tutti al ristorante "Croce bianca" per consumare in allegria uno squisito pranzo e ritrovare gli amici di sempre.

Della giornata resteranno i dolci ricordi vissuti al fianco di persone i cui contesti spesso sono diversi e, a volte, difficili, ma che condividono lo stesso pensiero di amore e fratellanza".

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno:

venerdì 20 ottobre, Baldi, Nizza; sabato 21 ottobre, Sacco, Canelli; domenica 22 ottobre, Baldi, Nizza; lunedì 23 ottobre, Bielli, Canelli; martedì 24 ottobre, Dova Nizza; mercoledì 25 ottobre, Gai-cavallo, Nizza; giovedì 26 ottobre, S. Rocco, Nizza.

Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 31 dicembre, al "Rupestr", ore 20,30, tutti i sabati, "I sapori della memoria".

Fino al 31 dicembre, all'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Astesana" sono in mostra i quadri di Asaro e le sculture di Spinoglio. **Lunedì 23 ottobre**, Unitre, al Pellati di Nizza, ore 15,30: "Il nuovo ludo dei guardiani infernali nel canto XXII dell'Inferno di Dante" (Docente Luigi Fontana).

Giovedì 26 ottobre: Unitre, alla Croce Rossa di Canelli, ore 15,30: "Lecture manzoniane dalle Odi e dall'Adelchi" (docente Renato ferro)

Sabato 21 ottobre, ore 15, alla Foresteria Bosca di Canelli: "Inaugurazione Anno Unire 2006/07" con Donato Bosca

Sabato 21 ottobre, ore 20,30, alla Foresteria Bosca, grandiosa tombola benefica per "Cerchio Aperto".

Sabato 21 ottobre, ore 20, alla Croce Rossa di Canelli, "Cena rustica benefica"

Sabato 21 ottobre, ore 20, al Rupestr: "I sapori della memoria - Polenta 8 file e i suoi intingoli".

Sabato e domenica 21 e 22 ottobre, a Canelli, "Apertura Cantine Storiche"

Lunedì 23 ottobre, ore 18,30, alla "Signora in Rosso" di Nizza, presentazione di "Tempo di teatro".

Martedì 24, ore 17, presso il Centro Pi.Esse.Pi di via Giuliani conferenza del Lions del Dott. Enzo Millich su "Energie alternative".

Mercoledì 25 ottobre, a Canelli, ore 20, "Apertura anno sociale" del Serra Club, alla presenza di Mons. Micchiardi

Venerdì 27 ottobre, alla Cri di Canelli, il dott. Bruno Guadagnin, ore 21, su "La prevenzione in Urologia"

Domenica 29 ottobre, "60ª compleanno della leva del 1946"

Domenica 29 ottobre, ad Agliano, "Commemorazione dei Caduti".

Domenica 5 novembre, alla Fi-

das di via Robino 131, 'Donazione sangue', dalle ore 9 alle 12.

Sabato 4 novembre, ore 20, all'Enoteca Contratto, "Le grandi tavole del mondo - Ristorante Antine".

Domenica 12 novembre, a Canelli, "Fiera di San Martino" e Fiera del Tartufo

Domenica 12 novembre, ore 11, in via Riccadonna arrivo della corsa podistica "Asti - Canelli" **Dal 5 al 10 marzo 2007** la Diocesi di Acqui parteciperà al pellegrinaggio piemontese a Roma per la visita al Papa

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it

Sante Messe: prefestive alle ore 17 a San Tommaso e San Paolo, ore 18 a S. Cuore; **festive** a • **San Tommaso** ore 8 - 11 - 17; • **San Antonio**, ore 9,45; • **San Leonardo**, ore 11; • **Salesiani**, ore 11; **San Paolo**, ore 18; • **Sacro Cuore**, ore 7,30 - 9 - 10,30 - 18

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'organico che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Alpini: incontri settimanali, al martedì, ore 20,30, presso sede di via Robino, 90.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Sportello Immigrati: in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

Cerchio Aperto, Centro ascolto: nella sede dell'Unitalsi, via Roma 53, al giovedì dalle 18 alle 19,30, mentre il martedì sera, nella villa Bosca, in regione San Giorgio, incontri di auto - mutuo - aiuto.

Militari Assedio, presso la sede di via Solferino, incontri al giovedì, ore 21.

Il Gruppo Famiglie, si incontra ogni tre settimane, nel "Circolino".

Su campo dell'Imperia cappotto azzurro

È crisi profonda per un Canelli spuntato

Canelli. Quindici gol in otto giorni sono davvero troppi. Dopo quelli incassati contro i grigi dell'Alessandria, anche l'Imperia non ha avuto pietà della difesa azzurra che ormai fa acqua da tutte le parti. Non è bastato il rientro di Gigi Lentini a dare coraggio alla squadra, le pecche sia in difesa che a centrocampo si allargano a macchia d'olio domenica dopo domenica. Il 7-2 è troppo umiliante per venire dimenticato facilmente, il Canelli sta digerendo male il salto di categoria. La serie D si presenta più difficile delle previsioni e forse la società non ha saputo, con gli acquisti forse mal consigliati, costruire una squadra competitiva. L'Imperia è una buona squadra ma non tanto da giustificare il risultato dal sapore tennistico. La difesa del Canelli ha seri problemi, Gaboardi e Nosenzo non tengono assolutamente le fasce e il centrocampo, ancora orfano di Fuser, non dà il necessario filtro. Il tabellino della gara è presto fatto, possiamo dire che dopo il rigore sbagliato da Lentini al terzo minuto, i padroni di casa hanno fatto tutto ciò che volevano e ancora un po'. Al 10' apriva le danze delle marcature ci ha pensato Merzek e poi lannolo si scatenava e al 22' trovando il gol del raddoppio. Lentini, molto generoso e in smagliante forma, dopo l'incidente che lo ha tenuto lontano dal campo per più di un mese, ha cercato di prendere per mano la squadra e al 24' ha accorciato le distanze. Ma il coraggio del ex-granata non è stato imitato dai suoi compagni di gioco che hanno continuato a commettere errori su errori tanto che al 34' Chiarlone andava

nuovamente a segno per la squadra Ligure. Al 42' ancora lannolo, aiutato dalla difesa azzurra ormai smarrita segnava il gol del 4-1. Gli spumantieri avevano ancora un po' di orgoglio da sfoderare, e grazie a Gigi Lentini davvero ammirabile, andavano nuovamente a segno al 46'.

Nella ripresa si pensava ad un Canelli più raccolto, usciva Gaboardi che di danni ne aveva fatti troppi ed entrava Greco Ferlisi cercando di rendere più offensiva la squadra. Ma a quel punto l'Imperia schiacciava il piede sull'acceleratore e al 64' lannolo trovava la sua tripletta personale. Chiarlone che non voleva essere da meno del suo compagno metteva il pallone dietro le spalle di un Tagliapietra afflitto altre due reti al 73' e 78'. A quel punto l'Imperia non infieriva più. La gara continuava tranquilla fino al triplice fischio finale. Dopo questa ennesima, brutta, sconfitta, la dirigenza ha fatto sapere, che si sta nuovamente muovendo sul mercato per cercare un portiere, un centrocampista e due difensori di un certo spessore, che possano garantire un cammino più sereno in questo campionato.

Prossimo turno gara in casa contro l'Orbassano.

Formazione: Tagliapietra, Gaboardi (66' Greco Ferlisi), Marchisio (68' Colombraro), Nosenzo, Moretti, Cocito, Mirone, Lentini (83' Carozzo), Brega, Busolin, Lovisolò.

Classifica: Casale 11 punti; Canavese e Savona 10; Alessandria e Imperia 9; Borgomanero 8; Lavagnese 7, Pro Belvedere 6; Vado - Casteggio - Saluzzo - Giaveno 5; Voghera 4; Castellette 3; Rivarolese 2; Canelli 1. **A.S.**

"Guido sobrio" per prevenire la guida in stato di ebbrezza

Canelli. La Polizia Municipale della Comunità delle Coline 'Tra Langa e Monferrato' con sede operativa in Canelli (comandante Sergio Canta), operante sui Comuni di Canelli, Calosso, Coazzolo, Costigliole, Castagnole delle Lanze, Moasca e Montegrosso, per il secondo anno consecutivo ha aderito al progetto della Regione Piemonte "Guido Sobrio" avente finalità di prevenzione e repressione delle guide in stato di ebbrezza alcolica. Il progetto, interamente finanziato dalla Regione Piemonte, si suddivide in due fasi:

1ª fase - È previsto un primo momento di informazione e prevenzione, con: la distribuzione da parte della Polizia Municipale, di materiale informativo concernente le conseguenze dannose dell'abuso di sostanze alcoliche. Consegna di etiltest mono uso per verificare da sé il proprio tasso

alcolemico prima di mettersi alla guida.

Il materiale viene consegnato agli sportelli dei Comuni della Comunità e presso lo sportello del Comando di Canelli.

2ª fase - Segue poi una serie di interventi su strada con alcoltest in dotazione al Comando, finalizzati al contrasto della guida in stato di ebbrezza (superamento del limite indicato nei 0.5 grammi per litro) con relative denunce alle competenti Autorità Giudiziarie. I controlli su strada verranno eseguiti da due pattuglie coordinate da un Ispettore, nelle serate di venerdì 20 ottobre 2006, venerdì 10 novembre 2006 e di sabato 2 dicembre 2006, nelle fasce orarie 23.00-04.00 del giorno successivo.

"Quale saranno le conseguenze di chi si pone alla guida in stato di ebbrezza alcolica?", abbiamo chiesto al co-



mandante Sergio Canta.

"Trattandosi di reato, le conseguenze saranno molto gravi: denuncia alla Procura della Repubblica; decurtazione di 10 punti patente; ritiro immediato della patente di guida per sospensione cautelare; visita medica a richiesta della Prefettura; se poi il tasso alcolemico supera gli 1,5 g/l la sospensione della patente è prevista sino all'esito favorevole della visita medica".

Gita - pellegrinaggio ad Assisi, Cascia e San Giovanni

Canelli. Dal 29 settembre al 2 ottobre trenta canellesi ben organizzati da Masino Gancia e Guido Amerio, su pullman Laiolo, sono stati protagonisti di una simpatica gita - pellegrinaggio in tre santuari di incantevole bellezza artistica e di incommensurabile fascino mistico: Assisi, Cascia e San Giovanni Rotondo.

"Quattro giorni passati in grande amicizia e serenità - racconta Masino - Di Assisi e San Giovanni conoscevamo



già il grande fascino, ma siamo stati molto colpiti dalla grande religiosità del santua-

rio di Santa Rita da Cascia, dove ritorneremo sicuramente".

Calcio giovanile azzurro

Tutta La Virtus e il Canelli minuto per minuto

Allievi Canelli Spartak Club 8 0

Ancora bene per i ragazzi di mister Brovia, che nella trasferta astigiana ottengono tre punti importanti. Il primo tempo giocato alla grande con il Canelli che dopo essere passato in vantaggio dilagava chiudendo sul risultato di 6-0. Nella ripresa il Canelli sempre convincente metteva altre due reti in fondo al sacco. I gol sono stati realizzati da: 3 Origlia, 2 Scaglione PP, 1 Scaglione D. Lanero e Cantarella. **Formazione:** Betti, Guza, Boella, Balestrieri, Scaglione PP, LiKa, Bosis, Cantarella, Scaglione D., Origlia, Rizzola. A disposizione Romano, Savina, Amico, Lanero, Ferrero, Dessi, Vuerich.

Giovanissimi Canelli Moncalvo 14 0

Stagione di vendemmia continua per i colori azzurri è stata di nuovo una giornata di particolare abbondanza. Nulla da fare per il modesto avversario che ha subito gli attacchi azzurri senza poter imporre un proprio gioco. Le reti sono state realizzate da: 2 Penengo, Panno, Maggio Baldovino e Scuttari e una rete per Alessio, Sahe, Montanaro, Madlenoski. **Formazione:** Romano, Aliberti, Mossino, Alessio, Allasia, Sahe, Penengo, Duretto, Montanaro, Panno, Madlenoski. A disposizione: Amerio, Maggio, Baldovino, Scuttari, Bianco, Ciro.

Esordienti Canelli A Refrancorese 3 0

Convincente prestazione del Canelli che contro un ottimo avversario ha saputo imporsi con personalità e determinazione. Il risultato lo metteva al sicuro nella prima frazione di gioco chiudendo sul 1-0. Il secondo tempo più equilibrato però ter-

minava a favore degli azzurri per 1-0. Nel terzo tempo dove la Refrancorese tentava il tutto per tutto, il Canelli colpiva di rimessa e chiudeva sull'1-0. Le reti sono state di: Stella, Alberti, Vitari. **Formazione:** Garbarino, Duretto, Pinna, Stella, Totu, Balestrieri, Moreno, Zilio, Alberti, Marchisio, Vitari. A disposizione Dotta Stamer.

Canelli B Valleversa 3 2

Un primo tempo convincente a segnato il corso della gara e la vittoria seppur di misura per i colori azzurri è stata più che legittima. La prima frazione si chiudeva sull'1-0 per gli azzurri, il secondo e terzo tempo invece giocato in maniera molto più equilibrata con due formazioni guardinghe che non lasciavano sbocchi per gli attacchi e infatti i due tempi terminavano con il risultato di 1-1. Le reti sono state realizzate da Gulino, Pergola e Gatti. **Formazione:** Amerio, Ramello, Sosso, Barida, Filippetti, Fabiano, Borgogno, Bono, Gulino, Pergola, Gatti. A disposizione: Borio, Magnani, Savina, Chen, Voinoski.

Pulcini A Virtus Asti Sport 2 0

La buona volontà degli azzurri è stata certamente premiata ed è arrivato anche il primo successo. Il primo tempo vedeva due squadre molto chiuse nelle proprie retrovie e il risultato rimaneva inchiodato sullo 0-0. Nel secondo tempo venivano fuori gli azzurri che chiudevano a loro favore per 1-0. Stesso risultato anche nel secondo tempo che legittimava la vittoria. Le reti sono state realizzate da: Serafinov e Parla-greco.

Formazione: Madeo, Parla-greco, Bosis, Vuerich, Pistone, Orlando, Bertorello, Mossino, Morando, Serafinov, Penengo, Corino.

Pulcini B San Domenico Savio Virtus 3 1

Una sconfitta della settimana in casa azzurra. Partita vibrante e palpitante con diversi scambi di fronte e due squadre mai decise a gettare la spugna. Il primo tempo terminato 2-0 a favore dei padroni di casa. Nel secondo tempo gli azzurri si riprendevano e grazie alla rete di Saglietti chiudevano a proprio vantaggio. Nel terzo ed ultimo tempo ancora gli artigiani a dominare il campo e a far propria la vittoria. **Formazione:** Grasso, Mecca, Massimello, Di-benedetto, Saglietti, Virpoli, Gallo, Franchelli, Castagno, Tona, Franco, Branda.

Pulcini C

Virtus Don Bosco B 16 1

Non poteva essere un miglior esordio quello dei ragazzi classe 1998 e del suo allenatore Voghera Enrico anche lui esordiente. Neanche l'emozione della prima uscita, ha fermato i virtusini che sono subito partiti in quarta ad attaccare i propri avversari chiudendo la prima frazione di gioco sul 4-1. Il secondo e terzo tempo senza storia dove si deve solamente registrare il risultato tennistico di 6-0. Ricco il gabellino dei marcatori che vede con 7 reti Rivetti, 5 Barotta, 3 Dessi, e una rete Rizzola. **Formazione:** Rolando, Stroppiana, Gallizio, Dessi, Rizzola, Abballo, Barotta, Bobotta, Rivetti. **A.S.**

Ciclismo - Vince Bennati

Giro del Piemonte è passato a Canelli



Canelli. Anche quest'anno il Giro del Piemonte gara classica di fine stagione di ciclismo è passata nella città dello spumante giovedì 12 ottobre. La partenza è stata da Asti con arrivo ad Alba capitale delle Langhe in zona stabilimento Ferrero. I corridori sono transitati a Canelli intorno alle 12.18 provenienti da Nizza-Calamandran per poi dirigersi a Santo Stefano Belbo salita a Camo e di qui dopo un serie di saliscendi la puntata finale su Alba. Nel passaggio a canelli erano in fuga l'italiano Valerio Agnoli della Naturino Sapone di Mare e il francese Maxime Monfort della Cofidis con un vantaggio di circa 4' e 30" sul gruppo passato compatto, vantaggio che alla cima della salita di Camo era diventato di oltre 8 minuti. Nel tardo conclusivo il Gruppo si è attivato riprendendo i fuggitivi e sul traguardo albesse ha vinto Daniele Bennati della Lampare percorrendo i 173 km in 4h 11'15" precedendo lo svizzero Gregory Rast e l'australiano Gene Bates. **Ma.Fe.**

Sabato e domenica a Sopramonte (TN)

Delegazione Canellese alla festa delle "Rimanie"

Canelli. Una delegazione canellese capeggiata dall'assessore Giancarlo Ferraris e dai rappresentanti delle Associazioni di Volontariato dei Donatori di Sangue Fidas, della Croce Rossa e dei Militari dell'Assedio di Canelli parteciperà alla seconda edizione della "Rievocazione storica" in epoca medioevale denominata "Festa delle Rimanie" che si svolgerà 21-22 ottobre a Sopramonte ridente sobborgo di Trento a pochi chilometri dal centro. La rievocazione storica ambientata nei secoli XII, XIII, XIV riporta alla luce uno spaccato della vita difficile, fatta di stenti e miseria ed ad aumentare la durezza di questo periodo c'erano pure le "rimanie" cioè le tasse da pagare per l'affitto di terreni o altro al Principe Vescovo. Il percorso storico che si snoda nel centro storico della città sfruttando androni, cantine, stanze magazzini delle varie abitazioni fornirà allo spettatore una serie di quadri dei mestieri e degli attrezzi del tempo veramente molto belli ed interessanti.

Dopo la rievocazione l'incontro tra la delegazione canellese e i rappresentanti locali con a capo il Cav. Sergio Cappelletti Presidente della comunità montana del Bondone nonché presidente della Federazione dei Vigili del Fuoco volontari di Trento ed altre autorità. Domenica mattina la città canellese sarà ospitata nella casetta sul piazzale della chiesa per proporre le manifestazioni dell'Assedio di Canelli, delle Città del Vino e della Fiera del Tartufo della città con personaggi in costume ed assaggi di vini e specialità enogastronomiche della capitale del moscato. Un'iniziativa questa che partita lo scorso anno ha dato subito i suoi frutti e con la promessa che questo incontro sia la continuazione di una sempre più ampia e duratura collaborazione tra le due città iniziata nel lontano 1994 e rinnovata lo scorso tra le due delegazioni. Un incontro molto importante per rinviare l'amicizia e la stima tra le due comunità e lanciare un nuovo dialogo di scambio culturale, di volontariato ed enogastronomico e artigianale tra le due realtà. **Ma.Fe.**

Funghi ovunque dai monti ai boschi dietro casa



Canelli. Ormai sono inconfutabili: la febbre da fungo li sta divorando e più nessuno li riesce a contenere. I fungari vanno ovunque, dal Manzanarre al Reno, in Italia e all'estero, dai monti al mare, dalle Langhe ai boschi dietro casa. I funghi, quest'anno, hanno fatto un po' le bizzze, visto il sovrapporsi delle piogge e del caldo con il risultato di trovarli di fronte funghi appena nati che si accompagnano ai giganteschi. E quanto hanno afferrato e documentato Luca e Natale Molinari che nella zona del Falchetto, martedì 10 ottobre, sono rimasti folgorati da due enormi esemplari di porcino di castagna dal peso di 4,100 kg.

La ditta bazzanese si lega al Toro

Malgrà e orgoglio granata un connubio per il successo



Sopra: il brindisi con "orgoglio granata". Nella foto a fianco, da sinistra: Antonio Comi, Ezio Chiarle, Nico Conta, Silvano Benedetti. Sotto: i calciatori De Ascentis e Oguro.

Nizza Monferrato. Il "Toro" fin dall'anno della sua fondazione, 1906 (quest'anno a fine anno ricorre il centenario) ha sempre esercitato sui suoi tifosi un fascino particolare, anche se come numero di "aficionados" è superato da alcune squadre. Nonostante le disavventure per non dire disgrazie di questi ultimi 60 anni, la sciagura di Superga (1949), la tragica morte in un incidente stradale di Gigi Meroni (il suo più funambolico giocatore), la comparsa ancora nel fiore dei suoi anni di Giorgio Ferrini, l'indomito "capitano" di mille battaglie che dopo aver lasciato il calcio giocato si accingeva a lasciare il suo segno come allenatore, le diverse cadute in serie B fino al fallimento della gestione Cimminelli (agosto 2005), la fede di quella squadra non è mai venuta meno. Dopo l'avvento di Urbano Cairo, nella veste di salvatore, il tifo ha ripreso nuovamente quota ed il "Toro" è diventato traino, promozione e pubblicità per tante aziende che credono nel "veicolo" calcio.

In quest'ottica è nato il "Progetto Granata", frutto di un'idea di Ezio Chiarle, tifosissimo dei colori del "Torino" (contitolare con Nico Conta, Massimiliano Diotto e Giorgio Chiarle dell'Azienda vinicola Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo) che ha pensato di coniugare il rosso granata di uno speciale Monferrato Rosso con il "granata" della ma-

glia del Toro ed in questa impresa, è stato il compito più difficile, è riuscito a convincere gli altri soci (tutti di fede bianconera) della bontà promozionale dell'iniziativa.

Serata di gala con tante personalità, martedì 10 ottobre, presso le Cantine Malgrà per la presentazione di questa collaborazione con il vino protagonista, veicolo di emozioni e passioni come nessun altro prodotto.

"Orgoglio granata è un vino Rosso a denominazione di Origine Controllata prodotto con uve cresciute nel Monferrato e vinificato nella cantine Malgrà, di un bel rosso rubino (con riflessi granata) con un profumo ampio ed equilibrato" è la spiegazione tecnica fornita (durante la presentazione) dall'enologo Giuliano Noè (enologo dell'anno 2005) che ne ha curato la sua nascita.

Nutritissimo il "parterre" importante degli invitati, intervenuto alla serata di presentazione. Con Nico Conta e Ezio Chiarle, nella veste di padroni di casa a fare gli onori, il giornalista Gian Paolo Ormezzano che non ha fatto nulla per nascondere la sua viscerale antipatia per i colori bianconeri della Juventus ("non so spiegare da dove derivi questa avversione totale". H intrattenuto i presenti con le sue battute e la sua simpatica verve.

In rappresentanza del Torino F.C., Giuseppe Cairo (papà del presidente della so-

cietà) accompagnato dalla moglie Maria Giulia; il responsabile del settore giovanile granata, Antonio Comi ed il responsabile della scuola calcio, Silvano Benedetti, con Alberto Barile, responsabile ufficio stampa del Torino; la squadra era rappresentata dal capitano, Diego De Ascentis e da Masashi Oguro, giapponese, acquisto dell'ultima ora, seguito come di consuetudine da alcuni giornalisti giapponesi, sempre curiosi delle imprese dei loro conterranei; Don Aldo Rabino, cappellano del Torino da oltre 35 anni. Presenti, inoltre, Uberto Fornara, amministratore delegato della Cairo Communication e Antonio Casamassima sempre della Cairo Communication.

Tifosi, appassionati e clienti possono trovare le bottiglie di Orgoglio granata, oltre alle Cantine Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo: tramite coupon che verrà pubblicato sulle maggiori testate della stampa periodica, attraverso la rete dei Club del Torino F.C.; al punto vendita del Torino F.C., Via Arcivescovado 11, Torino; presso le Cantine Nervi, Corso Vercelli 117, Gattinara; inviando e-mail a orgogliogranata@torinofc.it; visitando il sito, www.malgra.it.

Malgrà (è il nome del matto del paese) è stata fondata nel 2001 quando i soci, Nico Conta, Massimiliano Diotto, Ezio e Giorgio Chiarle (provenienti da esperienze diverse)



hanno deciso di unire le loro forze per partire per una nuova avventura. Sono 115 gli etari a disposizione (70 in proprietà e 45 in conduzione) situati in diversi distretti di produzione: Barbera, Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Dolcetto, Moscato, Brachetto e Gavi per una produzione selezionata e molto diversificata.

Nel marzo 2005 la Malgrà con la Nervi (storica azienda di Gattinara) hanno dato vita alla Tenute & Case Vinicole Italiane creando una realtà vinicola in grado di offrire vini provenienti da tutto il territorio piemontese.

F.V.

Una conferenza a cura dell'Aime

La violenza sui bambini un problema d'attualità



Marina Alberio (presidente Aime-Nizza), Giancarlo Porro (assessore alla cultura), Anna Maria Bianchi (docente).

Nizza Monferrato. Venerdì 13 ottobre al Palazzo Crova si è tenuto un incontro formativo per insegnanti, alle ore 17, e per genitori alle ore 21 con la Dott.ssa Anna Maria Bianchi offerto dall'A.I.M.C. di Nizza con il patrocinio del Comune, ad una cinquantina circa di insegnanti e di genitori molto interessati alla relazione sul maltrattamento, violenza o abuso dell'infanzia. Gli incontri avevano entrambi come obiettivo "rendere cosciente l'adulto di essere per i bambini cavalieri, e tutori a cui rivolgersi con fiducia nel momento del pericolo".

Coloro che si rendono conto dei segnali di disagio manifestati dal minore che subisce una qualsivoglia violenza, fisica o psicologica e non si voltano dall'altra parte, devono intervenire. Genitori che sanno di vivere in una società spesso frequentata da "lupi cattivi", vigilano discretamente senza allarmi inopportuni; sanno con parole adeguate allertare i loro figli dando loro gli strumenti per non "raggersi" nell'eventualità di un incontro torbido e di chiedere subito aiuto.

Incisiva, coraggiosa, capace di risposte anche scomode, la docente, responsabile nazionale dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici, ha

messo in guardia su come si possono riconoscere i segnali dell'abuso, come si può fare per tutelare i bambini, come ci si attiva concretamente, quando si sospetta che un bambino venga maltrattato o abusato sessualmente.

Ha portato l'attenzione su un fenomeno diffuso più di quanto non si creda, sull'abuso sessuale che sempre di più si compie tra le mura domestiche, nell'ottica di promuovere una nuova cultura dell'infanzia, attenta, rispettosa e solidale. In modo particolare ha sollecitato i genitori ad una educazione dei "valori" dell'"essenziale" della capacità di dire "no" di "scegliere" "scartare" "filtrare" quanto propone la moda troppo "da grandi" o la malia della TV o di internet, un mare che spesso ti prende e ti intrappola nei suoi gorgi. Ha ricordato che "il bambino è una persona, non un oggetto da bamboleggiare", la devianza considera il bambino "oggetto del proprio piacere".

La docente ha poi risposto esaurientemente alle tante domande degli intervenuti, insegnanti e genitori che da parte loro forse sono usciti dagli incontri con qualche responsabilità in più, ma consapevoli del problema che "la violenza non è solo quella dei Tg...".

Un invito del Comune ai pensionati

Bando di selezione per "nonni vigili"

Nizza Monferrato. Dopo la positiva esperienza di questi ultimi anni con i "nonni vigili" deliberata in una riunione di Giunta del 22 luglio 2004 per un servizio "davanti alle scuole ed in altri siti di particolare rilievo" in considerazione che l'intervento dei nonni vigili è particolarmente utile nella prevenzione di rischi di incidenti e di fenomeni anomali e la presenza di questo gruppo di volontari migliora la qualità della convivenza ed è un utile impegno, nell'occupazione del tempo libero, delle stesse persone interessate. Per tutte queste considerazioni l'Amministrazione comunale vuol ripetere ed ampliare questo esperimento ad altri volontari e per questo propone un bando per *Selezione di cittadini anziani per attività di sorveglianza "Nonni vigili"*.

Possono partecipare: persone (maschio o femmina) che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età o che percepiscano comunque trattamento pensionistico in regime di quiescenza; ido-

neità fisica, attestata dal medico di base dell'ASL territorialmente competente; autocertificazione di immunità penale; superamento del corso di formazione organizzato dal Comando di Polizia Municipale.

La domanda redatta su apposito *fac simile*, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Nizza Monferrato-Piazza Martiri di Alessandria n. 19 - Nizza Monferrato (dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13), oppure spedita per posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine del 6 novembre 2006. Il servizio avrà la durata di un anno scolastico, settembre-giugno. Ai volontari che espletano tale servizio sociale verrà stipulato un contratto d'opera ed agli stessi verrà riconosciuto un compenso lordo pari a 10 euro per ogni turno giornaliero di servizio. *L'incarico è rescindibile in qualsiasi momento per rinuncia o per sopravvenuta ed accertata inidoneità al servizio.*

Riceviamo e pubblichiamo

Cassonetti distanti in strada S. Pietro

Nizza Monferrato. A proposito della prossima partenza della raccolta rifiuti differenziata e della sistemazione dei cassonetti per plastica e carta riceviamo da un nostro lettore una lettera di... protesta a cui diamo spazio.

«Sono un abitante di strada S. Pietro e nel leggere nell'ultimo numero de L'Ankora, sulle pagine di Nizza, gli articoli sulla raccolta rifiuti, volevo far notare che almeno per questa via, non è vero che i cassonetti per la raccolta di plastica e carta sono stati potenziati, e quindi non è vero che si vuole andare incontro ai cittadini, almeno in questo caso.

Nella mia zona solo i due condomini contano una quindicina di famiglie senza con-

tere le case vicine; fino a qualche giorno fa i cassonetti si trovavano di fronte alla casa del signor Rampello (lato opposto della strada), ora sono tolti e per arrivare ai cassonetti più vicini bisogna andare a quelli appena messi in viale Umberto I, circa a metà salita.

Cari amministratori, perché non provate a mettervi nei panni di una persona anziana che parte dall'ultimo condominio (esempio dal n. 18) e per raggiungere i cassonetti deve affrontare salita e discesa, tanto più che stiamo andando verso l'inverno? Nel giro di 4-5 anni è la terza volta che i cassonetti vengono allontanati dalle nostre abitazioni...»

Lettera firmata

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Interrogazione

I consiglieri di Nizza Nuova, Marco Caligaris, Piero Lovisolo, Carlo Lacqua, chiedono al sindaco di "Essere informati... sui motivi per cui venga limitata ad un solo passaggio settimanale la raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati in considerazione del fatto che tale passaggio nella cosiddetta zona pilota avveniva due volte la settimana.

Unire

Sabato 21 ottobre, alle ore 15, presso la foresteria Bosca inaugurazione ufficiale dell'anno accademico dell'Unire 2006/2007. Donato Bosca, nativo di Mango, laureato in Lettere presso l'Università di Torino, presenterà "Eravamo tutti contadini", soldati di Langa e Roero alla Guerra 1915/1918. Bosca è il fondatore dell'Associazione culturale Arvangia; dalle sue ricerche sul mondo contadino sono derivati pubblicazioni letterarie sul territorio. Lunedì 23 ottobre, al Pellati di Nizza, conferenza sul tema "La commedia furfantesca dei demoni" dal canto XXII dell'Inferno.

Festa dei Matrimoni

Domenica 22 ottobre presso la Chiesa di S. Giovanni in Nizza Monferrato "Festa dei matrimoni" per coloro che hanno 5, 10, 15... 25... 35, 40... 50... anni di matrimonio con la Santa Messa alle ore 11. Al termine agape fraterna con parenti ed amici, su prenotazione.

Padre Forin all'auditorium Trinità di Nizza

Progetti in divenire nella missione di Corumbà



Padre Pasquale Forin alla Trinità.

Nizza Monferrato. L'Associazione "Projeto Corumbà" di Nizza Monferrato nata per offrire aiuto e solidarietà alla Missione di Padre Pasquale Forin nella diocesi di Corumbà nel Mato Grosso del Sud, approfittando anche della presenza personale di padre Forin, ha organizzato in collaborazione con l'Associazione di Cultura Nicese, L'Erca, una serata dal titolo "Racconti dal Brasile: Missione e progetti".

In un Auditorium Trinità gremito per l'interesse dell'argomento, presenti numerosi giovani che in passato hanno passato parte delle loro vacanze a Corumbà per dare un aiuto concreto, i volontari, Andrea, Emanuela, e Silvia hanno illustrato i diversi progetti già in essere: CRIPAM (centro per il recupero dei bambini affetti da denutrizione); Casa Sr. Marisa Pagge (Accoglienza per i bambini abbandonati da 0 a 6 anni, che possono essere adottati); Projeto Crianca e adolescente feliz (PCAF) (Accoglienza gratuita di bambini e adolescenti dagli 8 ai 14 anni, in situazione di rischio); Radio del Pantanal; Assentamentos (Assemblee rurali seguiti da tecnici dell'Università di Torino). Brevemente, i giovani hanno

spiegato di cosa si tratta, come funzionano e cosa si prefiggono questi progetti.

È quindi intervenuto Padre Pasquale Forin che dopo aver più dettagliatamente parlato della Radio e degli Assentamentos ha presentato un nuovo progetto in cantiere: Centro de apoio Infanto Juvenil (Caij). Questo progetto vuole essere la prosecuzione del Progetto Cripam per seguire i giovani più poveri di Corumbà ed evitare di trovarli "sulla strada".

La struttura accoglierà 240 ragazzi fra gli 8 ed i 16 anni che vivono in situazioni a rischio.

È prevista una spesa di circa 400.000 euro, 320.000 per la costruzione dell'edificio (locali di servizio, aule, laboratori) e 80.000 euro per gli arredi.

Quando tutto sarà pronto, per la manutenzione ordinaria è prevista una spesa mensile di circa 10.000 euro che si pensa di poter reperire con il contributo delle adozioni a distanza.

Al termine della serata, dopo le risposte di Padre Forin alle domande degli intervenuti, il saluto del sindaco Carcione a nome della città "È stata una serata che ci ha dato ottimi spunti di riflessione".

Giovedì 19 ottobre al teatro Alfieri di Asti

Concorso per l'elezione di miss damigella 2006

Nizza Monferrato. Giovedì 19 ottobre, presso il teatro Alfieri di Asti si svolgerà la serata l'elezione della "Miss Damigella del Palio 2006", scelta da un'apposita giuria.

Il Comitato di Nizza sarà rappresentato da Elisa Gaffoglio, ventenne, che ha sfilato per i colori giallorossi nella recente sfilata dell'Edizione del Palio 2006.

Sarà presente alla manifestazione anche la nicese Clementina Piantato (Damigella 2005) che passerà le consegne e premierà la nuova eletta.

Durante la serata, si svolgerà una sfilata di moda ed inoltre si esibirà il Cantante Donatello con alcune interpretazioni di canzoni degli anni 60. La sua prestazione sarà completamente gratuita come rappresentante dell'AISLA (Associazione italiana Sclerosi laterale amiotrofica).

La serata servirà a raccogliere fondi per questa associazione.

La Sla è una malattia, ancora poco conosciuta, che colpisce i motoneuroni, ossia le cellule nervose che tra-



Elisa Gaffoglio

smettono i comandi per il movimento dal cervello ai muscoli, con atrofia ed indebolimento dei muscoli.

È una malattia progressiva di cui non si conosce ancora la causa. Non esiste ancora una cura per questa malattia e solo alcuni farmaci possono rallentarne la progressione ed alleviarne i disturbi.

Venerdì 20 ottobre alla Trinità

Stagione musicale con pianiste all'opera

Nizza Monferrato. Si è svolto sabato scorso, 14 ottobre, presso l'Auditorium Trinità il concerto della soprano Ida Maria Turri, accompagnata al pianoforte da Stefano Romani: una performance che non ha certamente deluso il pubblico affezionato, che ha riascoltato con piacere il soprano, già ospite nelle scorse edizioni della stagione musicale di Concerti e Colline. La Turri ha fatto viaggiare gli ascoltatori su un "Volo Italia-USA" - questo il titolo del concerto - che proponeva brani tratti dall'opera lirica, inframmezzati da canzoni d'autore statunitensi: la cantante ha interpretato con vera maestria i brani, condensati con la sua verve che ben riesce a esprimere il carattere di ogni personaggio e di ogni testo. Bravo il pianista Stefano Romani a sottolineare l'enfasi espressiva di ogni frase musicale con sensibilità e intelligenza, non prevaricando mai la voce del soprano ed essendole sempre di supporto.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 20 ottobre alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità: si ritorna al repertorio pianistico, questa volta declinato nella versione a sei mani del trio "Pianiste all'opera" formato da Michela De Amicis, Rosella Masciarelli e Angela Petaccia. La particolarità della formazione costituitasi nel 1998 (tre pianiste su un solo pianoforte) e del repertorio (composizioni

originali per sei mani), accomuna al virtuosismo tecnico sfumature timbriche tipiche della tessitura orchestrale. Il loro repertorio comprende musiche originali per pianoforte a sei mani, risalenti alla metà dell'800, composte da Angelo Dacci sui temi delle più belle opere di Giuseppe Verdi e spazia inoltre a brani di G. Rossini, G. Bizet, F. Liszt, J. Strauss ed altri, rielaborati dal trio stesso.

Il Trio si è esibito in sedi prestigiose sia in Italia che all'estero e le tre pianiste affiancano all'attività concertistica quella didattica: Rosella Masciarelli e Michela De Amicis sono docenti di Pianoforte principale presso il Conservatorio statale di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara, Angela Petaccia dirige il Centro Musicale Yamaha di Chieti.

Programma: A. Panzini *Divertimento sull'opera "Il Trovatore"*; G. Dacci *Fantasia sull'opera "Rigoletto"*; G. Bizet *Fantasia brillante sull'opera "I Vespri Siciliani"*; G. Rossini *Fantasia su temi d'opera*.

Prezzo del biglietto: 5 euro. È possibile effettuare la tessera associativa al costo di 10 euro, che dà diritto a partecipare alla stagione completa dei concerti.

Paola Salvadeo

Premiato Luigi Roseo di Cortiglione

Medaglia al sindaco dalla repubblica ceca



Le onorificenze consegnate al sindaco Luigi Roseo di Cortiglione

Cortiglione. L'Europa è più vicina anche nei piccoli paesi. Il Sindaco di Cortiglione Luigi Roseo ha ricevuto lo scorso 12 ottobre, in cerimonia ufficiale a Milano, una medaglia commemorativa d'argento del Ministero per gli Affari Esteri della Repubblica Ceca. La motivazione: per la diffusione dell'immagine positiva della Repubblica Ceca e come riconoscimento del contributo dato allo sviluppo dei rapporti ceco-italiani. Promotore dell'iniziativa è stato Karel Beran, Vice Decano del Corpo Consolare di Milano, Console Generale, che si è innamorato di Cortiglione dopo averlo visitato in alcune occasioni e ha voluto perciò assegnare al paese e al suo Primo Cittadino questo insigne riconoscimento, unico in tutto il Piemonte; con esso, hanno ricevuto la medaglia Torrevecchia, in provincia di Pavia, Monza e un funzionario della Regione Lombardia. Il Sindaco Roseo racconta di aver conosciuto il Console nel 2005, nel corso di un gemellaggio a Torrevecchia, dove Cortiglione aveva uno stand enogastronomico. Beran ha subito apprezzato i prodotti delle nostre terre, accettando perciò l'invito a visitare il paese con la famiglia dapprima a ottobre, durante la Festa della Pigiatura, per ritornarvi a luglio 2006 nel pieno di quella per la Trebbiaturo. "È stato un grande onore per me ricevere questa onorificenza," ha commentato Luigi Roseo, "in particolare viste le ridotte dimensioni del Comune. Questo per me è una spinta ulteriore a impegnarmi nella promozione del territorio e dei suoi prodotti. Concludo con un caloroso ringraziamento al Vice Decano Karel Beran e alla sua splendida famiglia". Ma l'amicizia con la Repubblica Ceca non finirà certo qui: sono in programma incontri tra il Console, la Cia e la Coldiretti, per proficui scambi di vedute e progetti comuni nell'ambito agricolo. F.G.

Alle distillerie Berta di Casalotto

Presentato il portale dell'artigianato piemontese



Gianfranco Berta presenta il portale dell'artigianato piemontese.

Mombaruzzo. Ha ricevuto il battesimo pubblico, lo scorso giovedì 5 ottobre, presso le Distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo, il Portale dell'Artigianato Piemontese, un articolato sito web che si propone di diventare fonte di informazione e di contatto con le istituzioni per chi lavora nel settore dell'artigianato in Piemonte.

Se è sempre più diffuso l'utilizzo di Internet anche nelle nostre zone, trascurando i limiti nella copertura con la banda larga, non è altrettanto immediato il riferimento tramite il pc di casa di un'informazione adeguata, troppo spesso sparpagliata tra siti minori, non aggiornata o addirittura del tutto assente. Il Portale dell'Artigianato Piemontese si propone di colmare questa lacuna, ponendo l'accento sulle potenzialità ancora non sfruttate appieno delle nuove tecnologie in fatto di visibilità del prodotto e comunicazione.

Tra i principali promotori dell'iniziativa troviamo il Centro Studi per l'Artigianato piemontese, in collaborazione con la Regione Piemonte - Assessorato Attività Produttive, e alla presenza, per l'evento di presentazione del portale, di funzionari del medesimo assessorato, del CSI e del sistema delle Associazioni di Rappresentanza dell'Artigianato piemontese Confartigianato Imprese, CNA e Casartigiani. Dopo il benvenuto di Gianfranco Berta, ospite

dell'evento presso le Distillerie di frazione Casalotto a Mombaruzzo, si sono svolti gli interventi di Amleto Impaloni, presidente del Centro Studi, della dott.ssa Lucia Barberis e dell'arch. Giovanni Menino, quest'ultimo in particolare concentratosi sugli aspetti tecnici e pratici del portale. L'aspetto visivo del portale è innanzitutto accattivante, a partire dalla "mascotte", un simpatico robot realizzato in grafica tridimensionale chiamato Amedeo. Una fruibilità immediata che diventa elemento ancora più fondamentale, se consideriamo la mole di informazioni che il sito già contiene e mira ad accumulare col tempo. Quindi notizie sul mondo dell'artigianato, bandi, normative, e la possibilità di un contatto diretto con la Regione, grazie alla pagina dedicata "la Regione risponde". Altro fiore all'occhiello sono le vetrine a costo zero per gli artigiani, che possono mostrare al mondo i propri prodotti, in un contesto che rende rapida la consultazione da parte di potenziali clienti.

Infine, grande attenzione a un problema, quello della certificazione di qualità della propria produzione: un servizio dedicato, dal titolo "L'esperto risponde" permette di richiedere e ottenere informazioni, anche molto specifiche, in tempi brevi. Il portale è visitabile all'indirizzo <http://artigianato.sistemapiemonte.it>. F.G.

Esposte le opere dei due artisti

Bonturi e Grasso al Laboratorio 1631

Nizza Monferrato. Sabato 14 ottobre presso la sede del Laboratorio 1631 è stata inaugurata la mostra *Silver*, personale di Valerio Bonturi e Alessia Grasso.

Le opere scelte per l'esposizione possono essere definite materico-espressioniste e sono il frutto più recente della

creatività dei due artisti nicensi. Valerio Bonturi e Alessia Grasso sono autodidatti e, dopo diverse sperimentazioni, hanno scelto di utilizzare come materiali la sabbia e il legno per dare alle proprie opere uno stile caratterizzante. Molti i soggetti astratti, ma non solo, in una ricerca di equilibrio nelle proporzioni e nel colore, che sia espressione e non semplice esercizio di stile.

Su tutto domina il color argento, scelto quindi per dare titolo alla rassegna ("silver", per chi non lo sapesse, è argento in inglese). La mostra è stata aperta la scorsa domenica, e prosegue, sempre presso la sede del Laboratorio 1631 in via Pistone angolo via D'Azeglio, sabato 21 e domenica 22 ottobre con orario dalle 16 alle 19. F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Maria Bertilla, Irene, Orsola, Dasio, Bertoldo, Salomè, Filippo, Donato, Giovanni (da Capestrano), Antonio (Claret), Crisanto, Daria, Celsino, Crispino, Crispiniano, Evaristo, Atanasia, Bonaventura.

Una simpatica celebrazione

Benedizione degli zainetti a Nizza in San Giovanni

Nizza Monf.to. Una vera folla di alunni/e della scuola elementare, media (in qualche caso anche superiore), accompagnati dai genitori, è giunta domenica 15 ottobre nella chiesa di "S. Giovanni", portando con un certo orgoglio lo zainetto sulle spalle, per partecipare alla messa delle 11.

Li attendeva una significativa celebrazione, che si ripete puntualmente all'inizio dell'anno scolastico e vuole indicare il desiderio di esplorare l'aiuto e la benedizione del Signore per l'impegno quotidiano dei nostri ragazzi. Appena giunti in chiesa, sono andati a deporre il loro zainetto sui gradini della balaustra, formando una simpatica visione di colore. I più emozionati e vivaci erano gli alunni/e di 1ª elementare che per la prima volta erano presenti a tale celebrazione.

La Messa, entusiasticamente partecipata dai ragazzi con i canti, ha assunto il tono di una festa di famiglia. Il Parroco, al momento dell'omelia, ha raccontato la significativa storia di un povero ragazzo indiano che desiderava ardentemente di avere uno zainetto e dopo tre anni di fatiche e sacrifici era finalmente giunto in Italia ed aveva trovato un lavoro. Il contrasto tra il povero ragazzo indiano e i felici ragazzi presenti, possessori senza alcuna fatica di uno splendido zainetto li ha fatti riflettere. Il Vangelo del giovane ricco li ha coinvolti sulle scelte da fare in futuro: distaccarsi da tante cose, per possedere l'unica necessaria: seguire Cristo.

Al termine della Messa, Don Gianni ha benedetto i ragazzi e gli zainetti, pronunciando tra l'altro queste significative parole: "Voi siete chiamati a guardare a Gesù, che cresce in sa-



pienza, età e grazia, e nel tempio di Gerusalemme stupisce i dottori della legge per la profondità delle sue domande e del suo ascolto. Egli dunque ha un dono e una parola per tutti nel momento in cui la scuola riapre i battenti.

Quindi, all'inizio del nuovo anno scolastico, invociamo Dio nostro Padre per intercessione di Maria, sede della sapienza, perché illumini voi alunni e sostenga tutti i membri della comunità educante in uno spirito di generosa solidarietà.

L'introduzione è stata seguita dalla preghiera dei fedeli e dalla benedizione, in cui, tra l'altro, si chiede che il "il Padre renda fecondo ogni loro sforzo nell'apprendere le varie materie perché possano essere promossi non solo nella scuola, ma anche nella vita e diventare così i costruttori di un'Italia e di un'Europa migliore".

F.L.O.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI

Domenica 22 ottobre 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. I P, Corso Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE

Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. BALDI, il 20-21-22 ottobre 2006. Dr. FENILE, il 23-24-25-26 ottobre 2006.

FARMACIE

Turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 20 ottobre: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Sabato 21 ottobre 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449 - Via Alfieri 69 - Canelli. Domenica 22 ottobre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza

Monferrato. Lunedì 23 ottobre 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Martedì 24 ottobre 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Mercoledì 25 ottobre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. Giovedì 26 ottobre 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 22 ottobre, sono aperte: Edicola Cantarella, Piazza S. Giovanni. Edicola Roggero, Piazza Dante (Stazione), Nizza Monferrato. Edicola Negro, Piazza XX Settembre, Nizza Monferrato.

A palazzo Crova dal 29 ottobre

Retrospettiva di Carmen Barucchi Amey

Nizza Monferrato. In occasione delle prossime manifestazioni per la "490ª Fiera di San Carlo", le sale nobili di Palazzo Crova di Nizza Monferrato ospiteranno, dal 29 ottobre al 12 novembre, una "mostra retrospettiva" della pittrice *Carmen Barucchi Amey*, allestita con la collaborazione di Renato Castelli. Saranno esposte una serie di opere (una quarantina) di questa artista piemontese, forse non troppo conosciuta dal grande pubblico, ma molto apprezzata dagli esperti e dagli appassionati d'arte.

Diciamo subito che questa è una iniziativa curata in particolare da Renato Castelli, nicese e da Salvatore Anedda di Canelli, appassionati d'arte e più nello specifico anche di questa artista, che si sono fatti carico di far conoscere la sua opera per valorizzare e rivalutare la sua produzione.

I quadri esposti provengono tutti dalla loro collezione privata dopo l'acquisizione delle opere in seguito la sua scomparsa, visto che gli eredi non erano interessati alle opere.

Un ringraziamento al signor

Castelli, alla presentazione dell'iniziativa, da parte del sindaco Maurizio Carcione per questa mostra "preparata con passione e competenza, mettendo a disposizione la propria collezione" che l'Amministrazione ha voluto inserire nel programma della Fiera di San Carlo.

Per completezza riportiamo una breve biografia dell'artista.

Angelina Cesarina Giulia Pierina Carmela Amey nasce il 30 gennaio 1903 a Castelnuovo Don Bosco e ben presto diventa orfana di padre per è costretta a cercarsi un lavoro come corrispondente in lingue, e tuttavia trova il tempo per curare la propria passione per il disegno e la pittura.

Nel 1928 conosce l'uomo che diventerà poi suo marito nel 1935, Cesare Barucchi, con la passione per la grafica e l'incisione.

La sua passione viene arricchita da nuove esperienze: frequenta (1942) lo studio del pittore Metello Merlo dove apprende la pittura *en plein air*; nel 1945 frequenta l'Accade-

mia libera di Belle arti di Torino con gli insegnanti Giuseppe Bercetti, Domenico Buratti, Mario Micheletti, Carlo Terzolo (il pittore originario di Incisa Scapaccino). Oltre a dipingere scrive commedie per ragazzi. Rimane vedova nel 1953 con una figlia, Gabriella, da allevare. Riprende comunque a dipingere e pratica anche l'incisione che diventa un importante momento della sua attività espressiva.

Dal 1946 al 1973 si susseguono, quasi senza soluzione di continuità le mostre, le personali, riscuotendo sempre apprezzamenti di pubblico e di critica. Muore a Torino il 6 marzo 1973.

Renato Castelli e Salvatore Anedda hanno già presentato le opere della Barucchi Amey in mostra in diverse località: a Canelli nel 1998, a Diano Marina nel 2002 ed a Cherasco nel 2003, sempre con l'intento di promuovere e far conoscere la sua pittura.

La mostra sarà aperta con il seguente orario: martedì-enerdì, ore 17-19,30; sabato-domenica 10-12 / 16-19,30.

F.V.

Il punto giallorosso

La legge del Bersano non perdona il Fabbrica

PRIMA CATEGORIA

Nicese 2

Fabbrica 0

Dopo la sesta giornata di ritorno cominciano a delinearsi nel girone H di Prima categoria le posizioni nei quartieri alti. In vetta a quota 16 la Viguzzolese, seguita dall'Ovada (14) e in terza piazza la Nicese a 13, e subito sotto la Calamandrane (13) e La Sorgente (11).

Nella prossima trasferta di Domenica 22 l'undici di Mondo dovrà vedersela contro la capolista di Viguzzolo, per un incontro-verità sulle ambizioni della formazione giallorossa.

Mondo schiera Gilardi fra i pali, aurore di due ottimi interventi nel finale, linea difensiva a tre con Casalone e Quarello (centrali) e Olivieri nel ruolo di libero; centrocampo con Giovinazzo, Pandolfo, Ivaldi e sulle fasce Ronello e Abdouni; nel reparto avanzato Agoglio (ancora in gol) e l'ariete Terroni.

La Nicese impiega una ventina di minuti per farsi viva, e soffre la buona disposizione in campo degli avversari di mister Dalocchio.

Scorre il 22', quando la progressione di Agoglio trova la battuta da fuori di Giovinazzo che non inquadra il varco vincente ed al 26' giunge il vantaggio dei padroni di casa: scambio di manuale tra Agoglio e Abdouni che con un fendente in diagonale non lascia scampo a Carniglia; ancora Abdouni (28') ci prova ma Carniglia è pronto a dire di no; gli ospiti si fanno vivi al 32': Albertin va via in fascia, porge a Perinati il cui tiro viene respinto da Olivieri ed è fuori la ribattuta Burgazzoli; giallorossi pericolosi al 34', ma Carniglia anticipa Terroni.

La ripresa inizia con la Ni-

cese che vuol chiudere la contesa. Dopo una girata al volo, alta, di Terroni, il raddoppio al 5': Ivaldi mette in mezzo, al volo, la sfera e Agoglio, di testa, con un preciso pallonetto scavalca l'estremo alessandrino per il 2-0.

Gli ospiti reagiscono: una punizione di Perinati è ben bloccata da Gilardi ed anche un tiro di Burgazzoli termina alto. Ma è la Nicese che va vicina alla rete: 21', triangolazione Pandolfo, Giovinazzo, Agoglio che si fa ipnotizzare da Carniglia; 22': Bruggi salva in spaccata sul tiro di Agoglio; 29', una girata di testa di Giovinazzo fa la barba al palo. Poi al 31' è Gilardi a salvare da manuale su bordata di Burgazzoli ed al 38' la traversa nega il 3-0 al tiro di Terroni, al 42', espulso Ronello che reclamava per un presunto fallo da rigore subito.

Formazione: Gilardi 7, Casalone 6,5, Quarello 6,5, Pandolfo 6,5 (Mazzetta sv), Olivieri 6,5, Abdiuni 7 (Giordano sv), Giovinazzo 6,5, Terroni 6,5, Ivaldi 6,5, Agoglio 7 (Gai S. sv); a disposizione: Ghirardelli, Pennacino, Conta, Donalisio; All.: Mondo 6,5.

COPPA PIEMONTE

Nicese 3

Viguzzolese 1

In settimana al Bersano di Nizza per la fase eliminatória della Coppa Piemonte la Nicese ha sconfitto per 3-1 la forte Viguzzolese (si troveranno ancora fronte per il prossimo turno di campionato). E' stato un match a senso unico con la Nicese padrona del campo che oltre alle reti a sciupato almeno altre 6 nitide occasioni da gol, per imprecisione, con gli ospiti che hanno segnato su rigore su un rapido contropiede.

Le reti: 18', Giovinazzo serve Donalisio che fulmina il portiere con un tiro-pallonetto, da antologia; 26': Giovinazzo, in serata ispirata, serve Agoglio che non lascia scampo all'estremo avversario.

La rete ospite al 39', con Carlone che trasforma un rigore concesso per fallo di Olivieri su Cassano. Il 3-1 al 17' con Giovinazzo su rigore. Annullato a Agoglio il 4-1 per un fuori gioco inesistente.

Nicese: Gilardi 6,5, Conta 6,5, Quarello 6,5, Olivieri 6,5, Ronello 6,5 (Gai S. 6), Donalisio 7 (Abdouni 6), Giovinazzo 8, Terroni 6, Ivaldi 6,5, Agoglio 7; all. Mondo 7.

JUNIORES

Gaviense 1

Nicese 2

Nicese corsara in quel di Gavi in una gara dominata da cima a fondo con il gol dei padroni di casa alla scadenza del recupero finale. I giallorossi si rendono pericolosi con Serianni (5'), colpo di testa parato; Ndreka (12'), tiro sul palo e al 33', tiro alto.

Il vantaggio della formazione ospite al 38' con Conta con una staffilata dai 20 metri.

Nella ripresa al 5', il raddoppio: Zavatero pennella per Bocchino, stop e tiro nell'angolino per il 2-0. Mancate altre buone opportunità e poi al 49' la reta locale di cui abbiamo già detto.

Formazione: Gorani 7, Poggio 6,5, Pesce 8, Conta 7 (Bocchino 7,5), Santero 7, Bertolotti 6,5, Ndreka 6,5 (Morabito 6), Giordano M. 6 (Soggiu 6), Pennacino 6 (Angelov 6), Serianni 6,5, Zavattero 7; a disposizione: Giordano S., Garbarino, Gallesse; all.: Musso 7,5.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Solo una vittoria nei tornei regionali

ALLIEVI REGIONALI 90

Voluntas 1

Chisola 3

La Voluntas inizia il match nei peggiori dei modi subendo un gol a freddo dopo appena tre minuti; nella restante frazione di tempo, però tengono bene il campo e provano il recupero del risultato, senza fortuna, con Averame, mentre è Rota a negare il raddoppio agli ospiti.

Nella ripresa i torinesi vanno ancora in rete altre due volte e la Voluntas accorcia con Carta per rendere meno amara la sconfitta.

Formazione: Rota, Pavone, Molinari, Altamura, Rizzolo, Massimelli (Carta), Averame, Iaia (Mighetti), Gavazza (Boffa), Ariosto, Morabito (Ravaschio); a dispos.: Gagliardi, Benyahia; All.: Calcagno.

ALLIEVI REGIONALI 91

Voluntas 1

Nichelino 2

Conosce la prima sconfitta stagionale casalinga la truppa di mister Allievi. Una partita nella quale, nel primo tempo, i neroverdi hanno sprecato tantissimo in zona gol con El Harh, tiro sopra la traversa, Morabito e Abdouni.

Nella ripresa ospiti prima in vantaggio (dormita della difesa) e poi al raddoppio su svarione del portiere. La rete che da vigore ai neroverdi è di Sosso e ancora errori grossolani degli avanti davanti alla porta. E' una sconfitta che brucia.

Formazione: Muni, Carta, Gregucci (Ferro), Grassi, El Harch (Boero), D'Andria, Lanzavecchia, Boffa, Sosso, Abdouni (Terranova), Morabito; a dispos.: Tortelli, Bosco, Avramo; all.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 92

Astisport 0

Voluntas 2

Bella vittoria dei ragazzi neroverdi in quel di Asti: La partenza lasciava presagire un match a senso unico verso la porta dei locali.

A scoprire le velleità oratorie ci pensa Pennacino G: punizione per il vantaggio neroverde, 1-0; poi è un colpo di testa di Cortona, va alto di un soffio; si finire della prima frazione ci prova Leardi, da fuori, palla a lato.

La Voluntas sfiora il raddoppio in più occasioni, con errori di mira con Pennacino G., dall'area piccola, Cortona, di testa, e Oddino, a tu per tu con il portiere. Il 2-0

è la finalizzazione di un'azione da manuale: cross di Oddino, velo di Pennacino G. e tiro di Leardi.

Formazione: Tortelli, Bardone, Mighetti, Cortona, Lovisolo, Leardi, Giolito, Pennacino G., Oddino, Lotta, Galfrè, Rodella, Gallesse, Stivala; all.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 93

Voluntas 0

Dhertona 5

Sonora sconfitta, la prima in casa, per la squadra di mister Cabella. Nove gol presi in due partite sono un magigno che pesa sui ragazzi ed il lavoro che attende il mister, oltre che sul piano tecnico, sarà quello psicologico per convincere i ragazzi che in questo difficile campionato è possibile far bene ugualmente.

TORNEI PROVINCIALI

Pubblichiamo i risultati delle squadre Voluntas nei diversi campionati giovanili provinciali.

Esordienti 94: Voluntas-Astisport 1-3; Esordienti 95: Calamandrane-Voluntas 4-3; Pulcini 96: Voluntas-Villanova 4-1; Pulcini 97: Voluntas-Don Bosco 2-1; Pulcini 98: Voluntas-Don Bosco 0-10. E.M.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

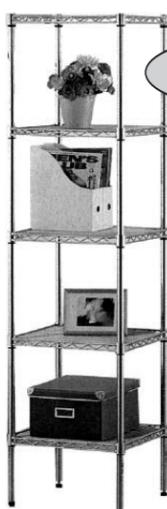
IL MAGO DELL'ORDINE

Dal 21 ottobre al 5 novembre 2006



€ 65,00

Carrello porta PC
bordo alluminio, struttura in melaminico mm 16, piano scrittoio mm 25 con bordo sagomato in ABS, piano per tastiera estraibile, ruote e porta CD color argento, colore noce, cm 120x60xh77,6



€ 59,90

Libreria
in filo d'acciaio cromato, 5 ripiani, cm 46x46xh180

€ 89,00

Armadio (in resina)
a 4 ripiani, ante tinta legno cm 65x45xh177



€ 99,00

Armadio portascopie (in resina)
a 4 ripiani, ante tinta legno cm 65x45xh177



€ 39,90

Poltroncina operativa "Mickey"
meccanismo contratto permanente, regolazione dell'altezza a gas, disponibile nei colori: blu, nera



€ 49,90

Poltrona manageriale "Jimmy"
seduta in pelle, schienale alto, meccanismo oscillante, con regolazione della tensione di oscillazione

€ 19,90

Carrello
con struttura e ripiani in metallo cromato, 3 piani, cm 42x37xh74



Applique "Spoleto"

€ 19,90



Bianca
€ 199,00

Marrone
€ 209,00

Stufa bruciatutto "Mignon" 6KW, testata in ghisa smaltata, squotgriglia azionabile dall'esterno, maniglie in ottone, interno in refrattario, nei colori: bianco - marrone dimensioni: cm 38x40xh83, peso 56 Kg



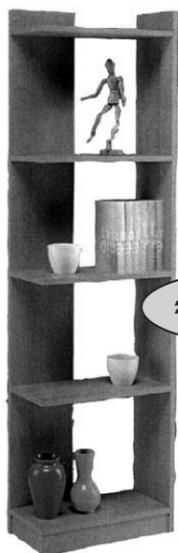
€ 69,00

Piantana "Spoleto"
3 luci



€ 59,00

Stufa portatile "Kero 206"
a combustibile liquido 2,4 KW, Stafe-Top, spazio riscaldabile circa 90 m³ a stoppino, colore grigio



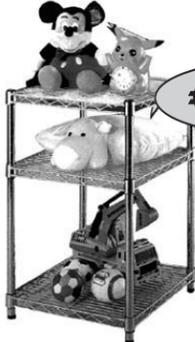
€ 49,00

Scafalatura "Lo Scaffale"
in melaminico antigraffio spessore 18 mm, con spalla laterale disponibile nei colori: bianco, noce, faggio, cm 50x25xh180



€ 19,90

Poltrona d'attesa "Iso"
fusto nero, tessuto acrilico traspirante, disponibile nei colori: grigio, blu, rosso



€ 34,90

Libreria
in filo d'acciaio cromato, 3 ripiani, cm 46x46xh90



€ 1.389,00

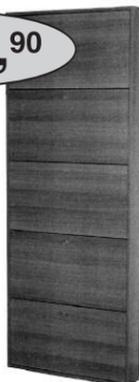
Stufa a pellets "Trend plus"
dotata di programmatore, struttura interna ed esterna in ghisa fianchi in ceramica, nei colori: sabbia, bordeaux, terracotta capacità serbatoio 14 Kg, potenza 5,6 KW, autonomia massima 28 H, peso 130 Kg, volume riscaldabile 150 m³

€ 129,00

Stufa portatile Zibro Kamin "R15C"
a combustibile liquido, potenza 2,7 KW, Stafe-Top, ideale per spazi di circa 90 m³

€ 34,90

Scarpiera 5 ribalte
struttura in melaminico, tubi reggiscarpe in metallo, colore noce, cm 67x15xh175,6



€ 69,00

Armadio 2 ante
+ 2 cassetti, struttura in melaminico, maniglie e piedini color argento, cerniere, tubo appendiabiti e guide cassetti in metallo, cm 82x51xh180

BRICO OK

IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO BELLE ARTI E DECOUPAGE